Anno 102 - Numero 276

LA STAMPA

Domenica 1 Dicembre 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Occasionali, Nel. Aziende, personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 00; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,00; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,00; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia L.t. 1,80; *Uruguay ch. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Rumor si incontra con le delegazioni del pri e del psi

Domani le trattative sul governo Tra 8 giorni i nomi dei ministri?

Si parla di De Martino come vice-presidente del Consiglio e di Nenni agli Esteri - Taviani andrebbe alla Cassa per il Mezzogiorno - Se non sorgono complicazioni, entro una decina di giorni il nuovo centro-sinistra potrà presentarsi al Parlamento per il dibattito sul programma

Un ottimismo ragionevole

La settimana si è conclusa in un'atmosfera di relativa distensione, per quanto riguarda i problemi della formazione del nuovo governo. L'onorevole Rumor confida di riuscire nella sua impresa entro una decina di giorni al più tardi, definite le grandi linee del programma, concordati i problemi di metodo, compilata la lista dei ministri. Già questa sera circolano, come ne è l'uso in tutte le vigilie, elenchi di nomi, che non sarà il caso di prendere per validi in assoluto, ma che comunque servono come indicazione di un orientamento.

Dovrebbe essere un governo largamente rappresentativo di tutte, o quasi, le correnti democristiane e socialiste, oltre che dell'unitario partito repubblicano. Gli uomini delle diverse correnti, che entreranno al governo in base a criteri di dosaggio da stabilire sapientemente, sembra però che si propongano di conservare in sede ministeriale una certa sfera di autonomia, per continuare a far valere le proprie rispettive ispirazioni, o personali o di corrente. In altri termini, il governo Rumor non sarà tanto una formazione di democristiani, più socialisti, più repubblicani, quanto una coalizione di individui e di gruppi, cioè un governo più variamente composito.

E' un bene, senza dubbio, né sembri paradossale l'affermazione. E' infatti inutile finzione quella di considerare i due maggiori partiti del centro-sinistra come due blocchi monolitici anziché, come sono, alleanze o federazioni di forze varie. Nel loro interno, le distanze fra le destre e le sinistre, fra i moderati e i progressisti, sono assai larghe ed oltretutto note: sarebbe quindi da stupire — anzi da deplorare come opportunismo e ipocrisia — che per il semplice fatto dell'accesso al potere esse dovessero d'un tratto scomparire. Lo schieramento politico di centro-sinistra non si identifica in due o tre sole forze; ma si esprime attraverso un grande numero di voci che hanno tutte il diritto a venire ascoltate.

Se De Martino, per esempio, in sede di partito parla un linguaggio diverso da quello di Tanassi, non c'è da attendersi che abbia a mutarlo in sede di Consiglio dei ministri. Sono, del resto, preferibili gli atteggiamenti sinceri, in difesa di antiche convinzioni, ed è per questa via che verrà meglio precisata, dopo i necessari dibattiti, la volontà politica del governo. E' questa anzi la condizione perché una comune volontà politica risulti poi davvero impegnativa nei confronti dei partiti e dei gruppi parlamentari; che siano rispettate le regole del gioco democratico interno diretto a costituire volta per volta una maggioranza sui singoli problemi. Invece di partire da posizioni precostituite, destinate a rivelarsi poco vincolanti, si devono compiere delle scelte, secondo il buon metodo empirico inteso in senso non deteriore.

Non c'è programma di governo, per quanto elaborato, che possa esaurire i temi dell'azione da svolgere. A parte i punti fondamentali, al cui riguardo è peraltro garantita l'intesa anche tra maggioranze e minoranze, molte questioni particolari, o già esistenti o che potranno insorgere domani, sfuggono sempre alle definizioni date a tavolino, e possono trovare soluzione solo al banco di prova, nel confronto con la situazione del momento, con le effettive possibilità, con le mutevoli opportunità politiche. Il tentativo di tutto predisporre o predeterminare in una tavola di sacri comandamenti, è presunzione o velleità, e si risolve in un inganno più o meno consapevole.

Data perciò come probabile la formazione del governo a non lontana scadenza, non si deve pensare che con questo il problema politico del rilancio del centro sinistra sia risolto. Al contrario, si pone nella sua interezza proprio al momento del decollo, e si parte da zero con tutto il carico delle difficoltà verso le incognite di domani. Governare, comunque, significa trovare soluzioni politiche anche giorno per giorno in risposta alle esigenze del paese ed alla volontà del Parlamento. La prospettiva di un governo aperto, quale dovrebbe essere quello dell'onorevole Rumor, appare quindi buona, poiché consente al Parlamento una maggiore possibilità di iniziativa e di controllo, senza l'impaccio degli schemi programmatici rigidi che finiscono per esautorare il potere legislativo, tanto spesso in passato posto dinanzi a fatti compiuti.

Un governo aperto offre anche il vantaggio di arricchire via via di nuovi contenuti l'azione che si svolge, oltre le intese preconcordate fra i partiti. Problemi come quelli dell'inchiesta sul Sifar, sulla gestione della Federconsorzi, sulla riforma del codice civile in relazione al divorzio — tanto per fare solo alcuni esempi — possono trovare in Parlamento quella soluzione politica che sarebbe vano attendersi in sedi e ambienti più ristretti dove più pesano le pregiudiziali ideologiche, le preclusioni di principio, od anche solo impegni eventualmente assunti a titolo personale.

Vittorio Gorresio

Quel che chiedono i repubblicani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

Lunedì a Montecitorio l'on. Rumor comincerà con le delegazioni dc, psi e pri le trattative sul programma e la composizione del nuovo governo. Le previsioni, specialmente dopo la decisione di De Martino di partecipare alla delegazione socialista per le trattative, tendono all'ottimismo. La lista dei ministri dovrebbe essere pronta per la fine della prossima settimana e presentata al presidente della Repubblica, Saragat, lunedì 9. L'11 o il 12 comincerebbe in Parlamento il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche.

Rumor ha oggi lavorato con i suoi collaboratori alla stesura di un documento programmatico che costituirà la base della trattativa, e nel quale si tiene già conto di gran parte delle richieste formulate dalla dc e dal psi nei giorni scorsi, e oggi dal pri.

I repubblicani hanno stasera approvato un documento in cui si afferma che l'attenzione e l'impegno del nuovo governo devono essere particolarmente dedicati: 1) ai problemi dell'ulteriore sviluppo economico, del raggiungimento di un più alto grado di investimenti e di occupazione e di un maggiore e più organico grado di sicurezza sociale (soprattutto le pensioni); 2) ai problemi della riforma istituzionale in connessione con la creazione delle Regioni (si chiede la semplificazione degli enti locali, senza la richiesta perentoria della soppressione delle Province); 3) alla riforma della scuola secondaria superiore e dell'Università; 4) alla migliore condizione dei lavoratori nel lavoro.

Un punto originale del programma del pri è la riforma della Rai-tv per migliorarne i servizi di informazione, la «deficitaria» situazione finanziaria e la struttura burocratico-amministrativa. Per il divorzio e il controllo delle nascite (pillola) i repubblicani ritengono «acquisito» che tali questioni debbano essere lasciate alla decisione del Parlamento con piena libertà di atteggiamento dei partiti della maggioranza. In politica estera si chiede la sollecita firma del trattato di non proliferazione nucleare.

Al programma è pure dedicata una lettera che l'on. Donat Cattin, per la corrente di «forze nuove», ha indirizzato a Rumor, esprimendo «ample riserve» sui punti approvati dalla direzione dc. Donat Cattin rileva che non vi si parla del Sifar né della Federconsorzi, non c'è l'impegno di fare le elezioni regionali nel novembre 1969, per le pensioni non sono indicate cifre e tempi, si resta nel generico per la politica economica e per la riforma universitaria. La pressione è rivolta ad ottenere un programma sufficientemente «avanzato» da legittimare la partecipazione della corrente al governo e da convincere la sinistra di «base», finora su posizioni negative, ad impegnarsi a sua volta.

Nella stessa direzione agiscono i socialisti. Mancini ha oggi dichiarato che la decisione di De Martino di partecipare alle trattative migliora la situazione e permette al psi di «dare una mano» anche alle correnti di sinistra della dc.

L'ottimismo su una rapida intesa politica e programmatica ha intanto già messo in moto il gioco delle anticipazioni sui nomi dei futuri ministri. Di certo c'è soltanto che i socialisti, avendo diritto alla vicepresidenza del Consiglio, devono risolvere i delicati problemi posti dalle vicende congressuali. Sarà De Martino il vicepresidente e capo della delegazione dei ministri socialisti? Andrà Nenni al ministero degli Esteri? Una nota dei tanassiani invita stasera De Martino a non far questioni di prestigio personale, confermando appunto l'esistenza di questi problemi che potrebbero essere risolti se i socialisti ottenessero, come più volte ha chiesto Mancini negli ultimi mesi, il ministero degli Esteri per Nenni, lasciando la vicepresidenza a De Martino. Per la dc è confermato che l'on. Taviani ha richiesto la Cassa per il Mezzogiorno.

Fausto De Luca


Il socialista De Martino: domani parteciperà alle trattative per formare il nuovo governo [Telefoto]

I "CELESTINI,, DI PRATO ACCUSANO

Indifferenza di fronte al dolore

Si aspetta per dopodomani, martedì, la sentenza in merito ai «fratelli» e alle «sorelle» che per anni infierirono contro i bambini affidati alle loro cure, i «Celestini» di Prato. Dal processo è emersa una cupa aria medioevale con molto fanatismo, ignoranza e sporcizia, sistemi di punizione che in taluni casi rasentano il sadismo; e sembra incredibile che tutto ciò si sia verificato non già in qualche sperduta località dell'Italia povera e muta, mettiamo un villaggio del Gennargentu o dell'Appennino calabro, ma invece in una città prospera e operosa, situata al centro dell'Italia, a pochi chilometri da Firenze.

Molte sono le cose che agghiacciano l'animo in tutta questa storia di maltrattamenti fisici e morali, anche di torture collettive. In modo particolare teniamo a mente che si tratta di bambini abbandonati dai genitori: dunque veramente miseri, totalmente infelici. Per lo più non avevano conosciuto il tepore delle carezze materne, quel tepore che per i bambini è necessario come il latte; e che in genere il loro sviluppo psichico si presentava ritardato. Erano creature che andavano ricostruite con un'alimentazione e un'igiene adeguata, con metodi pedagogici idonei alla loro situazione, possibilmente con un po' di amore. Viceversa sono vissuti per anni con poco pane, molti pidocchi, tra ricorrenti epidemie: e la paura di punizioni severissime li rendeva simili a bestioline terrorizzate.

Questo quadro avvilente e crudele balzato fuori all'improvviso dalla città di Prato formula accuse precise non solo contro gli imputati, ma specialmente nei confronti dell'Italia di oggi. Badate bene: era dal 1954 che le autorità venivano informate in merito a quanto accadeva nell'istituto dei «Celestini», denunce circostanziate erano presentate periodicamente alle autorità tutorie, ma nessuna ha mai messo un dito. Col trascorrere degli anni sempre più ampia, sempre più documentata si rendeva la raccolta degli atti d'accusa contro l'istituto di padre Leonardo, sì da comporre una vera e propria istruttoria; eppure dentro le mura dell'istituto il pianto e la fame non per questo diminuivano.

Come ha spiegato il Pubblico Ministero, l'istruttoria formata dalle relazioni degli ispettori *«è stata tenuta nascosta nei cassetti»*; e si deve solo all'indignazione di due privati cittadini, due insegnanti, se l'autorità giudiziaria a un certo momento venne a conoscenza *«di quanto stava accadendo di grave e di triste nell'istituto dei Celestini»*. Il Pubblico Ministero ha aggiunto nella sua requisitoria: *«Si dimostra così l'inazione degli organi pubblici; una inazione che desta sgomento!»*.

Sì, non c'è altra parola: sgomento. E non è facile dire di chi siano le responsabilità maggiori. Leggi in favore dell'infanzia abbandonata, ve ne sono persino troppe, volumi e volumi. Né difettano gli organi preposti a far rispettare quelle leggi: ministeri, prefetture, medici provinciali, uffici sanitari, provveditorati agli studi, O.n.m.i., commissioni e amministrazioni varie. E nel caso dei «Celestini» non si può dire che alcuni organi di vigilanza non facessero il loro dovere: gli ispettori si recavano sul posto, vedevano e riferivano con verità.

Tutto sommato, quello dei «Celestini» non è un episodio, ma un indizio quanto mai rivelatore della paralisi progressiva che investe la pubblica amministrazione. E' una macchina che produce carte destinate a finire nel buio dei cassetti. Il fenomeno è pressoché generale, a tutti i livelli. Prendete quel che avviene a uno dei livelli più alti, la Corte dei Conti. La Corte esamina con scrupolo i bilanci degli enti pubblici, spesso riscontra gravi irregolarità e ne riferisce al Parlamento con analitiche relazioni. Poi tutto finisce qui. Nessuno legge quelle relazioni, di conseguenza il tempo e la polvere avvolgono in sudari impenetrabili le irregolarità riscontrate; e spesso si tratta di miliardi dispersi illecitamente, un anno dopo l'altro.

E' dunque il sistema che consente una gamma illimitata di violazioni delle leggi assicurando un largo margine di impunità: si va dal furto abituale del denaro pubblico e si giunge alle sevizie praticate contro bambini abbandonati e indifesi. Solo raramente l'autorità giudiziaria è messa nelle condizioni di intervenire: a volte in tempo può farlo in quanto si muove qualche privato cittadino oppure ci muoviamo noi giornalisti.

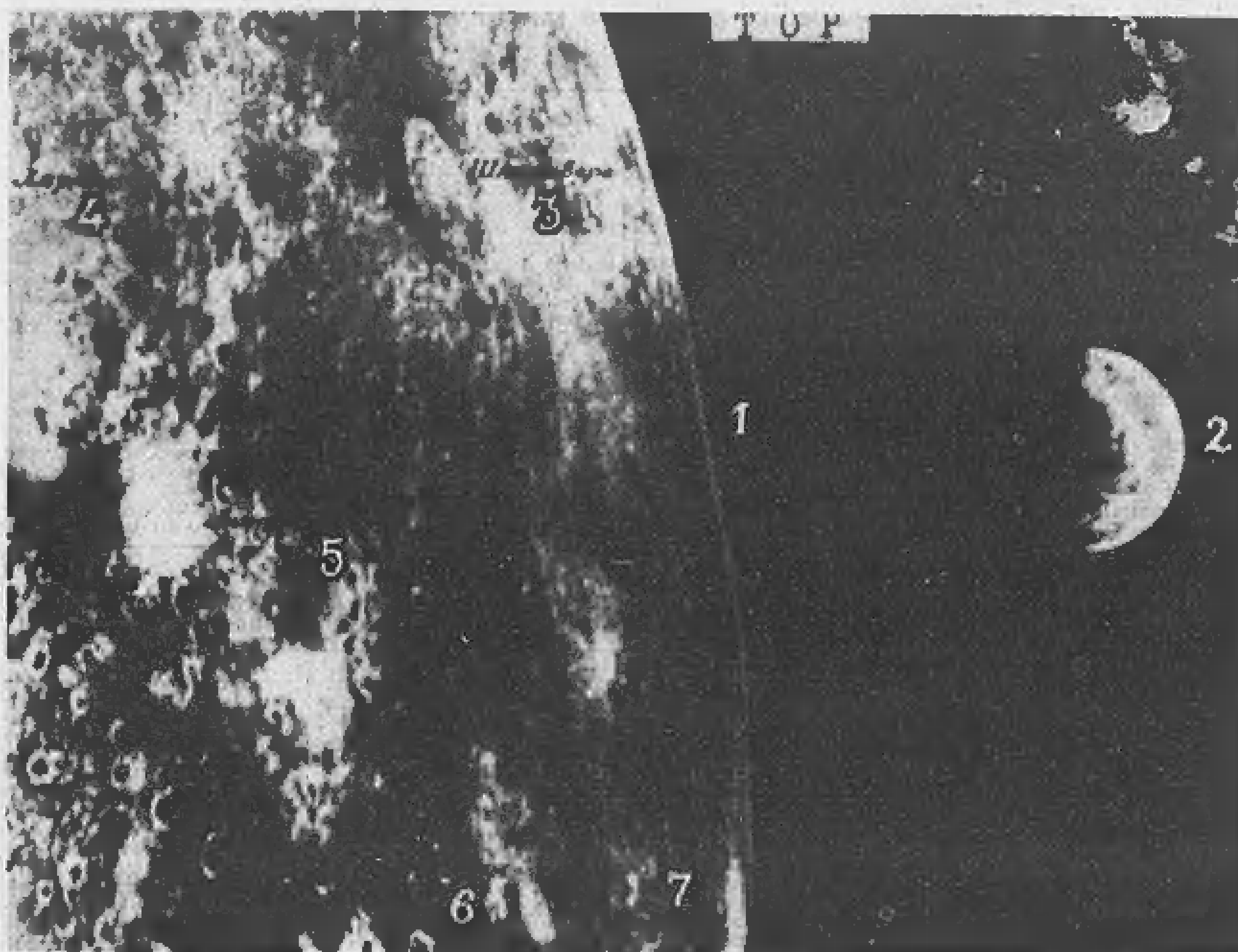
La situazione è pericolosa, tutti lo sanno, ma né il Parlamento né i governi se ne danno per inteso. Nel paese intanto cresce la disistima verso la pubblica amministrazione, sempre più si diffonde il sospetto o la convinzione che nella cosiddetta «patria del diritto», il diritto viene sistematicamente eluso o gabellato.

Nicola Adelfi

(Vedere a pag. 13 la cronaca del processo a Firenze).

Le fotografie scattate dalla «Zond 6» sovietica

Terra e Luna «viste» dallo spazio



Il nostro pianeta è il mezzo disco che si scorge sulla destra. In primissimo piano, a sinistra, parte della superficie lunare. La fotografia è stata scattata dal «laboratorio cosmico automatico» della «Zond 6» (immessa in orbita circumlunare dai russi) quando la navicella si trovava a 388 mila km dalla Terra ad a [illegible] km dal nostro satellite. I numeri indicano: 1) il margine della Luna; 2) la Terra; 3) il cratere di Sternberg; 4) il cratere Lorenz; 5) il cratere Langeven; 6) il cratere Rynin; 7) il cratere Buffon. La telefoto è stata diramata dall'Agenzia russa Tass

Una voce (non smentita) a Washington

L'America invia in Europa reparti addestrati alla guerriglia?

Si tratta dei «berretti verdi», le forze speciali che combattono nel Vietnam: sarebbe un mònito all'Urss a non intervenire in altri paesi europei - E' sicuro l'arrivo in gennaio di due brigate (6 mila uomini) e 80 aerei supersonici

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 30 novembre.

I reparti americani in Europa saranno forse rafforzati da «parecchie unità» di «berretti verdi». La notizia circola a Washington da 24 ore e il Pentagono — cioè il ministero della Difesa — non l'ha confermata ma neppure smentita. I «berretti verdi» sono spesso paragonati ai «commandos» britannici, ma i loro compiti sono molto più vasti. Oltre ad eseguire missioni particolarmente rischiose e difficili, queste *«special forces»* americane sono esperte in attività *«antiguerriglia e anti-insurrezionali»* e nella successiva opera di *«pacificazione»*.

La notizia ha subito generato vivissimo interesse. Gli osservatori vedono in questa iniziativa — sempre ammesso che si realizzi — un gesto d'importanza più politica che militare. Washington vuole avvertire Mosca che — come concordato all'ultimo convegno della Nato — gli alleati non sono disposti ad assistere, immobili, ad altre aggressioni, dirette o indirette. I «berretti verdi», con le loro particolari caratteristiche, simboleggerebbero il proposito americano d'impedire, come potrebbe accadere in Jugoslavia, attentati dall'interno contro la sovranità nazionale.

Se la decisione sarà presa — e lo si saprà tra non molto — le unità di «Green Berets» saranno aggiunte alle due brigate dell'esercito che Washington invierà in Europa all'inizio dell'anno. Ogni brigata americana consta di circa tremila uomini. Le due brigate erano già destinate al settore europeo, ma vi affluiranno con qualche mese di anticipo. Così s'è stabilito a Bruxelles, ai lavori della Nato. E con questi seimila uomini, forse più, andranno in Europa anche quattro squadriglie di caccia: un'ottantina di *jets* in tutto.

In questi giorni, il Pentagono ha compiuto una nuova analisi delle forze russe nell'Europa orientale. Dopo il patto tra Praga e Mosca, le divisioni sovietiche in Cecoslovacchia sono diminuite e sarebbero adesso tre, concentrate attorno alla capitale e a Bratislava. Al culmine della crisi, le forze d'occupazione del Patto di Varsavia avevano in Cecoslovacchia ben 250.000 uomini. La Russia continua però a tenere un massiccio schieramento in Polonia e nella Germania Est. In quest'ultimo paese, non ha meno di venti divisioni.

m. ci.

Mosca ribadisce il diritto a «essere potenza mediterranea»

Mosca, 30 novembre.

«L'Urss è una potenza del Mar Nero e, quindi, è anche una potenza del Mediterraneo. Essa ha l'incontestabile diritto di mantenere le proprie navi da guerra in tale mare», scrive oggi *Stella Rossa*, organo dell'esercito sovietico, nel suo editoriale citato dalla *Tass*.

«Le navi da guerra sovietiche non si trovano nel Mediterraneo per minacciarvi qualche Paese rivierasco. Loro compito essenziale è quello di contribuire al mantenimento d'una pace stabile in questo mare», afferma *Stella Rossa*, secondo cui tutt'altra è la missione affidata alla Sesta Flotta americana, *«incaricata di svolgere il disonorevole ruolo del gendarme e di soffocare la libertà dei popoli»*. *(Ansa)*

Washington accetta di riprendere a Varsavia i contatti con la Cina

Washington, 30 novembre.

Gli Stati Uniti, a quanto si è appreso ufficiosamente ieri sera, hanno deciso di accettare la proposta della Cina comunista di riprendere a Varsavia, il 20 febbraio prossimo, la «conferenza degli ambasciatori». La decisione è stata adottata dall'amministrazione Johnson e da rappresentanti del presidente eletto Richard Nixon.

La «conferenza degli ambasciatori» fu tenuta l'ultima volta a Varsavia nel gennaio scorso. Un'altra riunione, fissata per il mese di maggio, fu disdetta dai cinesi i quali sostennero che *«non c'era nulla di cui discutere»*.

Gli Stati Uniti chiesero di convocare un'altra sessione per il 20 novembre invitando Pechino a rispondere entro il 18 dello stesso mese. La Cina comunista ha replicato solo all'inizio di questa settimana facendo ricadere sugli Stati Uniti la responsabilità del mancato incontro di novembre. *(Ansa)*

Tito dice: «Non credo che l'Urss ci attaccherà»

Ma aggiunge: «Se lo farà, ci difenderemo da soli. Non chiederemo l'aiuto di nessuno» - Le navi russe e americane nel Mediterraneo sono «una realtà da accettare»

Belgrado, 30 novembre.

Il maresciallo Tito, in una conferenza-stampa tenuta stamane a Jace, cittadina della Bosnia dove ieri è stato celebrato il 25° anniversario della proclamazione della Repubblica jugoslava, ha dichiarato di non credere alla possibilità di un intervento armato dell'Unione Sovietica in Jugoslavia. «*Non credo* — ha sottolineato — *che l'Unione Sovietica abbia alcuna ragione di attaccarci. Noi siamo però in grado di difendere da noi stessi la nostra indipendenza e la nostra sovranità, da qualsiasi parte venissero insidiate. L'attuale situazione non va però drammatizzata. Oggi bisogna fare di tutto per allentare la tensione*».

Richiesto se la Jugoslavia si rivolgerebbe alla «Nato» nell'eventualità di un'aggressione, il Maresciallo ha detto: *«Voi sapete qual è il pensiero che la Jugoslavia ha in ordine all'aggressione. Noi non chiameremmo nessuno in nostro aiuto»*.

Quanto alla dichiarazione del segretario di Stato americano Rusk, sulle «zone grigie» e all'inclusione in esse della Jugoslavia, che pertanto rientrerebbe in qualche modo nella sfera di interessi della Nato, il Maresciallo ha detto di non riconoscere il principio delle sfere di influenza, che *«noi abbiamo respinto già nel 1945»*.

Domanda: «Avete chiesto garanzie all'Urss che la Jugoslavia non verrebbe aggredita?».

Risposta: *«No, non abbiamo chiesto alcuna garanzia del genere all'Unione Sovietica»*.

Il capo dello Stato jugoslavo ha poi detto, occupandosi della situazione del Mediterraneo, che essa, con la presenza di due flotte, la americana e la sovietica, presenta alcuni aspetti che *«destano preoccupazione»*. Ha aggiunto di ritenere che da ciò *«non si dovrebbe tuttavia dedurre che un conflitto sia inevitabile»*. «*Credo* — ha concluso — *che sarebbe meglio che tutte e due le flotte se ne andassero. Ma poiché sono presenti, dobbiamo accettarle come una realtà*». (Ansa)

Un'altra nave russa entra in Mediterraneo

Istanbul, 30 novembre.

Una nave da guerra sovietica (identificata come la torpediniera *N. 105*) ha attraversato oggi il Bosforo diretta nel Mediterraneo. Erano visibili i cannoni di prua ma il resto del ponte era coperto da tendoni. L'unità era preceduta da un rimorchiatore d'alto mare. *(A. P.)*

CRONACA CITTADINA

Animazione e aria di festa

Il mese di Natale

I commercianti invitano: «Prenotate oggi, comprerete domani» - Le domeniche 15 e 22 dicembre resteranno aperti i negozi di merci varie - Spedire per tempo pacchi e auguri. Le vacanze nelle scuole: dal 24 dicembre al 6 gennaio

La folla del sabato che ieri animava i portici, le principali strade della città e i grandi corsi della periferia, aveva qualcosa di diverso dal solito: soste più lunghe davanti alle vetrine, andirivieni nei negozi per consigli e confronti. La nebbia era fitta, l'aria umida e fredda: ma la gente non sembrava avesse fretta di rincasare. Oggi incomincia il mese di Natale, il tempo per pensare alle persone che amiamo e ci vogliono bene; alla lista dei doni che genitori, zii, nonni dispenseranno ai bambini; a quelli che coniugi e fidanzati si scambieranno sotto l'albero carico di candeline.

Il Comitato «Torino via Roma» ha rinunciato, per quest'anno, agli abbellimenti collettivi dell'arteria che attraversa il cuore di Torino *«considerando la circostanza che già tutte le ditte provvedono per conto proprio»*. E' veramente così: e non solo in via Roma. Ovunque occhieggiano, nelle vetrine rinnovate e splendenti, i segni annunciatori della festa. Lo hanno scoperto ieri i torinesi, girando qua e là alla ricerca di idee per i doni di Natale.

I commercianti hanno già ricevuto le ordinazioni, e hanno cominciato a esporre, con il gusto e l'eleganza di cui vanno famosi, le ultime novità. Più ricche sono le vetrine, più vasta è la gamma dei prezzi maggiore la facilità che hanno gli acquirenti di operare le loro scelte. *«Prenotate oggi, comprerete domani»* dicono i negozianti. Ieri qualcuno ha già cominciato a prenotare, attendendo la tredicesima per versare il dovuto e portarsi via l'oggetto preferito.

Contrariamente a quanto avveniva gli anni scorsi, domenica 8 dicembre, che coincide con la festa dell'Immacolata, tutti i negozi resteranno chiusi ad eccezione delle latterie aperte sino alle 13. Ma per chi è impegnato tutti i giorni, fino a tarda sera gli acquisti potranno essere concentrati nelle due domeniche successive: il 15 e il 22 dicembre osserveranno orario normale i negozi di abbigliamento, arredamento, giocattoli, libri, casalinghi, profumerie, merci varie; latterie e fiorai aperti sino alle 13. Il 22 dicembre, inoltre, terranno aperto fino alle 13 tutti gli alimentari, panetterie comprese, e i fiorai. La vigilia di Natale i negozi protrarranno l'orario fino alle 21. Un'altra novità: i negozi di calzature sospenderanno la chiusura nelle ore antimeridiane domani e gli altri lunedì del mese di dicembre.

* *

Non dimentichiamo amici e parenti che vivono lontani da noi. Un augurio, un regalo anche modesto, sono pegno di un legame sempre stretto e affettuoso. La direzione delle Poste promette che intensificherà il servizio di inoltro e consegna della corrispondenza. Ma raccomanda di non attendere gli ultimi giorni per spedire cartoline e pacchi regalo.

Nell'occasione fa presente che ai postini è vietato accettare denaro. Purtroppo in questi giorni, come capita ogni anno, persone estranee all'amministrazione postale si presentano nelle case sollecitando mance. Le Poste non hanno mandato in giro nessuno: pregano gli utenti di non lasciarsi ingannare e di segnalare gli abusi, telefonicamente, al 542.951.

Nelle scuole elementari e medie le lezioni finiranno il giorno 23, come dispone il calendario ministeriale. Ma, mentre in parecchie città d'Italia le scuole si riapriranno il 3 gennaio per restare chiuse il 5 ed il 6, gli studenti di Torino e provincia torneranno nelle aule soltanto il 7 di gennaio: una vacanza di 14 giorni filati, che salderà il Natale all'Epifania con un lungo «ponte». Così ha disposto il provveditore dott. Rina che ha deciso di concedere, per le vacanze natalizie, due dei quattro giorni di festa a sua discrezione.

La voce degli studenti

Risposta alla signora del «pan e priiss e marcia a scola» Un laureando indignato per gli scioperi - Il ragioniere di Ciriè: «Finiremo per andare in giro con la clava»

Finalmente un contestatore che non ci prega «per ovvie ragioni» di omettere la firma. E' Giuseppe Racca, lavoratore studente dell'Avogadro. Risponde alla lettrice del «pan e priiss e marcia a scola» che scriveva: *«Ai miei tempi i protestatari dei cortei sarebbero stati ricondotti a casa a sculacciate»*. Dice: *«Signora, le botte, ricchezza di chi non ha risorse, sono condannate da tutti i moderni educatori. Lei che è una madre di famiglia dovrebbe saperlo. Lei dice "ai miei tempi", noi diciamo di questi tempi: le consiglio, cortesemente, un adeguamento. In quanto ai valori morali che con pane, pere e botte lei crede che la sua generazione ci abbia consegnato, non hanno prodotto, nelle forme applicate finora, i frutti sperati. Dov'è che la nostra società è ordinata? Forse negli uffici, nelle aziende, nelle scuole dove l'ordine coincide con la gerarchia?*

«Dove è pulita? Con le prostitute sotto casa, con i ladri, la vita in alveari, senza verde, disumani e come unico sfogo la tv? Questo è ciò che lei dice "il bene di tutti". Quelli che lei elenca come ideali sono vuote parole e non cose vive che brillano e illuminano le coscienze. Gli ideali di molti di noi sono: più giustizia nella libertà, più amicizia e più amore vicendevoli. Io mi contento di questi».

La disciplina, il dovere, il rispetto, la patria potestà trovano difensori tra decine di genitori, ma anche tra gli studenti ormai alle soglie della laurea. Uno scrive: *«E' un'indecenza, si sta proprio esagerando. Sono perfettamente d'accordo che i tempi cambiano e che qualcosa deve essere aggiornato, ma ciò non autorizza minimamente costoro a prendere certe posizioni. Prima di agitarsi dovrebbero valutare gli sforzi dei loro genitori per migliorare la loro vita futura. Pensare, anche solo per un momento, a quanti loro coetanei sudano per guadagnarsi la vita e vergognarsi del contegno che tengono tutt'altro che consono alle posizioni che, da figli di papà (sono o no "borghesi"?) dovranno in seguito occupare. Continuando così dove si finirà?».*

Un ragioniere trentaduenne risponde da Ciriè: *«Ve lo dico io che cosa succederà: l'anno prossimo contesteranno anche i bambini dell'asilo. E tra qualche anno l'ufficiale di Stato civile rilascerà, con il certificato di nascita, anche la laurea. E andremo tutti in giro con... la clava sulle spalle».*

* *

Il commissario di Castello dottor Farri ed il maresciallo Torreggiani svolgono un'indagine per scoprire gli autori di atti vandalici avvenuti all'interno del nuovo palazzo delle Facoltà umanistiche. Tra l'altro, tagli nei rivestimenti in plastica di una porta, tappezzeria strappata, valvole di quadri elettrici asportate, maniglie di 30 porte danneggiate. In proposito il preside di Magistero ci ha scritto per precisare di avere condotto un'inchiesta in base alla quale può «escludere che la responsabilità sia in alcun modo attribuibile agli studenti, occupanti e non, della facoltà di Magistero».

Non c'è tempo per l'amicizia?

Facciamo in questi giorni l'elenco degli amici cui mandare un augurio o un regalo. E' una lista lunga. Ma, rileggendola, dobbiamo ammettere che nella maggior parte dei casi abbiamo chiamato amico un conoscente o un collega. Abbiamo con lui rapporti — perfino stretti — di cameratismo, di solidarietà professionale, di cordialità. Abbiamo della stima e della gratitudine. Ma tutto ciò non è ancora la buona amicizia. Questi rapporti resisterebbero alla prova del sacrificio o nell'avversa fortuna? L'amico, invece, ci resta vicino nei momenti peggiori.

Abbiamo un lungo elenco dove i veri amici sono un paio, sono cinque se siamo fortunati.

Si dice che è colpa dei tempi. In quest'epoca dominata dalla ansia del benessere e dall'assillo del successo, gli uomini non trovano il tempo per conoscersi fin dentro il cuore. Mai come ora i fortunati hanno avuto tanti beni e servizi a loro disposizione e mai sono stati più inquieti e insoddisfatti. Perché gli manca il tesoro dell'amicizia o ne sono poveri.

E' un tesoro che nessuno ci ha portato via, ma molti di noi lo abbiamo perso e non ci siamo preoccupati di difenderlo, affannati e distratti nella conquista di altri beni. E ora scopriamo che i veri amici sono pochi e pensiamo alle occasioni perdute. Con molte persone abbiamo camminato assieme per un tratto nella strada della vita, poi ci siamo lasciati. Qualcuno di loro sarebbe divenuto nostro amico, se fossimo stati meno egoisti e meno preoccupati soltanto di noi e dei nostri affari.

Continuiamo la strada della vita a fianco di altre persone, conoscenti e colleghi. Siamo cordiali e ci stimiamo, eppure nessuno ha la forza di proporre all'altro: «Vuoi che ci fermiamo un momento, che ci conosciamo meglio? Potremmo diventare amici». Abbiamo tutti fretta e di tanto in tanto lasciamo indietro qualcuno o qualcuno lascia indietro noi. Scrolliamo le spalle, ma un senso di amaro ci prende. E siamo sempre più soli.

Sentenza di rinvio a giudizio: il processo a marzo

Il magistrato rivela i motivi del delitto Quero ad Alpignano

La vittima, il prof. Leoni dell'Università di Pavia, sospettava l'ex tipografo di irregolarità nella tenuta dei conti - Fu ucciso con una bottiglia durante una lite - L'assassino deve anche rispondere di appropriazione indebita, sottrazione e falsificazione di documenti e assegni





Osvaldo Quero: «Volevo morire per il rimorso» - Il prof. Bruno Leoni, la vittima

Il giudice istruttore dr. Franco ha depositato la sentenza di rinvio a giudizio di Osvaldo Quero, 40 anni, residente ad Alpignano, che uccise il prof. Bruno Leoni, titolare della cattedra di scienze politiche dell'Università di Pavia e di uno studio a Torino. Quero deve rispondere d'omicidio volontario *«con l'aggravante di aver agito con crudeltà»*. Colpì alla testa il Leoni una trentina di volte, lo trascinò a terra, mentre rantolava, gli tappò la bocca con un fazzoletto.

E' inoltre accusato di appropriazione indebita per 800 mila lire ai danni del prof. Leoni e di altri condomini; di avere sottratto al professionista una somma imprecisata, i documenti, un libretto di chèques e un assegno di 600.750 lire; di avere modificato l'anno di nascita sulla patente della vittima e di avere falsificato la firma del destinatario sull'assegno rubato, presentandolo per l'incasso in una banca di Savona.

Nemmeno il perito ha potuto identificare l'arma del delitto: si trattò forse d'una bottiglia o di un randello. Quero afferma di aver usato solo le mani, ma ammette di aver afferrato il professor Leoni per la testa, battendogliela più volte sul pavimento.

Il cadavere del professore fu scoperto la mattina del 22 novembre '67 nel box del Quero ad Alpignano. Aveva il cranio sfondato ed era legato con una corda. Nell'alloggio dell'omicida i carabinieri scopersero indumenti insanguinati sotto una poltrona. La moglie Rosa disse che il marito era rientrato alle 2,40 di notte. Alle 8, prima di fuggire, le aveva confidato il delitto.

L'assassino raggiunse Milano, Firenze e Roma, sostando in varie località e dormendo sull'auto. Fu arrestato a Roma, il 2 dicembre: aveva tentato di avvelenarsi con 40 pastiglie di chinino e varechina. Disse agli agenti: *«Volevo morire per il rimorso di aver ucciso un uomo e di aver così disonorato e rovinato i miei figli».*

Durante la breve latitanza, scrisse alla moglie, a «La Stampa» e al questore di Torino; le lettere facilitarono le indagini e spiegarono il movente del crimine. Quero, tipografo e decoratore a tempo libero, aveva avuto dal prof. Leoni l'incarico di riscuotere gli affitti e le spese di alcuni condomini nella casa di via Cavour 63 dove abitava.

Negli ultimi tempi il Leoni aveva avuto dei dubbi sul suo «esattore». La sera del 21 novembre s'incontrò con il Quero all'ufficio postale di Porta Nuova per fare ricerche di un plico, contenente registrazioni di contratti, che il tipografo diceva di aver spedito. Non era vero. Il professore sospettando altre irregolarità, partì per Alpignano con la macchina del Quero.

Nel corridoio del garage notò alcuni vetri rotti. Disse brusco: *«Li farà riparare a sue spese»*. E, forse involontariamente, sbattè una porta contro il Quero. Costui lo raggiunse e gli chiese spiegazioni. Il professore rispose duramente. Allora il Quero lo colpì con un pugno al viso.

Più tardi ha raccontato: *«Cominciò subito a perdere sangue, ma si rialzò barcollando. Gli diedi una spinta e cadde a terra un'altra volta, a faccia in giù. Fui preso dall'orgasmo, da un momento all'altro qualche inquilino sarebbe rientrato. Allora lo trascinai nel mio box e mi chiusi dentro»*. Rimase con il cadavere circa 4 ore. Non ha mai spiegato le numerose e profonde lesioni riscontrate sul cadavere del prof. Leoni il quale, secondo il perito, morì *«dopo alcune decine di minuti»*.

Il processo si svolgerà a marzo. L'omicida è difeso dall'avvocato Trebbi; la vedova del professor Leoni si è costituita parte civile, avv. Gabri. Secondo il professor Gamna, il Quero è sano di mente. Il perito calligrafo prof. Ferrari ha stabilito che la firma «Bruno Leoni» sull'assegno rubato fu tracciata dal Quero.



Travolto e ucciso da un'auto il padre del prof. Maritano

A Orbassano - Rincasava dai campi in bicicletta

Alla periferia di Orbassano, ieri alle 18,45, una «1100» proveniente da Piossasco ha investito un uomo che attraversava la strada in bicicletta, scagliandolo a parecchi metri di distanza. La vittima è il pensionato Michele Maritano, 68 anni, padre del prof. Mario Maritano, del Centro di rianimazione delle Molinette. Tornava a casa dopo essere andato a raccogliere un po' d'erba per i conigli. Portato al locale ospedale, è morto mezz'ora dopo per sfondamento del cranio e del torace.

L'operaio Giuseppe Cataldi, 39 anni, via Bra 23, che guidava l'auto investitrice, ha dichiarato ai carabinieri di avere scorto il ciclista nel buio quando era a brevissima distanza e ogni manovra per evitarlo ormai inutile. I carabinieri accerteranno se l'incidente sia stato causato da inadeguati segnali luminosi.

— Antonio Marinelli, 25 anni, di Moncalieri, è stato trovato svenuto sul marciapiede davanti alla sua abitazione di corso Trieste 73. Un automobilista, Renato Profeta, corso Moncalieri 75, lo ha trasportato alle Molinette. Qui i medici, avendolo riscontrato affetto da una intossicazione da sostanze ignote, lo hanno ricoverato al Centro di rianimazione con prognosi di 5 giorni.

— Per uno scambio di bottiglia, Nelida Garbiero, 35 anni, via Tripoli 116, ha bevuto una sorsata di alcool etilico a 95 gradi anziché acqua minerale. Le sue condizioni non sono gravi; è stata ricoverata alle Molinette con prognosi di 7 giorni.

La sciagura nella fabbrica Rumianca di Borgaro

Morto anche il secondo operaio Due famiglie vinte dalla tragedia

Piange la vedova del giovane stroncato dal gas micidiale - Piangono la moglie e i tre figli dell'uomo che si era lanciato in aiuto del compagno: stordito dai vapori, è precipitato nel cortile fratturandosi il cranio

E' salito a due il numero delle vittime della sciagura accaduta venerdì alla Naugateck-Rumianca di Borgaro. Ieri è morto anche l'operaio che era rimasto ferito nel tentativo di soccorrere il compagno in pericolo. Si chiamava Luigi Giarrizzo, aveva 41 anni.

Giarrizzo aveva visto Giuseppe Cannariato, 23 anni, cadere svenuto sulla cisterna dello stabilimento, vittima dell'idrogeno solforato. Non aveva esitato a correre in suo aiuto. Sapeva che rischiava di essere investito dal gas micidiale, ma sapeva anche che non si doveva perdere un secondo per salvare il Cannariato. Un gesto generoso, che gli è costato la vita.

Mentre si arrampicava sulla scaletta che porta in cima alla cisterna, il gas lo aveva stordito. Era precipitato a capofitto sul cemento del cortile. Fratture gravi. Non ha più ripreso conoscenza. E' morto ieri poco dopo le sette, all'ospedale Maria Vittoria, dove era stato trasportato anche il Cannariato per un tentativo di rianimazione, che è stato vano.

Due vittime e il dolore inconsolabile di due famiglie. Cannariato lascia una moglie di 22 anni e un figlio che compirà un anno fra pochi giorni. Era orgoglioso di questo bimbo, ne parlava con i compagni di lavoro, faceva progetti. Venerdì non si decideva ad andare in fabbrica, restava in casa a far giocare il figlio, ridevano assieme. La moglie lo aveva richiamato alla realtà: «Farai tardi». Era uscito a malincuore.

Carmela Giarrizzo con due dei tre figli: una donna duramente colpita dal destino

Piangono Luigi Giarrizzo sua moglie e i tre figli. Abitano nelle «casermette» di Venaria: uno stanzone diviso in due locali da una tramezza. C'è soltanto l'indispensabile ed è molto modesto, ma si vede lo sforzo della madre per tenere pulito e ordinato. Già una volta, il giugno scorso, la sventura è entrata in questa casa. Il figlio Gaetano di 19 anni è stato ucciso da un'auto. Da pochi giorni aveva acquistato una motocicletta per andare al lavoro. Una sera è uscito per provarla, si è lasciato tentare dalla velocità, è stato travolto da una macchina.

Ora Carmela Giarrizzo ha messo la fotografia del marito vicino a quella del figlio Gaetano, passa lungo tempo a guardarle: in silenzio, non ha più lacrime. La figlia maggiore — Maria, di 21 anni, operaia alla Facis — è a letto, sconvolta per la morte del padre. Gli altri figli, Dorina di 12 anni e Mauro di 9, si stringono alla madre, piangono, le dicono: «Mamma, ti restiamo noi».

Ma sarà difficile tirare avanti. E' mancato l'aiuto del figlio Gaetano, manca quello del marito. Resta quello di Maria, ma non basta per tutta la famiglia, e poi la ragazza è fidanzata, prima o poi lascerà la famiglia. Ma Carmela Giarrizzo per ora non si pone questo problema: è schiantata dal dolore, non ha altri pensieri.

— Caduto da una scala a pioli mentre lavorava alla Michelin, l'operaio dell'impresa Cat, Rocco Catalano, 19 anni, via Don Bosco 4, ha riportato la frattura di un polso. Guarirà in un mese.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 3,9
MINIMA + 1,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +2,9; pressione 739,2; umidità 68 %; cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso con nebbia. Temp. a Caselle: mass. +2,5; min. +0,7; media +1,5

Odilia e Vottero non hanno scritto la lettera di minacce alla custode

Consegnata ieri al giudice istruttore la perizia grafica - Si attende ora l'esito della nuova autopsia sul cadavere di Catterina Cavallo

La perizia grafica compiuta sulla lettera minatoria giunta alla signora Livietta Supin, portinaia di una casa vicina alla villa della Pellerina, dove fu uccisa Catterina Cavallo, ha escluso senza ombra di dubbio che la calligrafia appartenga alla figlia della morta, Odilia, o al suo amico Giacomo Vottero. La Supin, come si ricorderà, aveva riferito alla polizia di avere visto il Vottero entrare nella casa del delitto la mattina del 2 agosto. Il giovane ha sempre negato questa circostanza, precisando di non essere mai entrato nella casa dopo la morte della Cavallo.

Quando alla portinaia giunse la lettera — in cui si diceva fra l'altro: «Non fare la spia, altrimenti ti romperò la schiena» — il magistrato che si occupa dell'inchiesta, dott. Gamba, ordinò la perizia al prof. Aurelio Ghio, che ieri mattina gli ha consegnato i risultati. Tra le calligrafie di Odilia e di Vottero e quella dell'anonimo autore della missiva non esiste una rassomiglianza neppure marginale. All'esito di questo esame il dott. Gamba non attribuiva grande importanza, tuttavia non ha voluto lasciare nulla di intentato.

Un'altra perizia, quella ematologica, ha accertato che le macchie trovate sul materasso di Catterina Cavallo e su un bastone, sono dello stesso gruppo sanguigno di quello della vittima. E' la perizia-chiave di questo misterioso delitto, le cui indagini sono giunte ormai al terzo mese. Si attende ora l'esito di un terzo esame peritale, affidato ai professori Tovo e Pontrelli e alla prof. Ines Strigazzi, che dovrà stabilire l'ora e la causa della morte. Non è improbabile a questo proposito una riesumazione della salma dell'anziana signora.

Intanto, nell'ufficio del dottor Gamba, Odilia Cavallo e Giacomo Vottero, assistiti dagli avvocati Filippi e Delgrosso, sono convocati con una certa assiduità. La settimana scorsa sono stati messi a confronto con la proprietaria dell'albergo di St-Vincent dove essi affermano di avere trascorso la notte tra il 31 luglio e il 1° agosto, quando avvenne il delitto. Ma l'albergatore non li ha riconosciuti.

Carabinieri ausiliari — I militi del corso dedicato alla Medaglia d'oro Fedele Piras ricevono stamane gli alamari alla caserma «Cernaia»; parlerà il gen. col. Bisi, comandante della Legione allievi.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Corso Palermo 118; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. N. Palli; c. Vercelli 236; p. Paleocapa; via Monginevro 20; v. Cigna 44; via Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; c. Dante 78; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi n. 65; v. Cibrario 72; v. Genova 64-E; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; p. Rivoli 11; c. Monte Grappa 55; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	6	—	4.880.000
11	200	9	108.800
10	1858	118	11.800

Il monte premi è di 73.207.605.

La colonna vincente risulta: 1-1-X, 2-X-X, 1-2-X, 2-1-1.

AUTORIPARAZIONI: Officine: v. Montepomi 45 (242.603); v. Mazzini 8 (534.510). - Elettrauto: c. XI Febbraio 33 (380.865); v. Breglio 83 (290.085); p. Moncenisio 8 (774.717); v. Calandra 23 D (876.435).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	11	30	[illegible]	44	[illegible]
Cagliari	2	20	43	5	68
Firenze	54	63	58	34	26
Genova	64	87	31	69	77
Milano	54	82	78	5	76
Napoli	58	4	38	73	49
Palermo	25	56	21	48	24
Roma	64	11	27	45	71
Torino	33	79	53	34	12
Venezia	83	66	88	12	34

Sorprende un ladro nell'alloggio lo insegue e riesce a catturarlo

A Orbassano - Ladro e derubato ruzzolano per le scale - L'arresto con l'aiuto di un automobilista - Secondo episodio: a Grugliasco, arrestato per percosse a un vigile

Un operaio della Fiat — Michele Bertero, 41 anni, via Fratelli Bandiera di Orbassano — ha inseguito e arrestato il ladro che aveva sorpreso in casa. E' accaduto ieri a mezzogiorno: il Bertero è appena entrato nell'alloggio quando dalla cucina esce uno sconosciuto che si lancia per le scale. Sul tavolo ha abbandonato una borsa, un orologio, altri oggetti. L'operaio si guarda attorno e vede che l'alloggio è in aria: mobili aperti, biancheria per terra. Gridando «al ladro» si getta all'inseguimento.

Nell'ultima rampa di scale lo sconosciuto scivola; il Bertero per agguantarlo salta due scalini e cade a sua volta. Così il ladro riesce a fuggire di nuovo. Ricomincia la caccia. Da via Frejus in via D'Azeglio: qui l'operaio riesce a fermare un automobilista. Insieme raggiungono lo sconosciuto in via Italia. Stremato l'uomo si lascia arrestare: è Vittorio Beggio, 34 anni, abitante a Bricherasio. Consegnato ai carabinieri, dopo l'interrogatorio è finito alle «Nuove».

— Un operaio di Grugliasco è stato arrestato per aver picchiato un vigile urbano. Si chiama Vincenzo Tazio, 33 anni. Ieri nel bar di Santina Zola, in piazza Matteotti, si è messo a litigare con altri avventori. La proprietaria ha telefonato ai vigili. Pochi minuti dopo sono giunti nel locale due agenti. Mentre tutti lo calmavano, il Tazio ha continuato a urlare e picchiare pugni sui tavoli. Uno dei vigili, Carlo Baietto, 35 anni, lo ha invitato ad uscire.

L'operaio ha gridato: «Questa è un'offesa, me la pagherai» e si è avventato sul Baietto colpendolo con una ginocchiata all'addome. Il vigile è caduto privo di sensi. Prima che il Tazio lo colpisse una seconda volta sono intervenuti altri avventori che lo hanno immobilizzato e consegnato ai carabinieri di Collegno. Dovrà rispondere di violenza a pubblico ufficiale.

Morto il decano dei marinai Stava per compiere 101 anni

Figlio di un ammiraglio, aveva conosciuto nel 1879 Garibaldi

E' morto ieri a 100 anni e dieci mesi il primo capitano di Marina Romolo Giaume. Era il più vecchio marinaio d'Italia. Figlio dell'ammiraglio Enrico Michele Giaume, ricordava con orgoglio che un giorno del 1879 suo padre lo presentò a Garibaldi sul pontile di Civitavecchia. «Mi accarezzò affettuosamente e mi chiese che cosa avrei fatto da grande. Risposi: il marinaio».

Era nato a Genova, ma quando nel 1919 fu collocato in congedo volle trasferirsi a Torino. Nel 1946 rimase vedovo, viveva nell'alloggio di via Beaulard 18 assieme ai tre figli, Enrico di 69 anni, Pasquale di 68 ed Olga di 70. Il 13 ottobre, giornata dell'anziano, aveva ricevuto, con altri tredici centenari, la medaglia d'oro del Comune.

IN 4ª PAGINA:

- Retata della polizia contro la delinquenza nella cintura
- Accoltella all'inguine il fidanzato che esita a sposarla

Specchio dei tempi

Stiamo cercando quei cimiteri e speriamo... - Purtroppo nel nostro paese tanti sono gli ipocriti - Mio figlio è con Mao; dice sempre: perché no - «Specchio dei tempi» un granello di senape

Un lettore ci scrive da Alpignano:

«Caro "Specchio dei tempi", mando il mio plauso al signor Giuseppe Maddalena Bortolo e la mia adesione alla sua iniziativa tendente a recare un fiore sulla tomba dei Caduti che 26 anni fa abbiamo lasciato nei cimiteri di guerra del fronte russo.

«Ero su quel fronte, al comando di una squadra lanciafiamme aggregata al 3° battaglione del 37° Regg. Fanteria Divisione Ravenna ed il 22 agosto 1942, a quota 220 (Ansa di Werk Mamonn) ebbi un mio soldato, Crispino, ferito gravemente all'addome. Ero rimasto solo con lui e non volli lasciarlo senza cure in quel posto: ho fatto una fatica indicibile per riportarlo nelle linee con le sole mie forze e sotto il fuoco nemico e poi ho curato il suo trasporto alle retrovie perché non volevo che ad uno dei miei capitasse quanto stava capitando a tanti altri, feriti, doloranti, morenti e purtroppo senza cure perché il terreno era scoperto ed il fuoco spaventoso: i portaferiti in quel posto non arrivavano.

«Purtroppo le mie preoccupazioni valsero a ben poco: il povero Crispino morì dopo 5 o 6 giorni in un ospedale da campo in un paese denominato Pereschepni e sepolto in quel cimitero di guerra. Non ebbi la fortuna di visitare la tomba del caro Crispino nel cimitero di Pereschepni, ma ho ancora nel cuore le bianche croci del cimitero di Filonowo, tutte allineate, con ognuna il nome del soldato caduto e così come il sig. Bortolo esulterei al sapere che una mano pietosa ha deposto un fiore, a nome di tutti i reduci di quel fronte, ai piedi di quelle croci e degli altri innumerevoli cimiteri di guerra in terra di Russia di cui conservo ancora qualche fotografia, ed in modo particolare sulla tomba del soldato Crispino Antonio (IV Comp. Lanciafiamme di C. d'A., 5ª Squadra) sepolto a Pereschepni, su quella del mio comandante di Plotone ten. Acciaro colpito a Gadiusche nel dicembre 1942 ed altri ancora che purtroppo non so dove sepolti».

Giuseppe Bertoli
Sindaco di Alpignano

Un lettore ci scrive da Genova:

«Mi ha colpito la lettera della studentessa 17enne figlia adulterina. Non si disperi, cara signorina, e non arrossisca con i suoi compagni che sono al corrente della sua situazione. Non si vergogni mai dei suoi natali, perché lei è la figlia dell'amore (prova ne è l'unione, anche se illegale, di sua madre e suo padre).

«Purtroppo nel nostro paese vi sono troppi ipocriti a cui il paravento del marito e della moglie altro non è che un pretesto per fare i propri comodi e quindi, dall'alto del loro pulpito, inveiscono contro il divorzio. Come se poi, con la venuta del divorzio, tutti si mettessero a divorziare solo per il piacere di farlo.

«In pochissimi Paesi, tra i quali primeggia l'Italia esiste ancora la separazione legale con la quale si sanziona davanti ad un giudice l'indipendenza di un coniuge rispetto all'altro, tranne che per il lato materiale per il quale, all'improvviso, due persone devono fare il voto di castità e incorrere nei rigori della legge.

«Lei si chiederà perché parlo in questo modo: ma ho anch'io una figlia come lei, cara signorina, che allo Stato Civile è stata denunciata come figlia di ignoti. Dopo tre anni ho potuto affiliarla, ma questo istituto legale non ha nessun diritto civile per il figlio il quale rimane un perfetto estraneo al quale si è dato il proprio cognome. Capisce, cara signorina, cosa significhi per un padre ed una madre denunciare una figlia, sangue del nostro sangue, come figlia di ignoti?

«Auguri, signorina, cammini sempre a fronte alta, sono gli altri che devono vergognarsi, non lei. Mi creda».

Segue la firma

Nota — Prego di non pubblicare il mio nome, solo per la mia bambina che ha otto anni.

Un lettore ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi": sono il padre di uno studente contestatore. Tu non sai la mia disperazione. E' una cosa insopportabile. Mi pare di essere tornato ai tempi della propaganda di Mussolini. Ti ricordi? Megafoni, discorsi, cartelloni! Eravamo storditi. Ora in casa mia si parla sempre di Mao: perché mio figlio mi vuole convincere al marxismo maoistico, l'unico vero salvatore del mondo.

«Al mattino mi sveglia la preghiera di Mao, scappo a lavorare con il saluto di Mao, mi trovo Mao a tavola, tra i giornali e sul cuscino da letto. Mao in tutte le salse, che mi esorta, mi consiglia, mi rampogna. E a quel fanatico di mio figlio, studente del Cavour, 16 anni, ho tanta voglia di rispondere: «E vai in Cina a trovarlo questo tuo Mao. Io ho già avuto Mussolini e mi basta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Faulquemont (Francia):

«Ti dico quasi in segreto, abbiamo avuto la fortuna di ricevere qua in Francia il periodico Voce da Casa di notizie, lavoro ed emigrazione. Questa è opera de "La Stampa", poiché il 24 ottobre su "Specchio dei tempi" avete risposto alla mia lettera con queste parole: "Felici quando possiamo essere utili ai nostri emigranti".

«Nel Vangelo c'è scritto: "Chi ha fede come un granello di senapo, dice a quella montagna di spostarsi, essa si sposta". Così, caro "Specchio dei tempi", i tuoi lettori hanno fede in te perché tutti hanno le prove del bene che hai fatto.

«"La Stampa", per noi, è il più umano giornale del mondo, poiché quello che sta facendo ora per la catastrofe avvenuta in Piemonte, nessuno è ancora riuscito ad imitarlo. In Francia i giornali regionali scrivono il bene che fate e che avete fatto.

«Mi è gradita l'occasione per inviarvi i miei più distinti saluti».

Natale Chiaruttini

Le rose dell'emigrante

«Specchio dei tempi» ha esaudito il desiderio di un italiano in Sud Africa

Un emigrante ha scritto a «Specchio dei tempi». Si chiama Nerino Baruffa, è da 13 anni a Johannesburg, compra tutti i giorni «La Stampa»: «perché il cuore l'ho lasciato in Italia e leggendo è come se vivessi ancora qui, nella mia Torino, dove ho genitori, fratelli, sorelle e una infinità di nipoti».

Ora i genitori festeggiano le nozze di diamante: *«Sono i più anziani delle case popolari di corso Agnelli 156. E dopo una vita di sacrifici, miserie e anche fame, questi sono per loro i primi anni sereni: hanno casa, pensione, e i figli sono tutti sistemati, anche se lontani. Un mazzo di rose de "La Stampa" sarebbe per loro un regalo inaspettato e gradito. Per me in Sud Africa l'occasione di sentirmi più vicino ai miei cari».*

Il mazzo di rose è arrivato. L'hanno messo in sala da pranzo, dove oggi la famiglia si riunisce per festeggiare l'anniversario. Commossi i due anziani coniugi. Parlano di Nerino: *«E' sposato laggiù, chissà se lo rivedremo mai»*. Dice il padre: *«Ho fatto tutti i lavori: minatore nelle cave, cantoniere, spazzino, fattorino, operaio. Anch'io ho dovuto emigrare, dal Veneto a Torino»*. E conclude: *«Noi Baruffa abbiamo sempre avuto spirito d'avventura».*

TUTTE LE OPERE TRADOTTE

Per Tacito la storia è soltanto tragedia

Le opere di Cornelio Tacito riappaiono tradotte nei «Millenni» di Einaudi, e la traduzione è quella di Camillo Giussani, concessa da Arnoldo Mondadori. Vi sono gli *Annali*, le *Storie*, la *Germania*, l'*Agricola*, il *Dialogo degli oratori*. La prefazione è tratta da un libro di Alain Michel, edito due anni fa a Parigi.

Nato poco oltre la metà del secolo primo, nel tempo in cui salì al trono Nerone, Tacito traversò i sanguinosi decenni che da Nerone conducono a Domiziano, e sotto Nerva e Traiano trovò respiro. Da quel punto d'approdo, si volse indietro per narrare gli anni trascorsi. Nella sua prefazione, che non ci convince del tutto, Alain Michel comincia con l'enunciare quali sono le accuse che si possono muovere a Tacito in quanto storico.

Proprio all'inizio delle *Storie*, Tacito annuncia che si accinge a narrare anni di turpitudini, arbitri, servitù, sfacelo: principi assassinati, guerre civili, calamità della natura, religione contaminata, grandi adulteri, corruzione, delazioni, massacri. Vi sono casi di virtù, ma sono casi singoli, gli amari atti di stoicismo individuale dei tempi dominati dalla tirannia e dal vizio. Gli dei forniscono la prova che non si curano degli uomini fuorché per vendicarsi. Questa, dice l'accusa a Tacito, può essere la premessa di un moralista catastrofico, non di uno storico oggettivo; e infatti Tacito guarda il proprio tempo dall'alto, è giudice e non testimone, mette tra sé e i contemporanei, con il suo «stile perentorio», una distanza che impedisce la comprensione. E' un «pittore di catastrofi»; il suo moralismo lo vincola alla psicologia, mostrandogli solo gli uomini, nei quali vede solo crimini, e non le opere e le cose, «l'attività edilizia dei vari principi», «i progressi del commercio, delle scienze, delle arti».

La grandezza di Tacito è dunque da cercare soprattutto altrove. E' una grandezza di rivolta. Vedeva naufragare «la fede, la virtù, l'eroismo antichi», la cultura e la civiltà che gli erano consanguinee, e si rivoltava non solo contro gli uomini, ma, grandiosamente, contro il tempo e gli dei. Il suo stoicismo, una posizione morale di cui l'uomo ha sempre bisogno, ha concorso a formare il nostro pensiero e il nostro linguaggio; nella sua opera scorgiamo quale fosse «la presa di coscienza dell'Impero da parte di un romano».

Nel complesso trovo un'analisi più equilibrata e acuta nelle splendide pagine che ci lasciò, su Tacito, Concetto Marchesi. Tacito è certo «uno storico tetro», che soprattutto «scruta e denuncia il male». Nemmeno i rari uomini per cui parteggia si sottraggono alla legge dei tempi, e sostengono il giusto in maniera efferata. Non si può dire infatti che, nella sua requisitoria, metta tutti sullo stesso piano. Esiste un meglio e un peggio. L'imperatore Galba, per esempio, era «vecchio, avaro, crudele, soldatescamente imperioso», ma con un concetto inflessibile dell'autorità dello Stato; Ottone, generoso, avventuroso, dissoluto, manca di quel concetto; Tacito preferisce Galba. Proprio su queste osservazioni Marchesi mostra quanto sia scrupolosa l'oggettività di Tacito. «La probità storica, se consente a Tacito il giudizio severo e partigiano, non gli permette l'alterazione o l'invenzione dei fatti», anche se vanno contro le sue simpatie; nei discorsi che attribuisce a ognuno, sia favorevole o contrario, non v'è la minima menzogna per migliorarlo o peggiorarlo; «nessun fatto è affermato che non sia realmente avvenuto». Perfino la virtù di Seneca non esce interamente pura.

Anche se il giudizio di Tacito è ingiusto, come quello contro Tiberio, la sua onestà di storico gli fa narrare i fatti così che ci permette di vederlo in diverso modo e gli lascia una misteriosa grandezza. L'oggettività dello storico è dunque fuori causa, e ad ogni modo Tacito, racconti i fatti o ammetta la loro incertezza, ne ha sempre l'intenzione. A meno che non si rimproveri a Tacito la presenza di un'ideologia, dentro la quale i fatti assumono una prospettiva che non può essere imparziale. Ma allora si richiede a Tacito un genere d'oggettività impossibile in qualsiasi storico. Non è nemmeno partigiano. La storia è partigiana quando è contraffatta da un cervello servile che obbedisce a un ordine altrui; mai quando illumina il passato da una posizione ideale e libera, qualunque sia. Perciò Tacito è il maggiore storico dell'antichità latina.

Affidata a Concetto Marchesi, che se ne intendeva, la difesa di Tacito come storico oltre che come grandissimo artista, non giova molto insistere sull'ideologia che gli servì come criterio. E', almeno in apparenza, abbastanza semplice: un attaccamento ansioso alle antiche virtù che reggevano la società romana, e insieme la disperazione di assistere al loro tragico tramonto. Era certo un conservatore; non amava gli agitatori, i ribelli, i disobbedienti; rimaneva legato a un'idea impersonale di Roma, in cui anche gli individui diventavano grandi, ma in quanto esercitavano una loro funzione nella grandezza collettiva. Voleva la libertà, in questi limiti, aborriva la tirannia, l'illegalità, il servilismo, «le plebaglie frequentatrici dei circhi e dei teatri» (che avevano amato Nerone), i caporioni demagoghi che «si fanno servi per sete di potere». Era anche un catastrofico.

Se, in ogni grande scrittore, vi è una saldatura organica tra l'ideologia e lo stile, bisogna dire che lo stile di Tacito era la forma stessa di una visione catastrofica. Il suo scrivere teso, violento, martellante e sempre tendente a contrarsi nella massima lapidaria, era fatto per il cupo e il tragico; conteneva già in seme una sentenza pessimistica sugli uomini e sugli eventi; uno storico più indulgente avrebbe avuto un altro stile. Ma le ragioni per cui Tacito non amava il suo tempo restano in fondo secondarie. L'essenziale è che non l'amasse. I grandi artisti e i grandi storici aborrono il presente; chi loda e segue l'oggi, anche se è storico, soprattutto se è storico, è sempre una persona di scarso peso.

Non importa molto nemmeno, e dipende dalle circostanze, se all'oggi viene contrapposto, come ideale, il passato o il futuro. E' vero che Tacito scrisse in un momento di bonaccia, sotto Traiano, il principe che, a suo dire «accresceva ogni giorno la felicità dei tempi». Ma è una felicità che, confrontata al suo concetto ormai fermo del mondo ed al suo stesso stile, non sembra essere sua. Qualunque cosa stia per dare, il mondo non potrà tornare a quello che Tacito amava. Il disastro è ormai senza appello ed il giudizio ricavato nel lungo viaggio tra gli orrori dei decenni trascorsi non si può più modificare.

Lo storico ha veduto la classe dirigente romana dissolversi e diventare serva dei principi o della plebe; non vi potrà più credere. E poi gli incesti, il matricidio, gli amici innocenti mandati a morte, gli imperatori turpi e folli; ha conosciuto che gli dèi sono infidi ed ostili, amici del disastro. La corruzione dell'idea di Roma ha coinvolto quella del cosmo. La verità delle cose si è espressa una volta per sempre; potrà essere mascherata da circostanze nuove, non cessare d'essere vera. Lo storico è fermato alla sua biologia d'orrori, e proprio in questo, come storico, tocca i toni più alti.

So quanto sia difficile per noi penetrare nell'animo reticente di un uomo antico. Ci si può chiedere se Tacito intuisse, nel suo profondo, che il mondo dissolto, corrotto e assurdo intorno a lui era il mondo della verità; aveva capito le cose e cessava perciò di esistere. Si potrebbe pensarlo leggendo le sue pagine sulla Germania: cioè su barbari incolti, che ancora non avevano capito nulla, e per questo erano convinti, virtuosi e compatti. Tacito li descrive, con la solita oggettività, nella loro barbarie, ed insieme li invidia. Forse sapeva oscuramente che chi non sa sconfigge chi è arrivato a capire e che una civiltà, quando ha capito, si distrugge. Intuiva che la verità è una potenza distruttrice, e che Roma vi era precipitata dentro. Si svolgeva anche in lui la lotta tra l'istinto della verità e l'istinto di conservazione, sentendo che le civiltà del non vero, credenti, integre, moralistiche, sono predestinate a vincere la partita. Queste frange su Tacito però sono forse arbitrarie. Vorremmo solo dire che era un grandissimo artista, ma anche uno storico delle cose più vere.

Guido Piovene

SPERDUTI FANTASMI DI UNA CLASSE CHE HA DOMINATO L'ISOLA

Il tramonto della nobiltà siciliana ha un simbolo nel «principe accattone»

Il «cavalier Nino», fermato per sbaglio dalla polizia, è tornato a vivere nella sontuosa Villa Palagonia di cui erediterà la trentaseiesima parte - La sua vicenda è un caso limite, ma assai significativo - Si contano sulle dita di una mano gli aristocratici che, dopo lo smembramento del latifondo, si sono dedicati ad attività industriali o produttive - Per la maggior parte ripetono come un rito le abitudini antiche, rifiutando di inserirsi nella società moderna e dissipando il loro ultimo patrimonio

(Dal nostro inviato speciale)
Palermo, 30 novembre.

Il «principe accattone» è tornato nella sua deserta reggia, tra la folla di mostri che vigilano dal muro di cinta per respingere gli assalti del razionale, dell'attuale, della vita che scorre mutevole. E' una triste favola, ma anche il simbolo di una società in dissolvimento per il rifiuto opposto con sdegnosa ostinazione al mondo nuovo che la preme, e nel quale non sa, o non vuole integrarsi. Il «principe accattone», come lo hanno definito cronisti frettolosi, riapre il discorso sull'aristocrazia siciliana, certo la più antica d'Italia, con ascendenze che scavalcano il Sacro Romano Impero e s'innestano sui ceppi della romanità pura. I principi Alliata, ad esempio, affermano che i loro ascendenti giunsero in Sicilia al seguito di Verre, il proconsole inimitabile nello spogliare i siciliani.

Il «principe accattone» non può vantare sangue così antico e nemmeno è principe di Palagonia, come è stato scritto. Per gli amici è soltanto Nino, per gli altri il cavaliere Nino. Ma in Sicilia, mi hanno detto, cavaliere è colui che discende dal ramo cadetto di una famiglia aristocratica, cavaliere nel senso dell'uomo che sta in sella, dell'uomo d'armi. Quindi, anche il cav. Nino ha i suoi inutili, ma indiscutibili quarti di nobiltà. Durante i miei soggiorni palermitani lo incontravo quotidianamente nei bar dei grandi alberghi, mischiato agli altri principi, duchi, marchesi, baroni in cordiale familiarità; benché non avesse beni di fortuna, gli restava il diritto della nascita, elemento più che sufficiente per godere, o pretendere la solidarietà dei suoi amici aristocratici, che lo aiutavano a trascinare quella sua strana esistenza priva di interessi.

Non che largheggiassero, ma egli si accontentava di quel poco, pur di non uscire dalla società cui apparteneva di diritto: cercarsi un impiego sarebbe stata una squalifica imperdonabile. Morendo, il principe di Montevago gli aveva lasciato in usufrutto un appartamentino, non un sottoscala come è stato detto, nel suo palazzo; figura patetica, d'altri tempi, il cavalier Nino curava da solo il proprio guardaroba, scarso forse, ma sempre inappuntabile. Lo definivano «l'ultimo colletto duro» per l'abitudine di portare colletti staccati e inamidati, ch'era forse una necessità, per non lavare troppo sovente le camicie.

Alto, magrissimo, allegro sempre, si mescolava con sorridente indifferenza ai suoi amici aristocratici per i quali la gotta è un vizio più che una malattia; credo che gli ultimi gottosi del mondo, e lo ostentano, siano proprio alcuni degli aristocratici palermitani. Il cavalier Nino mi parlava sovente della Villa Palagonia, di cui è l'erede, ma con altri trentasei, mi pare. Era certo che il governo regionale l'avrebbe acquistata per trasformarla che so, in museo, in scuola, o tenerla soltanto come curiosità turistica.

La Villa Palagonia è una di quelle stranezze costosissime che soltanto un principe siciliano poteva consentirsi. E' una splendida dimora, un'autentica reggia, circondata da un vasto giardino e vigilata da mostri con facce umane in atteggiamenti grotteschi. Si è discusso molto sui motivi che indussero il principe di Palagonia a costruirsi una dimora così bizzarra; alcuni opinano che egli abbia fatto raffigurare nei volti dei mostri gli spasimanti della sua bellissima moglie, altri che volesse satirizzare i suoi amici aristocratici che a Bagheria, villaggio poco distante da Palermo, si costruivano ville classicheggianti per le loro orge extraconiugali. Nell'un caso, come nell'altro, l'intenzione satirica imposta all'architetto dovette costargli una fortuna.

Ma non era l'entità della spesa che poteva distogliere un principe siciliano dai suoi propositi, perché certo che il suo immenso patrimonio sarebbe rimasto inalterato nei secoli, inattaccabile da qualsiasi sconvolgimento sociale. «Bisogna che tutto cambi perché nulla cambi», dice ad un certo momento il Gattopardo, e quel principio, su cui si resse la potenza economica dell'aristocrazia siciliana, rimase valido fino a qualche anno addietro, quando gli aristocratici aprirono gli occhi e si avvidero di non essere più la classe dirigente dell'isola e di avere i patrimoni totalmente dissestati. Fu un trauma, al quale tranne pochi casi, non hanno saputo reagire; principi, duchi, marchesi, baroni, o semplici cavalieri, si aggirano inerti come sperduti fantasmi nelle dimore sempre più deserte, nelle ville crollanti ed invase dalle erbacce.

Vendono un pezzo alla volta l'antico patrimonio immobiliare, sgomenti per la marea popolare che monta e compera le loro ville per abbatterle e farne proficue speculazioni edilizie, ma incapaci di inserirsi essi stessi nel nuovo ciclo economico dell'isola, non più basato sul latifondo, ma sulle attività industriali e commerciali. Sono rari gli aristocratici che reinvestono in attività produttive quanto hanno salvato dal naufragio; più per inerzia e disdegno che per incapacità, si crogiolano nell'illusione di poter durare all'infinito e, chi sa, di ritornare agli antichi tempi, continuando nella prodigalità anche con le briciole delle antiche fortune dissipate.

Questi atteggiamenti derivano da una mentalità generata dalle particolari condizioni storiche in cui ha vissuto la Sicilia, anche dopo l'annessione all'Italia; specialmente la Sicilia occidentale, così differente da quella orientale, trafficante, levantina, aggressiva, è tuttora permeata dallo spirito arabo e spagnolo; la dominazione secolare cui fu soggetta ha lasciato segni che non si cancelleranno facilmente. E non soltanto a livello aristocratico. Mi dice un amico: «L'inerzia ed il fatalismo del Gattopardo non sono esclusivi della nobiltà, lo riscontri anche a livello popolare; il vetturino, il tassista, l'artigiano, il manovale, quando hanno guadagnato il necessario per la giornata staccano, il maggior utile li lascia indifferenti».

Non oserei accettare per buona, in senso generale, l'affermazione del mio amico: essa è però valida per la società che fino a ieri ha dominato la Sicilia. Inerzia, e fatalismo arabo, indifferenza per tutto ciò che la circonda, sussiego spagnolesco, incapacità di scendere dal piedestallo e reimporsi con attività differenti; così si comporta l'aristocrazia siciliana ormai sospinta ai margini della vita economica e politica dell'isola. Si possono contare sulle dita di una mano gli aristocratici che, dopo lo smembramento del latifondo con la riforma agraria, si sono dedicati ad attività industriali, o hanno trasformato razionalmente i campi che gli sono rimasti.

Per la quasi totalità, pare che nulla sia cambiato; un po' di conversazione, un bridge al Circolo Bellini, le soste sempre più lunghe ai bar dei grandi alberghi, le evasioni a Roma, Parigi, Londra, New York, incuranti che il patrimonio si faccia sempre più smilzo, incapaci di comprendere che nella società attuale non si può più vivere di rendita, che per sopravvivere come individui e come classe bisogna produrre.

Ogni tanto un suicidio, oppure una sventura come quella toccata al cavalier Nino, ridanno attualità cronistica all'aristocrazia siciliana che si è arresa senza combattere, ha accettato passivamente la propria sconfitta, vive di ricordi continuando a dissipare il poco che le è rimasto. Poi arriva il giorno in cui la realtà non può più essere ignorata; chi sa quanti di questi nobili che ancora incontro sicuri di sé finiranno come il cavalier Nino, che non fu sorpreso a chiedere l'elemosina, ma errava smemorato nei quartieri popolari di Palermo, come a mendicare la devozione degli umili cui un tempo era abituato, e per errore fu arrestato dalla polizia quale accattone. Certo finiranno come lui a morire sempre più soli nelle loro dimore un tempo opulente, ignorati dalla vita che incalza. Come il cavalier Nino, tornato nella bizzarra Villa Palagonia, di cui è proprietario per un trentaseiesimo, vigilato dai mostri grotteschi che irridono dal muro di cinta, simbolo di una società che si spegne lasciando di sé quasi esclusivamente il ricordo di folli prodigalità.

Francesco Rosso

Belmondo e due «sirene» nell'Oceano Indiano



Jean-Paul Belmondo parte da Parigi con Ursula Andress e Catherine Deneuve, a destra, per un'isola dell'Oceano Indiano. Girerà «La sirena del Mississippi». La sirena del film è la Deneuve: Ursula non fa parte del «cast», è soltanto l'affettuosa accompagnatrice dell'attore francese cui è legata da tempo (Telefoto Associated Press)

Da oggi una severa legge inglese vieta alla pubblicità di mentire

E' un'arma di eccezionale potenza nelle mani del consumatore - Guai a vendere per filetto un taglio di spalla o sostenere che "chi beve birra campa cent'anni" - Multe da 600 mila lire in su e carcere fino a due anni

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 novembre.

Da oggi in poi i fabbricanti, i commercianti e in generale tutti i venditori inglesi non possono più mentire ai compratori. Una nuova legge — «*Trade description act*» — entrata in vigore stamattina e ritenuta unica al mondo, vieta qualsiasi forma di *réclame* e qualsiasi affermazione non rigorosamente dimostrabile sulle qualità e sulle proprietà di un prodotto.

Le norme del «*Trade description act*» abbracciano un campo vastissimo, e sono un'arma di eccezionale potenza — un «deterrent» dicono qui — nelle mani di tutti gli acquirenti, in particolare delle signore che nell'intervallo di mezzogiorno vanno di fretta a far la spesa nei grandi magazzini e nei *supermarkets* delle «High Streets». Se una commessa affibbia a una massaia un capo di abbigliamento affermando che è irrestringibile e lavabile, e se l'indumento si riduce di dimensioni al primo bucato, questa commessa compie un reato. Se un macellaio vi dà per filetto un pezzo di carne che invece è un taglio di spalla, anche per lui la nuova legge è inesorabile. Né occorre un'azione legale diretta — che era possibile anche prima — da parte dell'ingannato: basta che questi riferisca il torto, con opportune prove e testimonianze, all'apposito ufficio di ispezione istituito in ogni quartiere dal ministero del Commercio.

In una società definita a ogni piè sospinto «società dei consumi», le possibili infrazioni ad una simile legge sono ovviamente infinite: e commercianti e produttori ne sono spaventati. Il che è già, secondo i promotori del «*Trade description act*», un ottimo risultato. Del resto, dicono, si tratta solo di un perentorio richiamo all'onestà. Si chiede essenzialmente alle ditte, ai loro agenti e ai bottegai, di dimostrare tutto ciò che da tanto tempo vanno proclamando con orgoglio. Se non ci riescono, sono mentitori e truffatori, e peggio per loro: ne facciano finalmente le spese. Le pene previste sono dure: multe da quattrocento sterline (600 mila lire) in su; e reclusione fino a due anni.

I grandi magazzini non dovranno più scrivere sui prodotti «prezzo ribassato» con relativa percentuale se la stessa merce non è stata esposta per ventotto giorni alla presunta quotazione senza sconto negli ultimi sei mesi. Per cedere una vettura usata, è proibito indicare un chilometraggio inferiore a quello realmente percorso. E così via. Se una agenzia di viaggi induce un cliente a recarsi in vacanza in un determinato albergo promettendogli «*ampia vista sul mare*», e se l'*hôtel* è invece in un vicoletto, commette un crimine che il ministero del Commercio non perdona. Il cliente dovrà agire per conto suo per farsi rimborsare il danno: ma avrà in ogni caso la consolazione di vedere punito chi gli ha guastata la villeggiatura.

La legge è destinata a influire profondamente su tutta la pubblicità commerciale: dai manifesti alle etichette, agli *sketches* televisivi. Una crema di bellezza che promette di far sparire i foruncoli, deve farli sparire: se no, scompaia la crema. Un farmaco o un biscotto dimagrante, deve giovare agli obesi: se no, sia [illegible]. Stiano attenti i fabbricanti e i venditori di birra: continuando a ripetere che «chi beve birra campa cent'anni», potrebbero essere obbligati a convocare, quali testimoni, i centenari del Regno Unito non astemi. La radio, la televisione, il cinema e i giornali hanno abituato anche gli inglesi a discorsi reclamistici paradossali ed assurdi: ora li si vuole finalmente guarire dall'indigestione.

Vi è tuttavia il timore che nelle «High Streets», nei mercati e nei grandi magazzini scenda ora un imbarazzante, generale silenzio: le commesse britanniche, che in effetti non sono mai state troppo loquaci, cortesi e commercialmente intraprendenti, taceranno del tutto, per timore d'esser denunciate: e più di prima fisseranno il pensiero unicamente alla fine dell'orario, al momento solenne dell'uscita, le cinque del pomeriggio.

Carlo Cavicchioli

Il poeta Ginsberg ferito in un incidente d'auto

New York, 30 novembre.

Il poeta Allen Ginsberg è rimasto ferito ieri sera in un incidente automobilistico, all'ingresso dell'aeroporto di Albany.

Ginsberg, che ha 42 anni, è stato ricoverato all'ospedale per ferite alle gambe ed alle spalle. L'incidente, uno scontro frontale tra due auto, sarebbe stato provocato dall'inseparabile amico del poeta, Peter A. Orlowsky, che era al volante e che non si sarebbe fermato ad un incrocio per dare la precedenza. Orlowsky ha riportato ferite ad un ginocchio ed alle braccia. (Ansa)

Una parziale schiarita favorisce il traffico stradale

Ancora un po' di foschia sulla Val Padana Pioggia e frane in Sicilia e Sardegna

Forte affluenza di viaggiatori sui treni - Riaperti gli aeroporti milanesi - Freddo in Liguria - Neve sui monti del Materano e mareggiata sulla costa calabra - Allagate le campagne di Taormina - Strade interrotte da smottamenti nel Nuorese

Il tempo in Italia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 novembre.
(g. m.) La nebbia che da 48 ore grava sulla città e sulla provincia nel primo pomeriggio ha cominciato a diradarsi.

L'aeroporto di Linate è stato riaperto al traffico dopo la paralisi che si era protratta ieri per l'intera giornata, con una modesta parentesi di attività tra le 13 e le 15.

L'aeroporto della Malpensa è stato riaperto invece solo nel tardo pomeriggio. Regolare la circolazione ferroviaria con forte affluenza di viaggiatori.

Le notizie sulle autostrade che si irradiano da Milano sono in generale discrete per quanto riguarda la visibilità, ma fitti ed improvvisi banchi di nebbia segnalati su tutti i percorsi, ne aumentano la pericolosità.

Verbania, 30 novembre.
(a. c.) Giornata grigia, quella odierna, su tutta la zona con residui banchi di nebbia e di foschia e temperatura massima sui 10 gradi.

Aosta, 30 novembre.
(i. v.) In Valle d'Aosta anche oggi è stata una splendida giornata di sole, con visibilità ottima su tutti i massicci alpini. La temperatura si è fatta più rigida e nella notte la colonnina di mercurio scende sotto lo zero anche ad Aosta. In perfette condizioni le piste alte di sci a Cervinia, Courmayeur, La Thuile e Pila. Transitabili sempre con catene la statale e le rotabili laterali, con tratti per altro soggetti al gelo.

Novi Ligure, 30 novembre.
(g. c.) La zona di Novi Ligure, dalla serata di venerdì, è avvolta in una fitta coltre di nebbia che riduce la visibilità letteralmente a pochi metri. Il traffico è reso molto difficoltoso lungo tutte le strade del Novese, particolarmente sulle provinciali per Tortona e per Ovada.

Genova, 30 novembre.
(f. d.) In Liguria è tornato il freddo. Un gelido vento di tramontana soffia da ieri notte sulla costa. Il termometro è sceso a quote invernali. La tramontana ha riportato però il bel tempo: cielo azzurro e terso e sole splendente. Quasi calmo il mare.

Bari, 30 novembre.
(d. g.) Piovaschi e temporali si abbattono da alcune ore su tutta la regione, con maggiore frequenza sulle zone collinari e montuose. Nevischio è caduto sui monti del Materano.

Catanzaro, 30 novembre.
(a. l.) Un violento temporale, accompagnato da raffiche di vento e da scariche elettriche, si è abbattuto su Catanzaro e dintorni.

Una mareggiata imperversa da alcune ore sulle coste di Copanello di Catanzaro Lido. Alte ondate si abbattono contro le scogliere di protezione degli stabilimenti balneari.

Palermo, 30 novembre.
(f. d.) Un'ondata di maltempo si è abbattuta su tutta la Sicilia e in particolare sulla parte occidentale dell'isola. La pioggia, intensa sin dalle prime ore della giornata, ha provocato danni in alcune località: nei pressi di Mojo, un paesino presso Taormina, il fiume Alcantara è straripato. L'acqua ha allagato la pianura e una parte dell'abitato di Mojo danneggiando gravemente le colture ed alcune case.

La cittadina ionica di Fiumefreddo è stata investita da una tromba d'aria proveniente dal mare. Sette abitazioni sono state scoperchiate. Ingenti sono i danni nelle campagne.

Cagliari, 30 novembre.
(p. f.) Un'ondata di maltempo imperversa da 24 ore sulla Sardegna. L'intensa pioggia ha provocato allagamenti e frane. A Cagliari e a Iglesias i vigili del fuoco sono stati costretti ad intervenire in vari punti della città per liberare scantinati dalle acque e per abbattere cornicioni pericolanti. A Dorgali una frana ha investito un'auto con a bordo il barista Antonio Ministru, che è rimasto incolume. Una parte della strada per Perdasdefogu e Jerzu ha ceduto e il traffico fra i due paesi è rimasto interrotto.

Il tempo che farà

Al nord sulle zone alpine, prealpine e sulla Liguria, cielo in prevalenza poco nuvoloso. In Val Padana e sulle valli minori, foschie dense e nebbie generalmente persistenti, con gelate notturne. Al centro, su versante tirrenico cielo poco nuvoloso. Sul versante adriatico piogge e, oltre i 1500 metri, possibilità di nevicate. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali, cielo molto nuvoloso con piogge. Venti: deboli o moderati. Mari: da mossi ad agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	4	Perugia	3	11
Bolzano	-6	7	Pescara	6	10
Trento	0	4	L'Aquila	-3	9
Verona	0	8	Roma	1	15
Trieste	7	11	Bari	7	14
Venezia	3	11	Napoli	6	16
Milano	2	5	Potenza	2	7
Genova	7	9	Catanz.	10	13
Bologna	1	3	R. Cal.	15	21
Firenze	-3	14	Messina	14	19
Pisa	2	13	Catania	13	22
Ancona	2	7	Cagliari	11	13

Come guidare nella nebbia

L'intensità, estensione e persistenza della nebbia nella Pianura Padana sembra quest'anno più preoccupante che mai. E il maggiore disagio ne deriva alla circolazione stradale, aumentando in frequenza e pericolosità il numero degli incidenti. Contro i fenomeni naturali avversi, i grandi progressi della scienza e delle tecniche non sono ancora riusciti — e forse mai riusciranno — a trovare una difesa integrale; in particolare appare invincibile la nebbia.

Per la sua stessa composizione fisica, questa grande nemica dell'automobile non riesce ad essere penetrata dai normali sistemi di illuminamento: i proiettori fendinebbia sono molto utili per allungare il raggio visivo dei guidatori, ma sostanzialmente non attenuano che molto parzialmente le difficoltà del problema. I terribili incidenti stradali di questi ultimi giorni, accaduti nella nebbia e per causa di essa, dimostrano quale pericolo incomba sulla circolazione.

C'è da aggiungere che non dovrebbero essere frequenti i casi di chi si avventura in questo periodo nella nebbia senza una motivata e urgente necessità, per cui la densità di circolazione è così scarsa che in condizioni normali le strade apparirebbero pressoché deserte. Purtroppo non è possibile arrestare del tutto il traffico — come avviene per l'aviazione civile — anche perché ciò arrecherebbe gravi inconvenienti in determinati settori di attività; paralizzerebbe ad esempio certi rifornimenti indispensabili.

In questi casi, come cercare di difendersi dalla nebbia? E' pleonastico l'invito a moltiplicare la prudenza, nonché a dotare l'automezzo di una buona coppia di fari antinebbia, la cui efficacia dipende però in parte da un loro corretto montaggio e orientamento: ma può forse non essere trascurato qualche piccolo suggerimento pratico. Come quello di guidare tenendo costantemente d'occhio la striscia bianca centrale di mezzeria, continua o segmentata, della strada; ovvero quella delimitante una delle corsie di marcia sulle autostrade. Usare esclusivamente le luci anabbaglianti (con quelle di profondità, la rifrazione delle goccioline di cui è composta la nebbia determina la formazione di un « muro » lattiginoso ancora più impenetrabile); marciare se possibile incolonnati (il compito di capofila può sembrare ingrato, ma se ne ha comunque un vantaggio, perché aumenta la zona luminosa), ma mantenendo tra veicolo e veicolo una distanza sufficiente per poter frenare senza rischio di tamponamenti: in pratica, basta scorgere i fanali posteriori di posizione della macchina che precede.

Se si è costretti a una sosta, cercare di uscire almeno con le ruote di destra dalla carreggiata, lasciare accesi i fari antinebbia e magari anche le luci lampeggianti di destra, che con il loro colore arancione sono più visibili nella nebbia, nonché le luci interne della vettura; sistemare il triangolo rosso almeno 50 metri dietro il veicolo — come del resto prescrive il Codice stradale anche in condizioni normali di visibilità; potrebbe essere utile avere a bordo anche una lampada portatile a pile di colore rosso-arancione, da agitare o deporre a terra a conveniente distanza. **f. b.**

L'ex modella in due ore faceva un falso Guttuso

La giovane, 24 anni, ha escluso di aver venduto i falsi ai galleristi

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 30 novembre.
(v. m.) L'ex modella di Guttuso, Anna Cipolat, 24 anni, che falsificava i disegni del maestro, è partita nel pomeriggio di oggi da Varese, dopo aver subito un nuovo interrogatorio. Come è noto, la giovane, figlia di un funzionario di un istituto di credito di Venezia, è stata denunciata a piede libero per truffa.

La Cipolat, che la polizia cercava inutilmente da settimane, si è presentata spontaneamente ieri alla Mobile di Varese ed ha dichiarato candidamente di essere lei l'autrice dei cinquanta disegni falsi del maestro che erano stati sequestrati in questi ultimi tempi. Per dimostrare che diceva il vero e dare una prova della propria abilità, ha preso carta e pennelli e, in meno di due ore, ha eseguito davanti ai funzionari della Mobile un perfetto « Guttuso ».

L'ex modella ha dichiarato di avere appreso ad imitare il pittore siciliano frequentando il suo studio ed ha negato di essere l'autrice dei cinquanta dipinti falsi sequestrati assieme ai disegni. La giovane ha smentito oggi di aver venduto i falsi a titolari di note gallerie di Milano, Torino e Roma, ma di averli dati esclusivamente a collezionisti privati e intenditori.

La ragazza si presentava dicendo di voler cedere per necessità finanziarie disegni che il pittore le aveva regalato come compenso per le sue prestazioni di modella e il sistema aveva funzionato senza mai destare un'ombra di dubbio.

Continuano ora le indagini per stabilire chi sia l'autore delle tele false sempre del Guttuso. I sospetti dei funzionari della Mobile varesina si sarebbero appuntati su due giovani veneti, dei quali però non si conoscono ancora le generalità.


Anna Cipolat, la ex modella denunciata (Telefoto)

Scossa di terremoto ieri sera ad Ancona

Ancona, 30 novembre.
Una scossa di terremoto, della durata di due secondi, è stata registrata questa sera ad Ancona alle 23,10.

Il sismo, a carattere sussultorio, del terzo grado della Scala Mercalli, è stato preceduto da due boati.

Buona parte degli abitanti della città ha avvertito la scossa. Non ci sono state scene di panico né vi sono stati danni alle cose e alle persone. (Ansa)

Diffamazione e molestie telefoniche

Undici denunce a Biella per piccanti pettegolezzi

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 30 novembre.
(p. m.) Un grave fatto di costume ha portato alla denuncia di 11 persone: 8 avrebbero determinato (o contribuito alla diffusione) di un piccante pettegolezzo sorto dal nulla; le altre sono accusate di molestie telefoniche. La maldicenza causò notevole danno morale al commercialista, dottor Pier Giorgio Ratiglia, venticinquenne, e ad una signora di 33 anni, Germana Motta, proprietaria insieme al marito di un noto negozio di dischi in via Italia.

I denunciati per diffamazione sono Carlo Cappini, di 66 anni (portinaio del palazzo di via San Filippo 10 dove abita il dottor Ratiglia) e la moglie, Carmela Federsoli, sessantenne; Michele Graglia, di 48 anni, gestore di un bar nella stessa strada, e le sue commesse, Piera Vergnano e Mirella Favaro, di 22 e 18 anni; Ezio Ciarletti, di 53 anni, Camillo Grosso, di 62, Onorina Lebole ved. Ferra, di 73, e Antonio Drago, trentaquattrenne.

Tutti negano di avere avuto intenzioni diffamatorie: a loro dire si sarebbero limitati a parlare di un fatto che era sulla bocca di tutti. I denunciati per molestie (identificati perché il telefono della signora Motta era sotto controllo in seguito a parecchie telefonate anonime) sono Bruno Bagarin, di 25 anni, da Vigliano, e Carlo Cartotti, di 22, dimorante a Biella. Essi sostengono di avere voluto fare semplicemente uno scherzo.

Ed ecco i fatti. Verso la fine di luglio al dott. Ratiglia e alla signora Motta (che non si trovava nemmeno a Biella) era stato attribuito un inesistente episodio boccaccesco assai drammatico, da un morso che avrebbe costretto il giovane commercialista a ricorrere ad un medico.

Il dott. Ratiglia e la signora Motta presentarono due distinte denunce « contro ignoti » ed il maresciallo Sibille con tanta pazienza è riuscito a risalire sino alla fonte della maldicenza. E' risultato che il mattino del 27 luglio scorso i portinai di via San Filippo 10 incontrando il dottor Ratiglia, che camminava con difficoltà per una caduta nel bagno, cominciarono a fare pesanti allusioni sulle possibili cause dell'infortunio: nacque così forma l'inesistente episodio. Per fugare i dubbi il dottor Ratiglia si è fatto visitare da un medico fiscale che non gli ha riscontrato lesioni di sorta.

Accoltella all'inguine il fidanzato che tentenna nel preparare le nozze

A Rivoli - Il giovane, 21 anni, aveva promesso di sposarla perché lei aspettava un figlio - Ma le pratiche andavano per le lunghe - Non è grave

Una ragazza di 20 anni ha accoltellato il fidanzato che non voleva più sposarla. Si chiama Rosalba Tugnolo, abita con i genitori Amedeo e Antonietta a Cascine Vica, è operaia alla Thea di Collegno; il fidanzato è Francesco Rizzati, 21 anni, Rivoli, rappresentante.

Si sono conosciuti due mesi fa, per entrambi il primo amore, sempre insieme, felici. Finché Rosalba si è accorta di aspettare un bimbo. Allora sono venute le liti, spesso lei tornava a casa piangendo. L'altro ieri ha aspettato di rimanere sola con la madre e le ha confidato di essere incinta. La madre per l'emozione è svenuta. Hanno dovuto chiamare un medico.

Quando più tardi si è ripresa, vicino al letto c'erano Rosalba e Francesco. Il giovane sorrideva imbarazzato: « Signora, non faccia così. Sono qui perché voglio sposare sua figlia ». E in casa Tugnolo è tornata la serenità. Rosalba ha cominciato i preparativi per le nozze. Ieri mattina è andata in parrocchia; alle 14 doveva raggiungerla Francesco. Ma non si è visto.

I Tugnolo sono andati a chiedere spiegazioni in casa Rizzati a Rivoli. Ha risposto la madre: « Io non so niente ». E Rosalba sempre più inquieta: « Restiamo qui, aspettiamo che torni ».

Francesco è arrivato alle 18. Quando ha visto la fidanzata con i genitori ha cercato di scappare. Ma è stato raggiunto dalla madre di Rosalba, l'ha gettata a terra, poi ha respinto il padre con un pugno; infine si è trovato davanti la fidanzata che impugnava un coltello. Francesco ha fatto un salto di lato, ma è stato raggiunto dalla lama sopra l'inguine.

Zoppicando, con i vestiti pieni di sangue, è corso alla microstazione dei carabinieri di Cascine Vica: « Aiuto, mi vogliono uccidere ». Portato all'Ospedale Maria Vittoria, guarirà in otto giorni. La Tugnolo è stata fermata mentre tornava a casa. Al maresciallo dei carabinieri Ciuffardi ha detto che non voleva ferire Francesco, ma solo spaventarlo. E' stata denunciata.

Rosalba Tugnolo: «Volevo spaventarlo». Francesco Rizzati

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Battuta della polizia nella Cintura contro l'attività della delinquenza

Nella zona di Rivoli, Rosta, Buttigliera; da Collegno ad Avigliana - Il buio e la nebbia favoriscono furti e aggressioni - Le prostitute accendono falò per attirare l'attenzione dei clienti - Decine di persone portate in questura per controlli - Arresti per furti e atti osceni


La pattuglia della polizia durante gli accertamenti; in primo piano un falò sulla strada

E' quasi inverno, il buio e la nebbia favoriscono le imprese dei malviventi. Aumentano i furti d'auto, le aggressioni, gli alloggi svaligiati. Lungo le vie periferiche, le prostitute accendono falò, per riscaldarsi e per richiamare l'attenzione: lo hanno fatto anche in città, a Mirafiori, bruciando le cassette di frutta rubate in un magazzino. Il proprietario, Giovanni Guidetti, di 54 anni, corso Unione Sovietica 235, che ha cercato di difendersi, è stato schernito e insultato.

Il questore ha disposto ieri un rastrellamento per prevenire e reprimere questi reati, vi hanno partecipato sessanta equipaggi della « Mobile » agli ordini del dottor Montesano e dei commissari Cascella, Spoliti e Baranello. Le « pantere » hanno battuto Rivoli, Rosta, Avigliana, Collegno, Grugliasco, Giaveno e Mirafiori in due riprese: nel pomeriggio e a tarda sera.

Ci sono state irruzioni nei locali più malfamati, nei boschi della periferia dove le « ninfe » hanno stabilito il loro covo. Fughe, inseguimenti, tentativi di resistenza. Centinaia di persone sono state controllate, 40 donne accompagnate in questura per una più approfondita verifica della loro identità. Saverio Lo Surdo, 27 anni, doveva ancora scontare il residuo di una condanna per rapina: è stato accompagnato alle « Nuove ». Zaira Baseggio, 23 anni, ha confessato di avere rubato le cassette di legno per fare i falò a Mirafiori: è stata denunciata per furto. Altre quattro compagne che erano con lei sono state identificate e la polizia le ricerca.

A Grugliasco, Maria Macri, 21 anni, e Adriana Salvini, 22 anni, sono state sorprese sull'auto con i clienti e arrestate per atti osceni. La Salvini ha raccontato: « Sono arrivata pochi giorni fa dal paese perché una certa Rosa mi aveva promesso del lavoro. Invece mi ha spinta a battere il marciapiede ». Anche questa Rosa è ricercata.

Maria Pecchio, 24 anni, denunciata per atti osceni, ha raccontato: « Vivo con un uomo della mia stessa età. Abbiamo avuto due figli. Fino a due mesi fa, il mantenevo facendo la cameriera. Poi mi sono licenziata e ho incominciato a fare questo mestiere, mentre lui sta a casa e sorveglia i bambini ». L'uomo verrà interrogato, per accertare se l'accusa è vera: in caso positivo, verrà denunciato per sfruttamento della prostituzione.

Contrasti fra correnti psi per il capogruppo consiliare

Gli autonomisti invalidano le decisioni prese dalle «sinistre»

Un gruppo di consiglieri comunali socialisti, dopo una riunione nella sede del psi in corso Palestro, ha comunicato di avere deciso, *« all'unanimità dei presenti, di nominare un capogruppo unico, scelto tra i consiglieri non parlamentari e non ricoprenti altre cariche amministrative, in osservanza delle incompatibilità statutarie »*. Su proposta dell'on. Mussa Ivaldi è stato eletto Giuseppe Raffa.

Rilevata *« l'urgente necessità di rafforzare l'azione socialista nell'ambito della civica amministrazione »*, il nuovo capogruppo è stato incaricato di concordare con il sindaco un ordine di lavori che renda possibile *« la conclusione della discussione consiliare sul programma del Comune »*.

Un'ora più tardi ci è giunto un altro comunicato, con le firme dei consiglieri Benzi, Calsolaro, Magliano, Nobile, Pagella e Secreto: *« Alcuni consiglieri comunali del psi si sono riuniti, senza che il gruppo fosse stato convocato e senza che ne fossero informati gli organi responsabili della federazione, procedendo arbitrariamente alla nomina del capogruppo e vice-capogruppo psi al Comune di Torino »*.

« Di conseguenza — dice il secondo comunicato — *si considera nulla la designazione e si demanda agli organi responsabili del partito l'esame della situazione »*. Negli ambienti della corrente « autonomista » si sostiene che alla riunione « arbitraria » erano intervenuti i rappresentanti delle correnti di sinistra (che in Consiglio comunale hanno la maggioranza del gruppo), nominando anche il prof. Astengo come vice-capogruppo. Da parte loro le sinistre smentiscono quest'ultima nomina, e affermano che la riunione di gruppo era stata regolarmente convocata.

Violenza e criminalità nella capitale americana

Washington, città della paura

Appena scende la notte, le strade si fanno deserte: la capitale ha il più alto indice di delinquenza degli Stati Uniti - In un anno furti e rapine sono aumentati del 50 per cento; in certi giorni si ha un'aggressione a mano armata ogni ora - Le ambasciate straniere hanno chiesto al governo «maggiore protezione» - Simbolo di potenza e di ricchezza, la città (per il 60 per cento negra) ha ancora quartieri miserabili, in cui dilagano tubercolosi, malattie veneree, droga e la mortalità infantile raggiunge punte allarmanti - Difficile l'opera sociale

(Nostro servizio particolare) **Washington,** 30 novembre.

Washington, deliziosa in queste giornate d'autunno, è l'elegante capitale della più potente nazione del mondo, ma è anche *the city of fear*, la città della paura, come l'ha chiamata, in questi giorni, la *Washington Post*. Scende la sera, e le strade si fanno deserte e pericolose, la gente s'affretta verso le case, nessuno osa avvicinarsi ai quartieri negri.

La capitale è investita da una cupa ondata di violenza e criminalità. E' una bufera che scuote altre città americane, ma non in eguale misura: e qui lo *shock* è maggiore perché Washington simboleggia nel mondo la forza e la ricchezza americane. «*E' incredibile* — mi dice un alto funzionario —. *Da questi edifici comandiamo arsenali nucleari, vascelli spaziali, sommergibili atomici, fiabeschi congegni elettronici. Ma ciò che avviene nelle vie sfugge al nostro controllo*».

L'oscurità accresce i rischi, ma la violenza può esplodere ad ogni istante. Mercoledì 20 novembre, si è avuta una rapina a mano armata ogni ora, per 24 ore. Sono stati derubati uffici, ristoranti, *motels*, individui. Sovente le armi uccidono e, in questi giorni, tre persone sono morte. Alcune ambasciate hanno chiesto al governo «maggiore protezione», altre sette vogliono trasferirsi in zona più sicura. Le statistiche sono abbastanza eloquenti e c'informano che i reati contro la proprietà sono saliti «del 50 per cento» in un solo anno. Ma quanti sono i cittadini che, minacciati, consegnano il denaro senza fiatare? E quante sono le aggressioni, non segnalate, nelle vie e nelle case? E quante le violenze alle donne?

I tumulti della primavera, dopo l'uccisione di Martin Luther King, quando i negri dilagarono nel centro della città, attrassero per qualche giorno l'attenzione degli americani e degli stranieri sui problemi di questa capitale: ed è rimasta l'impressione che Washington sia il microcosmo degli Stati Uniti, con i suoi conflitti razziali, con le sue ineguaglianze economiche. E' una descrizione in parte corretta, ma non del tutto. Washington è un fenomeno unico, con una sua storia che non è quella delle metropoli settentrionali né quella dei borghi meridionali. Qui vari elementi hanno contribuito a creare una città negra, ma una città che è allo stesso tempo la capitale degli Stati Uniti.

Washington nacque nel 1790, quando George Washington scelse, per la sede del governo federale, una località lungo il fiume Potomac: fu tolta una fetta allo Stato di Maryland ed una fetta più piccina allo Stato di Virginia, e questa zona divenne il «District of Columbia». Il «Distretto» è il cuore di Washington, qui sorgono la Casa Bianca, il Campidoglio, i ministeri, gli alberghi, le ambasciate e la città vera e propria. Qui vivono ora 800.000 persone, 520 mila delle quali — il 65 per cento — di pelle scura. E' quella che alcuni chiamano la *black capital*, la capitale nera. Ma Washington s'è estesa, è entrata nel Maryland e nella Virginia e la popolazione dell'intera area urbana e suburbana è di 2.400.000 abitanti. In questo più vasto quadro, la percentuale negra scende al 20 per cento.

Washington «District of Columbia» ha sempre attratto i negri dai vicini Stati meridionali e l'afflusso s'ingigantì negli anni '50. Una più lungimirante amministrazione municipale avrebbe cominciato ad affrontare allora la già prevedibile crisi, ma questa amministrazione non esisteva. Il governo del «Distretto» era affidato — perché territorio federale — a tre commissioni del tutto non rappresentative, nominate dal presidente e dominate dal Congresso, cioè il Parlamento (questi funzionari «bonificarono», anni fa, uno *slum* abbattendolo e costruendovi non case popolari ma costosi alloggi, molti di lusso). Johnson è stato il primo che ha cercato di superare gli ostacoli costituzionali e politici. Ha nominato un sindaco, un vice-sindaco e nove consiglieri, sei negri, cinque bianchi.

Il passo è piccolo (il Congresso tiene ancora i cordoni della borsa e anche questi amministratori non hanno la libertà d'azione dei loro colleghi, eletti, nelle altre parti di Washington, quelle in Virginia e nel Maryland) ma dovrebbe essere il primo passo verso l'autogoverno. Dipenderà da Nixon. Il sindaco si chiama Walter E. Washington, è un avvocato negro di 50 anni, grande esperto di urbanistica, uomo di primissimo ordine. Ha ereditato una città che, dietro la sua splendida facciata, cela drammatici problemi: una città tormentata non tanto da angosce economiche — vi è sottoccupazione, ma poca disoccupazione e lo Stato è un grosso datore di lavoro — quanto da piaghe sociali e dal sempre più esplosivo antagonismo razziale.

Un giornalista, bianco, di Washington, profondo conoscitore di questa città, mi dice: «*La delinquenza è la nostra massima preoccupazione e qualcosa bisognerà fare, anche se non è chiaro cosa. La maggioranza dei reati è commessa da giovani negri e i negri costituiscono l'80 per cento delle vittime: ma l'avversione contro i bianchi sta arroventandosi. Ormai, nessuno mette piede la sera nel ghetto negro: anche i nostri cronisti non vi si avventurano. Non è la miseria che spinge questi ragazzi a rubare, ad aggredire. E' l'ambiente. Si sentono fuori della società. Crescono negli* slums, *tra l'immoralità: vanno a scuole scadenti. Non basta. Vi è la mortalità infantile, qui altissima; le malattie veneree che dilagano; la tubercolosi; le droghe*».

Eccoli, dunque, aggrovigliati, agghiaccianti, quei problemi che l'europeo spesso semplifica con superficialità. Come ristabilire l'ordine pubblico in attesa che le riforme sociali diano frutto? A Washington, i poliziotti hanno paura: quindi hanno la pistola facile. E come ottenere condanne rapide quando — a differenza dell'Inghilterra — la giustizia è lenta e gli imputati, grazie alla libertà su cauzione, attendono il processo commettendo altri reati? In tutto questo, Washington è un microcosmo dell'America. Indica quanto sia ardua la strada da percorrere.

Mario Ciriello

Allarme per «l'influenza di Mao» nel New Jersey

Lo «stato di emergenza» è stato proclamato a Newark, nel New Jersey. Ma non si tratta di un provvedimento causato da disordini razziali o d'altra natura. I reparti della polizia e dei pompieri sono stati temporaneamente decimati perché molti dei loro componenti sono a letto per un'epidemia della cosiddetta «influenza di Mao»; il sindaco, per far fronte ad ogni evenienza, ha allora chiesto l'intervento della guardia nazionale (Telefoto UPI)

In poche ore esaurite a Firenze le prime 5 mila copie

Il catechismo dell'Isolotto condannato perché parla della terra, poco del cielo

Si propone di insegnare il Vangelo ai bimbi, adattandolo alle loro capacità mentali - Spiega che Gesù è nato in una famiglia del popolo, si è rivolto ai poveri per aiutarli a costruire un mondo migliore - Come è raccontato il Natale senza poesia

(Nostro servizio particolare) **Firenze,** 30 novembre.

Le prime cinquemila copie del catechismo dell'Isolotto sono state esaurite a Firenze in poche ore. E subito l'arcivescovo ne ha vietato l'adozione nella diocesi «pur con sofferenza e rammarico», *perché non corrisponde alla catechesi ortodossa. Secondo il card. Florit* «è compito del catechista spiegare il mistero della salvezza, ma sarebbe tradire il messaggio cristiano interpretare questa salvezza soltanto in senso sociologico, come riscatto dall'oppressione e dallo sfruttamento». *Nel catechismo dell'Isolotto* «non è che manchi questo o quell'aspetto della Rivelazione» *ma è insufficiente. Ossia c'è troppa terra e poco cielo.*

Il catechismo, che porta il titolo «Incontro con Cristo», *è frutto di 13 anni di esperienze. Ci diceva una delle collaboratrici di don Mazzi:* «Tredici anni fa qui c'erano duecento bambini e due preti. Come potevano due soli preti spiegare il Vangelo a duecento bambini? Non solo, ma come si può far capire ad un bimbo di sei, sette, otto anni che "Dio è l'essere perfettissimo"?».

Una parte del volume è dedicata ai catechisti. Vi si legge: «Il Concilio, nel primo capitolo della costituzione della Chiesa, dice: "La Chiesa è in Cristo come sacramento e segno dell'intima unione con Dio e dell'unità del genere umano...". Ora a nostro avviso questo sacramento o segno e strumento, a causa di una grave infedeltà di noi cristiani e delle stesse strutture ecclesiastiche, è divenuto incomprensibile e vuoto». *I ragazzi* - giustamente si sentono ipocriti, lontani e vuoti, quando diciamo loro che la Chiesa è una famiglia, che i cristiani radunati per la Messa sono una comunità di fratelli..., che il battesimo e la confessione sono un cambiamento di vita ed un ingresso o un ritorno alla comunità...».

«Spesso proprio i battezzati, i praticanti, la Chiesa ufficiale sono tra coloro che impediscono di vedere la presenza di Dio nel mondo ed il realizzarsi delle sue promesse» *perché* «sono tra coloro che ostacolano il cammino degli uomini verso la libertà, sono tra coloro che vivono sfruttando gli oppressi».

Ci sono nel mondo tante persone che pur non essendo cristiane «servono al compimento delle promesse di Dio». *A tutti coloro che lottano contro la violenza, l'ingiustizia, l'egoismo è necessario dare la luce della fede e della speranza. I cristiani hanno questo compito:* «rendere viva, visibile, quasi palpabile la presenza di Gesù risorto».

La parte del catechismo, dedicata ai bambini, è un riassunto della vita di Gesù vista soprattutto in una luce di salvezza sociale. Così comincia: «Gesù e gli apostoli erano soprattutto degli amici. Alcuni pescatori palestinesi avevano sentito parlare di Gesù e desideravano conoscerlo di persona. Un giorno lo incontrarono lungo le rive del Giordano e da allora divennero amici e per sempre». «Il padre di Gesù è padre di tutti. Gli uomini sono fratelli tra loro. Gesù nacque da una famiglia del popolo, da una famiglia umile e povera».

«Vivendo da povero e umile operaio... Gesù poteva capire i poveri e gli umili ed essere uno di loro». *Quando, a 30 anni, lascia Nazaret per compiere la sua importantissima missione* «non abbandona i poveri, non li rinnega, non li dimentica. Egli è sempre uno di loro. Percorre incessantemente le città ed i villaggi della Palestina per incontrare tutti i poveri e le persone umili del suo popolo e per annunciare loro il Vangelo». «Gesù è il salvatore, egli continua a salvare attraverso tutti coloro che, come lui, lottano per liberare l'umanità dai mali che l'affliggono: dalla fame, dalle malattie, dall'ignoranza, dall'ingiustizia, dalle divisioni, dal peccato».

Dal Vangelo si vuole bandire ogni interpretazione sdolcinata, poetica, fiabesca. Un esempio, il Natale. Nella parte dedicata ai catechisti si legge questa avvertenza: «Purtroppo sappiamo bene in che modo il tema della povertà è legato, nella mentalità comune, alla nascita di Gesù. Basta pensare alle poesie che tutti abbiamo imparato da piccoli. In esse la povertà del Natale è una povertà romantica, idealizzata, sentimentale. Si deve mostrare invece come la povertà della famiglia di Gesù non è altro che la povertà delle famiglie del popolo di quel tempo e, sostanzialmente, delle famiglie del popolo di tutti i tempi. E' ingiusto... presentare come eccezionale il fatto che Gesù è nato in una stalla. Infatti se non fosse nato in una stalla sarebbe forse nato in un albergo di Betlemme. Questo non era altro che una tettoia sotto la quale si radunavano per dormire le famiglie del popolo che si trovava in viaggio».

Niente idee romantiche, fiabesche, poetiche, ma realtà: il catechista orienti i bambini «verso la ricerca di un perché più serio, più realistico, più determinante per la vita pratica... tenga conto del pensiero di Gesù come risulta dal Vangelo "Beati voi che siete poveri, perché vostro è il regno dei cieli"».

Il catechismo dell'Isolotto è stato giudicato classista e troppo terreno. Rispondono i compilatori: noi ci atteniamo al Vangelo, che parla di redenzione degli oppressi. E' per i bambini, ai quali i concetti metafisici sono parole vuote, perché ancora non li possono capire. La comunità dell'Isolotto (gran parte degli abitanti è comunista) si preoccupa di giustificare chi bene agisce senza la fede, e di dichiarare che basta il Vangelo, anzi che nulla è superiore al Vangelo, per attuare un mondo più giusto. Già in Francia il noto teologo Chenu affermava di recente che Gesù si era rivolto ai poveri per costruire un mondo migliore, perché i ricchi, che stanno bene, sono «naturalmente» *dei conservatori. E' chi non sta bene che vuole cambiare.*

Giovanni Trovati

Il «diabolico» 67 non esce
A Cagliari estratto il 69
Sette giorni fa il 66 e 68

Cagliari, 30 novembre.

Anche oggi il «diabolico» 67 non è uscito. E' stato estratto il 69. Sabato scorso erano usciti il 68 e il 66.

In un clima di «suspense» l'estrazione è cominciata col 2 a cui è seguito il 20. Il terzo estratto, il 49, ha fatto pensare che il quarto sarebbe stato un numero alto. Invece è venuto fuori il 5. Al quinto numero, l'emozione è stata grande; un urlo di stupore e, nello stesso tempo, di stizza ha fatto eco alla voce del banditore che ha annunciato il 69. *(Ansa)*

Deciso dal consiglio di Facoltà

Magistero chiuso a Roma Il preside dà le dimissioni

Il provvedimento per protesta contro il Ministero che ha abolito il concorso d'ammissione

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 30 novembre.

Il Consiglio della facoltà di Magistero ha deciso di sospendere le lezioni e gli esami (tranne quelli di laurea) per protesta contro la disposizione del Ministero che ha sospeso il concorso di ammissione consentendo a tutti la iscrizione al primo anno di corso. Con questo provvedimento isolato, sostengono i professori, il Magistero non è in grado di accogliere tanti studenti e si paralizza ogni attività didattica; occorreva contemporaneamente consentire l'ammissione dei diplomati degli istituti magistrali anche alle altre facoltà, sia pure ad alcune condizioni.

In un documento il Consiglio di facoltà deplora il «*tentativo di eludere con provvedimenti occasionali, contraddittori e sempre insufficienti, i problemi di una seria e responsabile politica scolastica, investendo le autorità accademiche di competenze che la legge attuale ad esse non riconosce*». I professori precisano che la decisione di sospendere lezioni ed esami deve essere intesa come un atto di solidarietà con la sostanza delle agitazioni delle altre componenti universitarie e cioè dei docenti, assistenti e studenti.

Il preside prof. Petrocchi ritiene che la decisione del Ministero costituisca un fatto nocivo per gli studenti che si sono iscritti e, non condividendola, ha presentato le dimissioni al rettore. Il prof. Petrocchi ha dichiarato: «*Sono d'accordo con le ragioni degli studenti e con l'esigenza di riforme e interventi immediati per sanare uno stato di cose profondamente errato*».

Il Movimento studentesco ha deciso di occupare l'ateneo romano il 5 dicembre in coincidenza con lo sciopero generale proclamato a Roma e nel Lazio dai sindacati, per solidarietà con i lavoratori.

f. f.

A Terni denunciati 30 alunni per l'occupazione d'una scuola

(Dal nostro corrispondente) **Terni,** 30 novembre.

(r. s.) Trenta studenti sono stati denunciati alla Procura in seguito all'occupazione dell'Istituto tecnico industriale statale «Benedetto Brin», avvenuta a Terni il [illegible] novembre scorso per ottenere i diritti di studio e di assemblea. La Questura li ha accusati di occupazione abusiva di edificio pubblico, di danneggiamento aggravato.

Oggi chiudono «L'Italia» e «L'Avvenire d'Italia»

I due quotidiani cattolici si fondono in un solo giornale che si chiamerà l'«Avvenire»

Milano, 30 novembre.

Il quotidiano cattolico di Milano *L'Italia*, con il numero di domani, cessa, dopo 56 anni, le pubblicazioni. Nell'articolo di fondo intitolato «Finendo», il direttore Carlo Chiavazza scrive che «*le condizioni e le dimensioni della società pongono ai mezzi della comunicazione sociale ritmi accelerati e una diversa e più ampia struttura*».

«*Per questo* — prosegue — *passiamo le consegne agli amici che salgono, che danno il cambio della guardia e guardano a mete lontane nell'impegno e nel desiderio di fare del giornalismo cattolico ciò che il Concilio ha così acutamente voluto e chiesto*».

Domani, dopo 72 anni, cessa le pubblicazioni un altro quotidiano cattolico *l'Avvenire d'Italia* di Bologna. I giornali hanno chiuso perché si sono fusi in un'unica testata; l'*Avvenire*. Il primo numero del nuovo quotidiano cattolico — che uscirà a Milano — sarà messo nelle edicole mercoledì. Il direttore, Leonardo Valente, ha annunciato che per il momento avrà formato tradizionale, ma a fine gennaio uscirà in «tabloid». *(Ansa)*

L'ospedale Inail di Merano ancora occupato dai medici

I cinque sanitari pur aderendo allo sciopero non intendono abbandonare i malati

(Dal nostro corrispondente) **Merano,** 30 novembre.

(v. c.) L'occupazione del Centro traumatologico dell'Inail di Merano da parte dei medici è proseguita oggi senza incidenti. Tutto nella clinica prosegue normalmente. I cinque sanitari occupanti, il primario, professor Rispoli, l'aiuto, dott. Moschen, e gli assistenti dottori Mauro, Mossetti e Ciparrone, tutti dichiaratisi solidali con lo sciopero nazionale in atto, hanno trascorso la notte nell'interno della clinica, dormendo su lettini di fortuna sistemati nel loro studi. A turno prestano servizio al pronto-soccorso e in corsia.

Siamo riusciti questa notte ad entrare nell'ospedale, e abbiamo trascorso un paio d'ore con i cinque medici, che dopo un lunghissimo e delicato intervento chirurgico, durato sei ore, stavano cenando con viveri forniti dall'esterno.

Amichevolmente, fra un panino e un sorso di «frascati», ci hanno confermato la ragione della loro azione, che non ha precedenti in Italia: «*Aderire allo sciopero andandocene a casa, come si è sempre fatto fino ad ora, non ci sembra giusto perché chi viene maggiormente a soffrirne, in un caso del genere, sono i pazienti. Perché far ricadere su di loro le conseguenze? Pensiamo quindi che questa nostra azione sia la più coerente con l'etica professionale di un medico*».

«*Nello stesso tempo* — ha proseguito il prof. Rispoli — *senza danneggiare persone che non hanno niente a che vedere con le nostre rivendicazioni di categoria, riteniamo che la nostra azione sia quella che possa dare i migliori risultati*».

Non si sa ancora quale atteggiamento intenda assumere la direzione centrale dell'Inail di fronte al comportamento dei cinque medici. Si è venuti a conoscenza di scambi di telefonate fra Merano e Roma.

Da domani scioperano i medici negli ospedali psichiatrici

Roma, 30 novembre.

(g. f.) Lunedì 2 dicembre avrà inizio uno sciopero a tempo indeterminato dei medici degli ospedali psichiatrici. Resteranno chiusi anche gli ambulatori e sospese le visite di controllo ai malati dimessi.

La manifestazione è indetta per protestare contro la mancata emanazione del decreto interministeriale per l'utilizzazione dello stanziamento di otto miliardi in favore dei sanitari degli ospedali psichiatrici.

Centinaia di bimbi abbandonati cercano il calore di una famiglia

«Possibile che non si trovi una mamma anche per me?»

I piccoli ospiti dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino invidiano i loro compagni che hanno già trovato genitori adottivi - Dice il direttore: «E' facile sistemarli quando sono di due o tre anni; diventa difficile se hanno superato gli otto»

«Ti piacerebbe essere adottato?». «Sì». «Come li vorresti i genitori adottivi: ricchi?». «Questo non è importante». «E allora, che madre e padre desidereresti?». «Che mi volessero bene». All'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino parlo con dei ragazzi e delle ragazze che non hanno una famiglia e la desiderano. C'è Marisa, di dieci anni, che quando vede un estraneo gli si attacca alla giacca: «Lei ha dei figli?». «No». «Allora, perché non prende me?».

Il direttore dell'istituto, dott. Buronzo, mi dice: «L'affidamento di bimbi di pochi anni non riconosciuti è abbastanza facile. Diventa difficile sistemarli dopo i sette, otto anni». Ma pochi giorni fa due coniugi — un impiegato sui 50 anni, la moglie casalinga di 46 — hanno adottato Maria Grazia di 13 anni. Erano andati all'istituto per avere una bimba di tre, quattro anni.

«Gli abbiamo fatto conoscere Maria Grazia — dice il dott. Buronzo —. Troppo grande: non ne volevano sapere. Ma temevano di essere scortesi con la ragazza e sono rimasti un po' con lei. Sono venuti a ritrovarla. L'hanno portata a casa per un breve periodo di vacanza. E quando sono andati al mare, l'hanno presa con loro. Lei ha incominciato a chiamarli "papà" e "mamma" ed era quello che essi aspettavano».

Vittorio di 11 anni, sordomuto, è andato nella casa della sua insegnante. E' stato affiliato dai genitori della maestra, che è nubile. Il ragazzo e la sua insegnante sono ora fratelli. E' accaduto già da parecchio tempo, in quella casa c'è molto affetto.

E' sempre un dramma quando qualcuno lascia l'istituto perché ha trovato una famiglia. E' il dramma di quelli che rimangono. Ingoiano lacrime. «Perché lui sì e io no? Perché nessuno mi vuole?». E Michela dice, aspra, all'assistente: «Farò la cattiva, non vi darò pace e così vi preoccuperete di trovare una famiglia che mi porti via». E Angelo sfoga la sua delusione in atti di ostilità: buca le gomme dell'auto del direttore, rompe i vetri dell'istituto.

Angelo ha 14 anni, è un ragazzo timido, ha frequentato il corso per saldatori e lavora. «Angelo, hai mai conosciuto tua madre?». «Sì, due anni fa, il 3 settembre». Dal tono si capisce che è la data che più conta per lui. E' stato abbandonato alla nascita, è passato da un istituto all'altro. Due anni fa una assistente sociale ha rintracciato sua madre e ha combinato un incontro tra mamma e figlio. Poteva essere una buona cosa. Non lo è stata. La donna è arrivata furente. «Firmo subito un atto di rinuncia — ha detto —. Angelo datelo a chi volete». Ma non ha rifiutato di vedere il figlio.

«Che cosa ti ha detto?» domando al ragazzo. «Niente, piangeva». «E tu, piangevi?». «No, non sapevo che cosa fare». «Se tua mamma ti volesse con sé, andresti?». «Sì». Ma la donna ha già fatto sapere all'assistente sociale che questa storia è chiusa.

Parlo con Claudio di 17 anni e con suo fratello Maggiorino di 13. Due ragazzi molto belli, svegli, intelligenti. La madre è morta, sono stati tolti d'autorità a un padre violento. Hanno una sorella di 19 anni che due anni fa è stata adottata da una famiglia e sta all'Elba. Si scrivono: la ragazza dice che è contenta, i fratelli la invidiano.

Un anno fa Claudio è andato da una famiglia di Collegno. Ma è stata una prova infelice. Dopo un mese il ragazzo è ritornato all'istituto. «Che cosa non andava?» domando. «Non ci capivamo. Mi sentivo più solo che in collegio». «Come li vorresti i genitori adottivi?». «Moderni, che mio padre mi trattasse come un figlio e anche come un amico. Mi piacerebbe un padre che mi portasse alla partita e venisse in piscina con me».

«E tu, Maggiorino, andresti via volentieri dall'istituto?». «Se potessi sì. Ma tutti vogliono bambini piccoli. Un mio compagno è andato con una famiglia francese. Possibile che non si possa trovare una mamma, anche francese, per me?».

Bianca ha 14 anni, frequenta la media, è schietta: «Non mi piace stare all'istituto». «Dove vorresti andare?». «Con Oriana». E' la direttrice di una colonia dove Bianca è stata l'estate scorsa. E' stata premurosa e affettuosa con questa bimba che non aveva padre né madre, nessuno. E Bianca era avida di affetto. Ma sembra che non potrà andare con Oriana, giovane di 21 anni, che pensa di sposarsi e spera di avere figli.

Ha un'altra pena questa ragazza. La sua più cara amica è stata adottata qualche mese fa da una famiglia torinese e lei va a trovarla, qualche volta, la vede felice. Ora soffre mentre, raccontandomi dell'amica, dice: «Ha tutto, le vogliono bene. Perché non sono fortunata, io?».

Patrizia ha anche lei 14 anni, vissuti tra un istituto e l'altro. La madre viene, una volta o due all'anno, a trovarla e le dice francamente che non la può tenere con sé. «Sono quattro mesi che non vedo mia mamma». «Quando viene, che cosa fate?». «Usciamo, andiamo a passeggio». «Se ti volesse, andresti con lei?». «Da una parte sì, dall'altra no». Ma non vuole spiegare il no. «Se una famiglia ti adottasse, non vedresti più tua madre. Ti dispiacerebbe?». «Non credo».

E' così per tutti i figli adottati: i «nuovi» genitori sono quelli che contano. Dice Massimo, un bimbo di otto anni: «Ho avuto cinque papà, due mamme e una mammetta». I papà sono quello naturale, degli amici della madre e quello adottivo; c'è la madre naturale e quella adottiva; la mammetta è la balia. Massimo conclude: «Ma voglio bene solo al papà e alla mamma che ho adesso».

Luciano Curino

Gli scioperi e le agitazioni nel Ferrarese

Dei 74 zuccherifici italiani quasi la metà in pericolo

I sindacati protestano perché la ristrutturazione è stata iniziata senza sentire il loro parere: 142 operai licenziati, compromessa l'economia di intere zone - L'industria saccarifera occupa 7 mila dipendenti e 30 mila «avventizi»

(Dal nostro inviato speciale)
Ferrara, 30 novembre.

Il nocciolo della aspra vertenza sindacale che tiene in agitazione da parecchie settimane i lavoratori zuccherieri di una mezza dozzina di province italiane (Ferrara, Parma, Rovigo, Ravenna, Verona, Piacenza) è contenuto in un capoverso del comunicato che l'Eridania ha emesso qualche giorno addietro: «Lavorano oggi in Italia 74 zuccherifici. Se ciascuno di essi dovesse produrre secondo la media degli altri zuccherifici della Comunità Europea, ne basterebbero 44. Si dovranno quindi chiudere alcuni zuccherifici e potenziarne altri. Solo così sarà possibile attuare la riduzione dei costi necessaria per salvare la industria saccarifera nazionale».

L'Eridania — che è il gruppo più grosso dell'industria saccarifera italiana — ha già avviato questo programma di ristrutturazione suscitando un «terremoto sindacale» *specialmente a Ferrara ed a Parma. L'agitazione si è estesa alle amministrazioni pubbliche comunali e provinciali ed ai partiti politici.*

Gli operai occupati nell'industria saccarifera italiana sono circa 7 mila più 30 mila «avventizi» che prestano la loro opera due o tre mesi all'anno (in media da agosto ad ottobre) durante la «campagna bieticola». Parecchi avventizi sono studenti che lavorano durante le vacanze per guadagnarsi le somme occorrenti per i libri e le tasse.

Per difendersi contro la chiusura di singoli zuccherifici ed i licenziamenti i sindacati hanno promosso l'agitazione generale di tutta la categoria.

Attualmente nel Ferrarese sono quattro gli stabilimenti dell'Eridania occupati da tre settimane dai lavoratori. Altri quattro zuccherifici sono stati requisiti dai sindaci (Montagnana, Fontanellato, Casalmaggiore e Parma).

Otto Consigli comunali di altrettante città (Ferrara, Jolanda, Bando d'Argenta, Bondeno, Massafiscaglia, Lago Santo, Migliarino, Berra) e il Consiglio provinciale di Ferrara hanno adottato una singolare forma di solidarietà: siedono in permanenza nelle aule consiliari, emettono comunicati, appelli alla cittadinanza, inviano telegrammi ai ministri, ricevono delegazioni di lavoratori e di studenti. Le federazioni provinciali pci, dc, psi, psiup, pri hanno preso una «posizione unitaria» con un manifesto affisso agli angoli delle strade.

Tutto è cominciato all'inizio di novembre con la decisione dell'Eridania di licenziare 142 lavoratori e la chiusura di alcuni stabilimenti. I sindacalisti affermano che «almeno 15 zuccherifici dell'Eridania, secondo i piani della società, dovrebbero essere interessati alla ristrutturazione e almeno 6-7 definitivamente chiusi».

Nel corso dell'entrante settimana — si diceva martedì, ma la data non è stata confermata — dovrebbe esserci a Roma un incontro triangolare tra governo, Assozucchero e sindacati. E' auspicabile che l'incontro consenta una ripresa della discussione. Se invece l'esito dovesse essere negativo si verificherebbe un ulteriore inasprimento della vertenza.

I dirigenti sindacali hanno ribadito la loro posizione: «Non siamo contro le concentrazioni e le razionalizzazioni produttive. Non assumiamo una posizione preconcetta ed unilaterale. Ci opponiamo però con tutte le forze al tentativo di far ricadere sui lavoratori e sulle economie di intere zone le conseguenze. Chiediamo di essere chiamati a discutere il problema».

Sergio Devecchi

Allucinante racconto di un reduce di guerra

L'ex portaferiti non può dimenticare il cimitero sul Don con le 182 croci

Giuseppe Maddalena, della Divisione Cosseria, ora è capogestione alle biglietterie di Porta Nuova - Ricorda ancora con orrore i tragici giorni della ritirata in Russia - Era addetto al trasporto dei feriti all'ospedale da campo e al seppellimento dei morti - Ha scritto a «La Stampa»: vorrebbe sapere se esiste ancora il camposanto che raccolse i suoi compagni



Il reduce dal fronte russo, Giuseppe Maddalena, con la moglie ed il figlio

L'ospedale era a otto chilometri dalle trincee scavate sulla sponda del Don, dove il fiume disegna la grande ansa prima di Stalingrado. Il 119° ospedale da campo, della divisione Cosseria. Lo avevano sistemato nelle scuole di Cusmenkov. Sulla sinistra, a poche centinaia di metri, il cimitero. Chissà se c'è ancora, con le 182 croci contate dal portaferiti Giuseppe Maddalena il giorno prima della ritirata. «Quei morti — *ci ha scritto* — che seppellii, con punte di venti, venticinque al giorno, nudi come eran nati, senza bara e da allora li porto sempre nel cuore».

Ora Giuseppe Maddalena è capogestione alle biglietterie di Porta Nuova, ha i capelli grigi, moglie e un figlio che fa il liceo. Sono passati 26 anni, ma ancor oggi, nel raccontare, la commozione lo prende alla gola e gli spezza la voce: «L'11 dicembre cominciò il rombo del cannone, sempre più cupo e rabbioso». *Era la grande battaglia di sfondamento impegnata dalle divisioni corazzate russe che, cinque giorni dopo, si sarebbero aperte un varco di sessanta chilometri nello schieramento delle divisioni Cosseria, Ravenna e della 298° tedesca.*

«Arrivavano, sempre più numerosi, i fanti della Cosseria feriti. Raccontavano che avevano continuato a sparare riparandosi dietro il mucchio dei compagni morti. Un mucchio sempre più alto».

Dice Giuseppe Maddalena: «Per cinque giorni, dall'11 al 16, non chiusi occhio. Portavo i morti a sinistra, nel cimitero, e i feriti a destra, nei grandi ospedali di Kantemirowka: 37 chilometri sulla strada gelata, una feritoia scavata con le unghie nella crosta di ghiaccio sul parabrezza e, accanto a me, i feriti più leggeri, che continuassero a parlare per tenermi sveglio».

I più gravi morivano lì, a Cusmenkov. Tanti che non c'era più tempo per seppellirli: «Il terreno gelato era sempre più duro, le ultime fosse che aprimmo erano profonde solo 30 o 40 centimetri». *Funerali? Giuseppe Maddalena si incupisce:* «I feriti arrivavano con le membra straziate, urlando, non si poteva svestirli. Tagliavamo la divisa per il lungo. Quando morivano, si sollevavano e i vestiti rimanevano lì, sulla branda, come un bozzolo insanguinato. Li portavamo via nudi, nel lenzuolo tenuto per le cocche, e li rovesciavamo nella fossa. Il lenzuolo no, lo recuperavamo. Dovevamo darne conto al magazzino casermaggio».

Quattro soldati di sanità schierati sull'orlo della fossa, il caporale Maddalena che ordina il presentat'arm, il cappellano che dice «Requiescat in pace» e le palate di terra frettolose. Non c'era tempo per pensare ai morti, bisognava provvedere ai carichi di carne dolorante che dovevano proseguire per Kantemirowka.

Da Kantemirowka, partivano i treni ospedali. Tre al giorno, ciascuno con 500 feriti, 1500 ogni ventiquattr'ore. Quanti ne arrivavano in una ora dal fronte. Per cinque giorni, i fanti della Cosseria resistettero. Quando, il 17, i russi passarono, la Cosseria non esisteva più. «Quel giorno, lasciai Cusmenkov con gli ultimi sette feriti. Tutti al cranio: silenziosi, gli occhi spenti. Il paese si era riempito di soldati sbandati, sfiniti, avvolti nelle coperte». *Sei ore dopo, il caporale Maddalena è a Kantemirowka, consegna i sette feriti all'ospedale:* «Li lasciai nell'atrio, con tutte le finestre sfondate dai bombardamenti, spazzato dal vento gelido. Dovetti far loro posto tra i corpi che si ammucchiavano sul pavimento. Poi, vinto dalla fatica, crollai».

Lo svegliarono, il mattino dopo, scoppi e raffiche di mitraglia. Sulla strada, le granate alzavano colonne di neve e terriccio, i soldati correvano impazziti urlando: «I russi, i russi». *Dice Maddalena:* «Non riuscii a mettere in moto l'ambulanza, fuggii a piedi. Corsi per dodici chilometri, poi mi voltai a guardare. Kantemirowka, con i suoi ospedali rigurgitanti di feriti, era in mano ai russi. *Quei ricordi, ha tentato di fermarli in un diario: ma molte pagine sono bianche:* «Quando tento di scrivere, mi trema la mano e gli occhi mi si riempiono di lacrime».

Giorgio Martinat

In piazza Bra vicino all'Arena

Medico paralizzato si uccide sparandosi al capo a Verona

Aveva 30 anni - In seguito a un incidente stradale perse l'uso delle gambe - Si è tolto la vita in auto dopo aver fumato una sigaretta

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 30 novembre.

(e. b.) Un giovane medico, depresso per una grave menomazione fisica conseguente ad un incidente stradale, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola in piazza Bra, vicino all'Arena.

Il dott. Giovanni Merlin di 30 anni, di Cerea, era rimasto paralizzato alle gambe due anni fa per la frattura della colonna vertebrale, riportata uscendo di strada con la propria auto mentre viaggiava alla volta di Bologna, dove frequentava un corso di specializzazione. Dopo molti mesi di ricoveri in ospedale, si era sottoposto a cure speciali negli Stati Uniti, ma senza poter ricuperare l'uso delle gambe.

Tornato in Italia, aveva trovato un posto di assistente nell'ospedale di Verona. Aveva ottenuto la patente di guida speciale dopo l'adattamento dell'automobile che guidava soltanto con le mani.

Ieri sera, alle 19, ha raggiunto piazza Bra ed ha fermato l'auto davanti all'Arena. Ha fumato una sigaretta e quindi si è sparato un colpo di pistola a una tempia. Soccorso da automobilisti che avevano assistito alla scena, è stato ricoverato in fin di vita nell'ospedale di Borgo Trento, dove è morto stamani, dopo 15 ore.

Annegata in un canale la donna scomparsa da Balangero

(Dal nostro inviato speciale)
Balangero, 30 novembre.

(a. po.) Una donna è morta annegata nel canale industriale che corre presso Balangero. Si chiamava Cristina Dellacà, 40 anni, viveva in una cascina isolata con il marito Giacomo Castagno, 47 anni, operaio alla ditta Saiag di Ciriè, e due figli: Piero, di 6 anni, e Aldo, di quattro.

Martedì scorso è scomparsa: l'hanno vista per l'ultima volta alle 6,30, sul cancello della cascina. Tutto il paese ha partecipato alle ricerche, squadre di volontari hanno battuto i campi, le forre, i boschi, non una traccia.

Voci paurose hanno cominciato a correre: «*E' stata uccisa, l'hanno seppellita o buttata in un torrente*». Anche per troncare queste «fantasie», ieri mattina il comandante la stazione dei carabinieri, maresciallo Alberti, ha deciso di far chiudere le paratie del canale industriale che corre a mezzo chilometro dalla cascina dei Castagno.

E' largo quattro metri, profondo un paio, con la corrente vorticosa. Verso mezzogiorno, era quasi prosciugato e il maresciallo Alberti ne ha seguito il corso, fino a Mathi. Qui il canale entra nel recinto della cartiera Giacomo Bosso: accompagnato da un dipendente della fabbrica, Emilio Bonino di 24 anni, il maresciallo ha proseguito la sua ispezione all'interno. Insieme hanno trovato il corpo.

Distributori di benzina preparano una «serrata»

Dopo il 10 dicembre - La manifestazione indetta dalla Federazione italiana, alla quale non aderiscono i benzinai che hanno proclamato lo sciopero «a sorpresa»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

Una serrata dei distributori di benzina di tutta Italia sarà indetta dopo il 10 dicembre, se non interverranno fatti nuovi nella vertenza con le compagnie petrolifere. Lo ha annunciato oggi il presidente della Federazione italiana gestori impianti stradali carburante (Figisc), D'Andrea. I sindacati del settore che non fanno parte della Figisc, ma che aderiscono al «Comitato intersindacale», hanno invece proclamato uno sciopero di 24 o 48 ore da attuare «a sorpresa» nei prossimi giorni soltanto in alcune regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia e Romagna, Liguria, Toscana e Lazio). Quest'ultima manifestazione potrà avere ripercussioni soprattutto nelle province in cui vi è il maggior numero di gestori aderenti al Comitato intersindacale, tra cui Torino, Cuneo, Aosta, Genova, Pisa, Ravenna, Forlì e Roma.

Conseguenze più gravi dovrebbe avere invece l'agitazione che potrebbe essere proclamata dalla Figisc. A tale federazione aderisce infatti la maggior parte dei 40 mila distributori di carburanti esistenti in Italia. Nessun impianto dovrebbe rimanere aperto e sarà quindi impossibile fare rifornimento di benzina nel giorno di serrata.

Le cause dell'agitazione sono quasi uguali per le due organizzazioni sindacali.

L'assemblea dell'Aci decide di modificare lo statuto

Roma, 30 novembre.

Si è riunita stamane a Roma l'assemblea ordinaria dell'Automobile Club d'Italia, sotto la presidenza del presidente Luigi Bertett. Al termine dei lavori è stato diffuso un comunicato nel quale è detto tra l'altro che «per quanto riguarda gli adempimenti recentemente richiesti dai ministeri del Turismo e delle Finanze in relazione alle risultanze della commissione d'indagine sull'Aci, l'assemblea ne ha preso atto e ha deliberato di dar corso ai conseguenti provvedimenti».

Il presidente dell'Aci era stato invitato a regolarizzare la situazione circa i diritti e gli emolumenti per le formalità inerenti al Pra (Pubblico registro automobilistico), ad assicurare l'autonomia funzionale degli uffici preposti ai servizi delegati, a garantire parità di trattamento per tutti gli utenti ed a procedere ad una chiara divisione della gestione delle attività istituzionali da quelle dei servizi delegati. Inoltre il presidente dell'Aci era stato invitato a far cessare la partecipazione dell'Ente in alcune società.

«E' stato deciso — continua il comunicato dell'Aci — di dar corso anche alla richiesta ministeriale sulle previste modifiche dello statuto dell'Ente e di procedere alla elaborazione di una regolamentazione organica tipo per il personale degli Automobile club». *(Ansa)*

A un mese dalla alluvione che ha colpito le vallate del Piemonte

Sottoscrizione popolare de «La Stampa»: lire 463.962.015
Per i soccorsi urgenti già distribuite lire 454.125.000

Nobile gara tra le scuole, è impossibile segnalarle tutte - Le offerte più cospicue: elementare Coppino 745.470, media Vico 305.500, liceo Beccaria di Mondovì 195.000, elementari di Castellamonte 143.420, media di Castellamonte 74.205, secondo versamento dell'Istituto Sommeiller 100 mila; elementare Cattaneo di Collegno 110.320; la Marconi di Collegno 95.900 - Il grazie commosso dei sindaci di Albisola, Cortemilia e Vercelli

Alla sottoscrizione popolare de «La Stampa» sono giunte ieri altre 5.637.075 lire. Il totale generale sale a lire 463.962.015, di cui 454.125.000 già distribuite dai nostri inviati, per immediati soccorsi, sui luoghi dell'alluvione.

Quello che pubblichiamo oggi è il 22° elenco a testimonianza della nobile gara di tutta Italia in aiuto alle genti piemontesi colpite dalla sventura. Le scuole vi sono presenti con le somme più importanti. Tutte le scuole, da quelle popolose della città fino alle «pluriclasse» di montagna, dove studiare è duro ed essere generosi costa più sacrificio. In testa c'è l'elementare Michele Coppino, 745.470 lire; seguono la media Vico con 305.500; il liceo Beccaria di Mondovì con 195.000; le scuole elementari e media di Castellamonte l'una con 143.420, l'altra con 74.205 lire.

Insegnanti e alunni della «Cattaneo» di Collegno hanno inviato 110.320 lire; l'elementare Marcaro di Regina Margherita 95.900 lire. Centomila lire rappresentano il secondo versamento dell'Istituto tecnico Sommeiller. Nelle elementari di Druento sono state raccolte 79.140 lire, anche il bidello ha partecipato alla colletta; 66 mila lire nell'elementare Ricardi di Netro, 62 mila in quelle di Forno; 52.500 nella elementare di Ferriera, Buttigliera Alta.

Ricordiamo ancora i versamenti delle elementari di Pomaretto, Mercenasco e Villate, Mathi, Ciriè, Leumann, Quincinetto, Rivasecca di Buriasco, Robassomero, Chianocco, Meana, Casella, Pinerolo, Carmagnola, Lanzo, E Chieri, Front, Vauda di Front, Predosa, Ozegna, Biella, Zubiena, Perosa Argentina, Ceretti Front, Vallo Torinese, S. Giovanni e S. Ponso Canavese, Mandrogne, Cavallermaggiore: «Perché tu dia questa piccola offerta raccolta tra gli alunni e il signor maestro a chi credi ne abbia più bisogno».

Ognuno vuol recare «una goccia d'acqua nel mare della generosità»: *operai e pensionati; professionisti e negozianti. Offerte da Monaco, Bruxelles, Locarno. Da Rosta un lettore manda* «un modesto assegno per la vedova di Mosso S. Maria, rimasta nel dolore con le sue quattro creature». *Da Catania un torinese scrive:* «Da 23 anni trapiantato qui, costante lettore del caro quotidiano della mia città che mi fa sentire sempre vicino, mando questa somma per i nostri alluvionati, come già feci in occasione di tutte le altre benemerite iniziative de "*La Stampa*", che col suo grande cuore sa esprimere tutti i nostri sentimenti».

I sindaci ringraziano. Da Albisola, Giovanni Marenco «riecheggia il plauso della popolazione albisolese per il gesto di alta solidarietà compiuto da "*La Stampa*" a nome dei propri lettori». *Aggiunge:* «La vostra elargizione ha sollevato in parte i disagi di molte famiglie ed è stata oltremodo gradita perché espressione della fratellanza, frutto della sensibilità, tangibile aiuto per i nostri concittadini danneggiati dall'alluvione». *Riconoscenza da Gallo d'Alba, da Bruno Cisaro, sindaco di Trivero, dal suo collega di Grignasco.*

Carlo Dotta, primo cittadino di Cortemilia, scrive: «Compio il dovere di ringraziare il giornale e i suoi solerti inviati per il forte contributo in denaro a favore del mio paese. Ancora una volta "*La Stampa*" è stata l'unica in Italia a capire il nostro dramma e ha provveduto tempestivamente a organizzare la sottoscrizione che ha raggiunto una cifra sbalorditiva. Ringrazio tutti coloro che ci hanno aiutato e li assicuro: amici nostri, Cortemilia non vi dimenticherà».

Gratitudine anche da Vercelli. Il sindaco avv. Pretti invia l'elenco delle persone tra cui ha distribuito i sussidi, copia fotostatica delle fatture riguardanti l'acquisto dei materassi. Al colmo della precisione comunica ai «generosi sottoscrittori che il residuo di 2 mila lire è stato versato sul Fondo pro alluvionati» *e ringrazia* «La Stampa», *commosso,* «per l'iniziativa e la fervida attività svolta nella raccolta dei fondi».

Scuola Elementare «Michele Coppino», Torino 745.470

Scuola Media Stat. «G.B. Vico», Torino (L. 305.500): Preside, Professori e Segretarie 19.000; Classi: I sez. A 13.550; I sez. B 18.500; I sez. C 12.750; I sez. D 7100; I sez. E 22 mila 200; I sez. F 13.850; I sez. G 8150; I sez. H 20.600; I sez. J 18.800; II sez. A 6950; II sez. B 13.050; II sez. C 2500; II sez. D 10.250; II sez. E 9800; II sez. F 15.800; II sez. G 7860; II sez. H 6000; III sez. A 6250; III sez. B 13 mila 500; III sez. C 3900; III sez. D 7500; III sez. E 16.500; III sez. F 5000; III sez. G 5800; III sez. H 14.600.

S.A.F.O.V. S.p.A. e dipendenti 200.000

Allievi e Professori del Liceo classico e scientifico «G. B. Beccaria», Mondovì 195.000

Scuole Elementari di Castellamonte capoluogo 143.420

Dirigenti e Maestranze dell'Officina Meccanica Vica, Cascine Vica 115.000

Insegnanti ed alunni della Scuola Elementare Statale «Renzo Cattaneo» Collegno Paradiso, Torino 110.320

In memoria di Dado e nonnina 100.000

Preside, docenti, alunni, segretario e personale Istituto Tecnico Germano Sommeiller di Torino (2° versamento) 100.000

A. M. 100.000

Alunni ed Insegnanti della Scuola Elementare Statale «G. Marconi» di Regina Margherita, di Collegno, Torino 95.900

Alunni e personale della Scuola Media Statale di Castellamonte 74.205

Scuole Elem. di Druento raccolte fra alunni, insegnanti e bidello (L. 79.140): Classi: I m. 7750; I f. 5000; I mis. 3000; I e II ms. 1535; II m. 6250; II f. 8050; III m. 4000; III f. 6500; III e IV ms. 700; IV m. 5305; IV f. 10.000; V m. 6550; V ms. 3500; V f. 10.000; Bidello 1000.

Scuola Elementare «E. Ricardi di Netro» (L. 66.000): Classi: IV f. 12.000; I m. 4000; I f. 12.000; III ms. 7000; III f. 14.750; II m. 7000; IV m. 9250.

Alunni delle Scuole Elementari di Forno Can. (Torino) 62.000

Dipendenti e Titolari Maglificio Po S.A.S., Torino 54.000

Scuola Elementare di Ferriera, Buttigliera Alta 52.500

Dottor Franco Francesco, Bra 50.000

F.lli Rocchietti - Autotrasporti - Mathi Can. 50.000

Un gruppo di impiegati della Valentinigomma S.p.A. 50.000

B. G. U. 50.000

Somma raccolta fra gli Insegnanti e gli alunni delle Scuole Elementari di Stato di Mathi Can. 46.000; Somma raccolta fra gli insegnanti e gli alunni delle Scuole Elementari di Ciriè-Devesi 40.500.

Scuole Elementari Leumann (Collegno) 38.150; Somme raccolte fra gli Insegnanti e gli alunni della Scuola Elementare Statale di S. Carlo 35.755.

Insegnanti e alunni Scuola Elementare di Mercenasco e Villate 34.300.

Nuccio e Mario 20.000; N. N. M. 20.000; C. e G. 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per protezione, Ester 10.000; Pensionato delle Ferrovie G. G. di 88 anni a ricordo degli scampati di una spaventoso disastro ferroviario nell'anno 1898 al Quadrivio di Alessandria 10.000.

Le alunne della III B della Scuola Media Vochieri di Alessandria per infondere alle popolazioni alluvionate coraggio e speranze 9000; I A Scuola Media di Mandrogne (Alessandria) 5000; Donatella, Alessandria 5000.

Alunni ed Insegnanti della Scuola Elementare di Pomaretto 28.550; Titolare e Maestranze ditta Fulcheri Ferdinando via Cuneo, Pianfei 25.000; Nonna Aldina 10.000; N. N. 10.000; M. e V. Genova 10.000.

Bambini ed Insegnanti Scuole Elementari di Ozegna (Torino) 8370; Insegnanti ed alunni Scuole Elementari di Perosa Argentina 5800; Maestro pensionato, Acqui Terme 5000; Somma raccolta fra gli insegnanti e gli alunni della Scuola Elementare di Vallo Torinese 4200.

Alunni Scuola Elementare S. Ponso Can. 4000; Prisca Martino Abate, S. Giovanni Can. 4000; In memoria di Giorgio Servente 3000; Scuola Elementare, Ceretti Front 2200; N. N. 1000.

Piacentino Luigi 25.000; A. Q. 20.000.

Scuola Elementare di Quincinetto 20.000.

Le allieve della I D Scuola Media Statale «Lorenzo il Magnifico» 18.990; Gli scolaretti e le Insegnanti della Scuola Elementare di Busano Can. 18.020; Somma raccolta fra gli Insegnanti e gli alunni della Scuola Elementare di Robassomero 18.000; Alunni ed Insegnanti della Scuola Elementare di Chianocco (Torino) 15.750.

Scuole Elementari di Meana 15.500; Classe V ginnasio C, Liceo Gioberti 15.000; Classe III mista B I Circolo Scuole Elementari Chieri 12.000; Una nonna di Dogliani 10.000; Classe III mista A I Circolo Scuole Elementari Chieri 10.000; Maria Arnaldi, Roma 10.000.

Piero Filippo e C. 10.000; Le allieve della classe III B Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Torino 8050; N. N. in memoria dei loro morti da Borghetto S. Spirito (Savona) 8000.

Scuola Elementare Front Canavese 7280; Classe III mista C I Circolo Scuole Elementari Chieri 7000; Un gruppo di ferrovieri di Modane 7000; Scuola unica pluriclasse di Rivasecca, Comune di Buriasco 6000; N. N. 5000.

Insegnanti e alunni della classe IV elementare di Predosa (Alessandria) 5000; N. N. Bosia 5000; Cagnazzi Clelia, Principato di Monaco 5000; Somma raccolta fra gli alunni e l'insegnante della Scuola Elementare di Vauda di Front, fraz. Case Sparse 5000.

Scuola Elementare di San Antonio di Chiomonte 5000; N. N. 5000; R. R. 5000; R. C. 5000; N. N. 5000.

Due pensionati 3000; Michelina Gallo, Sanremo 5000; I. P. Sanremo in ringraziamento a S. Rita 3000.

Classe II masch. F, I Circolo Scuole Elementari Chieri 3200; Scuola Elementare «L. A. Muratori» classe I A maschile 3050; Due sposi 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Angeleri Giancarlo 3000.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Biella (11° elenco) (L. 665.200):

I dipendenti e la Ditta Ramella Quinto e Figlio, spedizioni, Biella 250.000; Ivan, Andorno Micca 5000; Famiglia C. F.-R. C., Castellamonte 5000; L. G., Biella 10.000.

R. G., Cossila 2000; E. e S., Cossila 2000; Scuola Media Statale, Zubiena 16.870; Domenica Forgnone, Winnemucca (Nevada) Usa, tramite il rag. Mario Sogno di Biella, $ 20 pari a 12.500.

I dipendenti della Sede di Biella della Banca Commerciale Italiana 97.000; Fiorella Benatti, Diana Costanza e Angela Ortensio, Biella (somma raccolta fra le compagne di scuola) 9300.

Piera ed Enrico, Occhieppo 2000; N. N., Biella (ric. 802) 1000; Scuole Elementari di Biella San Paolo, alunni, Insegnanti e bidello 37.530.

Rendiconto: la consegna degli aiuti

TOTALE GENERALE DELLE SOMME RACCOLTE . . . . L. 463.962.015

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Biellese, Valle Strona, zone di Borgosesia - Comuni di: Cossato 31 milioni; Valle Mosso 29 milioni; Mosso S. Maria 18 milioni; Veglio Mosso 14 milioni; Strona 13 milioni; Valle S. Nicolao 11 milioni; Quaregna 11 milioni; Pistolesa 11 milioni; Bioglio 8 milioni; Camandona 8 milioni; Pettinengo 8 milioni; Coggiola 7 milioni; Lessona 7.500.000; Mezzana 7 milioni; Casapinta 4 milioni; Masserano 4.500.000; Portula 3 milioni; Trivero 3 milioni; Piatto 2.200.000; Callabiana 2.200.000; Valdengo 2 milioni; Crosa 2 milioni; Vallanzengo 2 milioni; Pray 2 milioni; Cerreto Castello 1 milione; Vigliano 1 milione; Brusnengo 700 mila; Mottalciata 1 milione; Massazza 500 mila; Castelletto Cervo 700 mila; Soprana 500 mila; Selve Marcone 500 mila - Casi particolari 11.245.000 - A feriti in ospedale di Biella 4.150.000 . . L. [illegible]

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Vercellese e zone di Pavia - Presidente della Provincia di Vercelli 10 milioni - Comuni di: Vercelli 18.500.000; Trino 3 milioni; Candia Lomellina 1 milione; Motta de' Conti 2 milioni; Borgo Vercelli 1 milione; Palestro 1 milione; Caresana 1 milione; Collobiano 700 mila; Fontanetto Po 500 mila; Balzola 1 milione 300.000; Olcenengo 500 mila; Casanova Elvo 1.500.000; Arena Po 500 mila; Morano Po 1.450.000; Vettignè Santhià 500 mila; Rosasio 1 milione; Prarolo 500 mila; Pezzana 500 mila - Casi particolari 750 mila . . . . L. 47.000.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nell'Astigiano - Presidente della Provincia di Asti 9 milioni - Comuni di: Canelli 16.800.000; Nizza Monf. 16.500.000; Incisa Scapaccino 11 milioni; Asti 4 milioni; Calamandrana 2 milioni; Castelnuovo Belbo 1.500.000; Castagnole Lanze 1.500.000; Cerro Tanaro 1.050.000; Costigliole d'Asti 800 mila; Castell'Alfero 1 milione; Vesime 1 milione; Cessole 1 milione; Monastero Bormida 1 milione; Loazzolo 800 mila; Sessame 700 mila; S. Giorgio Scarampi 800 mila; Roccaverano 800 mila; Portacomaro 700 mila; Castellero d'Asti 500 mila; Monale 500 mila; Baldichieri 500 mila; Bruno 500 mila; Montiglio 500 mila; Cunico 500 mila; Frinco 500 mila; Rocchetta Tanaro 500 mila; Moncalvo 500 mila; Rocca d'Arazzo 500 mila; Penango 500 mila; Olmo Gentile 500 mila; Mombaldone 500 mila; Bubbio 500 mila; Castello d'Annone 500 mila; Mombercelli 500 mila; Azzano 500 mila; San Damiano d'Asti 500 mila; Isola d'Asti 500 mila; Vigliano d'Asti 500 mila; Montaldo Scarampi 400 mila; Montegrosso d'Asti 300 mila; Mongardino 300 mila; Coicavagno 250 mila; Scandeluzza 250 mila; Vinchio 200 mila; Rocchetta Palafea 200 mila; Calosso 500 mila; Mosaca 300 mila; S. Marzano 300 mila; Castelnuovo Calcea 400 mila - Casi particolari 4 milioni . . . . L. 89.450.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nell'Alessandrino - Presidente della Provincia di Alessandria 3 milioni - Comuni di: Felizzano 500 mila; Oviglio 500 mila; Masio 400 mila; Bergamasco 500 mila; Murisengo 500 mila; Odalengo 500 mila; Villadeati 500 mila; Odalengo Piccolo 200 mila; Cerrina 500 mila; Gabiano 500 mila; Mombello 500 mila; Solonghello 500 mila; Solero 500 mila . . . . L. 8.100.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Cuneese - Presidente Provincia di Cuneo 5 milioni - Comuni di: Alba 3 milioni; S. Stefano Belbo 4 milioni; Somano 2 milioni; Neive 2 milioni; Mango 1.000.000; Diano d'Alba 1.500.000; Cortemilia 1.800.000; Camerana 1 milione 300.000; Monasiglio 1.250.000; Cossano Belbo 1.500.000; Bossolasco 1 milione; Grinzane Cavour 1 milione; Borgomale 1 milione; Rocchetta Belbo 1 milione; Levice 1 milione; Serravalle Langhe 1 milione; Albaretto della Torre 1 milione; Lequio 1 milione; Trezzo 1 milione; Neviglie 1 milione; Camo 900 mila; Prunetto 700 mila; Castino 700 mila; Saliceto 700 mila; Torre Bormida 600 mila; Gorzegno 650 mila; S. Benedetto Belbo 600 mila; Arguello 500 mila; Mombarcaro 500 mila; Bergolo 600 mila; Torresina 600 mila; Roascio 500 mila; Bosia 500 mila; Gottasecca 500 mila; Treiso 500 mila; Benevello 500 mila; Sale S. Giovanni 500 mila; Cerreto Langhe 500 mila; Niella Belbo 500 mila; Feisoglio 500 mila; Cravanzana 500 mila; Frabosa Soprana 400 mila; Pezzolo Uzzone 250 mila; Castelletto Uzzone 250 mila; Perletto 500 mila; Niella Tanaro 350 mila - Casi particolari 330 mila . . . . L. 48.980.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nel Novarese - Comuni di: Vinzaglio 4 milioni; Gravellona Toce 2 milioni; Prato Sesia 1 milione; Fontaneto d'Agogna 500 mila; Maggiora 500 mila; Romagnano Sesia 500 mila; Ghemme 500 mila; Carpignano Sesia 500 mila; Cavaglietto 500 mila; Grignasco 500 mila; Cavaglio d'Agogna 500 mila - Casi part. 1.250.000 L. 12.250.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati nella Valle Ossola - Comuni di: Piedimulera 4.700.000; Villadossola 1 milione; Domodossola 900 mila - Un caso particolare 100 mila . . L. 6.700.000

Aiuti distribuiti dai nostri inviati in provincia di Savona - Comuni di: Varazze 6 milioni; Albisola 5 milioni; Dego 150 mila . . . . L. 11.150.000

TOTALE GENERALE SOMME DISTRIBUITE . . . . L. 454.125.000

RESIDUA SOMMA DA DISTRIBUIRE . . . . L. 9.837.015

Un gruppo d'operai della Pettinatura e Filatura di Candelo 100.000; N. N., Biella (ric. 801) 2000; Egidio Jvon e Pinoto 6000; Neli e Sergio Bicocco dal Messico 50.000.

Walter e Fritz Bella, Biella 12.000; Piera Gaggini e mamma, Biella 10 mila; Daniela e Pier Luigi, Andorno Micca 5000; Una nonna in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000.

In memoria di Mario Frigerio, nel quarto anniversario, la moglie 10 mila; Come da promessa a Papa Giovanni XXIII - R. I. M., Valle Mosso 10.000.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Aosta (5° elenco) (L. 90.000):

Guglielmo Levi, Aosta 10.000; Una mamma valdostana, St-Pierre 5000; Alfredo Hyvoz, Derby 5 mila; Flaminio Pesenti, Derby 5000.

Famiglia Aurelio Besenval, Aosta 10.000; N. N., Aosta 50.000; Un maresciallo degli alpini per le famiglie degli Alpini della Valle Mosso, Aosta 5000.

Offerte pervenute tramite la Cassa di Risparmio (lire 325.165):

Insegnanti, alunni e personale Scuola Media Statale di Caselle Torinese 90.315; Accardo Palumbo - Alb. Piemonte - Lanzo Torinese 10.000; Scuola Media Statale «Silvio Pellico» Pinerolo 224.850.

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo 11° elenco (L. 116.765):

Scuola Media Stat. «Luigi Einaudi» di Cavallermaggiore e sezione staccata di Moretta 103.765; N. N. - Cuneo 10.000; N. N. - Cuneo 3000.

Scuola Elementare frazione San Michele Grato Carmagnola 19.000; Una famiglia di Cuneo 10.000.

In memoria di Assunta Dovis - i familiari da Catania 7000; Lina Cerrato - Rivoli 5000; Un ex combattente 1915-'18 (Catania) 5000; Enrico 5000.

Richetto, Renzo e Lidia 5000; Alunni e Insegnante 1° E Scuola «Vittorio Alfieri» 4000; Patrone Giacomo - rimanenza dei fiori 3500; Un piccolo aiuto - B. Luigina 3000.

N. N. 3000; In memoria di Stefano 3000; I. D. 3000; N. N. 2000; M. B. 2000; In memoria dei miei cari L. A. 2000; N. N. In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; I. B. 1500.

F. R. 1000; Trovate per strada 1000; In memoria di Enrico 1000; N. N. 1000; Una pensionata P. A. 1000; Saccinto Laura 1000.

Pietro Michele per i fratellini alluvionati - Santhià 1000; Un alunno della classe 1° C «Sebastiano Valfrè» 1000; Secondo e Francesca - Santhià 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 500.

Scuole Elementari del Comune di Lanzo (L. 20.000): Classe 1° A 7000; Classe 1° C 4500; Classe 2° A 5000; Classe 3° F 3000; Bidello 500.

F.I.A.T. Servizio Studi materiale ferroviario 39.000; Insegnanti e alunni Scuole Elementari di Castellamonte fr. Spineto 23.800.

Alunni ed Insegnante classe 4° A maschile Scuola Elementare «Santorre di Santarosa» 15.000; Fausto Riberti - Scuola Tamè - Locarno (Svizzera) 15.000.

M. Alvino Filippo - Bruxelles 11.750; Lidia Pugliatti - Ivrea 10.000; Juventus Club Ponte Masino 10.000; Oriunda biellese 10.000.

Gli alunni e l'Insegnante delle Scuole Elementari di Chiesanuova con le rispettive famiglie 9020.

Somma raccolta fra gli alunni della 4° classe maschile di Cavallermaggiore Cap. 7760.

Classe 2° A Scuola Media «S. Valfrè» 7600; Somma raccolta fra gli alunni di 3° maschile Bagnolo Piemonte Cap. 7000.

Emilia Terallia - Biella 5000; Donatella e Antonella in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Calligaro Lea - Regina Margherita 5000; Famiglia Maina - Trofarello 5000.

In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - N. N. Torino 5000; In memoria dei genitori - Fam. Manzoni - Milano 5000.

O. F. pensionata 5000; Garino Pietro - Rosta Tor. 5000; R. G. F. 5000; A. Cianelli - Amsterdam (Holland) 4300.

Classe 1° H femm. Scuola Media «F. De Sanctis» 4000; M. M. 3000; N. N. 2050; Crovella Giovanni - Germagnano 2000; N. N. 2000.

Oggero Filippo, Cavalleri 2000; Capello Alfredo, Cavalleri 1000; Gerbino Giorgio e Luigi, Cavalleri 1000; Ghigo B. P., Crocetta 1000; Capello Mariuccia, Fumeri 1000; Cuoco d'Oro, Fumeri 1000.

Fumero Marentino 1000; Pagliazzi Carolina 500; Gerbino Francesco 500; Melano Maria, 500; Gerbino Maria 500; Panetteria Stella 500.

Candiotto Raffaele 500; Borga Margherita 500; Bertero Giuseppe 500; Costanzo Giovanni 500; Virano Giovanni 500; Fumero Giuseppe 500.

Grande Giampiero 500; Pianotti Antonia 500; Pernazio Stefano 500; Crivello Famiglia 500; Bauducco Matteo 500; Zanini Duilio 500.

Melano Domenico 300; Gerbino Fratelli 300; Fumero Emilia 300; Fasano Agnese 300; Rev.de Suore Asilo 300.

Grande Oreste 150; Antonello Gioacchino 200; Virano Rosetta 300; Tesio Wilma 450.

Classe II A ins. Occelli Scuola Elementare «Santorre Santarosa» 11.350; Classe II B maschile ins. Bonsignore Scuola Elementare «Santorre di Santarosa» 7600.

Classe II D masch. Scuola Elementare «Santorre di Santarosa» ins. Lovisolo 6125; Scuola Elem. «P. Pallia» di Rivara Canavese: Contributo scolari 41.205; Contributo insegnanti 7495; N. N. 40.000.

Classe III D Scuola Media «S. Valfrè» 21.700; Componenti squadra calcio impiegati S.O.S. Fiat Stura 15.000; Classe III D Scuola Media «F. De Sanctis» 10.250; M. R. 10.000.

Garrone Pietro e il figlio dott. Gianni 10.000; Caresio Giacomo 10.000; N. N. 10 mila; Burzio Giuseppe 10 mila.

Due Insegnanti di Savigliano 10.000; G. M., Stazzano 10.000; Ricotti Roberto 10.000; N. N. 10.000.

Somme raccolte tramite l'agenzia distribuzione giornali Vigè di Asti (L. 8000):

G. C., Asti 5000; Maggiorina e Luigi, Asti 2000; Pensionato V. T., Asti 1000.

Somma raccolta fra gli alunni della III classe maschile del M° Giorcelli Franco, Casale Monferrato 8500; N. N. in memoria dei suoi defunti 5000.

N. N. 5000; Giovanni 5000; In memoria di mamma Ada e papà 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; I.C.A.T. 4000; Scuola Elementare «Cavalleri», Carmagnola 3900.

N. N. 3700; Mantovani 3000; Classe I B Scuola Media Statale «G. Giacosa», via Messina 3000.

Cesarina 3000; Lidia e Elisa 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII e dei miei defunti, Ida 2000.

Scuola Media «B. Croce» (L. 28.900):

Classe 1° D 11.950; Classe 2° D 12.450; Classe 3° D 4500.

Dipendenti Ditta Alba 15 mila; Valeria 10.000; M. L. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

Classe 1° F Scuola Media «F. De Sanctis» 5100; N. N. 5000; Cavaglia Giuseppe 5000; Alunni Scuole Elem. di Case Vignetti (Forno Canavese) 5000.

N. N. 5000; Franco e Nilla Germak 5000; G. Ercone - Pomaro 5000; N. N. 3000; Per l'Astigiano Angelo, Carla e Luigi 3000.

M. e M. 2000; Vittoriana 2000; Anna e Mauro 2000; G. G. 2000; N. N. 2000; N. N. 1000; Paolo 1000; Un siciliano 1000; Per il Cuneese Pin Pinot 1000.

Classe 2° B Scuola Giacosa 6200; N. N. 2000; Scuola Elementare «Nino Costa» - S. Mauro Torinese 35.000; Marco ed Elena 10 mila; Classe 2° A maschile Scuola «Vittorino da Feltre» - Torino 11.000.

Totale L. 5.637.075

Totale preced. » 458.324.940

Totale gen. L. 463.962.015

Oggi il ministro Bosco in una riunione a Vercelli

(*Dal nostro corrispondente*)

Vercelli, 30 novembre.

(*w. n.*) Il ministro del Lavoro, sen. Bosco, presiederà domani alle 10 presso la Sala delle Tarsie in Vercelli, una riunione di rappresentanti del settore previdenziale e del mondo del lavoro, per l'esame e l'attuazione delle misure disposte dal Ministero a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione dei giorni 2 e 3 novembre. Saranno presenti alla riunione il presidente dell'Inps, Fanelli, il presidente dell'Inam, Turchetti, e il presidente dell'Inail, Andreis.

Nei giorni scorsi i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro del Biellese avevano interessato il ministro del Lavoro per la lentezza burocratica che rallentava notevolmente il pagamento dell'integrazione agli operai biellesi rimasti senza lavoro per la disastrosa alluvione. Il disagio fra le popolazioni alluvionate è grave, e la stagione non è certo favorevole al ripristino di certe sovrastrutture.

Per quanto riguarda il Vercellese, le misure più idonee saranno esaminate nel corso della riunione che il sindaco di Vercelli, avv. Pretti, ha indetto per martedì mattina. Vi partecipano i quarantacinque sindaci del circondario, le cui località sono state quasi tutte alluvionate.

I contadini astigiani guardano avviliti i loro vigneti devastati dal maltempo

In alcune zone dovranno essere sostituiti, e incominceranno a produrre soltanto fra 4 anni - Al presidente della Provincia abbiamo consegnato altri 4 milioni: «Il vino è la nostra ricchezza, ma non basta. Dobbiamo creare nuove industrie» - Tre milioni affidati anche ad Alessandria

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 30 novembre.

Triste viaggio fra le colline dell'Astigiano devastate dall'alluvione. Interi vigneti sono stati sradicati, il terreno è franato, mettendo a nudo la roccia sottostante. I fianchi delle colline sono attraversati da profonde fenditure, i campi del fondo valle, prossimi ai torrenti, coperti da melma e ghiaia. I contadini guardano afflitti questo spettacolo di desolazione e pensano al lavoro perduto, al raccolto del prossimo anno ormai inevitabilmente compromesso, alle vigne spazzate via che ora dovranno essere sostituite e che incominceranno a produrre fra quattro anni.

Siamo venuti in questa zona il giorno dopo il disastro; abbiamo portato le prime offerte dei lettori de «La Stampa» *in quasi tutti i comuni colpiti. Abbiamo visto con quanta tenacia questa gente si sia messa al lavoro per riparare i danni provocati dal maltempo. Hanno rimosso frane, spalato fango, costruito ponti di fortuna. Siamo tornati molte altre volte: ogni giorno lo spettacolo era diverso. Una strada ancora interrotta il giorno prima, era già percorribile. La volontà di ripresa era visibile in tutti. I contadini dell'Astigiano, gente fiera ed onesta, avvezza a lavorare sodo, si è messa all'opera senza chiedere nulla a nessuno. L'Amministrazione Provinciale si è impegnata al massimo delle sue possibilità per aiutare i centri maggiormente colpiti.*

Il presidente della Provincia, dottor Pietro Andriano, a cui abbiamo consegnato altri 4 milioni, ha detto: «Ringrazio tutti i lettori de "*La Stampa*" per l'immediatezza del loro aiuto, che rispecchia lo spirito piemontese: fatti e non parole. Con la vostra prima offerta abbiamo potuto intervenire urgentemente per risolvere i casi più disperati. La situazione non è stagnante: i tre centri industriali della provincia, Nizza, Canelli e Incisa Scapaccino, hanno riportato danni ingenti, gli stabilimenti vinicoli sono ancora fermi».

«Occorre provvedere subito — *ha proseguito il dott. Andriano* — perché la loro forzata inattività pregiudica gravemente tutta la nostra economia. La nostra provincia è povera, ha bisogno di essere industrializzata. Noi produciamo soltanto vino, questa è la nostra ricchezza. Ma dobbiamo creare nuove industrie in grado di garantire una costante produzione. Soltanto in questo modo i nostri contadini potranno ricavare un equo guadagno dal loro lavoro. Purtroppo l'Astigiano è afflitto da un grave male: vi sono nella provincia circa 43 mila piccole aziende, con una media di due ettari caduna. Troppo poco per garantire un reddito sicuro ai proprietari».

Il presidente della Provincia, esaminando la situazione agricola dell'Astigiano, ha aggiunto: «Col vostro generoso aiuto, con le provvidenze governative, riusciremo ad indennizzare qualcosa. Ma non è sufficiente. Dobbiamo trasformare la nostra agricoltura: basta con la monocoltura, perché è sufficiente un po' di brina, la grandine, e tutto è perduto. Le aziende devono ingrandirsi, consorziarsi, per riuscire a dedicarsi a più colture, all'allevamento del bestiame. Ma per ottenere questo bisogna offrire ai contadini sufficienti garanzie».

Con i 4 milioni offerti oggi da «La Stampa» *l'Amministrazione Provinciale organizzerà il* «Natale dell'Alluvionato».

Al presidente della Provincia di Alessandria, avv. Angelo Arnella, abbiamo consegnato 3 milioni. «La nostra provincia — *ha detto l'avvocato Arnella* — ha subito danni rilevanti. Particolarmente colpite le colture: i danni all'agricoltura superano i 900 milioni. Quest'anno i contadini avevano già accusato gravi disagi: il raccolto dell'uva era stato in parte danneggiato dalla grandine, il gelo aveva compromesso quello del frumento. Molte case sono state allagate e gli abitanti hanno perso le masserizie. Parecchio è stato fatto, ma molto resta ancora da fare. Ogni aiuto in tal senso è prezioso e ringraziamo la generosità dei lettori de "*La Stampa*" che con le loro offerte ci hanno permesso di sanare situazioni delicate e urgenti».

Francesco Fornari

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 15,20 Sergio Fantoni - Valentina Fortunato ne «Il Candelaio». Vietato ai minori di anni 18. Prenot. presso Teatro, tel. 535.440. Ultima recita.
Carignano: ore 21,30 «'L Baracon» Balocco - Lombardo - Sangiorgi.
Carignano: domani ore 21,15 Comp. Tieri - Lojodice - Nobili - Bonagura in «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Waterhouse e Hall. Riduz. abbon. Teatro Stabile.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «La bella addormentata nel bosco», fiaba di Grimm. Regia di L. Lupi. Ultime repliche. Prenotazioni cassa ore 10 - 12.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Adramiteno» Dragma anfibio di S. Gavuzzi. Ultima replica.
Teatro Stabile - Gobetti: ore 15,30 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Segue dibattito. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani riposo.
Teatro Stabile (D.D.P., v. S. Pelmo 3) ore 15,30 e 21 «Orgia» di P.P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotaz. v. Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani riposo.

Alcione: Rivista Gennarino Vollaro, ore 15 - 18 - 21,15.
Alfieri: 15-18-21,20 Comp. Ferrero nella Rivista «Un cosacco a Torino».

TEATRO CARIGNANO
Da domani ore 21,15 per una sola settimana
Araldo TIERI - Giuliana LOJODICE
Daniela NOBILI - Gianni BONAGURA
nella comicissima commedia
Uscirò dalla tua vita in taxi
Oggi vend. biglietti teatro - 547.048
Riduz. abbonati Teatro Stabile

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
MERCOLEDI' ORE 21,15
CLAUDIO
ARRAU
PIANOFORTE
BEETHOVEN - MOZART
DEBUSSY - CHOPIN
Prenotazioni 544.533

AUDITORIUM di TORINO
NUOVI ABBONAMENTI
STAGIONE SINFONICA 1968-'69
2 e 3 dicembre dalle 9,30 alle 14,30 e dalle 14,30 alle 18

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, telefono 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15; locale riscaldato. (Visite allo Zoo). Strepitoso successo. Si proroga sino all'8 dicembre.

Palaghiaccio: 9 - 11,30; 15 - 17,45 e 21 - 23,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 Corse al galoppo. Premio Avv. Amedeo Peyron - Lire 4.400.000.

Al Bagatella (Cavoretto 2, 678.978) ore 16 e 21 Compl. I Discoboli.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 16-21 I Crazy's - c. S. Dei e M. Actis.

Arlecchino: 16-21 Piergiorgio Farina.
Augusteo: ore 16-21 Quartetto 3 + 1.
Belle Arti: ore 16 e 21 ballo liscio.
Castellino: ore 16 e 21 Margherita.
Club 84: ore 16 e 21 I Condor.
Eden (P. Amedeo 20): ore 16 e ore 21 Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Faraoni.
Garden Danze (capol. 52 sbarr.): 16-21 The Heralds (Salone interno).
Gaudio Danze: ore 16-21 I Favoriti.
Gay Sala (v. Pomba 7): ore 16 e ore 21 Franco e la sua orchestra.
Hollywood: 16-21 Bert Bert Band.
La Perla: ore 16-21 Gli Aratari.
Le Roi Dancing: 16-21 Gli Arcani.
Massaua Danze: ore 16 e 21 Gianly.
Principe: 16-21 Karmelo e i Lord.
Reposi (XX Settemb. 15, 537.100): ore 16 e 21 Roby e i Gentlemen.
Trocadero: 16-21 I 5 della notte.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (659.092): Faraoni di Roma.
Las Vegas (Moncal. 145, 683.656).
San Giorgio - Valentino Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 16-21 Dave and J.J.
West-End: Iskra e The Tombstones.

Abatjour (Sac. 28, 541.025): 16-21
Asylum (Volta 8) 15-21 dischi ined.
Augusteo (c. Battisti 3): Discoteca.
Caprice (Sacchi 16, 531.528) 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
La Grotta (via San Tommaso 16).
Lido Whisky (Monc. 422): 16-21.
Piscina del Sole (Str. S. Mauro, tel. 521.888 - Discoteca - Rist. Hotel - Sab. domen. orch. Franco e solisti.
Villa Gay Discoteca: ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (v. Pio V ang. Goito, telef. 687.563): 16-21 I Samurai.

DANZE ARLECCHINO
Ore 16 e 21
Patty Pravo
•
PIERGIORGIO FARINA

LE ROI
« IL RE DEI DANCINGS »
Ore 16 - 21 eccezionalmente
I CAMALEONTI

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: Il gioco delle canzoni
GLI ARATARI
Danze PRINCIPE
Ore 16: Per voi giovani moderni
Ore 21: Il Bingo per tutti
KARMELO e I LORD
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21 successo di
MARGHERITA
e Roby e I Gentlemen

DANZE CASTELLINO
Ore 16 e 21 successo di
MARGHERITA
e The Rentore

Danze CLUB 84
Ore 16 e 21 successo de
I CONDOR
Da giovedì
I FARAONI

CRAZY
I FARAONI DI ROMA
Via B. Galliari 9 - tel. 650.092

MACK 1
Via Camerana 11 - t. 535.352
Da oggi ore 16 e 21
WESS
& THE AIREDALES
«Continua la serie d'oro»

AUGUSTEO
Ore 16 e 21 a richiesta
MISTER BIANCO
21 Omaggio a tutte le dame

HOLLYWOOD
ORE 16 e 21
BERT BERT BAND

FARO Danze
Ore 16 The: EPISOD [illegible]
Prefestivi e Festivi ore 21
Dame 400 - Cav. 700 comp. cons.

KILT
V. Vincenzo Porri 12
EQUIPAGGIO MAY FLOVER

WEST END
Ore 16-21 successissimo
ISKRA
e THE TOMBSTONE

Danze **BRISTOL**
V. Foligno 106, t. 731.610: 16-21
THE JOKERS
GIOVEDI' 5 DICEMBRE ORE 21
Gara di Rock e Shake

Danze LA LUCCIOLA - Ciriè
Festivi ore 16 - 21 tratt. con
THE CHEEPS
Il complesso ritmico-melodico che piace a tutti

CUORGNÈ
2 ROTONDE
Oggi ore 16 e 21
DON BACKY

TUTTI al GIPSY con
JEAN LEONARD
Collegno, tel. 783.289: ore 16.21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo: Maestri stranieri.
Arievira (G. Casalis 12, 760.501): Person, dello scultore Mario Porcù.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): Sculture di Piraste Usai. Orario: 10 - 12; 17 - 20; 21 - 23.
Dantesca: Giuseppe Viviani, pittore.
Galleria Bottisio (c. Matteotti 2): Personale Campi Serafino.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti, Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Or.: 11-13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Arp o la magia quotidiana.
Il Ridotto - Palazzo Codebò - Rocca 33: 80 disegni di C. Bravoglieri.
La Bussola (via Po 9): «Natale con Picasso». Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
La Conchiglia: Mennjej, Zolla, Musso.
Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagne 1859 (collezione comm. G. Cortese); orario: 10 - 12,30; 15 - 19,30 feriali, ingresso libero.
Terre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Pers. di Pietro Boyer, «Paesaggi».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Mitsou» di J. Audrey, con D. Delorme, F. Gravey (Francia 56, colori, minuti 95, edizione originale).

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Summit» con Gian Maria Volonté, Mireille Darc, technicolor, scope. Viet. min. anni 18. Orario: 14,40; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «Il più felice dei miliardari» di W. Disney, con Fred MacMurray, T. Steele, in technicolor. Orario: 14,05; 16,05; 18,15; 20,10; 22,20.
Corso: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?» con Doris Day, P. O'Neal, T. Thomas, colori.
Gioiello: «L'età del malessere» tech., Jean Sorel, Haydee Politoff, Viet. 18. Or.: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, techn., scope. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Lux: «Lo strangolatore di Boston» Tony Curtis, H. Fonda, col. V. 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
Metropol: «Attentato al pudore» di André Cayatte, con Jacques Brel, Emmanuelle Riva, technic. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «La rivoluzione sessuale» tec., Christian Alegny, Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, in technicolor.
Romano: «Romeo e Giulietta» technicolor, di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spettacoli: apertura ore 14,15; film ore: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Vittoria: «Un uomo per Ivy» Sidney Poitier, Abbey Lincoln, techn. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.

Ariston: «Straziami, ma di baci saziami» techn., Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Corri uomo corri» T. Milian, J. Ireland, C. Alonso, col., sc. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20.
Capitol: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.
Mellet: «Ci divertiamo da matti» tec. L. Redgrave, R. Tushingam, M. York.
Torino: «Meglio vedova» con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, in technicolor. Apertura ore 14.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «I fucili» di Ruy Guerra, Orso d'Argento al Festival di Berlino (Ediz. integrale-originale con sottotitoli in italiano). Apertura ore 14.

Alexandra: «La volpe» tech., Sandy Dennis, Anne Haywood, Vietato 14.
Colosseo: «Donne, botte e bersaglieri» con Little Tony, I. Hogen, Bobby Solo, in technicolor.
Faro: «Joe Bass l'implacabile» tech. scope, B. Lancaster, S. Whinters.
Fiamma: «La volpe» technic., Sandy Dennis, Anne Heywood, Vietato 14.
Hollywood: «Donne, botte e bersaglieri» (Un uomo piange solo per amore) L. Tony, tec., sc. 1ª vis. Torino, Apert. 14,30. Ultimo 22,30.
La Perla: «Lo sbarco di Anzio» con Robert Mitchum, Robert Ryan, tech.
Massimo: «Nemici per la pelle» con Louis de Funès, Jean Gabin, colori.
Orfeo: «Inchiesta pericolosa» Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, in technicolor, scope, Vietato anni 18. Or.: 14; 16; 18,15; 20,10; 22,30.
Principe: «Lo sbarco di Anzio» con Robert Mitchum, Robert Ryan, tech.
Statuto: «Poor Cow» techn., con C. White, T. Stamp, Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Adriano: «La bisbetica domata» tec., Richard Burton, Elizabeth Taylor.
Alcione: «Kilosch l'uomo venuto dal Nord» in technicolor, Compagnia Gennarino Vollaro, 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Indovina chi viene a cena» con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, in technicolor.
Regina: «Nel West c'era una volta Iddio» G. Roland, R. Harrison, tech.

Cravosana: «The Eddie Chapman Story» con Yul Brynner, Romy Schneider, Trevor Howard, in technicolor.
Milano: «Whinchester un massacro» colori e «Compagno Don Camillo» con Fernandel e Gino Cervi.
Olimpia: «Principe coraggioso» col.
Po: «Violenza per una monaca» in techn., J. Richardson, R. Schiaffino.
P. Nuova: «I 2 sergenti del Generale Custer» colori, con F. Franchi, C. Ingrassia e «Agente 001 operazione Giamaica» a colori.
S. Secondo: «Wanted» in technicolor, scope, con Giuliano Gemma.

Agnelli: «Due Ringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, techn., scope.
Castello Mirafiori (st. Castello Mirafiori 42): «Non c'è posto per i vigliacchi» con C. Everett, ore 15.
Delle Rose: «Lord Jim» in technicolor, Peter O'Toole, Jack Hawkins.
Giardino: «Sequestro di persona» in techn., Franco Nero, C. Rampling.
Mirafiori: «Anche nel West c'era una volta Iddio» Roland, Harrison, tech.
Vinzaglio: «Donne, botte e bersaglieri» in technicolor, con Little Tony. (Prima visione per Torino).

America (v. Fréjus 27, 331.748): «Ciccio perdona io no» in technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Araldo: «Grand Prix» in technicolor, James Garner, Eva Marie Saint.
Eliseo: «La fredda alba del Commissario Joss» techn., scope, Jean Gabin, Dany Carrel, Vietato minori 14.
S. Paolo: «Il profeta» technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, techn., con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette.
Artisti: «Chimera» techn., Gianni Morandi, L. Efrikian, G. Bramieri.
Corallo: «I dolci vizi della casta Susanna» tech., sc., P. Petit, Viet. 18.
Eridano: «I due crociati» scope, colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
La Salle: «7 pistole per i McGregor» technicolor, R. Woods, F. Sancho.
Oraps: «Il giro del mondo in 80 giorni» in technicolor.
Rossini: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
V. Veneto: «Il figlio di Aquila nera» colori con D. Palmer, E. Fenek.

Astra: «La fredda alba del Commissario Joss» technicolor, scope, Jean Gabin, Dany Carrel, Vietato anni 14.
Bernini: «James Bond 007 Casinò Royale» di J. Huston, technicolor. P. Sellers, U. Andress, D. Niven.
Cibrario: «Per un pugno di donne» E. Presley, technicolor; «La guerra dei bottoni» A. Lartigue (a rich.).
Eliseo: «3 Supermen a Tokio» techn.
Esedra: «Angelica e il gran Sultano» scope, con M. Mercier, R. Hossein.
Massaua: «Donne, botte e... bersaglieri» con Little Tony, in technicolor. (Prima visione per Torino).
Odeon: «E divenne il più spietato bandito del Sud» in technicolor, con Peter Lee Lawrence, G. Milland.
Star: «Il profeta» Vittorio Gassman, Ann-Margret a colori.

Adua: «Ritorno dei magnifici 7» in technicolor con Yul Brynner.
Ars: «Tempo degli avvoltoi» con George Hilton, in technicolor, scope.
Aurora: «Come svaligiammo la banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, colori.
Brescia: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabato, techn.
Falchera: «Dio perdona io no» Terence Hill, F. Wolff, techn., scope.
Lantori: «Leone di Tebe» a colori.
Maior: «Il fantasma del pirata Barbanera» techn. P. Ustinov, D. Jones.
Monterosa: «La taglia» tech., scope.
Nord: «Eva la verità sull'amore» in technicolor, Vietato minori anni 14.
Nuovo Fortino: «Fino a farti male» col. 7. Thulin, J. Sorel, Vietato 18.
Orleans: «L'ora delle pistole» in technicolor, scope, con James Garner.
Palermo: «Il profeta» technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
Rebaudengo: «Assalto al Queen Mary» technicolor, con Sinatra, Lisi.
Sociale: «E per tetto un cielo di stelle» technicolor Giuliano Gemma.
Zenit: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Cabiria: «Il padre di famiglia» Manfredi, Auger, Tognazzi, technicolor.
Continental: «I 2 pompieri» con F. Franchi, C. Ingrassia, in technicolor.
Cuore (Nizza 56): «Chi ha rubato il Presidente?» tec. De Funès, Ap. 14.
Flora (c. Moncal. 241): «4 bassotti per un danese» technicolor, di W. Disney, con D. Jones, S. Pleshette.
Ghigo: «I 5 della vendetta» con G. Madison, M. Rendall, in technicolor, segue «Tom e Jerry» a colori.
Italia: «Il fantasma del pirata Barbanera» technicolor, Ustinov, Jones.
Lingotto: «Batman» colori e «L'eroe di Fort Alamo» colori.
Nizza: «Fantomas 70» in technicolor, scope, con Louis de Funès.
Piemonte: «Due sporche carogne» A. Delon, C. Bronson, B. Fossey, techn.
S. Carlo: «Costretto ad uccidere» C. Heston, J. Hackett, technicolor.
Spezia: «E intorno a lui fu morte» scope, technicolor, con S. Chaplin.

Diana: «Indovina chi viene a cena» technicolor, Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn.
Dora: «Faccia a faccia» tech., scope, con G.M. Volonté, Thomas Milian.
Roma: «Helga» eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy.
Umbria: «Ritorno magnifici 7» Brynner, col. e «Leone Babilonia» col.
Valdocco (Salerno 12): «La taglia» colori e «Valle eco tonante» colori.

Alba: «Quella sporca storia del West» techn. scope, A. Giordana.
Ambra: «Mary Chantal contro il Dott. Kha» M. Laforêt. Ore 15-18-21,20. Rivista «Un cosacco a Torino» con Mario Ferrero.

Apollo: «Il fantasma del pirata Barbanera» technic. di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones.
Cafasso: «Sinfonia guerra» col. Heston e «Donna West» col. D. Day.
Edera: «Don Chisciotte e Sancho Panza» sc., tec. Franchi, Ingrassia.
Luce: «Incompreso».
Lucento: «Ira di Dio» techn. Montgomery Ford, F. Sancho, D. Ghia.
Luini: «Ercole invincibile» col. «Regalo infernale» colori con G. Scott.
Lutrario: «Chimera» technicolor, con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Splendor: «Impiccalo più in alto» tec. sc. C. Eastwood, G. Stevens. Segue Tom e Jerry, a colori.

BEINASCO
Italia: «La tunica» in technicolor, con Richard Burton, Jean Simmons.
Oratorio: «Little Rita nel Far West» R. Pavone, F. Sancho, technicolor.

CANDIOLO
Vittoria: «Django killer per onore» techn. G. Montgomery, E. Montes.

DRUENTO
Oratorio: «Né onore né gloria» A. Quinn, C. Cardinale, A. Delon, col.

MAPPANO
Jolly: «Nel sole» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power, colori.

MONCALIERI
Castello: «Il bello, il brutto, il cretino» con Franchi, Ingrassia, colori.
Excelsior: «Banditi a Milano» G. M. Volonté, Don Backy, col. Apert. 14.

ORBASSANO
Moderno: «Uffa papà quanto rompi» technicolor J. Garner, D. Reynolds.
Parrocchiale: «Combat» techn. scope.

PANCALIERI
Ideal: «Una bara per Ringo».

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Le grandi vacanze» in technicolor, scope, Louis de Funès.

POIRINO
Italia: «L'ora della furia» in technicolor, con J. Stewart, H. Fonda.

SETTIMO
Bosconia: «Due sporche carogne» colori, con Alain Delon, C. Bronson.
Moderno: «Dio li crea, io li ammazzo» technicolor scope.
Oratorio: «Bandolero» James Stewart, Raquel Welch, technic. scope.

TESTONA
Fulgor: «Le spie vengono dal semifreddo» colori con Franchi, Ingrassia.

Concerto della «Stefano Tempia» — Stasera alle 21,15 al Conservatorio, concerto sinfonico corale della Accademia diretta dal maestro Virgilio Bellone, a cura dell'assessorato ai problemi della gioventù. In programma «Dies irae» di Lotti, «Jesu, Meine Freude» e «Magnificat» di Buxtehude. Maestro del coro Alberto Peyretti. Ingresso libero per tutti i giovani.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: Santa Messa.
12,—: Emigrazione: uomini senza frontiere.
12,30: «Settevoci», presenta Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14,—: La Tv degli agricoltori.
14,45: Padova: Incontro di rugby.
17,—: La Tv dei ragazzi. «Arrivano i vostri» spettacolo di varietà con Rita Pavone. Presenta Giustino Durano.
18,—: «Che domenica amici!», show presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani, Ric e Gian.
19,—: Telegiornale.
19,10: Un tempo di un incontro di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21,—: Processi a porte aperte: «Io accuso, tu accusi» di Lodovico Terzi, con Rolf Tasna, Lydia Alfonsi, Renzo Palmer, Renato De Carmine, regia di Lyda Ripandelli. E' la ricostruzione di un processo celebrato in America. Una donna è accusata dell'uccisione del marito, con la complicità dell'amante. I due non negano, ma ciascuno sostiene di avere tenuto l'altro in stato di soggezione, di plagio. E' vero o lo fanno per scagionarsi reciprocamente?
22,10: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,20: La domenica sportiva.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,—: Telegiornale.
21,15: «I bugiardi», telefilm. E' il primo di una serie antologica dedicata a novelle di scrittori dell'Ottocento e del primo Novecento. «Miss Bracegirdle» racconta di una zitella, che resta bloccata in una stanza di albergo dove un uomo giace morto sul letto. «Heffernan» tratta da France narra di una signora che per la prima volta inventa una clamorosa bugia; «Mal di mare» parla di un ufficio nel quale è possibile scambiare i propri guai con altri; «Avventura a Nizza» è la storia di una movimentata parentesi galante.
22,05: «Settevoci», presenta Pippo Baudo (seconda edizione).
23,05: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14,30: Cappuccetto a pois; 15: Campionati svizzeri di ginnastica; 17,05: Enciclopedia del mare; 18: Domenica sport; 19,10: Concerti di Magadino; 20,30: Telegiornale; 20,35: «Vento caldo», film di Delmer Daves (a colori).

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Musiche della domenica
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve, ragazzi
10,45 Le ore della musica
11,40 Il circolo dei genitori
12,27 A quattr'occhi con Mario Soldati
13,00 Giornale radio
13,15 Giallo e nero
13,35 Cantano Gigliola Cinquetti e Fabrizio De André
14,30 Count down
15,00 Giornale radio
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del pianista Rudolf Firkusny
22,15 Appuntamento a Caserta
22,20 Cori da tutto il mondo
22,42 Prossimamente
23,00 [illegible] radio

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
7,30 Giornale radio
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Le canzoni della domenica
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Peppino De Filippo presenta: Paese mio
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 L'altra [illegible]
15,45 La corrida
16,30 Giornale radio
16,35 Domenica sport
17,35 Fantasia di canzoni
18,30 Giornale radio
18,45 Il giraskatches (1ª parte)
19,30 Radiosera
[illegible] Il giraskatches (2ª parte)
21,00 La Germania di Günther Grass
22,00 Giornale radio
22,10 Paese mio
22,40 Trio di jazz
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dall'America
10,30 Musiche per organo
10,55 Concerto operistico
12,20 [illegible] di ispirazione popolare
13,00 Interpretazioni celebri
15,30 Interv. [illegible] dale, da un'idea di Primo Levi
16,15 Concerto del Quartetto di Roma
17,10 Jazz tradizionale
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna. Settim. di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Bach, Paisiello, Strawinsky
20,30 Passato e presente: L'Italia e la prima guerra mondiale
21,00 L'avventura Apollinaire. Programma di Maria Luisa Spaziani
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana
23,20 Rivista delle riviste.

Al Cinema **LUX**
...LA PORTA DI OGNI CASA ERA CHIUSA A DOPPIA MANDATA, IL TERRORE AVEVA INVASO LA CITTA'; EPPURE 13 DONNE LO LASCIARONO ENTRARE!...
Tony Curtis Henry Fonda George Kennedy
LO STRANGOLATORE DI BOSTON
e con Mike Kellin Murray Hamilton
prodotto da Robert Fryer — diretto da Richard Fleischer
sceneggiatura di Edward Anhalt — tratto dal libro di Gerold Frank
panavision® colore de luxe
20th Century Fox
TONY CURTIS PRIMO CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 1969
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI — ORARIO SPETTACOLI 14,30 - 17,20 - 19,45 - 22,20

D.C.I. DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIANA presenta
I PIU' BEI FILM PER VOI E LE VOSTRE FAMIGLIE
Cinema VITTORIA
Sidney Poitier **un Uomo per Ivy**
TECHNICOLOR® D.C.I.

Cinema ASTOR
Walt Disney presenta **Il più felice dei Miliardari**
Technicolor® D.C.I.

Cinema CAPITOL
La più grande storia d'amore di tutti i tempi
ROBERT DORFMANN presenta
OMAR SHARIF — CATHERINE DENEUVE — JAMES MASON — AVA GARDNER
Mayerling
PANAVISION — EASTMANCOLOR — D.C.I.

Le situazioni più gustose, impensate e straordinarie possono verificarsi quando grandi città come New York vengono a trovarsi inaspettatamente al buio
Strepitoso successo al DORIA il salotto di Torino
DI UNA DELLE PIU' DIVERTENTI COMMEDIE DELL'ANNO CON 4 FRA I VOSTRI ATTORI PREFERITI
METRO - GOLDWYN - MAYER presenta una produzione Everett Freeman
DORIS DAY · ROBERT MORSE · TERRY-THOMAS · PATRICK O'NEAL
CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO?
LOLA ALBRIGHT · STEVE ALLEN · JIM BACKUS · BEN BLUE · PAT PAULSEN
PANAVISION - METROCOLOR
Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,25 - 22,25 — NON VIETATO

SCONVOLTA OGNI PREVISIONE
al NAZIONALE!
LA RIVOLUZIONE SESSUALE
E' UN FILM DA ELITE?
... noi dobbiamo giudicare il film, sconsigliando ancora una volta di prenderlo alla lettera, nelle sue, per così dire, «sedute» erotiche, nella meccanica delle sue scandalose e non poco grottesche «combinazioni». Piuttosto è da vedere (e anche da gustare, per chi sappia leggere tra le righe) come dalla sconnessione di quello che si annuncia come un «happening», Ghione abbia saputo togliere la ferma confutazione d'una stolida sessuomania e la correlativa esaltazione di ciò che essendo naturale è anche insopprimibile nell'uomo.
L. P. - «La Stampa»
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

5ª TRIONFALE SETTIMANA
DELL'UNICO FILM CHE HA VERAMENTE ENTUSIASMATO TUTTI
al NUOVO ROMANO
Il film di FRANCO ZEFFIRELLI
'Romeo e Giulietta' Dopo 4 secoli l'amore ha ancora 15 anni
La Paramount presenta un film BHE una produzione di Franco Zeffirelli del dramma di William Shakespeare 'Romeo e Giulietta'
Regia di Franco Zeffirelli · Technicolor

METROPOL: GRANDE SUCCESSO!
La sconvolgente esperienza di un uomo accusato di un reato infamante, un clamoroso «caso» giudiziario diretto con superba maestria da
ANDRE' CAYATTE
JACQUES BREL · EMMANUELLE RIVA
in un film di ANDRE CAYATTE
ATTENTATO AL PUDORE
EASTMANCOLOR
E' UNA ESCLUSIVITA' RIZZOLI FILM
AVVERTENZA
E' POSSIBILE SEGUIRE LA VICENDA SOLTANTO VEDENDO IL FILM DALL'INIZIO
Orario spettacoli: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20

4ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
al CORSO
La più divertente, spregiudicata, spettacolare satira degli anni 60
VITTORIO GASSMAN — LISA GASTONI
LA PECORA NERA
TECHNICOLOR — NON VIETATO

REGINA • 2ª VISIONE DI TORINO IN CONTEMPORANEA AI CINEMA • **MIRAFIORI**
ANCHE NEL WEST C'ERA UNA VOLTA DIO TECHNICOLOR TECHNISCOPE
RICHARD HARRISON e GILBERT ROLAND

CRONACA TELEVISIVA

Canzonissima a Parigi

Il collegamento per una delle votazioni è avvenuto con il «Lido» - Grande spiegamento di cantanti, deboli i testi e meno brillante del solito Walter Chiari - Stasera alle 21 una rievocazione di «Processi a porte aperte»

Rieccoci a «Canzonissima» ma non abbiamo forse detto già tutto? Tutto di tutti? Non abbiamo parlato di spettacolo sfarzoso, non abbiamo insistito sulla vena vivace di Walter Chiari, sul ruolo marginale e decorativo di Mina che pure era partita come vedette, su Panelli diligente spalla, sulla passerella dei cantanti, trionfo del più smaccato divismo? Non abbiamo forse già dissertato sul fatto che essendo Canzonissima entrata nella fase pre-finale, la lotta fra i concorrenti s'è maggiormente accesa e ha dato un tono più teso alla trasmissione?

E allora? Cosa ci resta da dire? Dopotutto, non ci troviamo mica davanti ad una rappresentazione d'alto livello culturale, che suggerisca riflessioni e disquisizioni. Non ci resta che fare la cronaca.

L'inizio, ieri, è stato dimesso. Era chiaro che gli autori si erano spremuti disperatamente le meningi per escogitare qualcosa di nuovo e di originale: ma spremi, spremi, non è venuto fuori niente e così lo *scherzo* di Walter Chiari e di Panelli che colloquiavano con Walter Chiari e Panelli era miserello e non induceva al più piccolo sorriso. Poi — ma lo si sapeva — è comparsa Mina a cantare. Poi Walter Chiari ha cercato di prendere in pugno la situazione, come le altre volte: ma il testo era così così e non s'è stabilita l'atmosfera ilare delle puntate precedenti.

Cantanti e canzoni. Scintillio di occhiali con Al Bano, braccia levate al cielo con la Cinquetti, atteggiamenti di gentiluomini affranti e romantici con Dino e Dorelli. Primo collegamento con il transatlantico «Michelangelo». Grida strozzate di Walter Chiari, visita alla nave, lusso, mondanità, votazione. A collegamento finito, altre grida di Chiari che inneggia alla «Michelangelo». Sono schiamazzi sintomatici: quando Walter urla, è perché il copione gli frana sotto i piedi.

Monologo di Panelli, pugile suonato: quasi deprimente. Ottimo invece il balletto western con un movimento indiavolato, belle gambe in mostra, cazzotti, seggiole sfasciate. Applausi meritati. Il balletto resterà la cosa migliore dell'intero spettacolo. Abbastanza spiritoso il «cinegiornale» di Canzonissima, con alcune caute frecciatine satiriche che però, dato l'ambiente televisivo, vanno considerate press'a poco come un atto di audacia.

Seconda tornata di cantanti. Walter Chiari grida «Stasera l'Italia freme per questa gara!», contribuendo a rafforzare il mito, già abbondantemente diffuso, che *Canzonissima* sia un avvenimento capitale per la nostra nazione. Sfilano il confidenziale Bongusto, la bella Patty Pravo alle prese con un motivo squarciante che la obbliga a sganghedare la bocca, il tenore Claudio Villa e la collegiale Marisa Sannia. Secondo collegamento, addirittura — per incantare le folle — con la città del piacere, con Parigi, col Lido, con le Bluebell (alle quali il presentatore attribuisce una vita «quasi monacale»: be', non esageriamo). Le Bluebell distruggono, forse per odio di donne, Patty Pravo (che sarà poi risollevata dalla giuria dei giovani). Ultime deboli facezie del duo Chiari-Panelli, ultime cantate di Mina, buona sera, buona notte e arrivederci a sabato prossimo.

* *

Sul secondo canale, ad uso di pochi spettatori, è stato trasmesso un numero di «Incontri» (protagonista il vulcanico vulcanologo — scusate il bisticcio, ma è pertinente — Haroun Tazieff); ed è terminata la replica di quel bellissimo e non apprezzato romanzo che è stato «La coscienza di Zeno» di Tullio Kezich, da Italo Svevo, nella superba interpretazione di Alberto Lionello.

* *

Stasera sul canale nazionale andrà in onda un nuovo numero della serie «Processi a porte aperte». La settimana scorsa, francamente, lo spettacolo è stato grigio e fiacco e ha retto male il posto d'onore della domenica. Stasera la rievocazione di un fosco delitto passionale (il marito ucciso dalla moglie e dal suo amante) avvenuto anni fa in America s'intitola *Io accuso, tu accusi* e avrà per protagonisti Lydia Alfonsi e Renzo Palmer.

Sul secondo canale, in alternativa, sarà offerto un telefilm formato di episodi ricavati da novelle di scrittori dell'Ottocento o del principio Novecento.

Nel pomeriggio, mentre il «secondo» non prevede alcun programma (insistiamo nel dire che un concerto o la replica di una commedia o di un romanzo sceneggiato andrebbero molto bene), il «nazionale» allinea le solite cose: Pippo Baudo alle 12,30; le riprese sportive alle 14,45 con la ripresa da Padova dell'incontro di *rugby* Petrarca-L'Aquila; alle 17 circa la rivista per ragazzi «Arrivano i vostri» con Stanlio, Ollio, Gianni e Pinotto, e Rita Pavone; e alle 18 la rivista per adulti «Che domenica, amici» di cui, dopo la partenza fallimentare, si attende una riabilitazione.

* *

Una *troupe* agli ordini del regista Bettetini sta girando in alcuni quartieri di Londra gli esterni del romanzo sceneggiato *La fine dell'avventura* di Graham Greene, interpreti Raoul Grassilli, Mila Vannucci, Tino Carraro, Wanda Capodaglio, Luciano Alberici.

u. bz.



In questo abito Patty Pravo non preoccupa i censori

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Le lamine d'oro di Ezio Gribaudo

Per meglio intendere la finezza decorativa e l'originalità tecnica degli «ori» adesso esposti da Ezio Gribaudo nella saletta della «Macom» in via Bogino 17 è consigliabile ricorrere non soltanto alla bella presentazione di Piero Bargis ma anche al grande volume uscito quest'anno sull'attivissimo, ed ormai pienamente affermato sul piano internazionale, artista torinese, nelle edizioni d'arte dei Fratelli Pozzo di Torino, intitolato *Ezio Gribaudo, il peso del concreto*.

«Peso del concreto» è una dizione difficile e ambiguamente evasiva. Del pari lo sono i testi, redatti nel linguaggio volutamente oscuro oggi usato dalla critica d'arte, dei commentatori — nel libro — dell'opera grafica di Gribaudo. Volendo ridurli a più comune e facile intendimento si possono stralciare le parole chiare di Renato Barilli, le quali specificano che questo nostro giovane maestro della grafica contemporanea «preferisce portarsi nelle zone ove la stampa diviene una tecnica estremamente artificiale, allestita a meccanismi di grande perfezione, capace di chiamare al suo servizio pressioni di un ordine di misura infinitamente superiore a quelli conosciuti da tempo».

Infatti la tecnica di Gribaudo non è quella del tradizionale incisore, bensì di un artista che ha saputo trovare nella meccanica della stampa un'alleanza perfetta alla sua fantasia formalistica: ché per la sua arte non si può parlare se non di forme astratte. Furono i bizzarri ma spesso elegantissimi rilievi lasciati sui «flani» tipografici dallo schiacciamento delle presse meccaniche ad ispirarlo per le prime opere di «bianco su bianco». Insomma, si trattò di una intelligente indagine sui possibili risultati artistici proposti casualmente da una materia bruta, sulla quale il vigile, raffinato gusto dell'artista interveniva a scegliere, modificare, aggiungere, togliere, fino a ottenere un'immagine di squisita sensibilità plastica, una personalissima invenzione.

Fu con questo procedimento geniale, via via perfezionato con l'aggiunta di colori ora delicati ora portati a forti timbri cromatici, che Gribaudo s'impose alla critica internazionale, vinse il gran premio della grafica alla Biennale veneziana del '66, venne invitato ad esporre a Parigi e a New York. Ora ai cartoni ha sostituito sottili lamine d'oro vergine, i cui disegni incisi e rilevati il Bargis paragona a «una sorta di topografia arcaica ed arcana»: qualcosa che richiama alla memoria (e ciò indica la cultura dell'artista) gli ori micenei ripensati e rimodulati in chiave di assoluta modernità.

mar. ber.

Alla Galleria d'Arte moderna

Un ciclo di proiezioni su generi cinematografici

Un ciclo di proiezioni dedicato ai «generi cinematografici» è stato organizzato dall'assessorato all'Istruzione e ai problemi della gioventù. I film, che intendono offrire ai giovani la possibilità di uno studio organico sul linguaggio cinematografico, saranno presentati nella sala delle conferenze della Civica Galleria d'arte moderna in corso Galileo Ferraris. Il ciclo si apre domani alle 21 con la proiezione di *Le folli notti del dottor Jerryl* di Jerry Lewis, come esempio di film comico.

Seguiranno per il film documentario mercoledì 4 *Einstein* e *Rostand* di Franco Corona; per il film epico venerdì 6 *La fine di San Pietroburgo* di Pudovkin; per il film di fantascienza il giorno 9 *Il pianeta proibito* di Wilcox; per il film giallo il giorno 11 *23 passi dal delitto* di Hathaway; per il film musicale il 13 *Gigi* di Minnelli; per il film per ragazzi il 16 *Testa di rapa* di Zagni; per il film storico il 18 *I cento cavalieri* di Cottafavi; per il film western il 20 *Quel treno per Yuma* di Daves. Le pellicole saranno precedute da una presentazione critica.

Gli inviti si possono ritirare presso l'Ufficio problemi della gioventù di via Bricherasio 8.

La censura televisiva a «Canzonissima»

Patty Pravo deve rinunciare ad apparire in calzamaglia

Scarsi voti per la cantante: la giuria delle Bluebell l'ha boicottata - Il maggior numero di preferenze a Dorelli Dopo la prima puntata Orietta Berti guida la classifica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

La fuga di Carlo Mazzarella, la severità dimostrata dalle bluebell del «Lido» nei confronti di Patty Pravo ed una telefonata misteriosa con la quale si annunciava che una bomba era stata depositata al Teatro delle Vittorie hanno movimentato la realizzazione della decima puntata di Canzonissima.

Johnny Dorelli, con [illegible] mila voti, è, per ora, in testa alla graduatoria provvisoria, stabilita attraverso le preferenze delle tre giurie. Seguono Al Bano, Marisa Sannia, Claudio Villa tutti con 60 mila voti, Patty Pravo (55 mila), Fred Bongusto (45 mila), Gigliola Cinquetti (40 mila), Dino (38 mila). L'esibizione di Johnny Dorelli è durata esattamente il tempo in cui è rimasto davanti alle telecamere: non ha neppure gustato gli applausi, nutritissimi, del pubblico in sala, perché è stato costretto a ripartire immediatamente in automobile. Era atteso in serata a Bologna per la replica della commedia Aspettando Jo *che interpreta con* Catherine Spaak.

Il collegamento da Parigi, per la giuria formata dalle bluebell *del «Lido», avrebbe dovuto essere introdotto da Carlo Mazzarella, il quale all'ultimo momento si è reso irreperibile. Il telecronista avrebbe inteso protestare per l'esiguità del tempo che gli era stato messo a disposizione nel collegamento con il «Lido».*

Degli otto cantanti oggi in gara, cinque (Villa, Al Bano, Marisa Sannia, Patty Pravo e Gigliola Cinquetti) hanno cantato dal «vivo». L'esibizione in diretta di Patty Pravo ha lasciato, soprattutto nel finale, insoddisfatti. Alla cantante la giuria parigina ha accordato la votazione più bassa, 13 mila voti. La giuria dei giovani del Teatro delle Vittorie l'ha rivalutata accordandole la più alta votazione: 45 mila voti.

Patty Pravo in un primo momento aveva deciso di presentarsi davanti alle telecamere in calzamaglia nera a «punto vita» e un bolerino rosso, ma poi in trasmissione è stata costretta a indossare un abito più castigato: un pigiama da sera bianco con cintura e giacchino ricamato e bordato di struzzi.

Stamane la prova generale di Canzonissima aveva subito un ritardo di mezz'ora per una telefonata misteriosa con la quale si annunciava che una bomba era stata depositata al Teatro delle Vittorie e sarebbe esplosa alle 10. L'immediato sopralluogo della polizia accertava che nessuna bomba era stata messa in teatro: come al solito si trattava di uno scherzo.

Il definitivo spoglio delle schede dopo la puntata di sabato 23 novembre ha portato al comando della classifica Orietta Berti con 247 mila 393 voti seguita da Milva (205.711), Shirley Bassey (188.067), Sergio Endrigo (181.227), Rocky Roberts (104 mila 407), Michele (85.880), Jimmy Fontana (70.005) e Enzo Jannacci (51.610). Con i voti delle giurie era in testa la Bassey, la Berti occupava soltanto il sesto posto.

r. s.

Morto Di Lazzaro, l'autore di «Reginella campagnola»

Il musicista, di origine molisana, aveva 66 anni Fra gli altri successi «Rosabella», «Quando suona Veronica», «Il valzer del buonumore»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 novembre.

(g. m.) Il maestro Eldo Di Lazzaro, che negli anni '30 fu il più popolare autore italiano di canzoni, è morto oggi nella sua casa milanese, in seguito ad una malattia di cuore. Aveva 66 anni.

Di Lazzaro era nato a Trapani, ma da genitori molisani; e nel Molise, a Trivento, trascorse l'infanzia e la giovinezza. Dal lungo soggiorno fra le montagne di quella terra trasse l'ispirazione per molte delle sue canzoni più note: *Reginella campagnola, Pastorella abruzzese, Rosabella, Zampognaro del Molise*. Il loro successo fu tale che diede origine ad un nuovo genere, in auge nel periodo fra le due guerre: la «canzone alla Di Lazzaro». Il musicista molisano non creava in realtà nulla di nuovo: ma aveva il merito di rinfrescare la ormai stanca «canzone all'italiana» con i freschi spunti del folclore regionale.

Sfruttando la sua facile e fertile vena, Di Lazzaro si dedicò anche ad altri generi: e creò tanghi, mazurche, valzer popolari, canzoni ritmiche, che riuscì sempre ad imporre al pubblico. Basti ricordare il *Tango appassionato, Chitarra romana, Quando suona Veronica* (quella della «fisarmonica»), *Il valzer del buonumore*, portato al successo da Odoardo Spadaro.

SULLO SCHERMO

Il pericoloso vizio di dire «Sissignore»

Un divertente film di Ugo Tognazzi - «I fucili», del brasiliano Ruy Guerra: le disperate condizioni del Nordeste

(Cristallo) — *In Sissignore, già recensito in queste colonne da Saint-Vincent, il film diretto da Ugo Tognazzi dopo* Il mantenuto *e* Il fischio al naso, *è notevole l'analisi del rapporto di sudditanza che taluni uomini si impongono da sé, in forza di una monade per così dire fantastica che opera in loro alla rovescia. L'autista Oscar sente e dice la parola «sissignore» come un vero composto, un tutto; e la dice col cuore anche quando le labbra tacciono.*

Il suo padrone, un finanziere senza scrupoli, profitta largamente della situazione. Ha urtato con la sua «fuori serie» un pullman carico di cinesi, undici dei quali rimangono secchi. Ebbene, non gli ci vuole molto sforzo per convincere il devoto Oscar ad accollarsi la colpa. Si capisce che la colma di regali; e quando dopo tre anni esce di prigione, l'autista fruisce d'una moglie deliziosamente ochetta, d'un suntuoso appartamento, e della carica di consigliere in una fabbrica di bibite.

Ma anche così, il vecchio rapporto non muta. Oscar continua a dire «sissignore» a tutti gl'imbrogli cui lo chiama il tiranno; finché in quell'uomo di paglia si ridesta il cuore e con esso la dignità. Oscar s'innamora nientemeno che di sua moglie, la quale è cosa del padrone; ma costui, per mezzo di un maggiordomo, vigila, impedisce che il matrimonio si consumi. Restano al pover uomo le soddisfazioni professionali che gli crescono a dismisura (con quel tanto di paradossale che comporta la divertente sceneggiatura di Malerba, Guerra e Indovina), ma non sono che lustre dietro cui il despota prospera e trionfa, non lasciandosela mai fare sul punto di Mary, l'amante sua e moglie del succubo: tanto che alla fine ritroviamo Oscar un'altra volta in carcere per devozione al principale, ma allietato dalla notizia che presto «sarà padre».

Sia pure tra gli eccessi aneddotici, che sono poi i limiti, della «commedia di costume», il film sviluppa con arguzia e senso di verità il tema dell'obbedienza divenuta abito; la quale fra i malanni del nostro vivere non è poi il minore. A ogni nostro «sissignore» i farabutti crescono d'un palmo; e le rivalse della sensibilità e dello spirito (Oscar non ne è sprovvisto) nulla giovano alle vittime.

L'aver salvato i risultati spesso fini di un'osservazione concreta, dalla facile rapina del paradosso spettacolare, è il primo merito di Tognazzi, regista satirico, qui prevalentemente rivolto a divertire senza sgomenti surrealistici; il secondo, è di aver fatto la parte giusta a Tognazzi attore, armonizzandone la pastosa sobrietà col tumultuoso risalto di Moschin e la soffice snellezza di Maria Grazia Buccella. Ma sussiste il difetto capitale del cinema fatto dagli attori: un andare sempre in linea retta, indifferente agli ostacoli, senza voltare mai. l. p.

* *

(Centrale) - Con *I fucili* («Os fuzis», 1965) compare finalmente sui nostri schermi uno dei film del cinema nôvo brasiliano. E' questo un battagliero gruppo giovanile che sinteticamente «crede in un cinema d'autore, un cinema sociale, un cinema a basso costo»: ne fanno parte una ventina di registi sui 30-35 anni, tutti animati da un sincero impegno libertario e risoluti a dare al Brasile un suo autentico patrimonio culturale.

Ruy Guerra, di origine portoghese, aveva descritto con intelligenza la malavita di Rio in un precedente lavoro ma è giunto alla notorietà solo con il secondo lungometraggio. *I fucili* denuncia le incivili condizioni degli abitanti nel Nordeste, decimati dalla fame e tormentati dalla siccità. Tre sono i punti del racconto, sviluppati con un calcolato crescendo: il fanatismo religioso delle folle che si attendono il miracolo da un bue sacro, la cupa presenza dei soldati che devono difendere le proprietà dei benestanti, il generoso e inutile tentativo di rivolta di un isolato che imbraccia il fucile e finisce ammazzato. Il film si conclude con lo squartamento del bue (una sequenza retorica) che servirà ad alleviare per un giorno l'indigenza dei miserabili.

Nel film sono evidenti gli echi di Eisenstein e il ricorso alle emozioni. Accanto a momenti ispirati e dolenti, non mancano le esasperazioni e le ridondanze nello stile. vice

Commemorato a Brescia il musicista Cipolla

Brescia, 30 novembre.

(s. m.) Nel [illegible] salone della Camera di commercio, gremito di pubblico qualificato, si è svolta questa sera la commemorazione del musicista Giovanni Cipolla, a cento anni dalla nascita. L'artista bresciano è stato ricordato con una antologia di musiche, per vari strumenti e voci, eseguite dal violinista Valerio Pappalardo, dal pianista Riccardo Bettini, dal tenore Franco Ghitti e dal soprano Ida Pedrini Bormida.

Aroldo Tieri e la Lojodice da domani sera al Carignano

La compagnia di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, con Gianni Bonagura e la Nobili, debutterà domani sera al Carignano con una commedia americana: «*Uscirò dalla tua vita in taxi*», due atti di Waterhouse e Hall. Regia di Mario Ferrero.

Al festival cinematografico di Londra

Godard sul palcoscenico prende a pugni il produttore

Irritato per l'aggiunta di una canzone dei «Rolling Stones» al suo film «Uno più uno» - Il regista grida al pubblico: «Fatevi rimborsare il biglietto e date il denaro al Black Power»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 30 novembre.

Il regista Jean-Luc Godard ha preso a pugni sul palcoscenico, alla prima del suo film *Uno più uno*, il suo produttore, il canadese Ian Quarrier, non nuovo a queste sgradevoli esperienze.

Che cosa esattamente abbia scatenato l'ira di Godard, non s'è potuto chiarire: egli ha detto di chiederlo all'aggredito, e Quarrier ha replicato, massaggiandosi un livido sul viso: «*Non prendeva a pugni me, ma il pubblico*». All'origine della disputa v'è una modifica apportata dalla casa cinematografica alla pellicola senza il consenso del regista.

Per la prima di *Uno più uno* — interpretato dai *Rolling Stones* e da Frankie «Y», leader del movimento *Black Power* — erano convenute al «National Film Theatre» londinese seicento persone. La proiezione faceva parte del programma del festival cinematografico della capitale, una manifestazione in cui non si assegnano premi. Ma prima che si iniziasse lo spettacolo, Godard è salito sul palcoscenico e ha detto ai presenti di tornarsene a casa, facendosi rimborsare il biglietto e devolvendo la somma al comitato americano del *Black Power*. Alzasse la mano chi era d'accordo con questa idea: solo 35 dei presenti hanno aderito. Allora Godard ha gridato: «*Siete una banda di borghesi fascisti*».

Ian Quarrier, il produttore, era intanto salito anche lui sul palco, e osservava sbalordito l'inatteso oratore. Godard, concluso il suo appello, gli si è avvicinato e gli ha dato un pugno alla mascella e un altro allo stomaco. Quarrier non ha reagito.

Appena due settimane fa il produttore era stato coinvolto in una furiosa rissa in un ristorante della capitale, dove era entrato in compagnia dell'indossatrice negra Donyale Luna e dell'attrice Mia Farrow. Un magistrato lo aveva poi condannato a una multa di dieci sterline, per resistenza alla forza pubblica. Questo fatto deve aver contribuito alla mitezza con cui Quarrier ha accolto le percosse di Godard.

Prima della scenata v'era stata una discussione accesa fra i due durante una conferenza stampa. Godard protestava perché nel finale del film è stata aggiunta, su richiesta dei finanziatori, una canzone dei *Rolling Stones* dal titolo *Sympathy for the Devil* (Comprensione per il diavolo). Voleva che fosse soppressa, almeno per la serata: ma Quarrier sosteneva che non gustava affatto l'opera e che si doveva ripagare in qualche modo chi aveva anticipato i fondi. c. c.

Anche l'«Histoire d'O» arriverà sullo schermo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 30 novembre.

L'Histoire d'O, uno dei romanzi più audaci della moderna letteratura francese, dovrebbe essere portato sullo schermo. Il libro, uscito nel 1954, vincitore del premio «Deux Magots», è stato tradotto in cinque lingue, ha raggiunto in Francia una tiratura di mezzo milione (senza contare le edizioni clandestine) e continua ad essere richiesto nelle librerie, benché sia vietato esporlo in vetrina. Racconta le avventure di una ragazza, O, totalmente schiava degli uomini che la vogliono. La protagonista, per ubbidire a quello che ama, accetta persino le torture.

Il romanzo uscì nelle edizioni Pauvert, con la firma chiaramente inventata di Pauline Reage. Sino a poco fa s'era creduto che dietro quello pseudonimo si nascondesse Jean Paulhan, che aveva scritto la prefazione. Ma lo scrittore, poco prima di morire il mese scorso, ha rivelato il vero autore, anzi, l'autrice del libro: Dominique Aury, appartenente fra l'altro alla giuria del premio letterario Femina.

I diritti d'autore del romanzo furono ceduti l'anno scorso, per una somma relativamente modesta, ad un'agenzia letteraria e questa li ha ceduti a sua volta, per una somma notevole, al produttore cinematografico canadese Claude Giroux, la cui società europea ha una decina di film in programma. *Histoire d'O* potrebbe essere il primo.

Claude Giroux vorrebbe affidare la realizzazione del film a Georges Clouzot, e se egli rifiutasse la proporrebbe ad un regista di Hollywood. La protagonista dovrebbe essere impersonata, se accetterà, da Catherine Deneuve. l. m.

L'abito nuziale della Lollobrigida

I costumisti di cinema sono alla ricerca di nuove variazioni per l'abito nuziale. L'ultimo è quello ispirato alla rivoluzione degli «hippies» americani. Lo indossa Gina Lollobrigida in una scena del film «Stuntman», di Marcello Baldi (Telef.)

Un interessante fenomeno della nuova stagione

La provincia riscopre il teatro

Le compagnie di prosa accettano volentieri l'invito a recitare nelle città minori del Piemonte - Il pubblico accorre, l'incasso è più sicuro che a Torino - Il programma «regionale» dello Stabile

In occasione di una breve tournée in Piemonte della Compagnia dei Quattro con L'assoluto naturale *di Parise, ha destato stupore che questo spettacolo, come prima* Le mosche *di Sartre, non sia stato presentato anche a Torino. Le città di provincia sarebbero diventate «piazze» più importanti del capoluogo? No, questo no, tanto è vero che tutti, o quasi, gli spettacoli che sono stati o saranno portati nella regione, sono venuti o verranno a Torino. Anche i Quattro, si rassicurino i numerosi ammiratori di Valeria Moriconi, saranno in aprile all'Alfieri con* La dame de chez Maxim's *di Feydeau e riprenderanno anche* Le mosche. *Ma non c'è dubbio che il teatro ha avuto in provincia un risveglio fino a poco tempo fa davvero impensabile.*

Già nella scorsa stagione, lo Stabile di Torino ha raccolto i frutti di parecchi anni di lavoro dando una trentina di recite, alle quali vanno aggiunte quelle delle compagnie private e, più rare, di altri Stabili (ad esempio, l'Arlecchino del «Piccolo» milanese). Nella stagione in corso, poi, l'Ente torinese, nonostante le incertezze di una politica che suscita violente polemiche e mette in difficoltà le sue stesse strutture, annuncia ben cinquantadue recite di spettacoli di propria produzione o da lui programmati. E poiché in Piemonte si è aperto contemporaneamente una corsa per avere anche altre compagnie cosiddette di giro, è naturale chiedersi i motivi del rinnovato interessamento della provincia per il teatro.

Perché le compagnie accettano volentieri, e spesso sollecitano, un invito in Piemonte? A parte la simpatia e il calore con cui vengono accolte (ad Alba è sorta persino una società di «Amici del teatro»), giocano evidentemente ragioni di carattere economico. A Torino e nelle altre grandi città, le compagnie recitano, di solito, «a percentuale»: 70% per la prosa, 75% per la rivista (talvolta si arriva all'80%) dell'incasso al netto delle tasse erariali, che incidono dal 30% al 38% sul «borderò», e delle spese per la pubblicità e il palcoscenico. In provincia, invece, le compagnie sono «assicurate»: qualunque sia l'incasso, ricevono per ogni recita dalle 500 alle 800 mila lire, con qualche punta sul milione come chiedono, quest'anno, Dorelli e la Spaak.

Oltre che dall'«assicurazione», le compagnie sono attratte dalla possibilità di trovare una «piazza» per il sabato e la domenica, che sono i giorni più difficili per chi vuole recitare in provincia quando, come spesso accade, il teatro è adibito anche a cinematografo. In Piemonte, per i giorni festivi, c'è ora la risorsa di Cuneo, con il rinato Toselli di proprietà comunale, dal quale il cinema è bandito. E già negli anni scorsi c'era lo sfogo della vicina Liguria con Savona dove, analogamente, il Comune apre il Chiabrera, di recente completamente rinnovato, soltanto agli spettacoli teatrali.

Come si raccolgono le somme per «assicurare» le compagnie? In parte dalle amministrazioni comunali, che offrono per ogni recita un contributo di 150-200 mila lire (che poi, almeno parzialmente, ricuperano con la quota ad esse spettante sulle tasse erariali), in parte con gli abbonamenti, che in taluni casi esauriscono il teatro per una serata; in parte ancora con gli incassi del botteghino. Se poi lo spettacolo si svolge in un teatro di proprietà del Comune, e in una stagione organizzata col patrocinio di esso, la cifra è leggermente inferiore poiché non occorre pagare l'affitto e altre spese all'esercente privato.

Così, quest'anno, non meno di quindici centri del Piemonte hanno un ciclo regolare di rappresentazioni. Alcuni, come Vercelli, Acqui, Verbania, Aosta, Alba, Casale e Borgosesia sono serviti soltanto dallo Stabile, che sporadicamente tocca anche cittadine più piccole; altri, come Ivrea, Novara, Cuneo, Biella e Tortona hanno una più ampia stagione nella quale, agli spettacoli dello Stabile, si aggiungono quelli sovvenzionati dai municipi. Tanto fervore finisce col contagiare anche gli impresari privati, che vanno accorgendosi che si può guadagnare anche con il teatro, e stimola i Comuni a restaurare vecchi teatri o a costruirne dei nuovi. Cuneo vi ha appena provveduto, ci stanno pensando Casale, Tortona, Pinerolo, Novi Ligure e altre città.

Alberto Blandi

Rievocata la prima ascesa sulla vetta del Rocciamelone

La prima scalata del Rocciamelone, compiuta 610 anni fa, è stata rievocata ieri, per iniziativa del Club Alpino, nel Salone dell'Istituto San Paolo, con una conferenza dell'avv. Baudoin. L'autore dell'impresa fu Bonifacio Rotario, di Asti, che il 1° settembre 1358 salì sulla montagna creduta la più alta d'Europa, per assolvere ad un voto formulato quando era stato fatto prigioniero mentre combatteva con i crociati. Come si era ripromesso portò un trittico in bronzo raffigurante la Madonna con il bambino, S. Giorgio con il drago, S. Giovanni. L'opera, di pregevole valore artistico, fu rubata più volte ed ora si trova nella Cattedrale di Susa.

Goethe Institut — [illegible] 21,15, presso la sede di piazza San Carlo 206, il dott. Heinz Holldack parlerà in lingua italiana sul tema: «Berlino, storia di una capitale».

CRONACHE [redacted] MEDICINA

Il sentirsi [redacted]

La freddezza dei sentimenti

Alcune persone soffrono vivamente di non provare né gioia [redacted] dolore - Possono guarire con una cura di psicanalisi, opportunamente modificata secondo i bisogni della loro personalità

I modi dell'umano soffrire sono tali [redacted] tanti che alcuni possono parere strani ed incredibili a chi non li ha provati. Le sofferenze inconsuete non ci permettono d'immedesimarci di [redacted] [redacted] non destano compassione. Quei nevrosici che invece di lagnarsi d'affetti esuberanti, di emozioni prepotenti come tutti s'attendono da loro, espongono in tono drammatico la loro pena perché [redacted] sentono freddi e aridi, sono in genere sospettati d'esagerazione e d'intolleranza e non attirano su di sé altro che diffidenza [redacted] rimbrotti. Come si può soffrire di non soffrire? Mettiamoci invece dalla loro parte e cerchiamo di provare ciò che essi provano.

La vita di questi soggetti si svolge esteriormente in modo normale. Ma essi si sentono incapaci di vivere come gli altri: non hanno idee, non possono pensare, non vibrano con l'ambiente, fanno tutto senza «esserci» veramente, come «tagliati fuori», si sentono come attori d'una pantomima, c[redacted] giocattoli «alla mercé» degli altri, incapaci d'una [redacted]cisione personale, di un orientamento spontaneo. I rimproveri che gli altri gli rivolgono: d'essere immaturi [redacted] irresoluti, li trovano d'accordo ma li affliggono [redacted] più.

Con occhi smarriti si dicono incapaci di provar gioia o dolore, gli eventi scivolano intorno a loro senza presa come se il loro contatto con le cose e le perso[redacted] fosse irrimediabilmente perduto, come se le armonie del loro animo non potessero più passare dalle corde dolci a quelle tese, come se una fissità inumana avesse invaso il loro mondo, il loro potere creativo fosse spento e l'avvenire si presentasse quale una stanca ripetizione del passato. L'universo si è crudelmente serrato intorno a loro, una barriera insormontabile li separa dagli altri esseri, la loro personalità annullata ha ceduto il posto ad una desolata, angosciosa esperienza: del vuoto [redacted] del nulla. Non si tratta d'un amaro confronto in due tempi fra due opposti gradi, infimo e massimo, d'attitudine a sentire: il proprio [redacted] quello osservato negli altri. La loro insensibilità gli s'impone di colpo, agghiacciante, in un sol tempo perché il vissuto porta in sé impressa [redacted] misura di [redacted] che dev'essere, [redacted] ricchezza a cui la vita lo richiama di continuo dal profondo in un appassionato appello verso la piena umanità.

Su questo margine vivente, per quanto esiguo possa rimanere in questi soggetti, occorrerà far leva per rianimare [redacted] sensibilità che [redacted] perduta la sua fonte, un desiderio che ha smarrito il proprio oggetto. [redacted] sarà possibile con quella pratica che coinvolge non soltanto [redacted] dell'uomo ma l'uomo stesso dal [redacted] interno perché si pone nella dimensione dell'inconscio, cioè [redacted] la psicoanalisi.

Ma la tecnica deve tener conto della particolare personalità di questi casi. Afflitti da [redacted] inestricabile, misterioso senso di sconsolata solitudine, [redacted] sottraggono [redacted] chi li tratta [redacted] fare professionalmente neutrale e distaccato. Immersi in un mondo opaco, senza anima né voce, dove [redacted] piuttosto compresse che sentite, rifuggono da chi comprende tutto [redacted] col suo continuo spiegare conferisce alle cose [redacted] aspetto [redacted] gelida irreversibilità. Solo un terapeuta che sappia offrire una genuina e sincera presenza partecipe sarà [redacted] grado di produrre una falla nella corazza d'impassibilità pietrificata [redacted] soggetto creando una situazione tale da mobilitare l'antico conflitto sepolto e suscitare angoscia.

Allora comincerà il vero trattamento analitico che ricostruirà passo passo le ragioni per cui nella storia, o più spesso nella preistoria, dell'analizzato [redacted] partecipazione affettiva fu risentita come pericolosa e la paura [redacted] sentire eresse contro ogni moto dell'animo un rigido baluardo difensivo, scambiato a torto per un carattere fisso, inemendabile. E' consolante ridare [redacted] sorriso a questi sventurati anche se la lunga e faticos[redacted]rada verso la loro guarigione passa attraverso [redacted] tribolazioni e le angosce di une nevrosi sintomatica. [redacted]a queste [redacted]i poca cosa a chi provò nella morsa dell'insensibilità la mi[redacted] dell'annientamento.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

[redacted] CONVEGNO A MILANO

[redacted] tre [redacted] controllare [redacted] nascite?

Esperimenti in tale [redacted] sono già stati compiuti [redacted] in Brasile, nel Cile e negli S. U. Studi sugli eventuali effetti dannosi della «pillola» - [redacted] attuali orientamenti della ginecologia

M[redacted]nt'è sempre in avanzata [redacted] medicina ginecologica. Quando anche su questioni fisiologiche, com'è il fenomeno dell'ovulazione, [redacted] brava tutto acquisito eccoci a nuove ipotesi, inchieste e scoperte. E sorgono [redacted] che possono far germogliare nuovi orientamenti in campo clinico, nuovi indirizzi terapeutici, [redacted] vedute profilattiche, [redacted] impostazioni medico-sociali.

I fatti clamorosi di questi pochi ultimi anni sono stati, e continuano [redacted] essere in un succedersi di perfezionamenti, da un lato l'esplosione della «pillola Pincus», [redacted] suoi derivati, per il cosiddetto controllo delle nascite, e per curare diversi stati morbosi inerenti l'apparato sessuale femminile; d'altro lato la cura di un tipo ormonale di sterilità. Nel primo caso si [redacted] trattato di riuscire a sospendere l'attività ovulatoria della donna; nel secondo, all'opposto, ad attivarla per[redacted] troppo infiacchita.

Premesso che sta nell'ovaio, quando tutto procede normalmente dopo la pubertà, la maturazione ciclica di una cellula-uovo che la natura gli ha d[redacted] largamente in deposito; è pur da sapere [redacted] quella maturazione (con la successiva emigrazione [redacted]la cellula-uovo per [redacted] vie ove potrà incontrare il germe maschile fecondante) avviene soltanto [redacted] seguito a periodici impulsi regolatori (mediante le messaggere gonadotropine), che partono da una ghiandoletta che [redacted] alla base [redacted] cervello, la ben nota ipofisi. Ma questa, si è poi visto, non agisce di propria iniziativa, bensì stimolata da altre sostanze simili ad ormoni, neurormoni, messe in moto da centri nervosi di una porzioncola cerebrale limitrofa, detta ipotalamo.

E', dunque, agendo sul sistema ipotalamo-ipofisario-ovarico, inibendolo [redacted] attivandolo, che si sono ottenuti i risultati che [redacted]i tutti sanno. Hanno cominciato le donne prolifiche di Portorico a dimostrare il potere contro-concezionale della pillola Pincus. Sono stati i parti più [redacted] gemellari provocati dai primi esperimenti di Gemzell con somministrazione di gonadotropine [redacted] (prelevate [redacted] ipofisi [redacted] cadaveri) a convalidare, d'altra parte, la eccezionale [redacted] cura contro la sterilità ormonale femminile.

[redacted] buono inoltre [redacted] è visto che la cura anticoncezionale non spegne definitivamente nella donna la fertilità. Anzi, in caso [redacted] sospensione del trattamento, si può avere, come fenomeno di rimbalzo, un più forte potere proliferativo, tanto che non sarebbe paradossale usare tal mezzo anche contro l'anzidetta forma di sterilità.

Frattanto sono germogliati svariati progressi. L'italia[redacted] P. Donini ha isolato l'ormone specifico gonadotropinico dall'orina di donne in menopausa, con risultati terapeutici sovrapponibili a quelli che si ottengono con l'ormone estratto direttamente dall'ipofisi, di difficile reperimento. E si sono affinati i metodi [redacted] impiego per ridur[redacted] le plurigemellarità, adeguando cioè il dosaggio farmacologico seguendo le progressive variazioni di [redacted]ni-spia [redacted] orine oppure nel muco della cervice uterina della paziente. Contemporaneamente è entrato in scena un altro meccanismo di induzione dell'ovulazione, chimico anziché ormonale, il clomifene. Recentemente questo è stato pur associato alla gonadotropina. Infine si tende all'uso simultaneo della gonadotropina menopausale di Donini con ormoni estro-progestinici. Con ciò si vuol migliorare [redacted] le [redacted]dizioni del cosiddetto annidamento dell'uovo fecondato nella sua culla uterina.

Per quanto riguarda la inibizione dell'ovulazione, quindi [redacted] campo dei contraccettivi, l'industria farmaceutica ha messo a disposizione nuovi prodotti perfezionati. Si è arrivati oggi anche [redacted] provvedere alla comodità della somministrazione, tendendo a svincolare la donna dalla schiavitù della regolare ingestione serale della pillola. Basterà tra poco una iniezione (deposito) ogni tre [redacted]si per realizzare il blocco dell'ovulazione; però anche con la [redacted]onseguente sospensione del flusso mensile. Esperimenti in tal [redacted] sono stati fatti in Brasile, Cile e Usa.

Ciò detto è comprensibile quanto sia riuscita encomiabile l'iniziativa con cui il 51° Convegno Farmitalia, che si è inaugurato ieri a Milano, in funzione di Sim[redacted]io internazionale, [redacted] conclude oggi i suoi lavori, [redacted] la partecipazione di insigni specialisti europei, sia stato dedicato alla fisiopatologia dell'ovulazione (biologia, induzione ed inibizione). Oltre tutto si va facendo anche il punto sul perfezionamento delle [redacted]ciazioni degli ormoni estro-progestinici, che sono attualmente alla base dei prodotti anticoncezionali, con la tendenza a portarne il dosaggio ai più bassi livelli, si [redacted] ridurre certi incresciosi effetti collaterali dell'impiego.

Questi possono consistere in semplici disturbi, quali nausea, inappetenza, turgore [redacted], aumento [redacted] peso corporeo, oppure pigmentazioni cutanee, tuttavia per lo più transitori. In taluni soggetti, però, sono state [redacted]gnalate complicazioni, che, quand'anche statisticamente di bassa incidenza e non sempre [redacted] accertabile farmacodipendenza, non [redacted] possibile esimerci dal ricordare: itteri, [redacted] denunciano una compromissione del fegato; disturbi di tipo vascolare [redacted] visivo in rapporto a fenomeni coagulativi. Per cui è [redacted] che l'uso dei contraccettivi sia prudentemente preceduto e seguito da esami della funzionalità epatica e della coagulazione del sangue. Vanno escluse dall'impiego [redacted] malate di fegato e quante hanno sofferto di disturbi tromboembolici. Un'accurata attenzione merita inoltre chi ha sofferto di depressioni psichiche, o presenta improvvisi attacchi [redacted] cefalea, di vertigini o disturbi visivi. In[redacted] non si prenda [redacted] pillola per semplice autoprescrizione.

prof. Angelo Viziano

Chirurghi [redacted] Capo

[redacted] «bilancio» [redacted] trapianti [redacted] cuore

Effettuati finora circa 100 interventi - [redacted] quali malattie cardiache può [redacted] benefico l'innesto di un organo nuovo - Come si manifesta il temuto "rigetto" - Possibilità di "cuori artificiali" di tipo meccanico - Il dott. Barnard incaricato di tenere un registro universale dei trapianti

Al recente Symposium di Città del Capo su «Experience with human heart transplantation» erano presenti quasi tutti i protagonisti della recente storica tappa della chirurgia di trapianto cardi[redacted]co. La discussione e lo scambio di idee — compreso l'utilissimo dibattito su certe divergenze di opinioni tra chirurghi ed immunologi — sono stati di grande interesse. Ed hanno dimostrato che, oggi, dopo quasi cento trapianti cardiaci — da quello di Christian Barnard, che ha eseguito il primo, a quello di Juro Wada, il giapponese che ha praticato l'ultimo in ordine di tempo — l'esperienza sia pian piano codificandosi.

Gli argomenti discussi sono stati sette: 1) selezione e preparazione del ricevente; 2) selezione e preparazione del donatore; 3) tecniche operative; 4) complicazioni postoperatorie; 5) diagnosi e terapia del rigetto; 6) lesioni anatomiche nei casi di insuccesso; 7) futuro della chirurgia di trapianto cardiaco.

Al pubblico — visto che è praticamente impossibile riassumere la somma dei contributi che sono stati di[redacted] ed elaborati — può interessare [redacted] risposta a qualcuno dei principali problemi.



La foto-ricordo dei partecipanti al simposio sui trapianti di cuore: fra gli altri i dottori Barnard e Botha di Città del Capo e gli americani Kantrowitz e Cooley

Quale malato di cuore può ricavar beneficio dal «dono» di un cuore nuovo? 1) I malati che si trovano in stadio terminale di malattia coronarica e che non rispondano più alla terapia medica; 2) certi casi di malattia congenita [redacted] per cui non esiste possibilità di intervento chirurgico correttivo; 3) i malati con lesioni pluri valvolari cardiache in [redacted] appaia più rischiosa l'applicazione di 2-3 protesi [redacted] non il trapianto stesso di cuore; 4) i casi (rarissimi) di voluminoso tumore p[redacted] cardiaco; 5) i malati (rari) di fibroelastosi endocardica isolata o di miocardiopatia primitiva.

Tutti d'accordo nel riconoscere che, una volta risolta a fondo — quando [redacted] sarà — la sostanziale questione del rigetto biologico, le indicazioni all'intervento potranno [redacted] ampliate. E altrettanto d'accordo nello stabilire che un certo grado di irreversibile ipertensione polmonar[redacted] nel ricevente controindichi l'operazione (il ventricolo destro — che è una pompa di volume e non di pressione — non è in grado, in questi casi, [redacted] adattarsi ad un la[redacted] superiore alle sue possibilità); [redacted] che le controindicazioni si estendano ai casi di cardiopatia con malattia polmonare cronica ostruttiva (condizione che richiederebbe il tuttora rischiosissimo trapianto totale cuore-polmoni) o con malattia vascolare generalizzata (vedi l'insuccesso del primo trapianto di Barnard in [redacted] grave vasculopatia diabetica).

Qual è l'età limite per poter essere sottoposti a questi interventi di altissima chirurgia? Il dott. Cooley ha fatto notare che il suo paziente più anziano ha 62 anni: e gode ottima salute a 3 mesi dall'intervento. Ed ha precisato che il cuore [redacted] un donatore di 50 anni — purché esente da lesioni coronariche — può benissimo servire: così come il cuore di un diciottenne può benissimo sostituire il cuore di un vecchio. L'età del cuore — ha aggiunto il dott. Barnard — non ha, da questo punto [redacted] vista, l'importanza che si crede: perché, sfortunatamente, il massimo che, [redacted], possiamo ottenere da un trapianto cardiaco è una sopravvivenza di circa cinque anni.

E quali sono i segni clinici del temuto fenomeno del rigetto? L'esperienza di tutti i chirurghi, a questo proposito, [redacted] stata unanime: i sintomi sono i seguenti: un improvviso aumento della temperatura corporea non spiegata da cause infettive o da fattori occasionali; un sensibile aumento della frequenza cardiaca [redacted] respiratoria; una diminuzione del [redacted] delle piastrine; l'insorgenza [redacted] una inspiegabile profonda stanchezza fisica; una significativa diminuzione del voltaggio dell'elettrocardiogramma; [redacted] aumento improvviso dei valori dell'indice di sedim[redacted]tazione dei globuli rossi.

Quale sarà il futuro di questo tipo di chirurgia? L'esperienza degli anni che verranno potrà dire se, e in quali casi, il progresso nella messa a punto dei «cuori artificiali» (di tipo meccanico) sarà in grado di contendere il passo al progresso nel campo dei trapianti.

Nel frattempo gli specialisti dei «cuori nuovi» hanno deciso di affidare al dott. Barnard il compito dell'istituzione di un «registro mondiale» di tutte le operazioni [redacted] sostituzione cardiaca: al fine [redacted] perdere un solo particolare — tecnico, biologico, umano, psicologico — che possa tornar utile.

il dottor X

I [redacted]

Operazioni [redacted] con [redacted] «bisturi [redacted] ghiaccio»

E' comparsa su «La Stampa» del 27 novembre [redacted] notizia che riferiva di tonsillectomie fatte ad Aosta con il bisturi del freddo. I pro[redacted] della tecnica in questo [redacted] hanno messo recentemente a disposizione dei medici degli apparecchi perfezionatissimi che hanno permesso molte tecniche chirurgiche.

La più sensazionale, [redacted] già [redacted] scritto, [redacted] distruzione da parte del neuro-chirurgo di zone del talamo che consentono di vincere la malattia di Parkinson, in urologia la crioterapia viene adoperata per la cura dell'ipertrofia prostatica, in otorinolaringologia si è dimostrata utilissima per la coagulazione ed asportazione di papillomi laringei, tumoretti questi che si sviluppano soprattutto nella laringe di bambini, di natura benigna che però molte volte assumono un andamento gravemente stenosante.

Il freddo a parecchie decine di gradi sotto [redacted] zero provoca la necrosi dei tessuti senza causare la distruzione violenta determinata dal calore [redacted] dai caustici chimici, cosa [redacted] resto [redacted] nota.

Dopo vari tentativi nel 1965, Pussey di Chicago ha [redacted] primo usato la neve carbonica che agisce alla temperatura di — 79°. Da allora essa è stata di uso corrente in dermatologia per ablazioni di verruche, angiomi, ed altre formazioni del genere. Si [redacted] pure [redacted] acido carbonico a pressione e azoto liquido che bolle a — 195°. Questi metodi si dimostrarono utili per [redacted] interventi [redacted] superficie (lesioni cutanee) ma nelle cavità del corpo sprigionano dei vapori bianchi densi che impediscono ogni [redacted]le, inoltre era difficilissimo localizzare l'azione del freddo alla estremità distale dello strumento chirurgico. C'era poi un'altra difficoltà costituita dal fatto che, eseguita la coagulazione, se lo strumento viene ritirato subito [redacted] talmente aderente alla parte che trascina con [redacted] tessuto coagulato ed anche del tessuto circostante; era quindi indispensabile che lo strumento venisse ritirato dalla cavità coagulata quando la sua temperatura fosse risalita a quella del corpo [redacted], ossia a 37°.

Tutti questi problemi sono stati tecnicamente risolti e [redacted] stati costruiti dei criocauteri perfetti [redacted] agire in profondità, [redacted] questo spiega il loro largo impiego che ritengo si estenderà.

Queste premesse fanno pensare che anche per la tonsillectomia l'uso del criocauterio avrà un avvenire, occorre soltanto ottenere che l'intervento non richieda troppe sedute con noie e disagi per il paziente, come già si è verificato nella tonsillotomia per diatermo-coagulazione che ancora oggi viene praticata da qualche specialista.

prof. Emilio Liveriero

Con micro-reattore atomico

I russi preparano il cuore artificiale

(Dal nostro [redacted]dente)
Mosca, 30 novembre.

Gli scienziati sovietici stanno mettendo a punto un cuore artificiale dotato di microbatteria atomica e microcalcolatore elettronico. Lo ha annunciato oggi il laboratorio dell'Istituto di chirurgia clinica e sperimentale diretto [redacted] dal prof. Petrovsky, ministro della Sanità. Il laboratorio ha tuttavia precisato che occorreranno degli anni prima che il cuore artificiale possa essere usato per i trapianti.

Esso avrà «un miniscolo reattore atomico» — per evitare frequenti sostituzioni di batterie — e un «cervello elettronico» che svol[redacted] le funzioni del sistema nervoso [redacted] autoregolabile, presente nel [redacted] uma[redacted]. Il cervello elettronico sarà tanto piccolo da poter stare in una cavità dello stomaco.

[redacted] c.

Il premio Fornaca al prof. Ceppellini

La Fondazione Pia Lobetti-Bodoni ha assegnato il premio «Fornaca di Sessant» [redacted] prof. Ruggero Ceppellini, direttore dell'Istituto [redacted] genetica medica dell'Università torinese, per i [redacted] studi, [redacted] particolare quelli sui trapianti che hanno avuto un riconoscimento in campo internazionale.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono [redacted] ordinati [redacted]

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli [redacted] Largo del Tritone [redacted]
GENOVA - Via 12 Ottobre 189 r Portici Accad. 12 r Via [redacted] 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro [redacted] intendono inoltrare [redacted] loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», [redacted] [redacted] 60, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11936 Torino.

[redacted] prezzo di queste [redacted] risulta [redacted] prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando [redacted] artificiosamente [redacted] poste) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% [redacted].

Per ogni avviso disposto [redacted] volte su «[redacted] Stampa» (o «Stam[redacted] Sera» del lunedì che [redacted] tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello [redacted] testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' [redacted] [redacted] testo degli avvisi normali l'inclusione [redacted] una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le [redacted] [redacted] data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito [redacted] lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito [redacted] domicilio della corrispondenza.

[redacted] [redacted] Stampa S.p.A.», in base al capitolato [redacted] [redacted] sione [redacted] esercizio del [redacted] privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e [redacted] inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere [redacted] propaganda.

Tutte [redacted] lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate [redacted] posta [redacted] [redacted] respinte [redacted] assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

ATTREZZATURA od officine galvanica zincatura cerca autodemolizione strada Torino, Beinasco.
CARRELLO sollevatore 20 quintali pneumatici cercasi. Telef. 650-309.
IMPIANTO usato per fabbricazione sfere prezzo convenientissimo, vendesi. Telefonare Asti 0141-52628.
[redacted] EX INDUSTRIA AMIANTO DISPONIBILE PREZZI CONVENIENTISSIMI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3457 — TORINO». A114521
OCCASIONE vendo gru 30 x 40, levigatrice pavimenti, antenne, barotti, lavoleme. Telef. 337-845.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Valtina S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Carnola 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445. 0231
A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.
A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Telefonare 594-760.
A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 750-203, 779-826. 0523
A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. Telefonare 544-265, 532-975.
A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti dalle nostre condizioni. Ulima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale) Telefonare 540-679
A.A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001
A.A. PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-960, 534-290
A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598
A. AFFARONE cediamo negozio ferramenta in Torino 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0677
A. AVVIATISSIMO negozio drogheria centralissimo cediamo 700.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. AVVIATISSIMO negozio latteria [redacted]mo 2.500.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. CEDIAMO centralissimo chiosco giornali volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. 0677
AFFARONE 600.000 cedo [redacted]messa centrale nuova apertura occasionissima. Telef. 551-296.
AFFERMATISSIMA azienda commerciale centralissima, ottimo reddito, cedesi 30.000.000. Telefonare 655-669. A114561

AGRARIO ENOLOGO APPORTANTE ADEGUATO CAPITALE ET COLLABORAZIONE SERIA DITTA OFFRE INTERESSANTE REDDITIZIO IMPIEGO. DETTAGLIANDO ETA', STUDI ESPERIENZE LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3517 — TORINO».
ASSOCIAZIONE cerca garante ristorante sede attiva maggio settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino».
BAR ristorante centro cittadina vicinanze Torino vero affare cedesi urgentemente causa salute. Telefonare 551-364. A114082
CEDESI avviatissimo negozio vini alla ingrosso minuto varie licenze laboratorio alloggio. Tel. 324-048.
CEDESI negozio casalinghi zona Francia causa vecchiaia. Telef. 768-931.
CEDESI profumeria corso Francia utile mensile 900.000 netto. Telefonare 768-931. 0156
CAVALLERA - Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.
COMMESTIBILI 40.000 giornaliere, borgata Parella, affidasi gerente condizioni vantaggiosissime. Telefonare 503-542. [redacted]462
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo salumeria centrale, oltre 100 mila giornaliere garantite, affarone, 5.000.000. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo pasticceria [redacted] laboratorio, attrezzatissima, ottimo reddito, facilitazioni. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esercizi di latterie, alimentari, rivendite, articoli sportivi, bar superalcolici, pollerie, drogherie, mercerie, tabaccherie, cartolibrerie, con reddito da 200.000 a 1.000.000 mensili. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio rinomato ristorante-albergo in provincia Torino, avviamento centennale, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria, caffè analcolico, zona grande sviluppo, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede sala da ballo, pasticceria, bar, Valle Lanzo, redditizio, affare.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede primizie frutta verdura, 500.000 netto mensili, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio attività ultradecennale, ottimo lavoro, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute, pastificio attrezzatissimo, ottima clientela.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria confezioni, zona Vanchiglia, adatta persona sola, trattabili 3.900.000. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria zona passeggio, levata 1.450.000 facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse 200 macchine, completa, salone senza colonne, tariffa media 6000, trattabili 16.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, self-service, 150.000 giornaliere aumentabili, trattabili 5 milioni. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia, 80.000 garantite, facilitazioni. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, concessioni grandi case, 300.000 nette mensili. Affare.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, 300.000 nette mensili, trattabili 6.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina elettromeccanica, 400 mila nette mensili, dimostrabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute, drogheria, lunga dilazione pagamento. 0353
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede occasionissima profumeria redditizia, gabinetto estetista, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzato riparazioni radio tv, ottima clientela. 0353
GENOVA Rivarolo ritiro commercio cederei avviato negozio abbigliamento bambini, abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — 16121 Genova».
GERENZA bar superalcoolico 50.000 giornaliere affidasi persona pratiche. Telefonare 502-514. 0462
GIOCATTOLI casalinghi cartolibreria urge cedere causa salute. Telefonare 783-641, 241-171.
LICENZA superalcolici cedesi trasferibile. Telefonare 367-830 ore pasti. A115001
PETTINATRICE piano rialzato con alloggio cedo 1.300.000 avviamento settennale. Telef. 81-003.
PRIVATO causa salute cede maglieria biancheria ottima posizione. Telefonare 782-215. 2001
PRIVATO offre prestito anche notevole contro garanzia gioielli massima riservatezza. Telef. 583-648 ore pasti. A114087
PRIVATO per cessazione commercio cede drogheria, zona sviluppo. Telefonare 325-132.
RIVENDITA pane barriera Milano adatta persona sola cedesi 500.000 anticipati. Telefonare 502-514.
STUDIO dentistico città provincia cedesi affittasi preferibilmente a medico specialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 665 — Torino».
TABACCHERIA bar super zona importante cedesi ritiro commercio ottimo reddito sufficienti 14 milioni rimanenza dilazione esclusi intermediari. Telefonare 596-086 ore pasti.
TABACCHERIA barriera Milano fronte corso 1.100.000 levata cedesi 15 milioni anticipati. Tel. 502-542.
TORREFAZIONE centralissima 50 mila giornaliere 2 Kg. caffè adatta due persone cedesi 6.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.
VENDESI negozio casalinghi con tutte le merce in blocco 2.200.000 affarone. La Forgia, via Duino 180.
VENDO negozio calzature, pelletteria, cintura Torino C. Tel. 342-892.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ALQUISTO alloggio [redacted] tanti. Telefonare 546-007.
A.A. INIZIO frazionamento vendonsi alloggi in case nuova, zona Italia 61: due camere servizi, 4.800.000; 2 camere cucinotto servizi, 5.800.000; 3 camere cucinotto servizi, 6 milioni 800.000. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0360
A.A. ZONA piazza Bengasi, via Pieve 6 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere tinello cucinino bagno ripostiglio recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18. 0527
A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. 0527
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.
ABITABILE subito acquisto 4 camere doppi servizi semicentrale. Telefonare 292-571. 2001
ACQUISTANSI alloggi in Torino da privato, pronto contante. Telefonare 581-735. 0651
ACQUISTASI villetta 5-6 camere con giardino entro 20 km. circa da Torino. Telefonare 743-932 ore pasti. 1001
ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in v. XX Settembre 12, un esperto Tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siate esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SPA. XX Settembre 12. Telefonare 578-044.
ACQUISTO CASA CENTRALE, PRECOLLINARE, CROCETTA, CIBRARIO. CONTANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3510 — TORINO». A114840
AFFRETTATEVI 15ª Operazione 30 giorni, via Baltimora 158, prezzo sensazionale da 69.000 mq (e anche meno). Superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: tricamere, cucinotto, bagno, ingresso, 1.275.000 acquisto, 1.275.000 novanta giorni, 650.000 consegna chiavi, 5.100.000 mutuo. Quadricamere cucinotto bagno ingresso, 1.700.000 acquisto, 1.700.000 novanta giorni, 1.150.000 consegna chiavi, 6.750.000 mutuo. Per abitazione o reddito assicuriamo 6%. Visitateli anche oggi! Gabetti 578-044
ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta 6-8-10). Impresa Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 723-030.
ALLOGGIO due camere tinello servizi seminuovo da reddito o abitare 8.400.000 meno mutuo meno facilitazioni, vendesi. Tel. 851-844.
AMPI locali mq. 400 con 10 vetrine su strada vendesi o affittasi. Telefonare 588-043.
APPARTAMENTI centralissimi, nuova residenza via San Secondo 49, «Mignon» Due camere, entrata, bagno, 2.200.000 mutuo 4.600.000. «Luna» Due letto, salone, cucina, biservizi, ingresso 5.900.000 mutuo 12.600.000 Gabetti 578-044
APPARTAMENTI lussuosi, bellissimi via Buenos Aires 8 Residenza-giardino. Tricamere, cucinotto bagno, ingresso 3.400.000 mutuo 7 milioni 750.000 Quadricamere, cucinotto, bagno, ingresso 4.450.000 mutuo 10.400.000 Gabetti 578-044

(Continua a pag. 16)

Ucciso per razzismo il [redacted] operaio [redacted] Moritz?

Dura la vita dell'emigrante per i 600 mila italiani in Svizzera

Sono circondati da molte incomprensioni, fomentate dagli estremisti xenofobi - In cent'anni [redacted] stato [redacted] ben poco per inserire in modo organico la nostra comunità [redacted] la popolazione locale Ma questo non deve far dimenticare un miracolo che si ripete ogni giorno: la convivenza, in questo paese equilibrato e conservatore, di 600 mila nostri connazionali dal temperamento tanto diverso

(Dal nostro inviato speciale) **Saint Moritz, 30 novembre.**

All'alba di sabato scorso un muratore italiano è morto solo sul bordo ghiacciato della strada che, dagli alberghi di Saint Moritz-Dorf sale verso la piccola birreria «Krone». Si chiamava Attilio Tonola: poco più di trent'anni, quattro figli. Veniva ogni lunedì da Chiavenna, per lavorare in [redacted] cantiere edile. Ucciso a pugni e calci da tre ubriachi, un macellaio e due meccanici svizzeri; ora sono chiusi nel [redacted] di Samedan, il vicino capoluogo dell'Alta Engadina, in attesa del giudizio.

La tragedia è sembrata quasi assurda in questo posto [redacted] incontri mondani e sportivi, asettico e perfetto in ogni dettaglio, dove alcune centinaia di italiani lavorano tranquillamente alla costruzione di condomini di lusso. Al dolore di tutti, colpiti dalla brutalità dell'aggressione, sono seguite le polemiche che ancora una volta hanno acceso gli [redacted]: l'uccisione del muratore, si è detto, è un [redacted] anello della catena che segna la difficile vicenda dei nostri emigrati in Svizzera. Si è ripar[redacted] rapporti fra residenti e italiani, delle incomprensioni che ogni tanto sboccano in atti di violenza, da una parte [redacted] dall'altra.

La tensione emotiva non deve però far dimenticare un prodigio che si ripete quotidianamente: la convivenza di circa seicentomila italiani con poco più di sei milioni di svizzeri, a dispetto delle diversità notissime e delle esitazioni dei rispettivi governi di fronte a un movimento [redacted] tale ampiezza. Lo dicono sociologi, psicologi, politici, di parte svizzera e italiana: inserire nel corpo sociale di questo paese, equilibrato e conservatore, una comunità attiva, ribollente di umori e di energie come quella dei seicentomila italiani, quasi tutti impreparati al trapianto, era impresa da studiare e seguire in modo sistematico. Il fenomeno è invece rimasto [redacted] gran parte affidato agli adattamenti spontanei (gli stessi errori compiuti in Australia e [redacted] Canada) [redacted] se dovesse essere transitorio. Eppure risale a cent'anni fa, [redacted] luglio 1868, il primo accordo italo-svizzero per l'emigrazione.

La tragedia di Saint Moritz [redacted] un doloroso invito ad affrontare più radicalmente l'immenso fatto [redacted] lavoratori italiani in Svizzera. E[redacted] trecentomila dieci anni fa. Oggi, contando quelli che hanno preso la cittadinanza e gli stagionali che in realtà passano nella Confederazione la maggior parte dell'anno, [redacted] ha la media di [redacted] italiano ogni quattro svizzeri che lavoran[redacted] come dipendenti. In qualche cantone la media [redacted]le a un italiano ogni due svizzeri nelle fabbriche. Negli alberghi e in molti servizi su dieci lavoratori, sei o sette sono italiani. Quasi tutti riconoscono che senza gli immigrati l'economia nazionale non sarebbe così solida, ma molti [redacted] tenerli sotto controllo, come possibili contaminatori del «modello svizzero».

La tentazione di resistere all'«inforestieramento» si affaccia negli strati più conservatori e diventa ossessiva nei cantoni più [redacted] alla mitologia locale [redacted] alle tradizioni. Può [redacted] illuminante il fatto che i tre uccisori del povero Attilio Tonola [redacted]no originari del cantone [redacted] Appenzell, [redacted] San Gallo. Nell'Appenzell si ripetono ogni anno, in primavera, riti religiosi e patriottici cui gli uomini partecipano [redacted]do [redacted] fianco una spada.

Dopo la tragedia, per una settimana, i [redacted]li svizzeri di lingua tedesca e di lingua italiana, hanno duellato con violenza, rischian[redacted] di [redacted] solchi che forse potremmo colmare soltanto con la chiarezza, sommata allo spirito di tolleranza e alle doti umane che la stragrande maggioranza degli svizzeri [redacted] degli italiani dimostra ogni giorno. [redacted] anni (i rapporti fra datori [redacted] lavoro [redacted] immigrati sono spesso ottimi).

L'Avvenire dei lavoratori, inserto quindicinale della *Libera stampa* [redacted] Lugano che ha tradizioni nobili e notis[redacted] dice oggi una cosa molto sensata: non è [redacted] stato accertato in maniera sicura quale sia il peso dei movimenti xenofobi che intorbidano i rapporti fra italiani e residenti, non è mai stata av[redacted] un'opera estesa di educazione rivolta a migliorarli. E' escluso che i tre aggressori ubriachi di Saint Moritz abbiano l'approvazio[redacted] degli svizzeri, [redacted] non si può credere neppure che l'intolleranza e l'astio siano diffusi come vorrebbero far sembrare da una parte alcuni polemisti italiani, dall'altra alcuni svizzeri promotori [redacted] per ridurre il numero degli ospiti stranieri e per mantenerli in uno stato di soggezione.

Si ricorderà che [redacted] Parlamento respinse [redacted] progetto [redacted] riforma della Costituzione fatto [redacted] limitare al dieci per cento della popolazione totale gli stranieri accolti (oggi, comprendendo gli immigrati tedeschi, spagnoli, greci, italiani ed altri, la percentuale supera il 17 per cento, con p[redacted] dal 42 per cento nel cantone di Ginevra [redacted] del [redacted] per cento nel Canton Ticino). Ma gli antistranieri non si sono dati per vinti e propongono una nuova riforma costituzionale, più severa della precedente, [redacted] cui presto [redacted] tardi si [redacted] un *referendum*, con votazione popolare.

«*Dobbiamo subito cominciare un'opera di convincimento nelle fabbriche e negli impieghi pubblici, anche nelle scuole superiori, per spiegare che la Svizzera, per il suo bene stesso, non può accettare soluzioni pazzesche offer*[redacted] *da alcuni esaltati*» annota saggiamente Flavio Zanetti, capo redattore della *Corrispondenza politica svizzera* di Lugano. [redacted] federale ha messo in circolazione il [redacted] scritto col titolo *Democrazia impegnativa*.

Mario Fazio

Chiesto [redacted] bloccare [redacted] licenze [redacted] la vendita al dettaglio

La Confederazione del Com[redacted] propone anche un albo per i commercianti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 30 novembre.**

(g. m.) La Confederazione generale [redacted] Commercio ha approvato un documento nel quale si chiede un blocco legislativo nella concessione di li[redacted] per la vendita al dettaglio. La situazione è caratterizzata da un «gravissimo disagio» a causa «soprattutto dell'eccessiva polverizzazione aziendale [redacted] della [redacted] rapida espansione delle aziende di grandi dimensio[redacted] [redacted] delle cooperative di consumo».

La organizzazione domanda una legge che istituisca un albo dei commercianti, basato su requisiti di ordine morale e professionale e che dia ai Comuni il potere di formulare «piani di adeguamento dell'apparato distributivo».

I «piani» dovrebbero essere redatti dalle autorità comunali assieme all'organizzazione dei commercianti: dovrebbe essere stabilito, ogni due anni, il numero complessivamente ammesso di negozi, in termini di superficie di vendita, in rapporto alla pop[redacted] quartieri.

Nuove licenze dovrebbero essere concesse solo dopo avere stabilito che sia adeguatamente cresciuta [redacted] popolazione. Assieme a tali mi[redacted] limitatrici della libertà di commercio, dovrebbero anche essere concesse [redacted]lazioni [redacted] la fusione di più negozi e per gli acquisti collettivi.

Da martedì a Vienna il processo per la strage di Cima Vallona

Innsbruck, [redacted] novembre.

Alla Corte d'Assise di Vien[redacted] avrà inizio martedì prossimo quello che [redacted] giornale austriaco definisce oggi «uno dei più drammatici eventi giudiziari [redacted] dopoguerra»: il processo contro i presunti responsabili dell'eccidio [redacted] Cima Vallona. Sono l'elettrotecnico Peter Kienesberger, noto terrorista tirolese, il dott. Erhard Hartung e il sottufficiale dell'esercito [redacted] Kulner. *(Ag. Italia)*

[redacted] è [redacted]



L'attrice belga Claudie Lange ieri alla partenza da Londra dove ha terminato un film. Torna a Roma dove risiede abitualmente (Tel. Associated Press)

Un infermiere a Desio

S'improvvisa ostetrico dopo aver visto un film

Il parto è riuscito felicemente

Milano, 30 novembre.

(g. m.) Un infermiere volontario della Croce Rossa di Desio, Mario Pirovano di 22 anni, è stato in grado di aiutare una partoriente utilizzando le nozioni apprese durante [redacted] proiezione di un film che illustra le fasi salienti del parto.

Il Pirovano [redacted] servizio nella sede della Croce Rossa, quando [redacted] giunta una telefonata: [redacted] signora Silvia Carrati di 25 anni doveva essere trasportata d'urgenza all'ospedale perché era stata colta dalle doglie. Il Pirovano — a bordo di un'autolettiga — ha raggiunto l'abitazione della donna ma, appena arrivato, il parto era imminente.

Ricordando quanto aveva visto al cinema, il giovane infermiere ha aiutato la signora Carrati a partorire una bambina. La signora Carrati e la bimba, che verrà chiamata Susanna, [redacted] hanno avuto bisogno di ricovero in ospedale.

Treno del «métro» piomba su tre operai: uno è morto

La sciagura di notte a Napoli - Un altro è gravissimo

Napoli, 30 novembre.

(a. l.) Un mortale incidente ferroviario è avvenuto la notte scorsa nei pressi della stazione di Mergellina: un convoglio della metropolitana (senza passeggeri a bordo) ha travolto un gruppo [redacted] manovali intenti al lavo[redacted] di manutenzione dei binari: uno è stato deca[redacted] un altro è rimasto gravemente ferito.

La vittima è Alfonso D'Amato di 38 anni, sposato [redacted] padre di quattro figli. Il cinquantatreenne Nicolino Antonelli ha riportato lesioni ossee e contusioni escoriate multiple: la prognosi è riservata. Un terzo operaio, Gabriele Foggiano, quarantanovenne, è rimasto illeso.

[redacted] sciagura è avvenuta questa notte alle [redacted] ad un centinaio di metri dalla stazione [redacted] Mergellina.

Tre «fermati» [redacted] Cagliari per un presunto tentativo di sequestro d'un possidente

Cagliari, 30 novembre.

(m. g.) Tre persone sono state fermate questo pomeriggio a Cagliari, in seguito a una telefonata alla polizia. «*Presto, accorrete in viale Trieste, tre uomini stanno tentando di rapire l'ing. Franco Trois*»: questa la frase pronunciata [redacted] voce concitata [redacted] un uomo non ancora identificato. Dalla questura sono partite a tutta velocità tre auto cariche di agenti. In viale Trieste, alla periferia della città, l'ing. Franco Trois, uno dei più facoltosi costruttori edili cagliaritani, ha gli uffici della sua impresa. Nelle vicinanze gli agenti hanno sorpreso tre giovani.

I tre [redacted] cui identità [redacted] è stata rivelata sono stati fermati. Si sa che [redacted] pastori della provincia [redacted] Nuoro. Addosso [redacted] gli sono state trovate armi. [redacted] questore [redacted] Cagliari, dott. Li Donni, ha smentito che ci sia stato un tentativo di sequestro. E' probabile, comunque, che i tre giovani siano stati visti in atteggiamento sospetto da un dipendente dell'ing. Trois, il quale avrebbe subito telefonato alla polizia.

Terminate [redacted] arringhe [redacted] sconcertante [redacted]

I sorveglianti picchiavano i celestini dice la difesa, «ma con moderazione»

Secondo i difensori, i ragazzi hanno "esagerato" parlando delle punizioni subite: «Erano costretti qualche volta [redacted] leccare il pavimento, ma non lo facevano sul serio» - Il legale di fratello Ludovico e di fratello Luciano chiede l'assoluzione piena perché «hanno sacrificato la loro gioventù» - Martedì la sentenza

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 30 novembre.

Le ultime arringhe di difesa sono state pronunciate stamane dagli avvocati Ferrari-Bravo [redacted] *Panelli al processo che si svolge al Tribunale di Firenze contro i sorveglianti dei «celestini». Martedì gli i*[redacted]*tati ascolteranno la sentenza. Essi sono: Alighiero Banci (fratello Ludovico), Giuseppe Luciano Pacini (fratello Luciano), Vincenza Perrotta (sorella Carmela), Lucia Napolitano (sorella Teofila), Angela De Lucia (sorella Celeste), accusati di maltrattamenti verso i fanciulli; il direttore dell'istituto, padre Leonardo (Giovacchino Pelapatti), e la dottoressa Fernanda Oliva, imputati, questi due, di non avere prestato conveniente assistenza ad uno dei «celestini», Santino Boccia, che morì di peritonite.*

Al termine del dibattimento è possibile farsi un quadro veritiero di quello che accadeva nella casa [redacted] *«celestini» di Prato. Fondato nel 1935 da padre Leonardo, un frate cappuccino che voleva raccogliere tutti i bimbi bisognosi di assistenza per avviarli alla vita religiosa, l'istituto ebbe un rapido sviluppo. Il sistema di educa*[redacted] *era questo:* [redacted] *per la preghiera, poche, molto poche per lo studio e parecchie bacchettate sulle mani e sulle gambe di quei poveri bambini.*

Più volte padre Leonardo si trovò in contrasto [redacted] *le autorità amministrative che volevano intervenire con aiuti economici* [redacted] *con sistemi pedagogici più moderni. Respinse sempre ogni intervento in cui intravedeva qualcosa di «laico». Forse anche per questo motivo preferì assumere come sorveglianti coloro che si offrivano gratuitamente dicendo che volevano dedicarsi* [redacted] *vita religiosa. Tutta gente senza studi, in possesso, nella migliore delle ipotesi, della licenza elementare.*

I sorveglianti più crudeli nelle punizioni, definiti aguzzini dal Pubblico Ministero, erano fratello Ludovico, fratello Luciano, sorella Celeste, sorella Carmela e in particolare sorella Teofila. Neppure i difensori, che hanno parlato ieri, hanno potuto negare che i sistemi di correzione consistessero [redacted] *frustate (con «rami d'alloro», hanno detto), docce fredde, bacchettate. Tra le torture c'era anche quella* [redacted] *far rimanere i bambini inginocchiati sulle nocche delle mani o sui ceci o quella di farli pregare con le mani alzate per ore* [redacted] *sepolto, e infine di obbligarli* [redacted] *leccare il* [redacted]*pimento che* [redacted] *sporcato.*

Stamane l'avv. Ferrari-Bravo, come già ieri i suoi colleghi della difesa, ha cercato di minimizzare i fatti. Ha riesaminato le testimonianze dei sessanta ragazzi, nella versione al giudice istruttore e in quella resa in udienza, e ha notato delle discrepanze deducendo che i bambini [redacted] *mentito perché influenzati dall'ambiente e dagli articoli* [redacted] *giornali.* «Co[redacted] mai — *ha chiesto il difensore* — son saltati fuori a lanciare accuse i ragazzi che erano ospiti del rifugio quando scoppiò lo scandalo e non si son fatti vivi i 1500 degli anni precedenti?».

P. M. (interrompendolo) — Impegno la mia parola d'[redacted]re che decine di persone [redacted]no venute nel mio studio per portare le testimonianze, ma ho voluto limitarne il numero. Ce n'erano già a sufficienza.

L'avv. Ferrari-Bravo — difensore di fratello Ludovico e fratello Luciano — ha continuato cercando [redacted] *precisare «l'entità» delle punizioni che i sorveglianti infliggevano ai ragazzi. Non* [redacted] *sarebbe trattato di bastonate,* [redacted] *di colpi sulle gambe con ramoscelli di ulivo* [redacted] *di alloro; non pugni e ceffoni da far gonfiare gli occhi e le labbra, ma scappellotti corretti*[redacted]. «Io non credo — *ha* [redacted]*stenuto l'avvocato* — alle cose impossibili. [redacted] per me è impossibile spezzare, come [redacted] riferito, un bastone sulle spalle di un ragazzo senza che lo si debba poi, questo ragazzo, ricoverare all'ospedale. Così pure [redacted] quanto riguarda le docce fredde. Erano operazioni di pulizia, e [redacted] punizioni. Il "pavimento leccato"? Casi sporadici, e non è detto che i ragazzi facessero sul serio».

Per l'avv. Ferrari-Bravo la «vis modica», cioè la forza [redacted] *con moderazione, esternata attraverso* [redacted] *schiaffo, era un'azione necessaria per contenere i ragazzi indisciplinati. Ha proseguito elogiando fratello Ludovico e fratello Luciano che* «hanno dato [redacted] loro opera [redacted] una speranza per l'avvenire, giacché non [redacted] mira di carriera».

E ha concluso: «Fratello Ludovico [redacted] fratello Luciano hanno sacrificato la loro gioventù per i "celestini". Ora, per pochi fatti, in tanti anni di [redacted] del "Rifugio", [redacted] gravemente accusati. Da qui la necessità di riconoscere il loro spirito di sacrificio [redacted] di onestà verso tante persone. Chiedo per loro una sentenza di assoluzione [redacted] formula piena».

L'avv. Panelli, difensore di padre Leonardo, ha dichiarato che si è voluto crocifiggere l'opera di questo frate spinto soltanto da propositi [redacted] *carità.* «Vi sarà stato del disordine amministrativo nell'istituto — *ha detto* — ma la finalità era buona. Padre Leonardo agiva soltanto per amore del prossimo». *Per scagionarlo della morte di Santino Boccia, l'avv. P*[redacted] *li* [redacted] *addossato la responsabilità sulla dottoressa Oliva, la quale* «era stata inviata nel rifugio dal vescovo di Prato proprio con l'incarico di assistere e curare i "celestini"». *Per il cappuccino (il P. M. aveva chiesto l'as*[redacted]*uzione per insufficienza di prove)* [redacted] *difensore ha chiesto una sentenza di assolutoria* [redacted]*ena che lo riabiliti agli occhi del mondo.*

Il processo verrà ripreso martedì con le repliche del Pubblico Ministero, dott. Vigna, [redacted] *dei difensori. In serata la sentenza.*

Sauro Manca

[redacted] un pastore [redacted] [redacted] cinque [redacted]

E' Agostino Murgia, un trentaduenne di Olzai Nel 1967 sequestrò, con altri tre complici (già in carcere), il possidente Michele Sedda

(Nostro servizio particolare) **Roma, [redacted] novembre.**

Un pastore sardo, ricercato da più di tre anni perché ritenuto responsabile di alcu[redacted] sequestri di persona e sul quale pendeva una taglia di 5 milioni, è stato catturato la notte scorsa dai carabinieri in una baracca in località Collelungo di San Vittorino Romano, nei pressi di Tivoli. Si chiama Agostino Murgia, ha 32 anni ed è di Olzai.

Agostino Murgia aveva abbandonato il Supramonte [redacted] ventina di giorni fa [redacted] superando lo sbarramento dei [redacted]trolli della polizia e dei carabinieri era riuscito a giungere nel continente e a nascondersi nelle campagne [redacted] Tivoli. Era l'ultimo dei quattro che nell'aprile [redacted] 1967 sequestrarono il possidente [redacted] Sedda, poi rilasciato dietro pagamento di 5 milioni. Gli altri (Gavino Falconi, Luigi Serra [redacted] Antonio Baralla) erano già finiti [redacted] carcere.

Nessuno sa come egli abbia potuto lasciare la Sarde[redacted]. Si ritiene tuttavia che ad aiutarlo sia stata probabilmente l'«Anonima sequestri». [redacted] mattina [redacted] fonogramma della Procura della Repubblica di Nuoro aveva messo in moto il nucleo dei carabinieri della provincia di Roma. In esso si diceva infatti che il Murgia doveva trovarsi in [redacted] località nei pressi di Tivoli.

Un maresciallo, [redacted] il pretesto di svolgere controlli per ragioni fiscali, si recò a Lunghezzina, senza però scoprire nulla [redacted] interessante, e, successivamente, a San Vittorino Romano, dove [redacted] certo Andrea Basoli, un sardo pastore-proprietario di greggi, ha in affitto una tenuta. Vi lavorano alcuni sardi e fra costoro il sottufficiale ha riconosciuto il Murgia.

Durante [redacted] notte, un centinaio di carabinieri, armati [redacted] mitra, sono tornati nella tenuta ed hanno circondato la baracca [redacted] cui il bandito dor[redacted]. Il Murgia, che era molto amico di Graziano Mesina, sarà tradotto, forse domani, a Cagliari **g. fr.**

Scoperto [redacted] albergo [redacted] frequentato da studente[redacted]

Presso Roma - La polizia ha sorpreso [redacted] ventiduenne e dieci clienti - "Lo facevo per mantenermi agli studi", ha detto la giovane - Arrestata la proprietaria della locanda

(Nostro servizio particolare) **Roma, [redacted] novembre.**

Una studentessa romana di 22 anni e dieci professionisti suoi clienti [redacted] stati sorpresi la notte scorsa dalla polizia in un albergo-squillo [redacted] Rocca di [redacted]pa, una cittadina dei Castelli romani a 22 chilometri dalla capitale.

L'albergo — «La locanda delle Fate» — un villino rustico in aperta campagna, è stato chiuso; la proprietaria, la milanese Rosa Ceronetti di 48 anni, [redacted] stata arrestata per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. La ragazza sorpresa dagli agenti ha detto al dott. Iarra, il funzionario di polizia che ha condotto l'operazione: «*Frequento la "Locanda delle Fate" da tre mesi per mantenermi agli st*[redacted]».

Gli inquirenti hanno accertato che la casa d'appuntamenti era frequentata [redacted] altre [redacted] studentesse, una universitaria [redacted] una liceale, di ottima famiglia: saranno interrogate domani. Alla proprietaria della «Locanda delle Fate» è stato sequestrato un indirizzario: tra i nomi annotati ci [redacted] quelli [redacted] altre ragazze che in passato, saltuariamente, per qualche ora alla settimana hanno frequentato la «Locanda delle Fate».

I dieci professionisti sorpresi all'interno del villino [redacted] stati interrogati per alcune ore. Si tratta di [redacted]sone facoltose, alcune [redacted] Roma, altre dei paesi dei dintorni di Rocca di Papa. Gli inquirenti stanno cercando [redacted] identificare [redacted] altro personaggio che sarebbe al centro dell'organizzazione. Quasi tutti gli uomini trovati nel villino hanno infatti confermato di avere ricevuto l'indirizzo dell'albergo [redacted] un giovane sui trent'anni, che li ha avvicinati in un «night club» della capitale per suggerire loro [redacted] locale di Rocca [redacted] Papa. L'uomo non [redacted] stato ancora rintracciato. La Ceronetti, interrogata in proposito, non ha fornito alcun elemento utile all'identificazione. I clienti dell'albergo hanno specificato la cifra richiesta dalla ragazza: dalle dieci alle trenta mila lire [redacted] convegno. Soltanto l'uomo sorpreso [redacted] studentessa, un assessore comunale di un altro paese dei Castelli, ha detto di non [redacted] mai [redacted] denaro alla giovane romana per i [redacted]ro incontri.

La polizia [redacted] riuscita ad individuare la «Locanda delle fate» perché, tre mesi fa, la Ceronetti [redacted] aveva rinnovato [redacted] licenza per la gestione dell'albergo. La donna aveva dichiarato che i clienti, alla locanda, si facevano sempre più radi e che [redacted] era conveniente continuare l'attività.

f. s.

Arruolamento [redacted] carabinieri di aspiranti sottufficiali

Roma, 30 novembre.

Il ministero della Difesa ha bandito un [redacted] per l'ammissione alla Scuola di Firenze di 1150 aspiranti vicebrigadieri dei carabinieri. Al corso, biennale, possono prendere parte i giovani [redacted]libi [redacted] vedovi senza prole che abbiamo compiuto i 17 anni e non superato i 26, [redacted] diploma di istruzione secondaria di primo grado. Termine per la presentazione delle domande: 15 dicembre. Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi ai Comandi dell'Arma.

CRONACHE DELLO SPORT

Tre partite ricche [redacted] motivi drammatici oggi nel [redacted] serie A

[redacted] Cagliari capolista all'esame [redacted] sul campo [redacted] S. Siro

Molti assi nelle due formazioni - Sarà in [redacted] il c. t. [redacted] Ferruccio Valcareggi - Si attenua il pericolo [redacted] un rinvio per la nebbia

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 30 novembre.

La nebbia, almeno in città, un poco si [redacted] alzata, per domani a San Siro è facile prevedere il «tutto esaurito» riservato agli incontri [redacted] cartello. Milan-Cagliari: sul campo dei rossoneri, secondi [redacted] classifica, giocano i sardi che, proprio domenica scorsa, sono riusciti a portarsi [redacted] comando. Il calendario, insomma, s'è divertito [redacted] combinare una sfida eccitante ed i tifosi «sentono» l'avvenimento con festosa eccitazione, dalla Sardegna sono annunciate in arrivo fitte schiere di appassionati per sostenere [redacted] l'incitamento di un coro gagliardo la squadra di Riva e di Boninsegna impegnata nel più duro [redacted] nel più probante degli esami.

Il Cagliari, finora, ha suscitato la curiosità delle cose nuove. Ma, adesso, la sua lunga serie di risultati positivi comincia a destare qualche timore nelle compagini che aspirano allo scudetto, [redacted] si fa strada la [redacted]vinzione che i rossoblù potrebbero anche rappresentare la grande rivelazione [redacted] torneo. Scopigno, l'allenatore che, [redacted] poco a poco, si [redacted] costruita solida fama di tecnico accorto [redacted] di uomo tranquillo, [redacted] si lascia prendere al laccio [redacted] interviste di tipo fantasia. Forse, in cuor suo, sogna il trionfo finale, forse ha davvero piena fidu[redacted] nei suoi uomini. All'apparenza, però, resta calmo, tranquillo, disincantato.

In cento gli chiedono un pronostico per domani e Scopigno sembra parlare [redacted] un avvenimento lontano nel tempo. Non si sbilancia, si limita a dire che toccherà al Milan d'impostar la gara in [redacted] modo piuttosto che in un altro. Il Cagliari, naturalmente, ribatterà [redacted] seconda delle circostanze. Formazione? La solita: perché bisognerebbe cambiarla? Tattiche astruse, marcamenti a sorpresa? Una scrollatina di spalle come risposta. Ed i dubbi [redacted] Albertosi? Allarme rientrato, il portiere, in allenamento, per bloccar un tiro di Riva si [redacted] prodotto una lieve distorsio[redacted] un dito. Male da nulla, Albertosi non [redacted] visita. E Scopigno, [redacted] cinismo, commenta che l'episodio, [redacted] mai, [redacted] servito per sottolineare le attuali [redacted]cità di Riva, il «cannoniere» che attraversa un eccezionale momento di forma.

Scopigno, insomma, è la serenità fatta persona, con l'atteggiamento intelligente di chi pensa magari ad [redacted] risultato positivo, senza però anticipar tragedie in caso di sconfitta. E la stessa serenità, quasi a rappresentar una comune caratteristica di questa vigilia, la [redacted] scopre pure nel Milan, [redacted] solito [redacted] ritiro [redacted] Carnago. Tra i [redacted]sonari mancherà il terzino Schnellinger [redacted] tornerà in squadra Hamrin, che ha dimostrato nel corso della settimana d'esser [redacted] nuovo in buona vena. Chi sarà il sostituto [redacted] tedesco, in difesa? [redacted] trainer milanista [redacted] concede il lusso [redacted] decidere domattina. La scelta sarà [redacted]rata tra due uomini, Trapattoni, duro ed esperto, e Maldera, il ventiduenne calciatore che, dopo aver esordito [redacted] campo internazionale contro [redacted] Malmoe, potrebbe esordir domani in campionato.

Chi verrà preferito? Secondo le ultime informazioni, Maldera ha cinquantun probabilità su cento [redacted] giocare, Trapattoni quarantanove. E, se, come pare, sarà [redacted] Maldera, allora il suo compito sarà quello di marcare Boninsegna, mentre Nené verrebbe affidato [redacted] Rosato; oppure: Trapattoni su Nené [redacted] Rosato su Boninsegna. Nella prima come nella seconda eventualità, toccherà sempre ad Anquilletti il compito difficile di contrastar lo «spauracchio» Riva, il quale, dal canto suo, si sente [redacted]to ad una prova orgogliosa e per confermar la sua fama di infallibile marcatore e per [redacted] il confronto [redacted] Prati l'ala sinistra del Milan apparsa quest'anno meno brillante che nello scorso torneo.

E' uno dei tanti «motivi» del match la sfida tra Riva e Prati. Cento altri [redacted] ne sono, ad elettrizzare l'ambiente. Da una parte, [redacted] e Fogli, che sentono odor di Nazionale (domani è prevista la presenza in tribuna di Valcareggi, commissario tecnico degli azzurri); ed Hamrin, che vuol coronare il suo rientro con una vittoria; ed Anquilletti, al quale Riva non incute poi eccessiva paura. Nell'altro campo, ecco Bonin[redacted] e Brugnera, in amichevole concorrenza interna (naturalmente [redacted] Riva) per la classifica dei cannonieri: ecco Nené [redacted] Greatti, tesi [redacted] confermar le loro doti [redacted] registi preziosi; ecco Albertosi, [redacted] portiere che vive una seconda prodigiosa carriera; ecco Longo, che, proprio a San Siro, fu il discusso protagonista dell'episodio della moneta da [redacted] lire che costò all'Inter [redacted] punti. Una partita [redacted] eccezionale richiamo, vissuta dai personaggi più celebri del mondo del calcio. Tutto «super»: anche l'arbitro, che sarà Lo Bello. Nella speranza che lo spettacolo sia degno dell'attesa che lo circonda.

Gigi Boccacini

[redacted] A: [redacted] 14,30

FIORENTINA-VERONA (arb. Carminati)

FIORENTINA — Superchi; Rogora; Mancin; Merlo, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, [redacted] Sisti, Amarildo. Secondo portiere: [redacted]; 13° giocatore: Esposito.

VERONA — De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Savoia; Bui, Mazzanti, Traspedini, Maddè, Bonfanti. Portiere di riserva: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Bonatti.

MILAN-CAGLIARI (arbitro Lo Bello)

[redacted] — Cudicini; Anquilletti, Maldera (Trapattoni); Rosato, Malatrasi, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Secondo portiere Vecchi. Tredicesimo giocatore: [redacted]pattoni (Maldera).

[redacted] — Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Nicolai, Longo; Nené, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. Portiere di riserva: Reginato. Tredicesimo giocatore: Tomasini.

NAPOLI-JUVENTUS (arbitro Pieroni)

NAPOLI — Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Canè Juliano, Sala, Sivori, Barison. Secondo portiere: Cuman. Tredicesimo giocatore: Montefusco.

JUVENTUS — Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Roveta, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. Secondo portiere: Gigliano Sarti. 13° giocatore: Bonci.

PALERMO-ATALANTA (arb. D'Agostini)

PALERMO — Geotti; Maggioni, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Landoni, Bercellino II, Reja, Ferrari. Secondo portiere: Cel. 13° giocatore: Perucconi.

ATALANTA — De Rossi; Dordoni, Nodari; Tiberi, Pelagalli, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Secondo portiere: Mantovani. Tredicesimo giocatore: Milan.

PISA-SAMPDORIA (arbitro Monti)

PISA — Annibale; Gasparroni, Lenzi; Barontini, Federici, Gonfiantini; Manservisi, Gasparini, Joan, Guglielmoni, Piaceri. Secondo portiere: Breviglieri. Tredicesimo giocatore: Mascalaito.

[redacted] — Battara; Sabadini, Delfino; Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci. Tredicesimo giocatore: Negrisolo.

ROMA-BOLOGNA (arbitro Francescon)

ROMA — Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; D'Amato, Landini, Taccola, Capello, Cordova. Secondo portiere: Ginulfi. Tredicesimo giocatore: Scaratti.

BOLOGNA — Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Savoldi. Secondo portiere: Adani. Tredicesimo giocatore: Battisodo.

TORINO-INTER (arbitro Sbardella)

TORINO — Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi, Agroppi; Carelli, Bolchi, Combin, Moschino, Facchin: Secondo portiere: Sattolo. Tredicesimo giocatore: Rampanti.

INTER — Miniussi; Poli, Facchetti; Suarez, Burgnich, Cella; Domenghini, Mazzola, Gori, Bertini, Corso. Secondo portiere: Girardi. Tredicesimo giocatore: Bedin.

VARESE-LANEROSSI (arbitro Giunti)

VARESE — Da Pozzo; Sogliano, Rimbano; Dellagiovanna, Dolci, Picchi; Renna, Tamborini, Cappellini, Cattai, Golin. Secondo portiere: Carmignani. 13° giocatore: Borghi.

LANEROSSI — Luison; Volpato, Piampiani; Tumburus, Carantini, Calosi; Menti, Cinesinho, Vitali, Biasiolo, Gallina. Secondo portiere: Bardin. Tredicesimo giocatore: Ciccolo.

LA CLASSIFICA: Cagliari punti 13; Milan 12; Juventus e Fiorentina 11; Inter, Verona e Bologna 9; Palermo e Vicenza 8; Sampdoria, Atalanta, Roma e Napoli 6; Torino e Varese [redacted]; Pisa 4.

IL [redacted] TURNO: Atalanta-Torino; Cagliari-Bologna; Fiorentina-Napoli; Inter-Varese; Juventus-Milan; Lanerossi-Roma; Pisa-Palermo, Sampdoria-Verona.

[redacted] l'Inter [redacted] «deve» perdere per evitare la crisi

Il trainer granata Fabbri [redacted] fiducioso: «Giochiamo meglio di quanto indica la posizione in classifica» - Miniussi in porta fra i nerazzurri

Dopo tre sconfitte [redacted]tive, che hanno portato il Torino nelle posizioni di coda della classifica, i granata sa[redacted] impegnati [redacted] in [redacted] prova d'appello di particolare impegno: [redacted] Comunale sa[redacted] infatti [redacted] scena l'Inter, uno «squadrone» in difficoltà che cerca un rilancio nella gara contro la formazione di Fabbri. E' una partita che il Torino deve assolutamente vincere per non rischiare di cadere all'ultimo posto, con le conseguenze che [redacted] facile immaginare; ma è una partita che i nerazzurri non possono perdere, una nuova sconfitta toglierebbe i milanesi dal «giro» dello scudetto [redacted] renderebbe difficile anche la posizione di Foni, [redacted] tecnico più criticato (ma non sempre giustamente) [redacted] parecchi tifosi nerazzurri.

Il Torino è reduce dalla sconfitta di Cagliari, l'Inter domenica scorsa [redacted] è fatta battere [redacted] San Siro dalla Fiorentina. Due passi falsi gravi: ma mentre i granata hanno tenuto testa coraggiosamente alla nuova capolista del torneo subendo il goal decisivo a tempo scaduto, i nerazzurri contro i toscani hanno chiaramente deluso, sono stati superati sia dal punto di vista tattico sia nel ritmo di gioco. [redacted] I dirigenti interisti, per punire i giocatori, hanno instaurato — per la prima volta dopo parecchi anni — il «pugno di ferro»: ritiri più lunghi del solito, controlli notturni per accertare che i giocatori [redacted] poi siano in casa, minacce di altri provvedimenti.

L'Inter è in difficoltà, nell'ambiente nerazzurro sono nate già le prime polemiche, la squadra milanese è ancora lontana dal miglior rendimento e non fornisce molte garanzie neppure [redacted] punto di vista psicologico. Fabbri è [redacted] corrente della difficile situazione del club milanese, ma non sottovaluta gli avversari, la sua fiducia nel risultato deriva soprattutto dalla consapevolezza che il Torino ancora una volta si batterà a fondo, con una forza d'ani[redacted] eccezionale: «La mia squadra — *dice* — da parecchio tempo è incompleta, eppure gioca [redacted] livello molto superiore [redacted] sua attuale classifica».

Una fiducia che la squadra ha dimostrato di meritare. Ma ora, contro l'Inter, un successo [redacted] indispensabile: «I punti per noi sono diventati molto preziosi — *dice Fabbri* —, non possiamo più permetterci distrazioni. Ai [redacted]razzurri forse un pareggio basterebbe, [redacted] noi no: il nostro obbiettivo non può essere che la vittoria, per il Torino si tratta [redacted] una partita determinante». *Fra i granata [redacted]cheranno ancora Ferrini [redacted] Cereser, due pedine «base» della squadra: ma anche a Cagliari Ferrini [redacted] Cereser [redacted]no assenti, eppure il Torino è riuscito [redacted] mettere in seria difficoltà la squadra «rivela[redacted] del torneo. Fabbri ha confermato in blocco la formazione che ha giocato in Sardegna, è quella che [redacted] maggiori garanzie.*

Foni, invece, [redacted] quanto pare avrebbe voluto effettuare qualche sostituzione: anche per accontentare i tifosi, che dopo la sconfitta contro la Fiorentina hanno protestato a lungo. Il tecnico nerazzurro, però, dopo [redacted] collaudato la Jair, Vastola [redacted] Spadetto ha deciso di non cambiare: starà fuori soltanto Girardi, in porta ci sarà Miniussi. Foni è un po' preoccupato, ed [redacted] logico: un pareggio forse gli basterebbe per non acuire le polemiche nei suoi confronti ed in quelli dell'Inter, ma del Torino ha paura: «E' una squadra forte — *dice* —, che ha avuto parecchie disavventure. Non giocheremo per lo zero a zero, comunque: l'Inter non [redacted] fare il [redacted]naccio, il [redacted] schema di gioco [redacted] sarà il solito, [redacted] particolari accorgimenti difensivi. Come il Torino, anche noi punteremo al successo pieno».

m. car.

Il granata Agroppi ed il bianconero Del Sol, oggi punti di forza delle squadre torinesi

[redacted] Juventus [redacted] avversario deciso [redacted] riprendersi

Fra i bianconeri, rientrano Favalli e Del Sol - In dubbio Altafini nel Napoli - Quasi tutti [redacted] giocatori azzurri contrari [redacted] Pugliese

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 30 novembre.

Nella quiete di Castelvolturno i giocatori del Napoli «sognano» di ripetere domani contro la Juventus la bel[redacted] impresa [redacted] mercoledì contro il Leeds. La vittoria contro gli inglesi per 2 [redacted] è il tema ricorrente di tutti i discorsi della vigilia. «[redacted] Napoli — dice Chiappella — *ha bisogno [redacted] un altro successo*». Chiappella contro i bianconeri sostiene l'esame [redacted]nitivo come allenatore del Napoli. La crisi tecnica della squadra [redacted] non è risolta, ma solamente rinviata. Lunedì il consiglio di amministrazione prenderà le sue decisioni, naturalmente [redacted] luce del risultato di domani. Una vittoria allontanerebbe per sempre il rischio dell'arrivo [redacted] Pugliese.

Chiappella ha dalla sua parte molti giocatori. Una [redacted] inchiesta svolta fra gli atleti ha stabilito una [redacted] maggioranza «anti-Pugliese».

I pronostici sulla partita con la Juventus sono cauti, anche [redacted] orientati all'ottimismo. I problemi tecnici della squadra riguardano l'inserimento nel gioco di Nielsen e Guarneri. I due domani non [redacted] saranno, e quindi giocherà il Napoli «vecchia maniera», [redacted] Napoli abbastanza forte in difesa per il rientro di Pogliana che è [redacted] sua prima gara [redacted] campionato, sicuro al centro campo per [redacted] ritrovata vitalità di Juliano ed anche più pratico all'attacco se è vero che potrà scendere in gara Canè. Sarà [redacted] squadra [redacted] carattere e [redacted] orgoglio, specie per l'apporto di Sivori che sta bene e vuol dimostrare ai tifosi partenopei ed [redacted]che agli avversari juventini [redacted] un giocatore utile.

La formazione del Napoli sarà decisa domani in base alle risultanze di una prova cui verrà sottoposto Altafini. Permangono dubbi sulla disponibilità del brasiliano.

La comitiva della Juventus è giunta a Napoli a sera. I bianconeri si [redacted] allenati in mattinata a Roma, [redacted] allenamento leggero ma sufficiente per dimostrare [redacted] Favalli sia praticamente guarito dall'infortunio alla caviglia lamentato durante il derby con il Torino. [redacted] presenza di Favalli è ormai [redacted]ta, anche perché Heriberto Herrera preferisce Favalli [redacted] Zigoni. Il trainer vuol mandare in campo un attacco [redacted] due punte fisse, Menichelli e Anastasi, [redacted] Haller libero di manovrare a piacimento e con Benetti e Favalli in zona di raccordo. Il rientro di Del [redacted] è sicuro, [redacted] è certa la presenza del giovane Roveta in sostituzione dell'infortunato Castano.

Giulio Accatino

Il Premio Peyron di galoppo oggi all'ippodromo di Vinovo

(e. r.) La stagione torinese di galoppo [redacted] conclude oggi pomeriggio all'ippodromo di Vinovo. Era cominciata il 1° maggio, si è sviluppata attraverso 33 giornate di corse, offrendo nel [redacted]plesso un programma attraente ed interessante, con una media di partenti superiore ad ogni precedente. La punta massima sarà raggiunta proprio oggi, [redacted] ben [redacted] cavalli in pista nelle sei gare in programma (inizio alle 14,15). La riunione offre un motivo tecnico di particolare rilievo; i puledri di due anni [redacted] impegnati sui 2000 metri del [redacted] Amedeo Peyron, dotato di 4 milioni e 400 mila lire.

Alla corsa parteciperanno: Prude Amant (56 G. Verricelli), Tromperie (54½ P. De Dominicis), Yacht (56 A. Colella), Torre [redacted] (56 E. Frontini), Rambot (56 I. Gabbrielli), Otelo (56 E. Camici), Fuso (56 G. Sala), Primastella (54½ A. Verdicchio). Otelo sarà il favorito della corsa.

Il pomeriggio si apre con una prova in siepi per i tre anni, [redacted] cui Santa Giustina e Santa Corona dovrebbero contendersi [redacted]. Tredici cavalli nel «cross country» e preferenze per Prince of Rome e Top Seal.

[redacted] importante [redacted] Marassi

[redacted] Genoa (se supera [redacted] Ternana) stasera può essere solo in testa

(m. c.) Dopo otto giornate, Foggia e Genoa guidano a pari punti il torneo di B. Ogni [redacted] i liguri hanno la possibilità di restare [redacted] al comando: la squadra di Campatelli giocherà infatti [redacted] Marassi [redacted]tro [redacted] modesta Ternana, mentre il Foggia (che finora in trasferta ha [redacted]reggiato) sarà in campo a Ferrara contro [redacted] Spal, una formazione che domenica scorsa ha [redacted] in luce notevoli progressi sfiorando la clamorosa affermazione [redacted] Roma contro [redacted] Lazio.

Bruno, che sostituisce in panchina Campatelli (ancora convalescente) deve risolvere un importante problema di schieramento. Perotti lamenta un forte dolore alla spalla — conseguenza di un colpo ricevuto a Foggia — e la sua presenza contro la Ter[redacted] non è sicura. Colausig domenica [redacted] ha esordito in modo positivo [redacted] verrà sicuramente confermato: se Perotti non sarà in campo, quindi, l'ex juventino prenderà il suo posto all'ala destra; in [redacted] contrario Colausig [redacted]stituirà Brambilla.

Il Genoa punterà decisamente al successo (ed ha i mezzi per ottenerlo), il Foggia [redacted] Ferrara farà altrettanto (ma con minori possibilità di riuscirci), [redacted] squadra pugliese dispone [redacted] difesa molto solida, in otto partite [redacted] subito soltanto un goal: ma l'attacco non sempre riesce a convincere. La Spal, dal canto suo, ha [redacted] rendimento molto incostan[redacted]: su quattro partite finora disputate sul proprio campo ne ha vinte due e ne ha perse altrettante.

Foggia e Genoa [redacted] attualmente seguiti [redacted] graduatoria, [redacted] un solo punto di distacco, [redacted] Lazio [redacted] Como. Il compito più facile, [redacted] tocca ai lombardi, che ospiteranno sul proprio campo il Monza, ultimo in classifica in compagnia [redacted] Mantova. In trasferta finora [redacted] ha ottenuto soltanto un punto: oggi punterà allo «zero a zero», ma [redacted] Como dovrebbe riuscire ad imporsi con discreta facilità. La Lazio, che dispone dell'attacco più forte della serie B (sedici goals) sarà invece in campo a Brescia; una partita difficile per i biancoazzurri, i lombardi cercheranno [redacted]so pieno per portarsi [redacted]volmente [redacted] lizza per la se[redacted] A.

Nel torneo di serie C

[redacted] Savona - Rapallo derby della Liguria

(Dal [redacted] inviato speciale) Savona, 30 novembre.

[redacted] Savona è atteso domani ad un [redacted] impegno casalingo: contro [redacted] Rapallo, nel derby della Liguria, dovrà confermare i miglioramenti denotati nelle due ultime partite, dopo che alla guida tecnica della società [redacted] subentrato l'ex granata Ligamonti. La squadra, infatti, dopo avere [redacted] superato la Cremonese, ha pareggiato a Legnano.

[redacted] Rapallo, dopo un avvio disastroso, [redacted] corso ai ripari ingaggiando alcuni giocatori di serie superiore e mutando la conduzione tecnica che ora è affidata [redacted] un triumvirato composto da Prasina, [redacted] presidente Bogliardi e da Radaelli, i quali impostano la formazione con la collaborazione del giocatore Colombo.

g. gand.

SAVONA: Ghizzardi; Venll, Canepa; Natta, Pozzi, Amulni; Di Cristofaro, Rossi, Dalmonte, Zuckovski, Bartassina. RAPALLO: D'Orsi; Gualco, Mcosa; Colombo, Pez, Mavero; Bolzoni, Rizzo, Bianchi, Petroni, Codugnato.

Serie C - Girone A

Monfalcone-Biellese (arb. Castelli); Piacenza-Triestina (Trono); Pro Patria - Alessandria (Cantelli); Savona-Rapallo Ruentes (Menegali); Solbiatese-Anti Macobi (Clerico); Sottomarina-Novara (Fuschi); Trevigliese-Marzotto (Ciacci); Treviso-Cremonese (Prati); Udinese-Venezia (Beretta); Verbania - Legnano (Campanini).

LA CLASSIFICA: [redacted] p. 16; Udi[redacted] 15; Piacenza, Pro Patria e Treviso 14; Triestina, Trevigliese, Novara Alessandria, Monfalcone e Savona 13; Venezia e Legnano 11; Cremonese 9; Verbania e Rapallo 8; Biellese 7; [redacted]coli e Marzotto [redacted] Sottomarina 5; Biellese due partite da recuperare, Triestina e Alessandria una in [redacted].

SERIE [redacted], GIRONE B: Entella Chiavari-Via Pesaro (arb. Ladelli); Massese-Arezzo (Fresco).

Serie B (9ª giornata)

Bari-Lecce (arbitro Picasso); Brescia-Lazio (Angonese); Catania-Modena (Levrero); Como-Monza (Cali); Genoa-Ternana (Motta); Mantova - Catanzaro (Bernardis); Padova - Reggiana (Serafino); Perugia-Cesena (Caligaris); Reggina-Livorno (Mascali); Spal-Foggia (Acernese).

La CLASSIFICA: Foggia e Genoa p. 11; Lazio e Como 10; Brescia, Reggina, Bari, Lecco e Livorno 9; Catanzaro, Perugia e Ternana 8; Reggiana, Cesena, Catania 7; Spal, Modena e Padova 6; Mantova e Monza 5.

Basket: Bovone (m 2,10) esordisce in campionato

Il cestista gioca la prima gara ufficiale nella sua nuova squadra, l'All'Onestà di Milano - E uno dei protagonisti più attesi della partita con la Candy a Bologna - L'incontro trasmesso in tv (ore 15) - Nel torneo femminile il Fiat Torino ospita [redacted] bolognesi del Lamborghini

La seconda giornata del campionato maschile di basket [redacted]de [redacted] comprende oggi alcuni confronti di grande interesse. La [redacted] più equilibrata è quella [redacted] Candy e All'Onestà, due squadre [redacted] puntano allo scudetto [redacted] hanno iniziato il torneo con una sconfitta: tra i milanesi esordirà Bovone, assente nella prima [redacted] per squalifica, [redacted] con i suoi 2 metri e 10 [redacted] statura potrebbe risolvere la partita a fa[redacted] dell'All'Onestà. L'incontro verrà trasmesso in [redacted] dalle tv (ore 15).

Questo il programma completo: Candy Bologna-All'Onestà Milano; Butangas Pesaro-Boario Padova; Simmenthal Milano-Eldorado Bologna; Noalex Venezia-Fides Napoli; Ignis Varese-Ramazzotti Roma [redacted] Bergamo, campo neutro). Tutte [redacted] gare si [redacted] alle 17,30, ad eccezione di Candy-All'Onestà (ore 15), che sarà teletrasmessa.

La classifica: [redacted]. Fides, Ignis, Noalex, Boario, Eldorado p. 2; Butangas, Candy, All'Onestà, Oransoda, Snaidero, Ramazzotti p. 0.

[redacted] Torino è intanto in programma l'incontro più atteso della seconda giornata del torneo femminile di pallacanestro. Nella palestra di viale Dogali (ore 17,30) il Fiat ospita le cestiste bolognesi del Lamborghini: la gara [redacted] presenta assai equilibrata, tra [redacted] formazioni che puntano ad un piazzamento in classifica immediatamente a ridosso [redacted] prime. Le torinesi, che [redacted] recupe[redacted] pieno [redacted] Vicenza dopo un infortunio, vorranno confermare la generosa prova di Roma dove hanno iniziato il campionato con una vittoria.

L'altra formazione torinese, il Lanco, [redacted] impegnata a Trieste [redacted] una trasferta quanto mai difficile. Purtroppo il calendario ha riservato turni iniziali assai impegnativi alla squadra di Manfredi, condannandola a rinviare a più [redacted] le speranze [redacted] vittoria.

Q[redacted] le partite in programma: Recoaro Vicenza-Bumor Ro[redacted]; Altius Roma - [redacted]; Standa [redacted]ano-Pejo Brescia; Fiat Torino Lamborghini Bologna; Bloch Triestina-Lanco Torino.

Classifica: Pejo, Standa, Lamborghini, Recoaro, Fiat p. 2; Bumor, Geas, Bloch Trieste, [redacted], Altius p. 0.

a. t.

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo [redacted] superwelter [redacted] Gonzales

[redacted] momento della [redacted]: [redacted] campioni [redacted] mondo, cinque d'Europa

Benvenuti e Mazzinghi detentori dei [redacted] assoluti; Atzori, Burruni, Arcari, Golfarini [redacted] Duran, migliori [redacted] continente nelle rispettive categorie


Remo Golfarini esultante dopo la vittoria (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 30 novembre.

Remo Golfarini ha raggiunto [redacted] traguardo: il pugile livornese voleva diventare il successore [redacted] Mazzinghi, conquistando il titolo europeo [redacted] superwelters [redacted]sciato libero dal campione del mondo. E' riuscito nel [redacted] intento, ieri sera sul ring [redacted] Roma, neutralizzando con una boxe più lucida ed effi[redacted] di quanto si potesse prevedere, [redacted] temibile potenza di pugno dell'altro finalista, il «guardia destra» francese Jo Gonzales.

Il pugile transalpino tornava a combattere a Roma, animato dalle migliori intenzioni [redacted] rivincita, [redacted] un anno di distanza dal k.o. inflittogli da Mazzinghi. Malgrado che l'avversario di stavolta fosse di ben diverso calibro, Gonzales [redacted] stato definitivamente ridimensionato: la potenza di pugno [redacted]sta, quando [redacted] accompagnata da un minimo [redacted] estro, di coordinazione nei movimenti, di abilità stilistica. Golfarini, pur non essendo certo un fuoriclasse, ha finito per fare una figura superiore ai suoi meriti, [redacted]zie alle scarse qualità [redacted] l'avversario. Una constatazione che, sia pure senza svalutare la coraggiosa prova dell'atleta toscano, dovrebbe indurlo a non farsi troppe illusioni. Quello ottenuto ieri, ripetiamo, è il suo massimo traguardo, il sogno [redacted] una sfida [redacted] Mazzinghi, è [redacted]glio che resti tale.

Golfarini in ogni caso ha confermato il momento assai felice della boxe professionistica italiana, proprio mentre si discute ancora sul[redacted] batoste subite dai pugili azzurri nelle Olimpiadi. Forse è una [redacted] di mentalità, più [redacted] una vera e propria crisi tecnica, forse gli stessi pugili che hanno deluso co[redacted] dilettanti potranno affermarsi [redacted] futuro [redacted] professionisti. Ad ogni modo, ad un [redacted] dalla fine [redacted] 1968 l'Italia possiede ben due titoli mondiali, quelli [redacted]zinghi tra i medi junior [redacted] di Benvenuti tra i medi, e cinque primati europei, con Atzori (mosca); Burruni (gallo), Arcari (superleggeri), Golfarini (superwelters), Duran (medi).

Questo già brillantissimo bilancio potrebbe ulteriormente migliorare nei prossimi mesi, in quanto solo nella categoria dei pesi leggeri, chiaramente dominata dallo spagnolo Carrasco, l'Italia non sembra avere possibilità di inserirsi nella lotta per la corona continentale. Nelle rimanenti quattro categorie, gli sfidanti ufficiali sono italiani: tra i piuma il triestino Carbi che a metà dicembre [redacted] Madrid affronterà lo spagnolo Calvo, il pe[redacted] welter Bertini, [redacted] si misurerà con l'olandese Fighting Mack a Santo Stefano [redacted] Bologna, il mediomassimo Del Papa, il cui confronto con [redacted] danese Bogs [redacted] stato rinviato a gennaio, [redacted] peso massimo Tomasoni che tenterà di togliere il titolo all'inglese Cooper il 27 febbraio [redacted] Roma. Nel giro di tre [redacted] insomma il patrimonio italiano in fatto di campionati d'Europa potrebbe ulteriormente aumentare, anche [redacted] in tre dei quattro *matches* annunciati i nostri pugili [redacted] appaiono, sulla carta, favoriti dal pronostico.

Gianni Pignata

La situazione europea

La situazione attuale per i titoli europei [redacted] boxe professionistici [redacted] la seguente:

PESI MOSCA: Atzori (Italia). Sfidante ufficiale: Sperati (Italia). Il confronto diretto è previsto per il 18 dicembre a Torino.

GALLO: Burruni (Italia). Sfidante: Rudkin (Gran Bretagna).

PIUMA: [illegible] lasciato vacante dallo spagnolo Legra, neo campione del mondo. Finalisti: [redacted] (Italia) e Calvo (Spagna).

LEGGERI: Carrasco (Spagna), in attesa della nomina di uno sfidante ufficiale.

SUPERLEGGERI: Arcari (Italia) che difenderà il titolo il 17 gennaio a Roma contro il tedesco Quatuor.

WELTERS: Mack (Olanda) che affronterà il 26 dicembre a Bologna il campione d'Italia Bertini.

MEDI: Duran (Italia). Sfidante [redacted].

MED[redacted]: Bogs (Danimarca). Sfidante uffic. [illegible] Papa (Italia).

MASSIMI: Cooper (Gran Bretagna), che difenderà il primato il 27 febbraio a Roma contro l'italiano Tomasoni.

Benvenuti pronto per [redacted] sfida [redacted] dicembre contro Fullmer

Il triestino difenderà a Sanremo il «mondiale» dei medi

(Dal nostro inviato speciale) Sanremo, 30 novembre.

Nino Benvenuti ha lasciato oggi pomeriggio la Riviera ligure per fare ritorno a S. Vittoria d'Alba dove completerà [redacted] preparazione in attesa di affrontare l'americano Don Fullmer — titolo mondiale in palio — la sera del 14 dicembre prossimo al Teatro Ariston di Sanremo.

Il campione del mondo dei pesi medi ha trascorso quattro giorni di relax nella quiete di Arma di Taggia ospite dell'ingegner Bianchi il quale, per l'occasione, ha riaperto fuori stagione [redacted] Vittoria; [redacted] che il [redacted] dell'albergo che l'ha ospitato insieme con il [redacted] pic[redacted] seguito formato dall'allenatore Caneo, [redacted] peso medio argentino Aguilar e dal massaggiatore [redacted] sia di buon auspicio [redacted] il duro combattimento con Fullmer. Comunque nelle tre precedenti esibizioni sanremesi, sia detto per inciso, Benvenuti ha sempre riportato convincenti affermazioni.

Martedì sera, [redacted] Acqui, il triestino sosterrà sei-sette riprese di allenamento-esibizione incrociando i guantoni con Smith [redacted] Ted Wright (atleti degli [redacted] Uniti), oppure [redacted] altri pugili della [redacted]deria Ciazano. Il breve periodo trascorso ad Arma di Taggia, allietato da [redacted] clima mite e intervallato da lunghe sedute di footing sulla spiaggia e sulle mulattiere intorno a Bussana Vecchia, ha tonificato Benvenuti.

[redacted] Toni Caneo è soddisfatto delle condizioni fisiche [redacted] suo «allievo»: «Nino [redacted] in forma, [redacted] tranquillo e concentrato».

Il pugile ha confermato: «Sto bene, non ho problemi di peso e una gran voglia di [redacted] sul ring — *ha detto prima della partenza* [redacted] —; questo è un buon segno. [redacted] letto che il mio avversario è intenzionato a mettermi k. o., che è assetato di vendetta perché sostiene che nel febbraio del 1966, a Roma, lo sconfissi ai punti in 15 riprese immeritatamente grazie ad un verdetto assai discutibile. Forse, è meglio che l'americano creda di essere stato defraudato. Questa volta, farò in modo che non sorgano discussioni sul verdetto».

«Non è la prima volta che lei incontra un pugile già battuto in precedenza. In che misura l'esperienza acquisita nell'altro match potrà giovarle?».

«Molto dipende dall'andamento del primo combattimento. [redacted] Griffith, ad esempio, m'imposi con relativa facilità, poi fui sconfitto nella rivincita perché lo sottovalutai. Pure con Mazzinghi, che superai per k. o. nel primo *match*, incontrai grosse difficoltà nella rivincita. Un pugile intelligente dovrebbe essere avvantaggiato la seconda volta, ma deve avere sofferto nel pri[redacted] *match*. Con Fullmer [redacted] sofferto molto e sono convinto che [redacted] scaturirà un incontro senz'altro migliore».

«Che opinione ha del suo sfidante?».

«Dopo Roma — *ha risposto Benvenuti* — [redacted] l'ho più visto all'opera. E' un antagonista [redacted]pegnativo, che basa la sua [redacted] sulla prestanza fisica. In questi due anni [redacted] irrobustito, è diventato più aggressivo, direi più cattivo. In altre parole è migliorato tecnicamente ed [redacted] più forte. [redacted] proteso [redacted] avanti e dovrò stare [redacted] a non "ca[redacted]" [redacted] la sua testa: [redacted] correrei [redacted] grosso rischio. Inoltre [redacted] deciso, ambizioso, sicuro di [redacted]; [redacted] dove vuole arrivare. Il suo sguardo gelido non tradisce la minima emozione. E' impassibile, non teatrale [redacted] Griffith. Ti [redacted] senza espressione».

«Teme un colpo particolare?».

«Non ricordo che Fullmer possieda, nel suo repertorio, un colpo difficile. Però, a distanza ravvicinata, [redacted] portare [redacted] specie [redacted] montante veramente insidioso. E non c'è una difesa preventiva [redacted] bloccarlo. Dovrò stare in guardia».

«Vincerò prima del limite?».

«Sento che [redacted]. Sono in vena e potrei sistemare la questione con Fullmer [redacted] delle quindici riprese. Tenterò, questo è certo».

«L'arbitro sarà [redacted] italiano, il milanese Brambilla. [redacted] ne pensa?».

«Confido in un arbitraggio leale e obiettivo, [redacted] tenga conto di tutto. Non pretendo regali, nessun favoritismo. Se Fullmer, con la [redacted] forza, diventerà il nuovo campione, sarò il primo [redacted] congratularmi con lui».

Il Teatro Ariston ha una disponibilità di circa duemila posti (metà dei biglietti, che costano 50 mila lire, sono già stati prenotati), ma Benvenuti non è preoccupato di avere un pubblico limitato a sostenerlo.

«Non è la quantità degli sportivi che conta, ma la loro compattezza — *ha precisato* —. Ho soltanto bisogno di sentirli uniti attorno a me».

Dopo l'attesa riunione di Sanremo Nino si concederà [redacted] di gennaio si trasferirà in Spagna, ad Almeria, per le riprese del film Vivi o preferibilmente morti *che dureranno un paio di mesi: un western che lo vedrà fra i protagonisti insieme con Giuliano Gemma, il suo Bosia cinematografico.* «Giuliano — *ha spiegato Benvenuti* — in gioventù ha [redacted]litato fra i pugili novizi. Nelle pause della lavorazione del film, Gemma infilerà i guantoni. Faremo qualche round amichevole e potrò rimanere in esercizio».

Indipendentemente dall'esito del match con Fullmer, Benvenuti intende continuare l'attività: «Tempo fa dissi che a trent'anni avrei smesso. Ho raggiunto il limite d'età che avevo fissato per chiudere la carriera, ma sto bene, i sacrifici che questo sport duro e difficile comporta non li avverto, le [redacted] non mancano. Per questo non lascerò la boxe, anche se dovessi perdere il titolo e ricominciare tutto daccapo».

Bruno Bernardi

Benvenuti in allenamento

[redacted] allo stadio di Bangkok
Un tifoso [redacted] sei [redacted]

Bangkok, [redacted] novembre.

Un morto e sei feriti costituiscono [redacted] tragico bilancio del gesto di [redacted] gruppo di spettatori che hanno lanciato tre bombe a mano fra i tifosi della nazionale di calcio birmana, durante la partita con la Thailandia, disputata ieri [redacted] a Bangkok. Una delle bombe — di costruzione rudimentale — è stata scagliata contro i giocatori birmani, i quali, fortunatamente, non hanno riportato danni.

L'incontro è continuato e si [redacted] concluso con [redacted] successo dei birmani per 2-0.

[redacted] allenatore per l'atletica torinese

E' Aristide Facchini, [redacted] primatista italiano dei 110 ostacoli - [redacted] prossimo anno seguirà [redacted] squadre del C. S. Fiat - Estesa l'attività a favore dei giovanissimi

(b. p.) *Novità nell'atletica leggera torinese. Ieri il Centro Sportivo Fiat ha presentato agli elementi delle formazioni maschile e femminile il nuovo tecnico, l'emiliano Aristide Facchini che dall'inizio del prossimo anno assumerà ufficialmente la guida del [redacted]. Facchini è emiliano, è stato campione e primatista italiano dei 110 ostacoli. Per qualche giorno è ancora in forza al Gruppo Sportivo Carabinieri [redacted]logna, ma presto si trasferirà nella [redacted] città: fra i [redacted]giori titoli di merito — [redacted] tecnico — è quello di avere dato la spinta decisiva al miglioramenti di Berruti, sino a lanciare [redacted] torinese, allora alle Fiamme Oro, verso [redacted] vittoria olimpica del 1960.*

Facchini sostituisce Marcello Pagani, che ha in animo di creare a Torino un nuovo sodalizio. Il presidente del C. [redacted] Fiat dottor Luigi Sambuelli, leggendo ieri il comunicato ufficiale sulle novità del sodalizio, ha ringraziato Pagani per il lavoro svolto, ed ha ricordato che la «sezione atletica» [redacted] società [redacted] 45 anni di vita [redacted] è [redacted] fase di sviluppo, con l'allargamento dell'attività giovanile. Sono stati infatti inaugurati di recente cinque «centri aziendali olimpia» ed è in allestimento [redacted] impianto coperto per [redacted] preparazione invernale [redacted] un rettilineo di 120 metri per la preparazione dei velocisti, [redacted]ché pedane per i salti e per i lanci.

Il nuovo [redacted] avrà come collaboratori Grossi, Vanzino e Carlo Lievore. Nel pomeriggio Facchini si è incontrato con gli atleti: c'era anche il primatista italiano del salto [redacted] l'asta, Dionisi, che a fine anno terminerà il servizio militare [redacted] farà rientro al C. S. Fiat. Più tardi, al Centro storico della Fiat, sono stati premiati i 200 giovanissimi reduci dal primo [redacted] di attività nella atletica leggera, e che l'anno prossimo prenderanno parte ai «giochi» della gioventù organizzati dal Coni.

[redacted] potrà schierare il libero Conto a Sottomarina: [redacted] difensore, infatti, è rimasto [redacted] in allenamento; al suo posto giocherà Cribbio, mentre Zardo fungerà [redacted] mezz'ala.

[redacted] Ad Alpignano [redacted] disputa [redacted]gi un incontro amichevole di calcio femminile fra Real Torino e Bussoleno (ore 14,30).

★ A Vercelli si disputano [redacted] i campionati piemontesi di spada dei «[redacted] classificati». La prova di fioretto femminile è stata vinta [redacted] Diana Bertinetti, [redacted] del noto olimpionico vercellese.

Il primatista italiano del salto con l'asta Renato Dionisi, a sinistra, ieri a Torino con l'allenatore Facchini

Baghetti [redacted] squalificati dalla maratona Londra-Sydney

Per aver perso un documento di gara - Il rally arriva stamane a Bombay - Sempre al comando Clark-Andersson (Ford)

(Nostro servizio particolare) Nuova Delhi, 30 novembre.

Per Giancarlo Baghetti e Gior[redacted] Bassi la maratona Londra-Sydney [redacted] conclusa [redacted] Afghanistan. La colpa non [redacted] della vettura, la Fulvia [redacted], [redacted] un incidente: semplicemente, Baghetti ha perso [redacted] tabella di [redacted]a, in cui ad ogni controllo orario vengono apposte [redacted] firme e i timbri [redacted] passaggio. Purtroppo, lo smarrimento di questo documento determina automaticamente la squalifica dalla gara. Il corridore milanese ha anche perduto il suo passaporto.

Lo sgomento e l'ira [redacted] due italiani [redacted] essere stati messi fuori corsa da un motivo [redacted] banale è comprensibile. «*Ci aspettavamo di tutto* — hanno detto — *ma non di terminare il rally per questo motivo. Ci dispiace soprattutto perché la macchina e noi andavamo a meraviglia*».

Oggi i concorrenti sono entrati in India, facendo tappa a Nuova Delhi. Sono sempre in testa Clark-Anderson, sulla Ford Cortina Lotus, seguiti da Staepelaere-Lampinen, su Ford «20 MRS», e da Bianchi-Ogier, Citroen «DS 21».

Soltanto le prime settanta macchine che arriveranno domani a Bombay saranno ammesse sul piroscafo per Freemantle, donde partirà l'ultima fase della gara, att[redacted] le piste desertiche del Sud Australia. Contro ogni aspettativa, le auto che proseguivano oggi la prova erano ancora più numerose di quanto non si immaginassero gli organizzatori. Al controllo di Sarobi, prima di Nuova Delhi, erano un'ottantina.

Dall'Inghilterra, intanto, è giunta una triste notizia per [redacted] dei concorrenti della maratona, Robert Uniacke, in viaggio con una Bmw 2000. La moglie, Sally Jennifer, di 30 anni, è morta in [redacted] incidente automobilistico presso Oxford. Uniacke è ripartito in aereo per l'Inghilterra.

f. m.

★ La [redacted] incontra oggi [redacted] 14,30 [redacted] campo Ruffini di Torino il [redacted]stri Levante; [redacted] formazione torinese esordiranno tutti gli acquisti di novembre.

[redacted] La squadra del Rivoli, che partecipa al campionato [redacted] prima categoria, ospita [redacted] alle 14,30, sul [redacted] di [redacted] Piave, il Cenisia.

[redacted] Baseball — [redacted] società [redacted]lanesi, riunitesi in assemblea straordinaria, hanno indicato in Bruno [redacted] il loro candidato [redacted] presidenza federale; in precedenza si erano così espresse le società laziali e piemontesi [redacted] l'unanimità.

[redacted] ECONOMICI

① COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua [redacted] pag. 12)

APPARTAMENTI convenientissimi zona Francia, via Capelli 21, camera grande cucina bagno, 1.400.000 mutuo 3.200.000; 2 camere grande cucina bagno, 2.600.000 mutuo 3 milioni 400.000. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTI in frazionamento via Adamello 3, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, sufficienti 700.000 contanti, Rimanenza comode dilazioni. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTI in villa signorili Valsalice, panorama incantevole fra verdi parchi, quiete, vicino centro. Quattro più camere salone cucina tripli servizi. Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI lussuosissimi, giganteschi ambienti, pianisuperpanoramici, Corso Traiano 109. Quattro camere, cucinotta, entrata, disimpegno, ripostiglio, bagno, terrazzo belvedere, 4.100.000 mutuo 9.400.000 Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI: prezzo supermodico, pagamento riscatto. Torino Sud, Ippodromo, via Sestriere. Signorili: tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, triterrazzi. 800.000 contanti, 600.000 sessantagiorni, 3 milioni 900.000 mutuo equivalato, pagamento sole 31.200 [redacted]. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTINO via Santa Chiara 41 (piazza Statuto) bicamera, ingresso, servizi 800.000 mutuo 1.900.000. Gab[redacted] 578-044.

APPARTAMENTO lussuosissimo, [redacted] Bianzè 8. Salone, due camere, cucina, ingresso, biservizi 5.400.000 mutuo 12.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, modernissimo, corso Traiano 24/3. Saloncino due camere cucina bagno ingresso, 3.350.000 mutuo 8.250.000. [redacted] 578-044. 0335

APPARTAMENTO signorilissimo, corso Vittorio Emanuele 192/7. Moderno, centrale, marmi, parquets rovere, cristalli. Soleggiatissimo, Gransalone, bicamera letto, cucina, ingresso, bagno. Posizione interessantissima 5.400.000 [redacted] 12 milioni 600.000. [redacted].

[redacted] Pino Torinese, via Miglioretti 1 bis Cinque [redacted] salone, biservizi, triterrazzi, [redacted] biposto. Giardino piante alto fusto 6.300.000 mutuo 14.700.000. Gabetti 578-044. 0335

ATTENZIONE magnifico Appartamento straordinario. Fronte Po, sole, collina, parco, Lungo Po Macchiavelli 35. Posizione meravigliosa! Quadricamere, sala-pranzo, cucinetta, bagno, ingresso, doccia, ripostiglio 5.900.000 mutuo 13.900.000. Ga[redacted] 578-044 [redacted]

ATTICO lusso, Crocetta, Via Lamarmora 30. Lussuosissimo, meraviglioso, quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 900.000 [redacted] 6.800.000. Gabetti 578-044. 0335

ATTICO luminosissimo signorile moderno, Mirafiori, via [redacted]ieri 9. Tre camere [redacted] bagno ingresso ripostiglio terrazzi, 2.700.000 mutuo 6.100.000. [redacted] 578-044.

ATTICO soleggiatissimo luminoso signorilissimo. Piazza Sella 13. Salone tre camere cucinotta bagno ingresso spogliatoio ampi terrazzi, box biposto [redacted] 4.450.000 mutuo 10.250.000. Gabetti 578-044. 0335

AUTORIMESSA basso fabbricato 120 auto vendo muri e avviamento Borgo San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3470 — Torino».

[redacted] appartamentino convenientissimo. Camera, cucinetta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano via Cherubini 75. Appartamento spazioso, prezzo affare. Quattro camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.250.000 mutuo 7.450.000. Gabetti 578-044.

BORGHETTO S. Spirito Villaggio Torino vendesi alloggi. Telefonare 822-369 Torino. 1001

BORINGHIERI (S. Paolo) appartamenti via Polonghera 9 impresa vende 2 camere tinello cucinino; 3 camere salone tinello doppi servizi. Visite cantiere 16-20, festivi 9-12. Telefonare 723-030. [redacted]

[redacted] centro S. Paolo Impresa vende direttamente, Telefonare 723-030.

BOX occasionissima acquisti privatamente. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

CAPITALIZZATE! acquisto indovinatissimo! Corso Torino 100 (corso Francia) supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata, Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%, Tricamere, [redacted] 1.900.000 [redacted] 4 milioni 800.000, Quadricamere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-44. 0335

CASA 6 camere tre garages orto 7.000.000. Tetti Borno 3 Vinovo.

CASETTA campagna vicinissima Torino, Avigliana laghi. Cinque camere, servizi, trilocali 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa semicentrale 123 camere angolare, 120.000.000, reddito 7.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Grugliasco mq. 1100, approvato 15 camere.

CHALET tranquillissimo, soli 25 km. Torino, splendida posizione provinciale Giaveno, Selvaggio, due camere, cucinotta, entrata, bagno, garage, giardino 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044.

CHIOMONTE villeggiature invernale [redacted] ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento (liquidare). Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CIBRARIO 26 ecc. Signorilissimo quadricamere, salone, office, bibagni, superingresso. Pianoalto, ascensore. Abbinato attrezzato mansardina 4.500.000 [redacted] 10.300.000. Gabetti 578-044. 0335

CONDOMINIO lusso, modica spesa: appartamenti, uffici spaziosi, prestigiosi piano rialzato, corso Tassoni 81: uno, due camere, entrata, bagno. Minimo contanti 2.000.000 forti mutui. Dracma 513-449. 0507

CORSO Belgio, via Mongrando 30, grandiose due camere, servizi 800 mila mutuo 1.700.000. Dracma tel. 513-449. [redacted]

[redacted] Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601 0315

CORSO Stupinigi, via Fenestrelle 95, appartamento recentissimo due camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.150.000, Spaziosissimo box 800.000. Dracma 513-449. 0507

COSTRUITEVI la Vostra «Villa», Terreno Cavoretto, posizione soleggiatissima, Progetti approvati [redacted] numerose camere 5.400.000. Gabetti 578-044. 0335

CRESCENTINO. Palazzina, giardino 2000 mq., cortili, pozzi, [redacted] camere, bagno, servizi, bicamere ospiti 1.600.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044. 0335

CROCETTA, corso Duca [redacted] 87, appartamenti due camere cucina bagno, 1.500.000 mutuo 3.500.000; camera cucina bagno 1.000.000 mutuo 2[redacted]. Eurocasa 599-069.

CROCETTA: soggiorno, pranzo, tre camere, cucina, biservizi, disimpegni, terrazzi, ingressi, vendesi 29 [redacted] Telefonare 581-694. 0353

CROCETTA soggiorno pranzo 3 letto servizi signorilissimo, Montevecchio vendesi. [redacted]960.

CROCETTA vendesi signorile tre camere salone doppi servizi cucina grandioso terrazzo. Telef. 583-468.

CROCETTISSIMA. Via Lamarmora 5. Lussuoso quadricamere, salone, cucina, triservizi, bingressi 23 milioni 500.000 [redacted] Gabetti 578-044. 0335

CUORE San Paolo, [redacted] Nobilant 8. [redacted] grandi, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044. 0335

DINTORNI Torino, verdissima ricercatissima Rubiana Villa lussuosa bifamiliare Sette [redacted] bingressi, bibagni, giardino Complessivamente 4.900.000 mutuo 11.700.000. [redacted] 578-044

FRONTE piscina Stadio 3 camere cucina panoramico moderno, 8 milioni 350.000 dilazionando. Telefo[redacted] 581-735. 0651

FRAZIONAMENTO via [redacted] angolo corso Cadore: convenienti alloggi camera tinello servizi, negozi, garages, vende [redacted] Conti Arcivescovado 3. A114483

GRAZIOSISSIMI appartamenti, via Foligno 104. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000 Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazza 3 milioni [redacted]0.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044. 0335

IMPRESA edile esegue case e capannoni conto terzi. Tel. 543-686.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2 camere tinello tutte le comodità [redacted] G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. 0447

IMPRESA vende zona Molinette costruenda scala 12 appartamenti camere 40 negozi box. Telefonare 326-958 pasti. 1001

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabil[redacted] Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteci [redacted]. Gabetti SpA XX Settem[redacted] 12. Torino 0335

LAIGUEGLIA alloggi pronti e in co[redacted] L. 8.500.000 posizione tranquilla, panoramica, Prossima apertura autostrada dei Fiori. Spediamo dettagli, Studio Furbetto tel. 544-566. 28055

LOCALE adatto qualsiasi uso mq 600 vendesi. Telef. 651-312 ufficio.

LOCALE centrale basso fabbricato mq. 700 privato vende, affitta. Telefonare 678-304.

MAGAZZINO 400 mq. zona autostrada vendesi o affittasi. Telefo[redacted] 588-843.

MAGAZZINO [redacted] in costruzione zona Francia vendesi o affittasi. Telefonare 588-843.

MINIAPPARTAMENTI, miniprezzo affare indiscutibile! Valorizzate vostri risparmi! Via Buniva 11 monocamera 390.000 mutuo 900.000 Valentino, Via Calandra 17 bicamere 480.000 mutuo 1.100.000 Via delle Rosine 6 bicamere 590.000 mutuo 1.360.000, tricamere 780 mila mutuo 1.800.000. Centralissima Via Maria Vittoria 34 tricamere 840.000 mutuo 1.960.000 Via Po 27 bicamere [redacted] 7%, 690.000 mutuo 1.600.000. Crocetta, Corso De Gasperi 2 monocamera arredata 660.000 mutuo 1 milione 540.000. Molinette, Corso Spezia 53 bicamere 840.000 mutuo 1.960.000. Gabetti 578-044.

MINIAPPARTAMENTO Santa Rita, via Benevagienna 3. Due camere cucinotta bagno ingresso, 1.400.000 mutuo 3.[redacted]0. Gabetti 578-044.

NEGOZI semplici, doppi, angolari (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta e via De Amicis) impresa Farfalla vende, zona grande sviluppo, mutuo facilitazioni. Telefonare 723-030.

NICHELINO: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, garage, trattabili 6.800.000. Telefonare 581-594. 0353

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

OCCASIONISSIMA! Zona Mauriziano. Corso Turati 23 (fronte Gatto Nero). Abitabile immediatamente. [redacted]lone, tricamere, biservizi, biingressi, biripostigli, terrazzi [redacted] milioni 600.000 mutuo 13.100.000. Gabetti 578-044. 0335

PIED-A-TERRE signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30. Ingresso-soggiorno, camera, cucinotta abitabile. Vista giardini. 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

PREZZO eccezionale! Via Governolo 4. Appartamento spazioso. Tre camere cucina bagno ingresso, 1 milione 350.000 [redacted] 3.050.000. Gabetti 578-044. 0335

PRIVATO vende alloggio due [redacted] cucina entrata cantina San Paolo 2.850.000 Telefonare 730-783.

RIVIERA affarone artistica villa signorile vendesi 24.000.000, valore doppio. Telefonare 68-268 Savona. 28052

[redacted] 600 mq. (S. Paolo) 3 aperture verso via, impresa vende, mutuo facilitazioni, Tel. 723-030.

SANTA Rita immediate vicinanze Sebastopoli impresa costruttrice vende negozio mq. 50 circa in costruzione appena ultimato, Telefonare 330-404 ore ufficio. A114922

STRAORDINARISSIMA vendita 69 mila mq. Operazione 30 giorni. Via Baltimora 156. Zona residenziale ampio respiro. Appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateli, vi entusiasmeranno, Personale sul posto anche festivi. Solo 15% prenotazione. Gabetti 578-044. 0335

STRAORDINARISSIMO! Grande spazio, costo irrisorio, Corso Principe Oddone 82 cuore città! Quattro camere, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044.

TROFARELLO appartamento eccezionale, bellissima residenza. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tri[redacted] cucinotta, entrata, bagno 1.900.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044. 0335

VENDESI contanti tre camere cantina libera parcheggi Giardini Reali costruzione solida secondo piano senza ascensore e termobagno da ammodernare indicato muratore. Telefonare 0157-8095 ore pasti.

VENDESI in La Loggia villetta nuova costruzione, con mutuo, salone vani quattro, Telefonare 965-173.

VENDO terreno, comune Moncalieri, «Rovere del Fiori». Indipendente mq. 6000. Luce, acqua, telefono. Telefonare 278-079 ore 20-21,30. A113541

VENDONSI alloggetti due [redacted] quattro camere via Luini, Telefonare proprietario 546-387 ore ufficio.

VENDONSI Piazza Benefica uffici piano rialzato cento e trecentocinquanta mq. e sottostanti luminosi seminterrati accessibili automezzi superficie cento e quattrocento mq. possibilità scala interna stabile non ultimato divisari a richiesta. Telefonare mattino 760-504.

VIA Asinari 87 vendesi alloggio signorile due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 789-410.

VIA Talucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vende facilitando. Telefonare 535-601. 0643

VILLA lussuosa vicinissima Torino, collina Gassino. Salone, tre camere, biservizi, tavernetta, garage, portico, terrazzi, giardino 5.600.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

VILLA modernissima circondata castagneti Vaie (Valsusa). Soli 30 chilometri Torino: quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, garage, giardino 2.700.000 mutuo 5 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

VILLA precollina San Mauro, soli 7 km. Torino, appartamento lussuosissimo, Tricamere, cucina, salone enorme, sala bagno, grandissimi terrazzi 5.900.000 mutuo 13.700.000. Gabetti 578-044. 0335

VILLA semicollinare urge acquistare purché [redacted] posizione. Telefonare 535-601. 0315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef 535-601

VILLETTA dintorni Torino, Bruino Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, terreno, giardino 2.200.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA mezzamontagna Valle Lanzo. Minimissimo costo: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino 2.400.000 mutuo [redacted]000 Gabetti 578-044

VILLETTA Valsusa, circondata boschi, pineta Quattro camere, cucinotta, bagno, veranda, ingresso, garage, frutteto grandissimo 3 mi[redacted] mutuo 8.100.000, Gabetti 578-044 0335

VOI avete appartamenti da vendere, noi [redacted] gli acquirenti. Ricevo [redacted] con[redacted]. Dracma. 532-766.

② [redacted] ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800 Geom. Martinat 0360

AFFITTEREBBESI [redacted] Umberto signorile ampio appartamento [redacted] famiglia 2 persone. [redacted] 531-044.

AFFITTEREI alloggio 8 vani Torino o villetta dintorni. Tel. 350-156.

CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CERCASI magazzino filo strada oppure cortile con ufficio zona Crocetta. Telefonare 595-487 ore ufficio. A113483

[redacted] camera servizi indipendente anche ammobiliata, Possibilmente piano terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino».

INDUSTRIA CARTARIA CERCA MAGAZZINO MQ. 500, UFFICI, ALLOGGIO CUSTODE PER PROPRIO DEPOSITO, ZONA STADIO-MERCATI. TELEF. 366-929, 366-974.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca urgentemente locale industriale con uffici, 600-1000 mq., [redacted] lari-Nichelino. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 9208 — Torino».

PINO cercasi villetta appartamento giardino tre camere letto. Telefonare 880-314. A113771

④ OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio 1° piano sei vani uso ufficio zona grattacielo RAI. Telefonare ore ufficio 860-527.

A. PIAZZA Bernini affittasi 4 camere cucina tutti servizi, 50.000 Telefonare 745-720. 0380

AFFITTANSI alloggi nuovissimi due camere cucinotto box 27.000, idem tre camere 33.000, via Pastrengo Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino».

AFFITTANSI ampi locali Piazza Castello Telefonare 579-191.

AFFITTASI in Settimo Torinese tettoia chiusa mq 200. Telef. 561-797.

AFFITTASI libero signorile 4 camere cucina [redacted] Peschiera [redacted]. [redacted]. 483-258 lunedì.

AFFITTASI magazzeno mq [redacted] S. Rita. Tel. 352-029.

AFFITTASI NEGOZIO MQ 100 CON MAGAZZINO MQ 120 VIA GAUDENZIO FERRARIS 3 FRONTE [redacted]LE. TELEFONARE 364-591.

AFFITTASI [redacted] vicinanze Pragelato 11 posti letto riscaldamento centrale ammobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 687 — Torino».

AFFITTASI ufficio tecnico arredato 10 tecnigrafi, Telefonare 588-519 [redacted] pasti. A113478

AFFITTASI via Napione 24 attico quattro camere. Telefonare 541-181 ore 11-12 o 18-19.

AFFITTASI villa Valperga 5 vani servizi garage giardino. Telefonare 0124-67152. A114707

AFFITTO alloggio condominio [redacted] Maggiore signorilissimo, splendida vista collinare, giardini, giochi bimbi, salone, 2 camere letto, grande spogliatoio, 2 bagni padronali, cucina, cameretta e bagno, biingressi, 110.000. Telefonare 595-488.

ALLOGGIO mq. 260 Piazza Bodoni 8 camere rifatto nuove tripli servizi termocentrale ascensore libero fine anno affittasi. Telef. 543-924.

ALLOGGIO ridente quattro camere orto pollaio vicinissimo Pecetto. Telefonare 869-280.

ALLOGGIO signorile via Cernaia angolo corso Palestro, 3 camere ampi servizi affittansi. Telefonare 547-108. A113159

APPARTAMENTO ultrasignorile, nuovissimo, moderno palazzo bellissima posizione. Via Cialdini (Corso Tassoni) Salone, tre camere, cucina, camera-donna, disimpegno giorno-notte, biservizi, biingressi, affitta 120.000. Gabetti 578-044

AUTOTRASLOCHI Parumbo 4000 camere, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare 330-127

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, 4000 camere, autocarfurgone, garanzia, accuratissimi Tel 592-483 Einaudi.

LOCALE mq. 550 primo piano montacarichi, adiacente corso Novara, affittasi. Telefonare 853-626

[redacted] stabilimento di Villavernia (AL), ubicazione eccellente zona depressa mq. 2500 cintato, 1400 coperto, abitazioni c[redacted], possibilità ampliamento affittasi 250 000 mensili o vendesi. Telef. 205-514 Genova. A113083

SOCIETA' che trasferisce la propria Sede, affitta direttamente, preferibilmente ad uso ufficio, in via S. Tommaso angolo via S. Teresa, locali mq. 400, con negozio e cantine, e locali mq 200 stesso immobile, completamente rimessi a nuovo ed equipaggiati impianto telefonico ed illuminazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3489 — Torino». A114756

VANCHIGLIA locale cortile riscaldamento (volendo ufficio) lavorazione silenziosa. Telef. 690-394.

VIA Campana 27, affittansi vasti locali [redacted] uso deposito o autori[redacted] dotati di uffici e fondi. Area coperta mq. 546 circa et area scoperta mq. 66 circa con accesso carrabile. Telefonare 286-265 ore ufficio. A113432

VICINANZE piazza Bernini, profumeria, bigiotteria, gabinetto estetico cedesi convenientemente, ambiente raffinato, prodotti gran classe francese. Dracma 532-766. 0507

⑦ LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AL mare impresa Molar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili Telefonare 732-088 Torino

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni; pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Murialdo & Sarà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel 70-191; Torino telefono 875-852, Milano telef. 40-71-704.

PRAGELATO attiguo campi sci affittasi annualmente deliziosa nuova casetta signorilmente arredata tre camere servizi cinque posti letto due camini garage giardino. Telefonare ore pasti 893-627.

SAUZE d'Oulx, alloggetto ammobiliato affittasi a due persone. Telefonare 841-306. A114763

⑧ ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hôtel Reno tel. 42-481, tranquillo vicino mare cucina casalinga parcheggio [redacted].

CERIALE, Albergo Ristorante Cavallino Bianco, lungomare, nuovo locale caratteristico riscaldatissimo. Telefonare 70-692. A114650

EXCELSIOR [redacted], Loano, telefono 69-881, ascensore riscaldamento ottima cucina trattamento familiare Torino telef. 540-854

LOANO, Da Franco, telef. 69-559, riscaldamento centrale, 2000 tutto compreso 28278

LOANO, Pensione Roma tel 69-828, centralissima, termosifoni, cucina emiliana Inverno 2200 complessive.

LOANO, Hotel Continental, telefono 69-592, modernissimo, riscaldamento centrale, bagno, balcone, vista [redacted]. [redacted] particolari. Torino telefonare 772-112 ore ufficio.

PIETRALIGURE Pensione «Riviera Marina», telefono 67-233, sul mare, termosifoni. Prezzi modici.

⑨ COLLEGI ISTIT. [redacted] L. 270 per parola

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Cast[redacted] 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. 0485

DATTILOGRAFI in un mese! (New method): Istituto Boldoci, Nizza 27, [redacted] facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Visitate Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 518-688

⑩ LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

SIGNORA francese impartisce lezioni madrelingua. Telef. 652-707 ore 10-12. A113787

⑪ CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI ammobiliato indipendente tutti conforts uso pied-à-terre. Telefonare 769-800 0360

AFFITTASI grande camera ammobiliata uso ufficio o abitazione. Telefono 532-380.

AMMOBILIATO matrimoniale soggiorno salotto servizi 50 mila. Telefonare 368-186. Casa nuova.

⑫ DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. DIPLOMATO, esperto lavori ufficio amministrativo e commerciale, organizzatore, offresi a seria ditta. Esamina anche eventuale trasferimento Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino».

A seria azienda offresi elemento esperienza organizzativa e programmare produzione conduzione personale. Tel 290-610.

AD albergo esperto e referenziato direttore offresi fisso stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino». A114553

APPROVVIGIONAMENTI [redacted] SIDERMETALMECCANICA, [redacted] SI [redacted] MANSIONI DIRETTIVE, ESPERTO SERVIZI COMMERCIALI ET CONDUZIONE UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3494 — 10100 TORINO».

APPROVVI[redacted] diplomato trentacinquenne decennale esperienza settore elettromeccanico offresi media industria [redacted]oni capo servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3515 — Torino».

ASSICURAZIONI esperto assuntore considera possibilità migliorare, massima riservatezza, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino».

[redacted] esperto 35enne diplomato lunga esperienza officina offresi scopo miglioramento. Scrivere: Casella 205 Pubbliman (10064) Pinerolo.

COMMISSARIO [redacted] trentenne, ottime conoscenze lingue; esaminerebbe proposte sistemazione preferibilmente ramo turistico alberghiero. Scrivere: Patente 732429 Fermo Posta o telefonare 89-883 S. Margherita Ligure.

CONTABILE espertissimo conduzione amministrativa [redacted] offresi condizioni livello adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9277 — Torino». A114949

DICIANNOVENNE impiegherebbesi [redacted] dattilografo e baby sitter anche solo mezza giornata. Telefonare 757-803 A114907

DICIANNOVENNE offresi commessa non alimentari. Tel. 231-167.

DICIASSETTENNE primo ragioneria offresi lavori ufficio impiegatizio Telefonare 345-367.

DICIOTTENNE pratico Audit 513 offresi 1° impiego. Tel. 771-609.

DINAMICO attivo esperienza coordinare produzione pratico ufficio acquisti e controllo magazzino offresi. Tel. 290-610.

DIPLOMANDA stenodattilografa offresi primo impiego 16enne. Telefonare 234-961 (ore pasti).

DIPLOMATO trentenne capo servizio commerciale, inglese francese offresi mansioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3491 — Torino».

DIPLOMATA liceo artistico offresi impiego adeguato studi. Telefonare 373-820 A113495

DIPLOMATO disegnatore 27enne, lunga esperienza d'officina, offresi come istruttore macchine [redacted] e movimento alternato o applicatore in qualsiasi località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino». A114567

DIRETTORE di produzione, referenze primarie, esperienza lavorazioni e costruzioni meccaniche e elettromeccaniche, offresi media azienda similare, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino». A114557

DISEGNATORE carrozzeria, costruzioni lamiera e attrezzature, offresi. Scrivere: «[redacted] Stampa 3481 — Torino».

DISEGNATORE 27enne, esperienza teorico pratica d'officina in particolare macchine utensili movimento alternato offresi primo impiego e lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

DISTINTO [redacted] PENSIONATO, POLIGLOTTA, AUTO PROPRIA, [redacted] QUALSIASI IMPIEGO, INCARICO [redacted] FIDUCIA, [redacted] VIAGGIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — TORINO». A114553

ELEMENTO esperto valutazione, abile contrattazione acquisti materiali, lavorazioni esterne media e grande meccanica, ampia conoscenza fornitori offresi adeguatamente industria. Scrivere «Pubblicità Stampa 3475 — Torino». A114557

ESPERTO ufficio approvvigionamenti magazzino, offresi presso industria sidermetalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino».

EX studente 20 anni disponibile subito volenteroso cerca qualsiasi impiego, Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A114513

GALVANOTECNICO 29enne esperienza quindicennale tutto settore galvanico, esperienza quinquennale impianti automatici produzione et personale scopo miglioramento offresi. Telefonare 232-715.

GEOMETRA, dipendente statale, cerca occupazione complementare ore libere pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino».

GEOMETRA lunga pratica costruzioni civili industriali frazioni rilievi tracciamenti provenienza Nord America offresi. Telef. 378-741.

GEOMETRA pratica ventennale cantieri civili, industriali, liquidazioni, preventivi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3513 — Torino».

GEOMETRA 23enne con patente impiegherebbesi per qualsiasi lavoro. Minime pretese. Tel. 350-575

GEOMETRA 29enne esperienza decennale costruzioni civili, industriali, stradali, contabilità lavori, disegnatore, offresi, Tel. 682-907.

GIOVANE militesente cerca impiego ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino».

GIOVANE volenterosa militesente segretaria azienda pratica biennale lavori uffici offresi. Scrivere Vasco Nicola. Pubblicità 45, Ivrea.

IMPIEGATA computometrista lavori ufficio offresi anche come abilissima commessa. Telefonare 728-850.

INGEGNERE con decennale esperienza impianti, esamina proposte livello dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9265 — Torino».

IMPIEGATA 18enne II impiego offresi. Tel 700-225.

[redacted] meccanico, esperto lavorazioni, produzione, organizzazione industriale, occupante posizione rilievo in azienda meccanica, accetterebbe offerte direzione stabilimento o produzione, piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino». A114470

INGEGNERE trentatreenne ex titolare azienda esperto lavorazioni meccaniche attualmente impiegato capo ufficio produzione offresi scopo passaggio dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino».

INSEGNANTE abilitata per teoria autoscuola offresi. Scrivere: «Pubblicità 9284 — Torino».

INSEGNANTE disegno offresi presso istituto o privato. Telef. 373-830.

INSEGNANTE elementare accetterebbe qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino». A114573

ISTITUTRICE, maestra anche maturità classica, offresi per assistenza, custodia, bimbi, volendo anche fissa presso famiglia distinta, zona Francia. Tel. 795-024.

MATURATO Artistico iscritto facoltà Architettura qualsiasi impiego offresi Telefonare 746-382.

MEDIE superiori corrispondente francese offresi Telefonare 345-334.

PENSIONATO statale direttivo offresi incarichi fiducia mansioni ufficio anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3521 — Torino». A114890

PENSIONATO 45enne pratica contabilità media azienda paghe contributi mini pretese offresi. Telefono 321-447. A114976

PERITO chimico pratica laboratorio occuperebbesi, libero subito. Telefonare 744-873.

PERITO INDUSTRIALE magliere 30enne, dinamico, pluriennale esperienza direzionale di reparto e conduzione personale, ottima conoscenza tecnica macchine maglieria (circolari, tubolari, rettilinee, automatiche, ecc.), macchine confezione, offresi a maglificio importanza nazionale per adeguato incarico. Scrivere Pubbli[redacted] Casella 175/8, [redacted] Milano.

PERITO industriale militesente, primo impiego, libero, offresi come disegnatore progettista attrezzature varie Telefonare 905-226.

PERITO industriale militesente 1° impiego svolgerebbe qualsiasi attività. Telefonare 685-747.

PERITO meccanico 25enne esperienza all'estero conoscenza inglese portoghese spagnolo occuperebbesi subito, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A114582

PERITO telecomunicazioni offresi qualsiasi impiego o lavoro. Telefo[redacted] 342-267. A113782

RAG. esperienza decennale in paghe contributi e contabilità esaminerebbe proposte. Telef. 354-103 (ore serali). A114781

RAGIONIERA stenodattilografa conoscenza francese esperta segretaria offresi seria ditta scopo miglioramento. Telef. 680-980.

RAGIONIERE 20enne 1° impiego patente conoscenza extra scolastica inglese francese impiegherebbesi anche subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino».

RAGIONIERE 40enne provetto contabile lunga esperienza offresi aziende o lavoro equiparato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3422 — Torino». A114018

SEGRETARIA azienda ventunenne coniugata, 2° impiego, volenterosa offresi. Telef. 735-230.

SIGNORA 24enne operatrice Audit, National Ncr steno-dattilo comptometer, pratica contabilità, paghe occuperebbesi presso seria Ditta in Torino, provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9201 — Torino».

SIGNORA 25enne esperta prima nota contabilità lavori ufficio impiegherebbesi. Telef. 787-747.

SIGNORINA ventenne cerca impiego presso seria ditta. Tel. 889-243.

SIGNORINA 19 anni stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 394-983 1001

SIGNORINA 27enne steno-dattilografa offresi lavori ufficio. Tel. 387-514

STENODATTILOGRAFA ottima co[redacted] inglese, francese, spagnolo, esperienza ufficio esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3508 — Torino».

TRADUTTRICE diplomata tedesco inglese anche tecnica offresi mezza giornata. Tel. 384-734 ore pasti.

TRENTUNENNE diplomato esperienza quinquennale direzione ufficio vendite esperto progettazione impianti filtraggio olii refrigeranti perfetta conoscenza francese inglese maturata da lunghi soggiorni in Francia Inghilterra e Stati Uniti abituato a contatti tecnici commerciali a medio ed alto livello esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3363 — Torino». A113263

VENTENNE militesente serio volenteroso ottime referenze cerca impiego ufficio magazziniere commesso. Telefonare 283-171. A114708

VENTISEIENNE bella presenza diplomata scuola alberghiera lunga pratica su navi prima classe conoscenze francese, inglese, spagnolo offresi come segretaria-portiere o direzione sala albergo anche stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — 16121 Genova».

VENTITREENNE dinamico referenziato militesente buona cultura offresi, preferibilmente incarichi di fiducia. Eventualmente auto propria. Telef. [redacted]-462.

⑬ OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A. CERCO signorina dattilografa 15-16enne. Alva, Via Mazzini 1.

A GRANDE [redacted] INTERNAZIONALE INTERESSANO, PER SUBITO, MAGGIORENNI DI CAPACITA' E ATTITUDINE COMMER[redacted], DOTATI SENSO DI RESPONSABILITA', BUONA CULTURA, PER INSERIRLI, PREVIO ADDESTRAMENTO [redacted] E [redacted]TICO RETRIBUITO, [redacted] PRIA ORGANIZZAZIONE. OFFRESI STIPENDIO, PROVVIGIONI, INAM, INPS, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 632 — TORINO».

AD ambosessi maggiorenni, dinamici, ambiziosi, buona cultura et dotati di spiccato senso di responsabilità, previo corso selettivo retribuito, offresi di inserirsi a tutti i livelli nell'organizzazione commerciale di una delle società più note in campo nazionale. Prescelti godranno di stipendio, interessenze et assicurazioni sociali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino», referenziando. 28305

AIUTO per ufficio [redacted] pratico calcoli cercasi. Offerte manoscritte con curriculum. Scrivere: «Pu[redacted] Stampa 3399 — [redacted]no».

ANALISTA TEMPI METODI RICERCA [redacted] INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI. [redacted] RICHIEDE: ETA' MAX 30, DIPLOMATO, ESPERIENZA ACQUISITA ANCHE IN SETTORE DIVERSO. SI OFFRE: INQUADRAMENTO E RETRIBUZIONE ADEGUATE ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO INFORMATO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 9166 — TORINO».

ASSUMESI operaio praticissimo trapani per mansioni responsabili in lavorazioni di serie. Inquadramento 1° categoria, possibilità miglioramento se veramente capace. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 631 — Torino». 0345

ASSUMIAMO veramente pratico utensileria meccanica per svolgimento lavoro magazzino, ufficio, acquisti, vendite. Considerasi solo risposte esaurienti pertinenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A113045

AUTORI poesia prosa lancia «Orizzonti», Via Padova 182, 20132 Milano. 28302

AZIENDA importante nazionale cerca segretaria direzione referenziata, esperienza decennale, plurilingue francese ed inglese ottimo indispensabile, tedesco, per ufficio commerciale ed esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino». A114556

(Continua a pag. 22)

Borse economia [redacted] finanza

Il giudizio di [redacted] di Parigi

La crisi della Francia non è nata in maggio

Gli scioperi di primavera e le ultime vicende hanno messo in luce una situazione già difficile da anni - Tra le cause: bassa produttività di molte aziende, grandi spese per ambiziosi progetti d'avanguardia, pesanti sussidi [redacted] settori in declino (miniere di carbone), una politica agricola costosa e controproducente - Il confronto con la Germania

(Nostro servizio particolare) Parigi, 30 novembre.

Il G[redacted] si è offerto il lusso di un bel colpo di scena, ma sarebbe ingenuo immaginarsi che ciò cambi la sostanza delle cose. Il governo, come è naturale, insiste sull'indole internazionale della crisi, e, per ciò che riguarda gli aspetti fran[redacted] essa, sugli avvenimenti [redacted] maggio. Su ambo i punti, sarà bene veder chiaro.

Vi [redacted] sempre un aspetto internazionale in ogni crisi monetaria, sia che essa colpisca vari paesi ad un tempo, sia che quanti diffidano [redacted] una moneta trasferiscano i propri averi in un altro. Ciò che [redacted] messo in evidenza oggi, è la contraddizione tra la libertà, certo auspicabile, degli scambi e dei movimenti di capitali, e la assenza di coordinamento [redacted] politiche economiche e monetarie.

Ad aggravare la situazione, c'è la struttura dell'economia internazionale. [redacted] numero di paesi che contano veramente è estremamente limitato: per il commercio, sono gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia e [redacted] Giappone, a cui si aggiunge, nel campo finanziario, la Svizzera. Di qui la situazione, che sembra incredibile, per cui il saldo attivo della sola bilancia germanica eguaglia, o poco ci manca, il saldo passivo di tutti gli altri paesi riuniti. [redacted] può farne colpa alla Repubblica federale?

Dopo [redacted] crisi abbastanza pronunciata, la produzione della Germania ha ripreso con straordinario vigore con un ritmo di incremento dell'industria che [redacted] dell'ordine [redacted] 20 per cento all'anno. Una straordinaria energia nella conquista di mercati spiega l'invadenza commerciale.

Ciononostante, tutto [redacted] è così naturale in questo attivo imponente della bilancia tedesca. In conformità all'obbiettivo di armonizzare [redacted] imposte indirette nel Mercato Comune, la Germania ha abbandonato il suo antico sistema di tasse a cascata sul fatturato, percepite ad ogni stadio della fabbricazione sul p[redacted] totale del prodotto, per adottare [redacted] tassa sul valore aggiunto.

Ma, mentre [redacted] vecchio sistema comportava una tassa sulle importazioni e un rimborso alle esportazioni in media [redacted] per cento, la tassa sul valore aggiunto ha portato tasse e rimborsi all'11 per cento. Così tutto è andato [redacted] se [redacted] n.arco, [redacted] gli scambi commerciali, fosse stato svalutato del [redacted] o del [redacted] per cento. E' questo errore che si è [redacted] voluto correggere. Ma esso ha contribuito non poco alla [redacted] di un saldo attivo commerciale, naturalmente amplificato [redacted] movimenti di capitali.

Se questi ultimi si sono svolti a scapito anzitutto della Francia, [redacted] certo a causa delle sue debolezze interne. E' comodo, oggi, rigettare ogni colpa sulla crisi di maggio e non si vuol [redacted]to negare che gli aumenti salariali abbiano avuto incidenze sui prezzi. [redacted] bisogna risalire alle origini, [redacted] non si vuole oggi sbagliare di rimedio.

La crescita generale dell'economia, prima del maggio, poteva considerarsi soddisfacente. Ciò che i raffronti internazionali facevano apparire è che le paghe degli operai francesi, un tempo le più alte d'Europa dopo il Belgio, erano divenute tra le più basse. Inoltre, gli orari lavorativi erano rimasti immutati da dieci anni, mentre [redacted] stati ricondotti sulle quaranta ore settimanali presso tutti i nostri consociati europei.

Il fatto che la [redacted]ita abbia raggiunto il ritmo d[redacted]derato solo evitando in pratica ogni riduzione degli orari lavorativi, [redacted] che la produttività è aumentata in Francia in misura minore che altrove.

Un raffronto tra le due economie, la francese [redacted] la germanica, mostra i motivi profondi del divario che oggi si manifesta. La Germania ha sviluppato ad un ritmo accelerato le industrie che corrispondono allo stadio attuale del proprio sviluppo e alle quali essa è in grado [redacted] conferire tutta l'ampiezza necessaria: a prova, la potenza [redacted] sua industria meccanica.

La Francia, viceversa, ha concentrato da un lato i propri sforzi sulle produzioni di punta, in cui non può, né colmare il proprio ritardo, né raggiungere u[redacted] dimensione sufficiente, e dove essa è [redacted]ora alla fase dei prototipi costosi, più che alle realizzazioni industriali. Dall'altro lato, sostiene ad ogni costo attività in declino: le miniere di carbone, e, con tariffe ferroviarie preferenziali, ogni sorta d'imprese mal sistemate. E, soprattutto, ha il terribile fardello agricolo.

L'arresto della produzione in seguito agli scioperi del maggio conteneva peraltro in germe i fattori di una ripresa. Si dovevano pure ricostituire le scorte: in tal modo l'incremento di produttività che risulta automaticamente da una produzione più intensa assorbiva, almeno in parte, i maggiori costi salariali. C'era' quindi qualche possibilità di [redacted]varsela. A che attribuire dunque l'improvviso fallimento?

E' stato l'orientamento delle spese pubbliche e [redacted] credito a decidere. Per il credito il quadro è raccapricciante: lo si è distribuito [redacted] a piene mani a tutte le imprese piccole e medie, col pretesto di evitare i licenziamenti nonostante gli aumenti salariali. E l'inflazione della spesa pubblica corrisponde esclusivamente o quasi all'aumento degli stanziamenti per i bacini carboniferi, le ferrovie e l'agricoltura.

Come [redacted] può pretendere di alimentare l'espansione quando si lesina sulle pubbliche attrezzature e tutta la [redacted] del bilancio [redacted] del credito se ne [redacted] alle strutture più scarsamente produttive, contribuendo ad appesantire la palla [redacted] piombo [redacted] rallenta il progresso [redacted] tutta l'economia?

Si sapeva dunque che la ripresa avrebbe perso fiato, che [redacted] livello delle esportazioni non si era mantenuto che grazie allo sfasamento delle consegne rispetto alle vecchie ordinazioni, mentre le sovvenzioni per le vendite all'estero erano destinate a sparire. Questi dati di ba[redacted] spiegano la brusca rottura di equilibrio assai meglio degli sbagli e di tutti i gesti contraddittori [redacted] maldestri.

Emerge così, naturalmente, una conclusione [redacted]ziale: sono le stesse cause ad aver provocato l'esplosione [redacted] maggio e [redacted] crisi di novembre e che rischiano, domani, di mandare a monte la ripresa. Un rovesciamento fondamentale di indirizzi è necessario. Ogni sforzo deve [redacted] concen[redacted] sulla creazione o sul rafforzamento di industrie che corrispondano all'attuale fase di sviluppo e alla vocazione europea del paese.

E si dovrebbe anche cogliere l'occasione per rivedere una politica agricola, di cui gli stessi agricoltori si chiedono se sia veramente rivolta a profitto loro [redacted] non serva piuttosto ad arricchire gli intermediari.

Pierre Uri

La società Citroën aumenta il capitale

Da 368 a 490 milioni di franchi

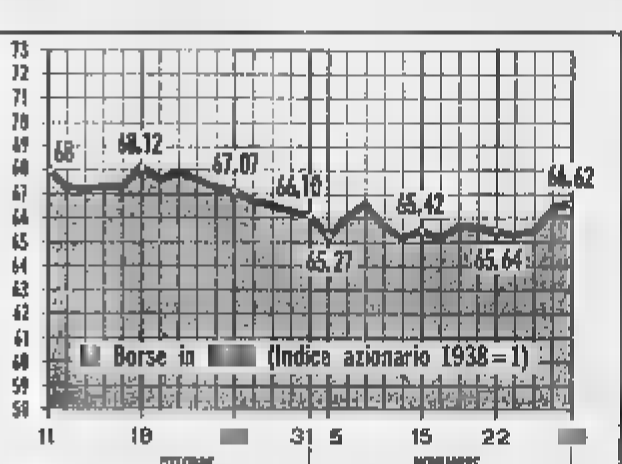
(Nostro [redacted] particolare) Parigi, [redacted] novembre.

(l. m.) Il quotidiano «Paris-Presse» riferisce [redacted] notizia che la società Citroën aumenterà il capitale da 368 a 490 milioni di franchi, mediante l'emissione di 1.635.986 azioni del valore nominale [redacted] 75 franchi; prezzo d'emissione, 106 franchi. Nel quadro del recente accordo Citroën-Fiat, in occasione di questo aumento di capitale, la Fiat viene ad assumere una partecipazione del 15 per cento nel capitale Citroën.

L'indice generale è salito dell'1,50 per cento (da 65,64 a 66,62)

In ripresa le azioni nelle Borse italiane

Superate le incognite della liquidazione di novembre, il mercato ha raccolto nuove iniziative, anche da parte dei risparmiatori - Nel reddito fisso, stabili i titoli [redacted] Stato, più deboli le obbligazioni industriali



Dopo settimane e settimane di oscurità, in questi ultimi giorni uno spiraglio di luce ha illuminato la Bor[redacted] Il mercato si è fatto più equilibrato e, dimin[redacted] i realizzi di «cassettisti», è stato più facile arginare le vendite prima e mettere a segno qualche iniziativa positiva poi.

Lo scoglio più importante da superare era rappresentato dal pagamento dei saldi [redacted] liquidazione [redacted] novembre. [redacted] sapeva che qualcosa non girava a dovere e si temevano altre sgradite sorprese. Giovedì finalmente si sono potute tirare le somme: un agente di cambio insolvente e un altro sistemato convenientemente; pochi o nulli i titoli da liquidare.

Liberato il campo da questa predominante incognita, gli scambi si sono rianimati e con l'aiuto degli interventi a sostegno (che del resto [redacted] sono mai mancati in questi ultimi tempi), il mercato si è risvegliato. Alcune precipitose compere degli operatori differenziali, che [redacted] qualche settimana erano generalmente al ribasso, e [redacted] ricerca di titoli a premio hanno permesso rialzi di una certa ampiezza e soprattutto qualche salutare recupero [redacted] valori più tartassati.

La speranza di [redacted] realistico esame della situazione da parte del costituendo governo ha spinto anche qualcuno a bruciare le tappe e impostare qualche iniziativa su quei titoli che più dovrebbero beneficiare di una ben articolata legge sui fondi di comuni [redacted] investimento.

Un altro punto all'attivo di questi giorni è senza dubbio il brusco risveglio di molti risparmiatori sotto l'incalzare dell'ultima crisi monetaria internazionale. Ancora una volta sono affiorate gravi preoccupazioni sull'avvenire delle monete [redacted] questo ha consigliato più d'uno a non disfarsi delle azioni in portafoglio.

Il numero indice è passato così da 65,64 a 66,62 [redacted] dell'1,5 %.

La situazione tecnica [redacted] la Borsa è ora propizia per un rovesciamento della tendenza.

Nel comparto del reddito fisso i titoli di Stato e i valori parastatali più importanti, che sono sempre attentamente controllati dalla Banca d'Italia, hanno mantenuto [redacted] precedenti posizioni. Alquanto realizzato il resto [redacted] particolarmente le obbligazioni industriali che risultano per molte voci cedenti.

Renato Cantoni

La produzione dell'industria in aumento del [redacted] per cento

Roma, 30 novembre.

(g. m.) [redacted] l'indice generale [redacted] produzione media giornaliera industriale (base 100 nel 1966), ha raggiunto quota 120,1, secondo la stima, ancora provvisoria, fornita oggi dall'Istat. Per i primi dieci mesi dell'anno, in confronto allo stesso periodo 1967, si ha un incremento del 5,6, contro il 5,5 dei primi [redacted] mesi.

[redacted]

Wall Street in novembre è salito del 4 per cento

L'indice è passato [redacted] 948,41 a 985,08 - E' [redacted] al [redacted] assoluto di 995,15

(Nostro servizio particolare) New York, [redacted] novembre.

(a.) Il ritorno a una relativa calma [redacted] ad un maggiore equilibrio sui mercati internazionali dei cambi ha dato [redacted] via a Wall Street [redacted] un [redacted] forte mobimento al rialzo. Nelle quattro sedute della settimana (la Borsa è rimasta chiusa, anziché mercoledì, giovedì, festa del «giorno del ringraziamento») la media Dow Jones degli industriali è salita a 985,08, [redacted] un aumento dell'1,85 % sul 967,06 di venerdì 22 novembre. E' il livello più alto dal 14 febbraio 1966, vicino [redacted] massimo assoluto [redacted] 995,15 toccato il 9 febbraio 1966. Nel mese [redacted] novembre l'indice ha guadagnato quasi [redacted] 4 % passando [redacted] 948,41 a 985,08.

Il volume degli affari [redacted] è mantenuto ancora altissimo (totale 61.780.000 titoli trattati; media giornaliera 15 milioni 445.000).

Le prime due riunioni hanno registrato buoni prog[redacted]. Dopo una seduta di assestamento, mercoledì, e la successiva vacanza, il mercato ha ripreso vigorosamente la tendenza al rialzo nell'ultima giornata di lavoro, la migliore dell'ottava, con un aumento di 8,76 punti nella media (0,89 %).

La Borsa è stata incoraggiata, oltreché da motivi te[redacted] e da una realistica visione dell'economia del Paese, anche dalle più fondate speranze su un serio avvio delle trattative per [redacted] Vietnam.

[redacted] Dow Jones [redacted] industriali a Wall Street

Londra da 692,4 [redacted] 675,2

(Nostro servizio particolare) Londra, 30 novembre.

(b.) La Borsa ha fortemente accentuato, questa settimana, le perdite [redacted] precedente. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è sceso da 692,4 a 675,2, con un declino del 2,50 %.

Delle cinque sedute, solo quella di giovedì si è chiusa in rialzo; ma il recupero, benché sensibile (dovuto in gran par[redacted] all'annuncio degli ottimi risultati economici della Ici), è stato temporaneo e venerdì si è di nuovo imposta una tendenza debole.

Si direbbe che il mercato abbia sentito in ritardo il contraccolpo della burrasca monetaria che ha colpito soprattutto Francia e Germania, ma non ha lasciato immuni [redacted] la sterlina e l'economia britannica.

Le quotazioni [redacted] Parigi salite [redacted] 5 per [redacted]

L'indice è passato da 101,4 a 106,4

(Nostro servizio particolare) Parigi, 30 [redacted]

(c.) Dopo [redacted] lunga chiusura per disposizione del governo, dopo le incertezze, le ansie e i timori della settimana precedente, [redacted] Borsa si è riaperta lunedì in tutt'altra atmosfera. Rassicurato dal «no» [redacted] De Gaulle alla svalutazione, stimolato dal discorso del Primo Ministro all'Assemblea nazionale, il mercato si è trovato improvvisamente in un clima di ottimismo. L'indice dei valori francesi è salito da 101,4 del 19 novembre (ultimo giorno di Borsa prima della chiusura) a 106,4 di ieri, con un gua[redacted]gno del 5% circa.

Tranne [redacted] seduta d'assestamento martedì, giorno dei riporti, le altre hanno chiuso in rialzo.

F[redacted] 150,60 (154,65)

(Nostro servizio particolare) Francoforte, [redacted] novembre.

(m.) Borsa stanca e svogliata, dopo i progressi registrati la settimana precedente, durante la crisi monetaria. Nei primi tre giorni di lavoro, di fronte al riserbo degli investitori, la quota si è soltanto leggermente indebolita, ma la tendenza al ribasso si è accentuata nella seconda parte dell'ottava. L'indice dei titoli industriali, che in chiusura di mercoledì segnava 153,08 (contro 154,65 di venerdì 22 novembre), ha perduto nelle due giornate successive due punti e mezzo, chiudendo a 150,60, portando il ribasso complessivo delle cinque riunioni al 2,60 per cento.

Fra i titoli più colpiti troviamo quelli delle imprese che operano [redacted] l'estero.

Zurigo da 318 [redacted] 323,1

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 30 novembre.

(f.) Quinta settimana consecutiva di rialzi. L'indice generale è passato in cinque sedute [redacted] continui rialzi, da 318 a 323,1, [redacted] progresso dell'1,60%.

Dopo la riunione di lunedì, nella quale [redacted] Borsa [redacted] rimasta in attesa di vedere [redacted] si sarebbero messe le cose sui mercati internazionali, [redacted] mercato si [redacted] fatto progressivamente più attivo e la quota ha ripreso a salire più rapidamente.

A guidare il mercato sono stati [redacted] una volta i titoli bancari, molto ricercati.

Mercato dei cambi a Milano

Il rialzo del franco s'è interrotto venerdì

Dopo essere salita da 110 [redacted] 122,50 lire, la banconota [redacted] scesa [redacted] 119,75 - Stabile la lira

(Nostro servizio particolare) Milano, 30 novembre.

Sin da lunedì il franco francese [redacted] apparso più sostenuto, probabilmente anche mercé un attento intervento della Banca di Francia. Il marco, per contro, si è indebolito per il riflusso degli imponenti capitali esteri che erano stati convertiti in quella moneta nella speranza di una sua rivalutazione. C'è voluta tutta l'accortezza [redacted] la sperimentata esperienza della Banca Federale per impedire dannosi ingorghi.

In mezzo a tanto travaglio la lira ha mantenuto una buona stabilità e solo in alcuni momenti si è reso necessario l'intervento della Banca d'Italia per impedire momentanei squilibri.

Nel settore delle banconote, quella francese (che nella settimana scorsa era scesa a 110), [redacted] stata richiesta a corsi crescenti e ha toccato giovedì [redacted] 122,50 [redacted] livello poco discosto dal corso ufficiale. Venerdì, probabilmente anche per la chiusura di fine settimana, si è ritornati a 119,75 contro 125,985 [redacted] cambio ufficiale.

r. c.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	[redacted]	[redacted] novembre
Londra	40 —	39,85
Zurigo	39,975	39,85
Parigi	43,54 *	41,93
Francoforte	chiuso	chiuso
Milano	40,00	40,10
New Y[redacted]	40,35	chiuso
Hong Kong	39,76	39,17
Macao	37,23	37,10

* Quotazione fuori Borsa, per [redacted] chiusura del mercato ufficiale.

I dati della Banca d'Italia al 31 ottobre

Riserve d'[redacted] di [redacted] per 3247 [redacted] di lire

Roma, [redacted] novembre.

[redacted] fine ottobre le [redacted] nette italiane in [redacted] valute convertibili — [redacted]condo i dati della Banca d'Italia — ammontavano a 3247 miliardi [redacted] lire, [redacted] un aumento lievissimo (4 miliardi) rispetto al mese precedente. Per la prima volta, durante l'anno in corso, la quota [redacted] oro non risulta aumentata: è ferma al livello raggiunto a fine settembre, di 1740 miliardi.

Estratti i numeri premiati dei [redacted] del Tesoro 1977

Roma, 30 novembre.

Presso la direzione generale [redacted] Debito pubblico ha avuto luogo la prima estrazione per l'assegnazione di un premio di 10.000.000 di lire, di quattro di [redacted] e di venti di 1.000.000, a ciascuna serie [redacted] Buoni del Tesoro novennali 5% di scadenza [redacted] 1° gennaio 1977.

[redacted] premio di 10.[redacted] è stato assegnato al Buono numero [redacted] 1.447.772.

I quattro premi di [redacted] milioni sono stati assegnati ai Buoni n. 311.660; 1.307.840; 1.449.766; 1.543.213.

I venti premi di 1.000.000 sono stati assegnati ai Buoni n. 86.074 - 323.180 - 337.760 - 433.368 - 486.878 - 493.979 - 545.286 - 574.075 - 657.915 - 810.567 - 814.548 - [redacted] 1.000.658 - 1.027.825 - 1.102.333 - 1.379.304 - 1.468.526 - 1.571.128 - 1.939.905 - 1.990.605.

(Ag. Italia)

Vi sentite venditori con la V maiuscola?

Desiderate operare in [redacted] campo fra i più moderni, con contatti ad alto livello?

Vi interessa una migliore qualificazione professionale ed una rapida carriera in cui il vostro valore personale è fattore determinante?

Se la risposta [redacted] SI', E' GIUNTO [redacted] VOI IL MOMENTO [redacted] DEDICARVI ALLA CARRIERA [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Inviateci il vostro curriculum: saremo lieti [redacted] incontrarvi

Non sappiamo ancora [redacted] ci potete offrire!

NOI VI OFFRIAMO:
- stipendio fisso e inquadramento sindacale;
- provvigioni, diaria, rimborso spese vettura;
- inserimento in un ambiente [redacted] lavoro eccezionale.

Ci scusiamo con gli esclusi, ma ci interessano persone massimo trentenni e residenti in: [redacted]

Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 212 — 20100 MILANO

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA [redacted]
specializzata in apparecchiature oleodinamiche e pneumatiche, leader nel proprio settore

cerca

[redacted]

veramente introdotti presso i maggiori complessi industriali a cui affidare la rappresentanza per il Piemonte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 214 - 20100 MILANO

Bayer Italia S.p.A. - Milano
per il potenziamento dell'organizzazione di vendita del proprio Reparto IGIENE/CASA

ricerca AGENTI

veramente introdotti presso Drogherie e Farmacie per le zone di: Torino provincia, Vercelli, Aosta.

Inviare dettagliato curriculum, precisando note personali, precedenti esperienze, [redacted] rappresentato, ecc. a:
BAYER ITALIA S.p.A. - Ufficio Personale
20156 MILANO - Viale Certosa 126.
Specificare: riferimento nr. 134.

Azienda settore elettrodomestici importanza internazionale ricerca CAPO GRUPPO MANUTENZIONE IMPIANTI

La persona prescelta avrà la responsabilità di coordinare le attività di manutenzione sia preventiva che di intervento degli impianti e delle attrezzature.
Si richiede esperienza almeno quinquennale in posizione analoga presso società meccaniche. La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino. Gli interessati sono invitati a fornire un breve ma completo curriculum vitae citando il riferimento MT-01.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 547 — TORINO

INDUSTRIA [redacted] UTENSILI [redacted]
provincia Alessandria
cerca CAPO [redacted]

Scrivere: Bagnini - [redacted] Postale 1501/I.M. - 20122 Milano.

INDUSTRIA CIRCUITI STAMPATI [redacted]a:
OPERAI esperti stampa [redacted] macchine serigrafiche.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9275 — TORINO

ESPERTO STRUMENTAZIONE E REGOLAZIONE
per progettazione impianti industriali automatici e studio schemi elettrici funzionali
cerca [redacted]TE INDUSTRIA TORINESE
per inserimento in ufficio tecnico e progetti.

Sono richiesti diploma e conoscenza lingua inglese.

Indirizzare curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 3480 — TORINO

ERG CONSULENTI DI DIREZIONE

ISPETTORI VENDITE

Una Società operante a livello europeo, leader nel [redacted] settore, ricerca Ispettori alle Vendite, per Lombardia, Liguria, Basso Piemonte.
I candidati ideali [redacted] età compresa [redacted] i [redacted] e i [redacted] anni dovranno possedere una precedente esperienza a livello ispettivo.
Le persone prescelte [redacted] impegnate [redacted] realizzazione dei programmi di addestramento, qualificazione ed animazione [redacted] forza di vendita, operante in un mercato vivace ed assai ben predisposto verso i prodotti della Società, al fine [redacted] fare conseguire a ciascun agente il target prefissato.

Posizione 12/119

AGENTI DI VENDITA

Una importante Società internazionale, operante nel settore dei beni durevoli di consumo, ricerca Agenti [redacted] Vendita per Novara e provincia.
Le persone che verranno scelte dovranno possedere doti organizzative ed imprenditoriali, oltre ad [redacted] spiccata capacità di conduzione di personale diretto di vendita.
Sul piano finanziario dovranno poter fornire solide garanzie e sostenere i costi di impianto che, per altro, non supereranno i 2 milioni di Lire.
Il reddito annuo netto, cui possono aspirare, [redacted] elevato e comunque superiore ai $ 20.000.

Posizione 12/120

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento relativo [redacted] posizione considerata, alla ricerca della ricerca

ERG - VIA A. BORDONI, 30 - 20124 MILANO - TELEF. [redacted]

Importante industria italiana operante nel settore metalmeccanico

cerca

A) CAPILABORATORIO

con buone conoscenze
impianti per trattamenti galvanometrici e verniciatura

B) PROGETTISTI

specializzati in progetti di apparecchiature di controllo grandi serie

Verranno esaminati anche candidati provenienti da altri settori industriali.

Assicuriamo massima riservatezza.

SCRIVERE A: PUBBLICITA' STAMPA 4 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA AVICOLA NAZIONALE

ricerca

per il potenziamento della propria rete di distribuzione e [redacted] vendita

COMMISSIONARI [redacted]

per [redacted] libere [redacted] - [redacted] - TOSCANA.

[redacted] offrono condizioni interessanti a fronte introduzione capillare. servizi consegne garantiti ed adeguate garanzie.

Scrivere: [redacted] STAMPA 650 — TORINO

ISPETTORE
CERCASI da primario Colorificio.
Richiedesi esperienza pluriennale settore vernici.
Offresi stipendio, diaria, rimborso spese e incentivi.

Indirizzare curriculum a: [redacted]BBLICITA' STAMPA 668 — TORINO

INDUSTRIA [redacted] E LAVORAZIONI MECCANICHE [redacted] TORINO cerca:
GIOVANE P.I. MECCANICO per studio t[redacted] e preventivazione lavorazioni macchine utensili
GIOVANE P.I. CAPO TURNO produzione di serie stampaggio e meccanica
OPERAI MECCANICI da adibire collaudo produzione di serie

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9240 — TORINO

COLLABORATORI SCIENTIFICI
Esperti, laureati in discipline attinenti con residenza: NOVARA, VERCELLI, ALESSANDRIA assume Industria Farmaceutica tedesca importanza internazionale. Ottima retribuzione, controllo nazionale.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 669 — TORINO

SANT'ANDREA - NOVARA
Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A.
[redacted] Leonardo [redacted] Vinci 18 - [redacted] - Tel. 21.791/8

Per [redacted] importante attività [redacted] fase di sviluppo cerca per immediata assunzione:
- DISEGNATORI PROGETTISTI di 1ª cat. con esperienza pluriennale [redacted] meccanica generale.
- DIS[redacted] MECCANICI [redacted] 2ª cat. con [redacted] rienza pluriennale in meccanica generale.

Inviare curriculum vitae e referenze a: Ufficio Personale e presentarsi di persona.

[redacted] FARMACEUTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ricerca COLLABORATORE SCIENTIFICO per Torino e Provincia
SONO RICHIESTI: età non oltre 35 anni; cultura a livello universitario; notevole attitudine a pubbliche relazioni.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9158 — TORINO

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

[redacted] per Azienda produttrice di beni [redacted] largo consumo.

Il Candidato prescelto dovrà possedere: ottima conoscenza della Contabilità Generale, dei problemi fiscali e dell'amministrazione del personale; notevoli doti di coordinamento per il lavoro dei subalterni; moralità e serietà ineccepibili; età intorno ai 30-35 anni.

Per l'incarico si offre: lavoro di responsabilità alle dirette dipendenze della Direzione Generale; inserimento in Azienda notevolmente affermata, con uno stipendio proporzio[redacted] alle effettive capacità del Candidato.

Si [redacted] assoluta riservatezza.

Manoscrivere precisando molto dettagliatamente [redacted] curriculum vitae, le motivazioni di interesse alla inserzione e le richieste economiche; citare [redacted] busta e su lettera il riferimento SP 155 ed indirizzare a:

[redacted] STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10143 TORINO - CORSO [redacted]

[redacted] TORINESE AUTORICAMBI

ci ha incaricato di selezionare

IL DIRETTORE VENDITE

La posizione conviene ad un candidato, [redacted] età intorno ai 35-45 [redacted], che occupi attualmente posti [redacted] responsabilità nel settore commerciale, con qualche anno di esperienza specifica nel campo automobilistico e [redacted] cui retribuzione attuale sia nell'ordine [redacted] milioni annui.

Si richiede: provate capacità di studio del mercato, di formulazione [redacted] politiche di vendita di gestione della rete [redacted] filiali e dei relativi stocks; conoscenza [redacted] lingua inglese.

La posizione comporta la qualifica di dirigente industriale.

A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato citando SP. 1914 a:

ORGA Organizzazioni e Revisioni Generali [redacted] Aziende
Centro di Selezione e Formazione del Personale - 20129 Milano - Via Amedeo d'Aosta, 3

IMPORTANTE [redacted] MACCHINE UTENSILI
ASSUME per costituendo servizio vendite
PERITI INDUSTRIALI MECCANICI
Assicurasi ottimo trattamento - Riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 9254 — TORINO

[redacted] INDUSTRIA NAZIONALE COSMESI E TRICOSMESI
CERCA per potenziamento propria rete di vendita abili e introdotti RAPPRESENTANTI. Zona PIEMONTE LIGURIA. Forti guadagni. Il personale della Ditta [redacted] at[redacted] avvertito della presente inserzione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3472 — TORINO

IMPORTANTE ENTE
cerca [redacted] O GIOVANE LAUREATO [redacted] Chimica, o Fisica, da avviare [redacted] metallurgico e saldatura. Richiesta [redacted] almeno scritto, lingua inglese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9 — 16121 GENOVA

[redacted] INDUSTRIA [redacted] TORINESE
ricerca per potenziamento uffici produzione DUE SIGNORINE precise, dinamiche possibilmente con esperienza nel settore.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9283 — TORINO

[redacted] INDUSTRIA
Antenne - centralini et accessori impianti TV, fono riproduttori e [redacted] auto.

ricerca AGENTE
introdotto zone
TORINO, AOSTA, CUNEO E PROVINCIE.

Presentarsi Sig. D'Amico - Hotel Cavour - Torino, lunedì 2 dicembre ore 9-11.

Ditta SVIZZERA
con deposito in Italia
[redacted] Agenti - Rivenditori Installatori
per la vendita ed il servizio di bruciatori a nafta, gasolio e gas, di fama mondiale, per diverse regioni dell'Alta Italia. Inoltrare offerte con referenze a cifra V 10072, Publicitas S.A., [redacted] Lugano (Svizzera).

RAPPRESENTANTE CONFEZIONI
Introdottissimo migliori dettaglianti Piemonte, deposito proprio e negozi vendita esaminerebbe proposte rappresentanza uomo, donna, bambino e maglieria. Migliori Case.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3401 TORINO

CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
cerca CAPO [redacted] CARREGGI

Scrivere a: Pubblicità Stampa 3482, Torino referenziando.

Grande azienda industriale e commerciale con sede in Torino, nell'ambito [redacted] programma [redacted] potenziamento del proprio [redacted] elettronico

CERCA

PROGRAMMATORI

I candidati, con un'età compresa fra i 23 e i 35 anni, devono possedere un'esperienza specifica di programmazione su sistema 360 a nastri e dischi. Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto la propria attività presso centri elettronici con applicazioni avanzate. I candidati prescelti [redacted] inseriti [redacted] un centro elettronico di grandi dimensioni e [redacted] tevoli prospettive di sviluppo. La posizione prevede la possibilità di un successivo passaggio a svolgere attività [redacted] analisi dei sistemi, e a ricoprire posizioni [redacted] responsabilità nell'ambito dello stesso settore di programmazione. In [redacted]nsiderazione del livello richiesto, sia di esperienza che di capacità, la retribuzione prevista è particolarmente [redacted]teressante.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae scrivendo a:
PUBBLICITA' STAMPA 684 — [redacted]

GRUPPO TESSILE

per il potenziamento dei propri quadri tecnici

cerca:

A - PERITI INDUSTRIALI
con approfondita conoscenza di macchine circolari per maglieria.

B - PERITI INDUSTRIALI
con buona conoscenza cicli di lavorazioni tessili e particolare predisposizione [redacted] progettazione e sviluppo nuovi prodotti [redacted] tradizionali.

C - CAPI TURNO
filatura pettinata - cardata con pluriennale esperienza [redacted] conduzione di reparti.

D - ASSISTENTI
di filatura pettinata - cardata.

Ai prescelti verrà offerta una retribuzione adeguata all'esperienza - possibilità di sviluppo.

I candidati interessati [redacted] nostre offerte dovranno inviare dettagliato curriculum e pretese, citando riferimento a: [redacted] CASELLA 255/R — [redacted] VICENZA

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

[redacted] INDUSTRIA [redacted] TORINO
[redacted] per il proprio servizio programmazione
DIPLOMATO TECNICO
SI RICHIEDE: 1) Conoscenza della tecnica di programmazione. 2) Formazione presso medio-grande industria. 3) Capacità di svolgere lavoro di responsabilità in forma autonoma. 4) Doti di comando.
SI OFFRE: 1) Notevoli prospettive di carriera. 2) Inserimento in ambiente giovane con possibilità di seguire corsi di aggiornamento professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 3375 — TORINO

CONSULTA
S.p.A. ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
10143/TORINO
VIA G. CASALIS 34

LAUREATI PER CONSULENZA AZIENDALE

CERCHIAMO laureati in Economia e Ingegneria, notevolmente interessati ad intraprendere, dopo adeguata preparazione, la professione di consulente in organizzazione e gestione aziendale, desiderosi di aggiornare costantemente la propria preparazione professionale e culturale nell'ambito di un'équipe qualificata, giovane ed aggressiva formata da esperti nelle più disparate discipline aziendali.

SONO REQUISITI INDISPENSABILI: doti morali di primissimo ordine, predisposizione al lavoro di gruppo, forte senso di responsabilità, sensibilità verso i problemi umani e sociali, esperienza di lavoro aziendale esercitata proficuamente in uno dei settori: amministrativo-finanziario, commerciale, tecnico-produttivo.

SONO REQUISITI QUALIFICANTI: età [redacted] i 28 e i 35 anni, esperienza di lavoro organizzativo, partecipazione a corsi e [redacted] di management, conoscenza lingue.

OFFRIAMO: l'inserimento in un ambiente di lavoro singolare, aperto alla libera espressione ed allo sviluppo delle singole personalità, inquadramento sindacale, retribuzione equivalente con posizioni aziendali simili per età, titoli e capacità.

Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum citando «SELP 146» anche sulla busta.
A tutti verrà data risposta entro sette giorni.

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE
[redacted] FILIALI [redacted] TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE CERCA

100 VENDITORI SPECIALI

per tutti i capoluoghi di provincia, [redacted] inserire alle dirette dipendenze [redacted] Responsabili alle Vendite

SI RICHIEDE: età compresa [redacted] i 25 e i 35 [redacted] - diploma [redacted] scuola media superiore - valida esperienza di vendita.

[redacted] OFFRE: stipendio fisso, inquadramento in 1ª categoria viaggiatori, premi di produzione e rimborso spese.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum ed una fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' S[redacted] 319 — [redacted] MILANO

MSL selezione dirigenti
RISPOSTA ASSICURATA. SOLO [redacted] AUTORIZZATI. AL TERMINE DI UN COLLOQUIO, INOLTREREMO LA PRATICA AL CLIENTE

Direttore generale
7/8 milioni e partecipazione utili

Milano - Utensili da taglio e lavorazione metalli. La Società italiana, commerciale, è la sussidiaria di un Gruppo internazionale: importa prodotti [redacted] Gruppo (punte, frese, barrette, utensili al carburo di tungsteno, utensileria da taglio e per la lavorazione dei metalli) che distribuisce su tutto il territorio nazionale. Gli articoli già introdotti nell'industria italiana sono competitivi per prezzo e qualità. Esiste un piano di sviluppo a breve e media scadenza ragionevolmente ponderato; gli obbiettivi potranno essere raggiunti con uno stretto controllo delle esistenti forze di vendita (dipendenti diretti e agenti) e con l'azione personale del Direttore Generale presso i grandi utilizzatori. Età 35/45, preferibilmente ingegnere meccanico con padronanza dell'inglese parlato e scritto; dovrà avere ottima conoscenza del mercato per la provenienza dal settore specifico o in subordine da industria utilizzatrice (motoristiche, meccanica di precisione, macchine utensili ecc.). E' inoltre indispensabile l'esperienza di direzione commerciale unita alla pratica del controllo di gestione. Scrivere a E. Mantovani citando il riferimento 5156.

MSL ITALIA SpA 20123 [redacted] VIA CAPPELLARI, 3 TEL. 896871 — LONDRA PARIGI NEW [redacted] M SYDNEY [redacted]

Importante [redacted]
operante nel settore au[redacted]

allo scopo di ampliare i propri quadri impiegatizi

cerca **Progettisti autotelaio**

con esperienza pluriennale.

Gli interessati dovranno specificare in [redacted] dettagliato curriculum vitae:
loro esperienze precedenti;
retribuzione attualmente percepita;
pretese economiche e di inserimento desiderate.

Saranno prese in considerazione anche le domande di candidati con pluriennale esperienza acquisita in settori industriali diversi.

Si assicura la massima riservatezza.

Le domande dovranno essere inviate a:
PUBBLICITA' STAMPA 3 — TORINO

MONTE DI CREDITO SU PEGNO [redacted] MILANO
BANCA DEL MONTE [redacted] MILANO

indice [redacted] per titoli e per esami ad un [redacted] perito stimatore di 2ª classe nel ruolo tecnico [redacted] Sezione Pegno.

ESPERTO IN CONFEZIONI E PELLI DI PELLICCERIA

età massima anni 35. Il testo del bando [redacted] potrà essere richiesto all'Ufficio Personale dell'Istituto in Milano - Via Monte di Pietà 7.

[redacted] - Industria colori - vernici e PLASTICONE

cerca

AGENTE DI VENDITA per la città di TORINO e provincia

[redacted] richiede: documentata e reale introduzione nei negozi di colori.
- automezzo proprio.

[redacted] offre:
- prodotti già affermati e di largo mercato;
- buone provvigione;
- incentivi di vendita;
- adeguato appoggio pubblicitario.

Scrivere a: PLASVEROI - Statale Giovi, 100 - GIOVENZANO (PV)

NOTE DI AGRICOLTURA

Perché l[redacted] italiane sono le più care del mondo

Sistemi irrazionali di coltura, difettosa organizzazione commerciale - L'Italia è l'unico Paese del [redacted] a produrre questo frutto; ma in Europa [redacted] preferiscono quelle spagnole [redacted] israeliane perché, a parità di prezzo, sono migliori. Le nostre rimangono invendute: l'anno scorso distrutte 35 mila tonnellate

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, [redacted] novembre.

Il Consiglio [redacted] ministri del Mec ha stabilito, all'inizio della scorsa settimana, il prezzo degli agrumi per il 1968-1969. I prezzi [redacted] stati fissati allo stesso livello dell'anno scorso, [redacted] la discussione è stata accanita e la conclusione non facile; il problema delle arance [redacted] uno dei più difficili che si pongono [redacted]l'agricoltura europea e forse è stato male impostato fin dall'inizio. Gli altri paesi chiedono una rev[redacted]ione del sistema, per l'Italia si impone una decisa riforma ai sistemi di coltura, e di [redacted]mercializzazione.

Gli europei sono grandi consumatori di arance, più di 10-15 chili all'anno per persona in media. E lo sono indipendentemente dalla nazionalità: l'italiano (12 chili in media all'anno), consuma meno arance del belga (14,7), del lussemburghese (13,7), dell'olandese (13,6), del francese (13,2). Consuma, invece, più arance del tedesco (8,3 chili in media all'anno).

Nell'Europa del Mec soltanto l'Italia produce agrumi: 131 mila ettari [redacted] terra, contro mille ettari appena in Francia, [redacted] niente negli altri paesi. Ma le arance italiane sono [redacted] più [redacted] del mondo: ciò in gran parte per la difettosa e lucrosa organizzazione commerciale e per i sistemi non sempre economici e razionali di coltura, irrigazione e raccolta. Sono [redacted] e non ce [redacted] sono abbastanza per soddisfare le richieste dei consumatori dei sei paesi del Mec.

Ogni anno il Mercato comune consuma, oltre a quelle italiane, più [redacted] un milione e mezzo di tonnellate di arance provenienti da Spagna, Marocco, Israele, Stati Uniti. Per proteggere la prod[redacted] italiana — che in regime [redacted] libertà [redacted] prezzi sarebbe schiacciata dalla concorrenza straniera — il Mec ha imposto l'allineamento dei prezzi esteri al livello italiano. Ha costruito una barriera di protezione lungo le proprie frontiere: se gli europei vogliono arance, [redacted] devono pagare tanto quanto costano le italiane. Il sistema — in sé già discutibile perché non ci si [redacted] preoccupati di modificare le strutture agricole, favorendo una produzione, anche in Italia, a un prezzo più moderato [redacted] concorrenziale — ha mostrato altri difetti all'atto pratico.

Le arance italiane, infatti, hanno un gusto particolare. E non piacciono a tutti. Le «moro» e i «tarocchi», tanto cari alle nostre massaie, a Parigi come a Bruxelles o a Francoforte sono invece [redacted]siderate arance scadenti: gli stranieri non sono abituati, preferiscono le «jaffa».

Risultato: in tutta Europa si è costretti a mangiare [redacted]ce [redacted] prezzi più alti del normale a [redacted] del prezzo di produzione elevato delle aran[redacted] italiane, ma si continua a mangiare arance provenienti dall'esterno del Mec. Nel 1967-1968 è stato importato un milione [redacted] 600 mila tonnellate di arance da Israele, Spagna, Tunisia, Marocco, Algeria, Stati Uniti, mentre [redacted] mila tonnellate di arance italiane sono rimaste invendute. Il Mec ha dovuto ritirarle dalla circolazione [redacted] in [redacted] parte distruggerle (le schiacciano sotto i trattori): tutto ciò è stato fatto a spese del consumatore europeo, dunque [redacted] spese di noi tutti.

«*Non si p[redacted] ammettere* — ha detto l'altro [redacted] il ministro tedesco dell'Agricoltura — *che i fondi comunitari debbano essere impiegati per distruggere prodotti comunitari. Non si può ammettere che tutta l'Europa sia costretta a pagare più care le arance per tutelare la produzione italiana che poi resta in parte invenduta [redacted] deve essere comperata dal Mec per essere distrutta*».

L'incidente è stato violento, perché [redacted] i tedeschi si sono schierati i belgi [redacted] i rappresentanti degli altri Paesi pensavano in modo manifesto la stessa cosa. Il ministro italiano Sedati si è imposto, ha fatto appello alla solidarietà comunitaria, ha detto che [redacted] problema degli agrumi è vitale per molte regioni [redacted]liane. Alla fine, gli altri Paesi (tranne il Belgio, che ha votato contro), si sono rassegnati ad accettare, ancora per [redacted] 1968-1969 prezzi relativamente alti per le arance e i mandarini.

Ma il problema è posto in tutta l'evidenza, e diventerà più scottante e urgente l'anno prossimo. [redacted] può prevedere, a breve scadenza, una levata [redacted] scudi europea contro il sistema finora attuato per proteggere le arance italiane. Gli italiani, si dice a Bruxelles, hanno il dovere di proporre e prevedere riforme profonde e [redacted] correre urgentemente ai ripari.

Sandro Doglio

Ventotto milioni di bottiglie di [redacted] bevute in Italia nel '67

Udine, [redacted] novembre.

Gli italiani bevono ogni anno 28 milioni di bottiglie di grappa (dati del '67). La produzione [redacted] poco superiore al consumo, irrilevante la esportazione. Per difendere la grappa, [redacted] tipico distillato italiano, o meglio per portarla all'attacco dei mercati europei, si è aperto oggi a Udine, presso la Camera [redacted] commercio, il primo Convegno nazionale della grappa.

Il direttore della Federazione italiana degli industriali di vini e liquori, dott. Dettori, ha sottolineato la necessità che la produzione italiana [redacted] possa [redacted] potenziata.

(Ag. Italia)

«S[redacted]



Stravaganti competizioni: [redacted] Germania si organizzano gare [redacted] salto per maiali. Un agricoltore incita la [redacted] scrofa più atletica [redacted] superare l'ostacolo. «Susi», 80 chili di peso, prende la rincorsa e supera agilmente la rete alta più di un [redacted]

Sono in aumento i prezzi di vitelli e vacche da l[redacted]

Il miglioramento che si è riscontrato in questi ultimi tempi nelle quotazioni della carne [redacted] d[redacted] latte ha fatto lievitare i prezzi sia per gli animali da macello che per le bovine da latte.

Nelle province di Torino, Cuneo e Asti dove predomina [redacted] bestiame piemontese da [redacted] [redacted] da latte, (165.000 capi in provincia di Torino, 430.000 in provincia di Cuneo e 93.000 nell'Astigiano) i prezzi dei vitelli [redacted] delle vacche da latte sono aumentati e non sempre è facile acquistare dei soggetti di pregio [redacted] sani.

I vitelli dell'età di 15-20 giorni sono molto richiesti specialmente se presentano forme particolari nella parte posteriore [redacted] nella groppa (vitelli cosiddetti della coscia o «d'la fason»). Mentre un vitello di conformazione or[redacted]inaria, del [redacted] di 60 chili circa, viene pagato sulle 120 mila lire, un vitello che promette uno sviluppo particolare, perché già la conformazione lo dimostra, viene pagato sulle 200 mila lire ed anche oltre, così si superano le 3000 lire al chilo peso vivo. Questi giovani soggetti vengono mantenuti fino a quando avranno raggiunto il peso di cinque e sei quintali e poi venduti [redacted] [redacted] di circa [redacted] lire al chilo.

L'aumento [redacted] peso giornaliero di questi animali si [redacted] gira da un chilo ad un chilo e tre etti, ed oltre, secondo l'alimentazione e le cure a cui vengono sottoposti. Di solito sono allevati da coltivatori diretti.

Per le bovine il mercato si è fatto da qualche tempo più attivo [redacted] le richieste più numerose. I prezzi per [redacted] manze gravide di sette mesi ed oltre, di buona conformazione ed immuni da tub[redacted] e brucellosi, vengono pagati sulle [redacted] mila lire.

Il bestiame di razza piemontese [redacted] ancora apprezza[redacted] dagli agricoltori del Torinese, del Cuneese e dell'Astigiano perché oltre a fornire buoni vitelli dà anche una produzione di latte sui 1800-2000 litri l'anno.

La tendenza attuale è di tenere nella stalla un toro cosiddetto della coscia e [redacted] vacche [redacted] conformazione normale [redacted] con leggere tendenze verso la coscia cioè verso la produzione di carne.

Nel settore zootecnico vi è ancora molto da fare specie nel campo del risanamento delle stalle. Purtroppo si procede lentamente.

c. r.

Alle mostre avicunicole di Padova

Allevatori l[redacted] mercato la «[redacted]» da ristorante

Non supera gli 8 etti, può esser divisa in due porzioni - Le faraone "vecchio tipo" pesano oltre un chilo, devono essere utilizzate per 4 persone; ma al ristorante nessuno vuole le [redacted] perché sono piccole - Esposte razze pregiate di conigli, oche, anitre, colombi - Un canarino da 50.000 lire

(Nostro servizio particolare)
Padova, 30 novembre.

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Fiera di Padova, si [redacted] svolte in questi giorni mostre avicunicole di specie da carne pregiata, le quali avranno termine domani [redacted] il tradizionale concorso nazionale, detto dello «zigolo d'oro», fra i richiamatori [redacted] imitatori di uccelli e di selvaggina.

Le «Map 1968» hanno avu[redacted] come obiettivo la divulgazione di determinate specie di pollame, tendente ad incrementarne l'allevamento ed il consumo, [redacted] stimolare i produttori [redacted] i consumatori, [redacted] rinnovare i cicli di produzione e ad alimentare i mercati di [redacted] [redacted] carni pregiate ed a prezzi convenienti. Gli animali esposti appartengono a varie razze [redacted] conigli, f[redacted] oche, anitre, colombi [redacted] selvaggina (fagiani, starne, quaglie eccetera).

Una particolare mostra regionale di canarini ha attirato l'attenzione del pubblico con le [redacted] [redacted] parigini, ciuffati padovani, gibber, sassone, nostrano [redacted] ibridi vari. I prezzi dei canarini variano da 3 [redacted] 15 mila lire ciascuno: quello che ha avuto il primo premio è stato pagato cinquantamila lire.

Nei convegni svolti durante la manifestazione si è discusso, tra l'altro, dell'allevamento dei conigli da carne, [redacted] taglia media; [redacted] prof. Patrucco, di Alessandria, ha segnalato gli incrementi in peso ed i pregi delle principali razze da carne. Sulla faraona ha riferito il dott. Fracanzani di Padova, ponendo in evidenza l'utilità di selezionare e lanciare razze di nuovo tipo, che all'età di otto-dieci settimane arrivino al peso vivo di 7-8 etti, cioè di piccola taglia, adatti ad un largo consumo nei ristoranti poiché tale nuova pezzatura offre la possibilità di utilizzare come porzione mezza faraona per persona. La fa[redacted] «vecchio tipo» pesa oltre un chilo: al ristorante deve [redacted] servita in 4 porzioni, ma le [redacted] sono piccole e nessuno le vuole.

Una giornata intera è stata dedicata all'allevamento del fagiano da caccia, ponendo in risalto, sulla base di dieci anni di esperienza, le possibilità di sviluppo nelle tecniche di allevamento, nel controllo delle malattie, nelle metodiche di ripopolamento [redacted] nelle [redacted] legislative. Il dott. Carnevale, esperto in questi allevamenti, ha insistito sull'utilità di allevare [redacted] porre nelle riserve fagiani leggeri, snelli, veloci nel volo, [redacted] modo da soddisfare meglio il vero cacciatore ed abbandonare i metodi ora in atto in molte riserve di liberare fagiani pesanti [redacted] flacchi pochi giorni prima dell'inizio della caccia.

[redacted] stati [redacted] noti i costi per l'allevamento [redacted] fagiani, che [redacted]o: 3000 lire per fagiana all'inizio della deposizione, 100 lire per l'uovo (in maggio 200); 250 lire per fagianotti [redacted] [redacted] giorno.

Carlo R[redacted]

Verdura [redacted] stagione

IL CAVOLO

Il cavolo è coltivato in oltre 150 varietà. Tra le più note: cavoli di Bruxelles; cavoli cappucci, con foglie lisce; verze, o cavoli di Milano, [redacted] foglie grinzose; cavolfiori; broccoli.

Richiede terreni fertili, ma teme l'eccesso di acidità che favorisce attacchi parassitari (ernia dei cavoli).

La produzione italiana annua è di 6.624.000 quintali. Il Piemonte è al quarto p[redacted]to (738 mila quintali).

Il nostro Paese esporta soprattutto cavolfiori: [redacted] milione [redacted] quintali all'an[redacted] in Germania, 120 mila quintali in Gran Bretagna, 76 mila in Svizzera, 50 mila in Svezia.

Un etto di cavolo (senza condimento) dà 30 calorie, un etto [redacted] cavolfiore 35, tanto quanto mezzo tuorlo d'uovo. Entrambi sono ricchi di vitamina C.

Alla produzione

Il prezzo del miele invariato da 20 anni

Roma, 30 novembre.

Il convegno nazionale di apicoltura ha cominciato oggi i suoi lavori con la partecipazione, fra gli altri, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Castellucci, del presidente della Confagricoltura, Gaetani, del presidente della Fai (Federazione apicoltori italiani).

Ha aperto i lavori il presidente della [redacted], il quale ha esaminato la situazione in cui si trova il settore affermando, tra l'altro, che il prezzo del miele, alla produzione, è rimasto immutato dal 1948 ad oggi.

(Ansa)

Quotazioni [redacted] vini, [redacted]

Bestiame — Mercato cal[redacted] con prezzi pressoché [redacted]variati. Sostenuto il settore dei suini.

Per la razza bovina piemontese da macello; al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 400-485; vitelloni 600-840; vitelli comuni 650-690; vitelli della coscia 700-850.

Cereali — Lieve flessione per il frumento e stazionario il granoturco.

Grano [redacted] qualità [redacted] buono mercantile [redacted] al quintale, qualità fine 6150; granoturco ibrido 5250-5350; risoni, a Vercelli: comuni 7600-8500; balilla 8300-9000; maratelli 9300-10.300.

Fieno maggengo 3300-3500; ricetta 3000-3200; terzuolo 2600-2900; paglia di [redacted] imballata 1400-1500; paglia di riso imballata, [redacted] Vercelli: [redacted].

Vini Asti — Andamento normale. Cominciano [redacted] essere q[redacted]i i vini nuovi [redacted] prezzi soddisfacenti.

Barbera di 11,5-12,5 gradi 10.500-12.500 al quintale; barbera sup. di 12,5-13 gr. 14.000-15.000; grignolino extra 22.000-28.000; freisa dolce 14.000-17.000; freisa superiore secca 11.000-13.500; nebbiolo 25.000-30.000; barolo classico produzione 1964 60.000-65.000; barbaresco prod. 1964 55.000-60.000; brachetto d'Asti 17.000.

ULTIME NOTIZIE

Intervista [redacted] giornale [redacted] Stoccarda

Kiesinger pessimista sull'Europa (a [redacted] dell'Urss)

Il Cancelliere ritiene che il Generale porrà ancora il veto agli inglesi nel Mec bloccando lo sviluppo della Comunità - E prevede che Mosca impedirà ai tedeschi la politica di distensione verso i paesi comunisti

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 30 novembre.

Il cancelliere Kiesinger ritiene che nei prossimi mesi la politica internazionale non subirà grandi cambiamenti. Intervistato dalla *Stuttgarter Zeitung*, il giornale della [redacted] città, in occasione del secondo anniversario [redacted] cancellierato, Kiesinger ha fatto le seguenti previsioni: il generale De Gaulle [redacted] cambierà atteggiamento riguardo all'adesione inglese al Mercato comune, persisterà nel [redacted] «r.o» ad onta [redacted] difficoltà nelle quali la Francia si trova; il presidente americano Nixon [redacted] tinuerà la politica [redacted] distensione con Mosca; l'«apertura a Est» di Bonn e gli sforzi per la riunificazione della Germania non faranno alcun progresso.

Piuttosto scettico sull'avvenire dell'Europa, Kiesinger ha detto: *«C'è della gente la quale crede che vi saranno cambiamenti, ma io [redacted] vinto che il generale De Gaulle [redacted] muterà [redacted] suo atteggiamento. Si tratta di sapere se ci riuscirà di completare la costruzione della Comunità europea. La Francia [redacted] è dichiarata disposta, ma non tutti [redacted] convinti. Personalmente, penso che il lavoro all'interno della Comunità continuerà, [redacted] pure con lentezza e con ostacoli».* Kiesinger ha aggiunto che egli ritiene ingiustificate le riserve americane sulle proposte [redacted] un «arrangiamento» commerciale tra l'Europa dei «Sei» e la Gran Bretagna e che esse non avranno alcun seguito pratico.

[redacted] problema delle relazioni tra Washington [redacted] Mosca, il Cancelliere ha detto: *«La guerra del Vietnam un giorno finirà. Sono convinto che allora gli americani si dediche[redacted] maggiormente all'Euro[redacted] Per il resto non credo che vi saranno grandi progressi: il nuovo governo [redacted] ricano del presidente Nixon continuerà la sua politica di distensione [redacted] Mosca, sia pure probabilmente con metodi diversi dagli attuali».*

Assai pessimista si è mostrato Kiesinger sul futuro immediato della politica estera [redacted] tedesca. Egli ritiene che tutti gli sforzi [redacted] allacciare contatti [redacted] i paesi del blocco [redacted] comunista e per [redacted] la riunificazione della Germania siano condannati alla stagna[redacted] *«Temo* — ha detto — *che rimarremo bloccati per diverso tempo. Non [redacted] colpa nostra, [redacted] perché l'Unione Sovietica [redacted] così debole politicamente all'interno del blocco dei paesi satelliti, che si isola e si irrigidisce».*

Tito Sansa

Sei cardinali indicano quali sono i punti dubbi del catechismo olandese

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, [redacted] nov.

(f.p.) Tra Roma ed Utrecht il conflitto sul «nuovo catechismo olandese» è ormai al suo punto decisivo. Oggi è stato reso noto il testo [redacted] una «dichiarazione» dei sei cardinali [redacted] compongono la commissione nominata da Paolo VI per dirimere la vertenza dottrinale (sono i tedeschi Frings [redacted] Colonia [redacted] Jaeger di Paderborn, l'italiano Florit di Firenze, il francese Lefebvre di Bourges, [redacted] curiale irlandese Browne e lo svizzero Journet).

La dichiarazione ritiene necessario che il catechismo olandese dichiari che Dio ha creato, oltre al mon[redacted] sensibile, il regno dei puri spiriti, cioè degli angeli; proponga «fedelmente» la dottrina del peccato originale, «proclami apertamente» [redacted] verginità di Maria e la «concezione verginale di Gesù»; affermi «senza ambiguità» la presenza reale di Cristo nella Eucaristia; la potestà suprema [redacted] Papa, la soprannaturalità del miracolo, e sia «più aderente», infine, alla morale coniugale indicata dal Vaticano II e dalla sede apostolica.

Mons. Fausto Vallaine, direttore della sala stampa della Santa Sede, ha dichiarato che il documento non pronuncia condanne e non [redacted] mai la parola eresia.

Per truffa [redacted] bancarotta fraudolenta

[redacted] incriminati [redacted] Napoli [redacted] «crack» [redacted]

Sono l'ex presidente e gli amministratori di un consorzio edilizio - La cooperativa era stata fondata nel 1960; [redacted] avevano aderito 2000 persone

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 30 novembre.

Oggi il giudice istruttore del Tribunale [redacted] Napoli, Maiorano, ha rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta aggravata, truffa ed altri reati tutti gli amministratori [redacted] dirigenti [redacted] Consorzio edilizio «Risorgimento» per il clamoroso dissesto che travolse la cooperativa con un passivo di circa un miliardo e mezzo.

[redacted] dott. Maiorano ha incriminato l'ex presidente, prof. Giovanni De Cristofaro; il direttore generale [redacted]. Pasquale D'Amore; il direttore amministrativo, rag. [redacted] Ferrara (che è un arbitro internazionale di pugilato); ed i quindici componenti del consiglio di amministrazione e del col[redacted] dei sindaci. Affronteranno il giudizio in stato di detenzione il prof. De Cristofaro, arrestato a Roma l'estate [redacted], e l'avv. D'Amore in carcere [redacted] anno a Poggioreale. Il rag. Aldo Ferrara è invece latitante; tutti gli altri imputati sono stati denunciati a piede libero.

I reati contestati possono [redacted] inquadrati in tre gruppi: 1) aver causato il dissesto del Consorzio «Risorgimento» con [redacted] serie di operazioni dolose; 2) [redacted] fatto apparire nei bilanci una situazione diversa [redacted] quella reale; 3) truffa ai danni di duemila persone — impiegati e funzionari di enti pubblici e privati — che [redacted] un congruo anticipo [redacted] l'acquisto dell'alloggio.

Il Consorzio «Risorgimento» fu fondato a Napoli intorno al 1960 con funzioni [redacted] ente morale. La sua attività si riferiva alla costruzione per i soci di abitazioni in [redacted] calità panoramiche cittadine, nonché di fabbricati a Benevento, Salerno, Paestum, Catanzaro ed altri centri del meridione. Inizialmente cia[redacted] socio versò per [redacted] prime [redacted] una quota di 360 mila lire [redacted] vano a seconda dell'alloggio richiesto.

In seguito fu decisa una maggiorazione del 20 % sul costo preventivato per cui parecchi furono costretti a firmare altre cambiali per [redacted] nire incontro alle richieste della cooperativa. [redacted] presto, il Consorzio «Risorgimento» assunse l'aspetto [redacted] grossa speculazione edilizia e [redacted] 1964 [redacted] situazione amministrativa [redacted] fece precaria, addirittura fallimentare.

Il Tribunale di Napoli intervenne nella delicata situazione, fu disposta un'amministrazione coatta [redacted] nominato come curatore l'avv. Gaetano Liccardo. Infatti il Consorzio «Risorgimento» era sorto come [redacted] ente morale e la magistratura [redacted] potè quindi pronunziare il fallimento.

a. l.

Impianto industriale attaccato in Israele da terroristi arabi

Tel Aviv, 30 novembre.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che guerriglieri arabi hanno attaccato ieri sera senza successo gli impianti per la lavorazione della potassa a Sodoma, al limite meridionale [redacted] Mar Morto. Quindici razzi sono caduti nelle vicinanze dell'impianto senza causare né danni né feriti. *(Ansa)*

«La Stampa» di oggi 1° dicembre 1968 è uscita in 585.100 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

DOMENICA [redacted]

Oggi in Francia i primi rincari

Aumentano benzina, trasporti, gas, energia elettrica industriale - Altri rialzi il primo gennaio

(Nostro servizio particolare) Parigi, 30 novembre.

(l. m.) Tra poche ore, alla mezzanotte tra oggi sabato e domani domenica scatta in Francia [redacted] rincaro dei servizi pubblici deciso dal governo. A quello [redacted] trasporti ferroviari per [redacted] merci, dei trasporti fluviali e stradali, dalla corrente elettrica industriale, del gas, si aggiunge il rincaro del carburante, annunciato soltanto oggi: [redacted] «super» costerà tre lire e 75 [redacted] più al litro, cioè 132,75; la benzina ordinaria due lire e mezzo, passando [redacted] 126,50; la nafta aumenta del 2,60 per cento. A questi rialzi si aggiungeranno il primo gennaio gli altri che furono previsti a suo tempo con decorrenza da tale data, [redacted] precisamente altre tre lire [redacted] 75 per il [redacted] burante.

[redacted] portavoce [redacted] governo continuano tuttavia ad affermare che i prezzi verranno controllati affinché il loro rialzo, considerato tuttavia inevitabile, rimanga entro determinati limiti. Per evitare il rincaro generale sin da domani [redacted] accordo è stato raggiunto fra i rappresentanti dei commercianti [redacted] il ministero delle Finanze. [redacted] primi [redacted] a non rialzare i [redacted] nel mese [redacted] dicembre, ed [redacted] secondo riporta praticamente al primo [redacted] naio l'aumento della tassa sul valore aggiunto.

Il governo invita inoltre tutte le categorie professionali a concludere col ministero competente un accordo circa i prezzi di vendita, [redacted] per farlo rispettare assume[redacted] quattrocento sorveglianti che rinforzeranno i milleseicento già in attività per i controlli nelle botteghe e sui mercati. Gli autori di infrazioni saranno puniti con varie sanzioni, tra cui il blocco dei prezzi, che verrà comunque deciso per certi servizi (barbieri, autorimesse, idraulici, calzolai ecc.), essendo stato constatato che sono già rincarati dal 10 al 14 per [redacted] to circa in un anno.

Elezioni generali oggi in Venezuela

Gli elettori [redacted] 4 milioni

Caracas, [redacted] novembre.

Conclusa l'aggressiva, chias[redacted] campagna elettorale che ha caratterizzato questi ultimi mesi, quattro milioni [redacted] votanti [redacted] recano domani, domenica, alle [redacted] eleggere [redacted] nuovo presidente della Repubblica e per rinnovare le Camere legislative [redacted] senatori, 197 deputati).

Lo schieramento dei partiti che partecipano alla votazione di domani — [redacted] terza che si svolga democraticamente dalla caduta di Marcos Perez Jimenez — è molto vasto; sedici partiti nazionali e diciassette piccoli raggruppamenti regionali. Il panorama è alquanto confuso. A poche ore dall'apertura dei seggi è impossibile formulare un pronostico [redacted] sarà [redacted] successore di Raul Leoni. Questi fu eletto nel 1963, con la vittoria [redacted] partito «Acción democratica», [redacted] ripeteva co[redacted] per la seconda volta, sin [redacted] con [redacted] voti, il trionfo ottenuto nel 1958 con Romulo Betancourt. Dei sei candidati alla presidenza della Repubblica solo quattro hanno probabilità di arrivare al Palazzo Miraflores. Gonzalo Barrios, un abile politico di [redacted], è il candidato presidenziale [redacted] partito [redacted] vernativo, «Acción democratica». Barrios ha promesso una vigorosa azione a favore dei giovani che in Venezuela rappresentano oltre il 70 per cento della popolazione.

L'avversario che generalmente è considerato [redacted] più pericoloso per Barrios [redacted] Rafael Caldera, [redacted] partito socialcristiano «Copei». Gli altri principali candidati sono Burelli Rivas, indipendente, e l'anziano senatore Prieto Figueroa, [redacted] dell'«Acción democratica», che ha un programma popolare e nazionalista ed è appoggiato dai comunisti. *(Ansa)*

Stato civile di Torino

29 Novembre [redacted]

NATI — Tappa Graziella; Gian[redacted] Paolo; Lo Cascio Sergio; Pacotto Tiziana; Tosatto Daniela; Remio Gloria; Rieci [redacted]; Dresti Cinzia; Di [redacted] Giuseppe; Cavalieri Daniela; Bertinasco Marina; Bau Daniela; Francioso Giuseppe; Littorio Vittorio; Mandalà Franca; Masselli Germana; Silva Monica; Scibilia Lorella; Spica Massimo; Tomasino Manuela; Di Giampietro Alfonso; Bitetto Luisa; Calcagno Filippo; Mattioli Andrea; Roberto Elena; [redacted] Montano Patrizia; Rivietto [redacted]; Peter Enrico; Esposito Carlo; [redacted] Cessica; Claricbelli Ernesto; De Stefano Gianluca; Vigiano Roberto; Tocci Arcangelo; Lucarno Carlo; Oberto Laura; Secci Daniela; Carbone Patrizia; Marchiolatti Enrica; Valle Elisabetta; Marabotto Roberta; Giartaglia Daniela; Caltane Antonio; Lentini Ivan; Apostolo Mauro; [redacted] Luigi, Ferrero Monica; Matera Francesco; Menegazzi Luca; Accossato Alessandra; Lippo[redacted] Cristiana; Fontana Graziella; Vallone Gaetana; Lo Cascio Francesco; Porrera Gianluca; Polidoro Giuseppe; Terranegra Giuseppe; Mula Giovanna, Gavioli Sabrina; Brosulero Nadia; Castellaneta Giovanni; Paletti Alessandra; Bisco Elena.

MORTI — Gianotti Desiderio, di anni 78, nato a Olcenengo, pensionato, abitante in v. San Marino 41; Bergonzi Felice, a. [redacted] Mantova, v. Giulio 2; Corna Giuseppe, a. 82, Volpiano, ambulante, v. Romani 1; Muscarda Elisabetta ved. Deltin, a. 84, Pasena d'Istria, pensionata, v. Castel Gomberto 11; Bertinatti Fermo, a. 87, Castellamonte, artigiano, c. Sebastopoli 190; Bonetti [redacted], Varaldo, a. 79, Palestro, casalinga, c. Re Umberto 151; Camaletto Antonio, [redacted] 72, Volpiano, pensionato, v. Don Bosco 4; Bossio Angelo, a. 56, S. Albano Stura, artigiano, v. Varazze 15; Giraudi Michelangela ved. Pasqua di Bisceglie, a. 81, Torino, pensionata, v. Papacino 8; Rendano Mario, a. 81, Roma, pension., c. Monte Grappa 53; Vallino Francesca vedova Guglielmatti, a. 98, Trino Verc., casalinga, v. Capriolo 22; Camerano Angela ved. Sarto, a. 66, Moncalieri, casalinga, c. Francia 265; Castellari Evasio, a. 82, Torino, giornalista, v. Bagetti 18.

Deceduti in ospedale: [redacted] Teresa, a. 53, Buttigliera d'Asti, domestica; Varesio Luigi, [redacted], Torino, pensionato; Gerbaldo Maria in Abate, a. 40, Cherasco, casalinga; Caucino Maria vedova Valle, a. 71, Valle, casalinga; Contenti Pietro, a. 86, Torino, ragioniere; Chiapperi Orsolina, a. 92, Imperia, [redacted] Pervo Maria Rosa [redacted] Rosso, a. 28, Torino, maschera; Porlighiatti Fulvia, a. 10, Torino, scolara; Palasso Raimondo, a. 57, Torino, cuoco; Lieri Felice, a 63, Parma, [redacted]; Francesco Bernardino, a. 45, Fiorano Canav., impiegato; Savelli Oscar, a. 57, Aosta, coadiuvante; [redacted] Paolo Rosalba, giorni 23, Lario; Caramanna Romeo, giorni 1, Torino; Paracchini Enrico, a. 86, Torino, pensionato; Tomso Angela ved. Cozza, a. 72, San Giusto Canavese, casalinga; Defilippi Carolina, a. 58, Torino, commerciante; Caruso Giusi, mesi 2, Torino; Zanetti Rosa, a. 58, Torreglia, religiosa; Mezza Antonio, a. 71, Melizzano, operaio; Porcino Diego, a. 61, Bussoleno, pensionato; D'Alessio Roberto, giorni 2, Torino; Burzio Luigi, a. 71, [redacted] Stefano Belbo, pensionato; Bongrani Romeo, a. 78, Argenta, pensionato; Greganti Pietro, a. 50, Senigallia, operaio; Zanimetti Manuela, a. 1, Borgosesia.

Nati 64 - Matrimoni 17 - Morti 39

E' improvvisamente mancato
Michele Maritano
Lo annunciano la moglie Agostina Fiore, il figlio Mario con la moglie Giovanna Marchiaro e le piccole Laura e Anna; i fratelli, i cognati ed i parenti tutti. I funerali in Orbassano lunedì. Orbassano, viale Rimembranza 21.
— Orbassano, 30 novembre 1968.

Tere Marchiaro con Carla e Laura è affettuosamente vicina a Mario, a Giovanna e alla loro mamma ed esprime il suo profondo cordoglio per la morte di
Michele Maritano
— Torino, [redacted] 1968.

Adele, Mariuccia, Mario e Ileana Marcora con Alessandra e Chicco sono affettuosamente vicini a Mario e Giovanna.

Carlo ed Enrica Ciocatto prendono viva parte al dolore che ha colpito Mario e Giovanna per la morte di
Michele Maritano
— Torino, 30 novembre 1968.

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione della Università di Torino, partecipano al grave lutto del Prof. Mario e Giovanna Maritano per la improvvisa morte del PADRE.

Marco e Tamara Trompeo vicini a Mario e Giovanna partecipano al loro grande dolore per la morte di
Michele Maritano
— Torino, 30 novembre 1968.

Gisella e Bruno Gialdino commossi partecipano al dolore di Mario e Giovanna per la morte di
Michele Maritano
— Torino, 30 novembre 1968.

Ugo Delfino prende viva parte al dolore [redacted] ha colpito Mario e Giovanna Maritano per la improvvisa morte del PADRE.

Roberta e Sarina Pattono sono fraternamente vicini a Mario e Giovanna per l'improvvisa morte di
Michele Maritano
— Torino, [redacted] novembre [redacted].

Mara e Gian Paolo Zecchi uniti a Mario e Giovanna Maritano partecipano al loro grande dolore per la morte del PADRE.

Gli amici di Giovanna e Mario Maritano:
Carlo Barile
Ugo Delfino
Elena Friedemann
Bruno Giardina
Maurizio Graziani
Elsa Margaria
Luigi Martinelli
Gian Franco Martinero
Paolo Musio
Carlo Orecchia
Roberto Pellone
Lucia Piazza
Marco Trompeo
Franco Vergano
Carlo Alberto Zaccagna
Gian Paolo Zecchi
Gianni Zaccaro
partecipano al loro grande dolore per la morte di
Michele Maritano
— Torino, 30 novembre 1968.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato
Giuseppe Finello
(Ex macchinista)
lasciando nel dolore: il figlio Giovanni, la nuora, nipoti, pronipote, e parenti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre ore 14,30 Parrocchia S. Giorgio (c. Turati). La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] novembre [redacted].

Elsida e Angelo Mossa, Donatella [redacted] Stradino e nonna Lodovica si uniscono al dolore della famiglia Finello.

Munito dei conforti religiosi ha chiuso la sua onesta e laboriosa esistenza
Eugenio Pozzi
di anni 65
Ne danno l'annuncio [redacted] moglie Maria Perona; i figli: dott. prof. Luciano con la moglie Luciana Riondo e nipotini Alberto e Massimo, Maria Teresa, Carlo; il figlioccio Silvio Perona, il fratello Felice, le sorelle Luigia e Rosa, il cognato ing. Carlo Mastrangelo e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Civico di Gallarate.
— Gallarate, 30 novembre 1968.

Il giorno 27 novembre in Torino è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Carlo Bianco
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i fratelli Camillo, Maria Teresa, la zia Teresita Algostino, i nipoti Roberto, Paola, Donatella, Alessandro, le cognate Rita Papino, Mariella Garda, la cugina Elisa, e parenti tutti.
— Torino, 30 novembre 1968.

E' cristianamente mancato
Rag. Giuseppe Pissardo
Segretario Comunale in pensione
Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello, i cognati e parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Albonico. La cara Salma partirà da via Bene Vagienna 19 lunedì 2 dicembre alle ore 14 per Villareggia, ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 30 novembre 1968.

Cristianamente è mancata
Camilla Piovano ved. Cerrato
Addolorati lo annunziano figlie, nipoti, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre ore 15 a Castagnole Piemonte.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Cristianamente è mancata
Albina Sartorio ved. Buscaglione
La piangono i figli Giuseppe e Aldo con rispettive famiglie. Funerali avranno luogo lunedì ore 10.30 dal Cimitero Generale.
— Torino, 30 novembre 1968.

E' mancato
Angelo Riganti
Addolorati lo annunciano i nipoti Riganti e Viola con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 2 mattino, Osp. Cottolengo.
— Torino, 30 novembre 1968.

Aurelio Carli ed Amici partecipano al dolore del Geom. Vito Bonsignore per la scomparsa del suocero
Nicola Spallone
— Torino, 30 novembre 1968.

1967 1968
Rosa Bianco ved. Calvo
1956 1968
Anibale Calvo
Le figlie e familiari ricordano con immutato affetto mamma e papà. S. Messa verrà celebrata il 4 dicembre 1968, ore 8, Parrocchia Madonna della Pace, c. Giulio Cesare.
— Torino, 1° dicembre 1968.

2-12-1965 2-12-1968
Francesco Cappabianca
I suoi cari lo ricordano e lo rimpiangono con immutato affetto.
— Torino, 30 novembre 1968.

1965 1968
Giovanni Forno
Con rimpianto i suoi cari Lo ricordano.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1963 1968
Silvio Bausano
vive in un luminoso ricordo.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Le Famiglie Franceschetti - Tonon nell'impossibilità di poterlo fare personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita del loro adorato
Alessandro
La Messa di trigesima sarà celebrata il 16 dicembre alle 8,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 30 novembre 1968.

Improvvisamente è mancato l'
Avv. Massimo Bocca
Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Elisa Della Selta, i figli Vittorio, Alberto e Clasia, il fratello Antonio e famiglia, la cognata Riccarda Malinverni e figlie, Giulia Della Selta ved. Bocca, suoceri, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi a Pollone alle ore 15.[redacted]
— Torino, 1° dicembre 1968.

Francesco, Andrea e Carlo Della Selta colle famiglie sono tanto vicini a Lisa in questo momento.

La famiglia Camisasi partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Bocca per la perdita dell'Avvocato MASSIMO.

Costernati partecipano al grande dolore per l'improvvisa scomparsa dell'
Avv. Massimo Bocca
gli amici:
Armando Beltrame
Agostino Bolla
Giovanni Casalone
Giorgio Floro
Mario Lombardo
Enrico Mazzario
Angelo Natta
Cesare Pellissier
Antonio Peraglia Oltre
Armando Ricca
Achille Zanetti.
— Torino, 30 novembre 1968.

L'avv. Armando Ricca e famiglia partecipano con profondo dolore alla scomparsa del fraterno [redacted] MASSIMO.

Mario, Marco e Giorgio G[illegible], addolorati per la scomparsa dell'amico
Avv. Massimo Bocca
partecipano al grande dolore che ha colpito Elisa e figli.
— Torino, 1° dicembre 1968.

I Compagni dell'Istituto Sociale prendono parte al grave lutto di Alberto per la morte del papà
Avv. Massimo Bocca
— Torino, 30 novembre 1968.

Partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura perdita dell'
Avv. Massimo [redacted]
I Condomini e l'Amministratore [redacted] corso Matteotti 0:
Sebastiano Abate
Armando Aprile Di Cimia
Gaudenzio Bono
Giovanni Colonge
Cesare Dearmals
Giuseppe Gabrielli
Emanuela Gajet
Angela Garbino
Giuseppe Gurlino
Michele Martino
Maria Mosso
Giovanni Oddenalto
Giuseppe Roffino
Eugenio Savesio Fiore
Simonetta Savesio Fiore
Giorgio Simondetti
Giuseppe Vitali
Giovanni Gonella.
— Torino, 30 novembre 1968.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
Avv. Massimo Bocca
— Torino, 30 novembre 1968.

Silvio Pettiti partecipa vivamente al dolore della Famiglia Bocca per la scomparsa del caro Avv. MASSIMO.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati
Rachele Luria ved. Viale
Lo annunciano costernati la sorella Giuseppina, i nipoti Alfredo, Mariuccia, Aldo, Dora, pronipoti, parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al Dott. Franco Violino e alle famiglie amiche Pisoni, Perino per le affettuose cure prestate. I funerali lunedì 2 dicembre, ore 14,30, da via Silvio Pellico 19.
— Torino, 30 novembre 1968.

Prendono parte [redacted] lutto [redacted] famiglia Pisoni, Perino.

La famiglia Piolotti prende viva parte al lutto della Famiglia Luria.

Francesco Violino partecipa commosso alla perdita della cara zia LINA.

Improvvisamente è mancata
Maria Bergamaschi
A funerali avvenuti, come voleva, ne danno l'annuncio con infinito dolore, le figlie: Vittorina col marito Ugo Leandro Barberis, Anita col marito Beppe Chiarenda; gli amatissimi nipoti: Donatella col marito Federico Bedarida e i piccoli Ugo e Lia; Vittoria, Massimo, Luca, Anna.
— Mondovì, 29 [redacted] 1968.

La famiglie Chiorando, Capsola, Ghinelli partecipano addolorati al lutto dei famigliari.

Affidandosi a Dio è mancato ai suoi cari
Edoardo Reinaud
anni 52
Lo annunciano affranti la moglie Luce Olivero, i figli Gianantonio con la moglie Margherita Franco, Rossana col marito Alberto Moretto e il piccolo Luca; fratello Piero e famiglia, la suocera, zii, zie, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia il Dott. Aldo Battagliotti, Reverende Suore e Infermiere Ospedale S. Giuseppe che hanno dedicato al suo caro assidue cure e amorevole assistenza. I funerali avranno luogo in Orbassano lunedì 2 dicembre alle ore 15 partendo da via Trento 17.
— Orbassano, 30 novembre 1968.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori Generali, i Dirigenti e tutto il Personale dell'Italsider partecipano con profondo rammarico al dolore del Dottor Aldo Spinelli per la perdita della Mamma
Luigia Provasi ved. Spinelli
— Genova, 30 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Mazzucato
Anziano F I A T
Addolorati lo annunziano: figli, nuore, nipoti. Un ringraziamento al Dott. Erico Gilli per le amorevoli cure. Funerali lunedì 2, ore 14,30, Parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 30 novembre 1968.

1965 COMM. 1968
Riccardo Cantamessa
Con rimpianto sempre più vivo e immutato affetto ne rievocano la cara memoria la moglie e figli. La S. Messa il 2 dicembre, ore 11, Chiesa Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 27 novembre 1968.

1965 1968
Annina Buscaglia Gatti
Sempre più vivo il ricordo del tuo amore e della tua dolcezza consolatrice, Mamma. Uniti preghiamo per te e per il caro Babbo. Messa 8,30 martedì 3 dicembre Salesiani, via Piazzi 37.
— Torino, 30 novembre [redacted].

1966 1968
Carlo Sanguinetti
Sempre affettuoso [redacted] ricordo, profondo il rimpianto.
— San Gillio, 1° dicembre 1968.

1958 1968
Ermenegildo Bodo
La moglie Lo ricorda con l'amore di sempre.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1961 1968
Geom. Oreste Falcione
sempre nel cuore della moglie. Messe ore 9 San Donato, 2 dicembre.
— Torino, 30 novembre 1968.

1967 1968
Maggiorino Carbero
Ss. Messe anniversarie 1-2 dicembre, Parrocchia Crocetta, ore 18.
— Torino, 30 novembre 1968.

1963 1968
Luigi Girardi
Moglie e figlie con affettuoso rimpianto sempre Lo ricordano.
— Torino, 30 novembre 1968.

La moglie del compianto
Giuseppe Ducco
commossa per il tributo rivolto all'Estinto sentitamente ringrazia tutti coloro che con la loro affettuosa partecipazione si sono uniti al suo dolore.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Il 28 corrente, munito dei Conforti Religiosi, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari l'
Avv. Evasio Castellari
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Céline col marito Dott. Vincenzo Marchis e figli Vittorio, Ada, Maurizio e Claudia; il figlio Avv. Giovanni, la sorella Céline Lenzi La Via; nipoti, cugini e parenti tutti; la fedele Giovanna. La cara Salma riposa accanto alla sua adorata Ada nella tomba di famiglia in Rosignano Monferrato.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Vera Rosellini affettuosamente vicina a Giovannino e Céline nel dolore per la scomparsa del Padre
Avv. Evasio Castellari
— Torino, [redacted] novembre 1968.

Partecipano al lutto:
Lucia Rosellini
Marcella Arnaldo Gatti
Bice Giuseppe Picchio

Partecipano commossi al lutto di Giovanni Castellari gli amici ed i colleghi:
Esposito Ajello
Mario Codegone
Alberto e Renato Rolo
Raffaele Iovine
Giuseppe Feldello
Giuseppe Martinotto
Luciano Orusa
Bartolomeo Rocca
Mario Sacchi
Martino Angiolo Jr.
Enzo Selardinelli
Giuseppe Carbone
Paolo Emilio Ferreri
Guido Augusto Genova
Salvatore Muscella
Floriano Seeva
Nicolello Ummarino
Nanna e Aldo Guerra.

Sono vicini a Giovanni nel suo grande dolore gli amici e i colleghi:
Maria Antonietta Ajassa
Maria Ariola
Maria Pia Balgiani Neddes
Laura e Gianfranco Bongiovanni
Gianfranco Bonelli
Mara Grassi
Olga Mariani
Piero Floretta
Gianna e Gaetano Majorino.

Vittorio e Clotilde Marchis e figli si associano al dolore di Céline e Giovannino per la perdita del loro caro PAPÀ.

L'Associazione Piemonte Svizzera, profondamente commossa, ricorda con rimpianto la figura dell'
Avv. Evasio Castellari
Suo Socio Fondatore
ed affettuosamente partecipa al dolore della Famiglia.
— Torino, 30 novembre 1968.

Maria e Attilio Castiglia
Mary e Carlo Del Pozzo
Carla e Angelo Terzo
prendono viva parte al dolore di Giovanni per la perdita del padre
Avv. Evasio Castellari
— Torino, 30 novembre 1968.

Munito dei conforti religiosi, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei Suoi cari il
Cav. [redacted] Berger
Isp[redacted] Principale F. S.
Danno il triste annuncio: la moglie Maddalena Polla, la figlia Maria Teresa con il marito Giuseppe Ingenni e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Francesco D'Agata che lo ebbe in cure sino al trapasso. Funerali lunedì 2 dicembre ore 8,45. Parrocchia Crocetta.
— Torino, 30 novembre 1968.

Tito Mariangiola Casara e Paola Debernardi partecipano al dolore di Maria Teresa e [redacted] per la scomparsa del papà
Cav. Alfredo Berger
— Torino, 30 novembre 1968.

Prendono affettuosamente parte [redacted] dolore di Maria Teresa Ingenni [redacted] amici:
Piercarlo Bevusso
Mirella Cappabianca
Olimpia Collestai
Ennio e Rosy Damiano
Lina Granero
Giovanni e Paola Risso.
— Torino, [redacted] novembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Bollati in Cappellaro
La piangono inconsolabili il marito, l'adorata Silvia, papà, mamma, la sorella Enrica col marito Pietro Rebella, parenti tutti. Funerali oggi in Sagliano Micca, ore 14.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Bianca Robella si unisce al dolore della famiglia per la perdita della cara IRMA.

Stamane alle 5,30 è improvvisamente mancato il
REV. PROF.
Don Giovanni Isaia
di anni 59
Insegnante alla scuola media statale di Cherasco
Ne annunciano la scomparsa le sorelle Maria, Emilia, i fratelli Ottavio e Annibale con rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo in Cherasco lunedì 2 dicembre alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto, v. C. Alberto 32, quindi la cara salma sarà portata a Narzole dove sarà tumulata nel locale cimitero.
— Cherasco, 30 novembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Calvagno
Orafo
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Luigi con la moglie Giuseppina, la nipote Lidia col marito Geom. Gianni Vanoli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 14,30 partendo da via Nizza 18.
— Torino, 30 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Giorgio Aschieri
Danno il doloroso annuncio la moglie Olimpia, le figlie Elisabetta e Dina, Lalla e Angela, parenti tutti. Funerali: Parrocchia Sacro Cuore di Maria, 2 dicembre ore 8,45. La Salma proseguirà per Canale. La presente per ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1968.

Nella duplice ricorrenza del primo e secondo anniversario della scomparsa delle care
Cristina [redacted] ved. Barla
Teresa Angiola Barla ved. Bori
Guido Bori ricorda con mesto rimpianto la mamma e la nonna e quanti le conobbero ed amarono. Una Messa di suffragio sarà celebrata il 3 dicembre alle [redacted] nella Chiesa del Sacro [redacted] Maria, via Campana 8.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Nel diciassettesimo anniversario della morte di
Arturo Pecchioli
lunedì 2 dicembre alle ore 10 sarà officiata nella Chiesa di San Massimo la S. Messa in suffragio. Si ringrazia chi vorrà ricordarlo.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1949 1968
Ottilio e Nilde Cranatelli
[redacted] rimasti vicino a noi nell'indimenticabile ricordo del loro affetto. Una Messa verrà celebrata nella chiesa di Sant'Alfonso lunedì 2 dicembre alle ore 9,30.
— Torino, 28 novembre 1968.

1967 1968
Enrico Agnello
[redacted] famiglia lo ricorda [redacted] rimpianto. Messa il 2 dicembre ore 9 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 30 [redacted] 1968.

1966 1968
Margherita Doleatto Comino
I figli La ricordano con immenso rimpianto.
— Rapallo, 2 dicembre 1968.

RINGRAZIAMENTO
Le Famiglie Caviglietto e Bonadeo commosse della dimostrazione resa alla loro Cara Mamma
Onorina Cravero
sentitamente ringraziano Autorità, Enti, Associazioni e Tutti Coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore.
— Leini, 30 novembre 1968.

Si è spenta serenamente dopo una vita esemplare
Domenica Vallero
Addolorati lo annunciano i figli: Jimmie con la moglie Josette, Lidia con il marito Hakan Eriksson; i nipoti Enrico con Lyla e Marco, Lucia con Aura e Arturo, Annie. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre a Rivara alle 10,30 partendo da via Cristoforo Colombo 32 bis alle 9,30.
— Torino, 30 novembre [redacted].

Rina e Ezio Uberti Bona con Giorgio partecipano commossi al dolore delle famiglie Eriksson e Vallero.

Carla e Gaetano Ariano si associano addolorati al grave lutto di Lidia, Jimmie e Lucia.

Claudio, Alberta, Paoletta e Pippo partecipano commossi al dolore della cara Signora Lydia e famigliari per la perdita della amatissima MAMMA.

Le famiglie Milla, De Agostini e Germani prendono sentitamente parte al lutto dei cari amici Vallero ed Eriksson.

Partecipano commossi al lutto di Lidia, Gimmi e Famiglia gli amici: Chicco, Clementa, Cotti, Gallarati, Giovannini, Emilia Musso, Paola Musso.

Le famiglie Bissera Magnaghi Vermulle si associano al dolore.

Claudia e Luigi Bolla sono affettuosamente vicini a Lidia e partecipano al suo dolore per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della O. Masiad & Figlio S.p.A. prendono viva parte al lutto del consigliere signor Hakan Eriksson e del direttore ing. Enrico Eriksson per la scomparsa della signora
Domenica Vallero ved. Vallero
— Pinerolo, 30 novembre 1968.

Partecipano al lutto della Famiglia gli amici:
Andrea ed Ernesta Nicoli
Cesare ed Anna [redacted] Camossa
Mario e Lilla Ferrando
Gaudenzio e Vanda Demo
Ettore e Luisella Bessone
Achille e Anna Rosini.

Improvvisamente è mancato
Francesco Tarantola
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alba Trabucco, la figlia Piera col marito Giuseppe Giaccone e nipotini Davide, Andrea, Paola; cognati, cognate, parenti tutti, i funerali avranno luogo oggi alle ore 8,45 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 29 novembre 1968.

Davide Giaccone con la [redacted] si unisce al dolore per la perdita del caro
Francesco Tarantola
— Torino, 29 novembre 1968.

Famiglia Spertino partecipa vivamente al dolore della famiglia Tarantola per la perdita dell'amico
Francesco Tarantola
— Torino, 30 novembre 1968.

La Direzione delle Cartiere Antonio Sterzi partecipa al lutto del geometra Pietro Tarantola per la perdita dello ZIO.

Condomini di Via Saluzzo 81 si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
Francesco Tarantola
— Torino, 30 novembre [redacted].

Cristianamente [redacted] lasciato i suoi cari
DOTT. [redacted]
Giovanni Grosso
Con profondo dolore danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Ginetta Lovera di Maria, la figlia Maria Laura, cognati, nipoti e parenti tutti, gli affezionati Adalgisa e Bartolomeo Novara. Un particolare ringraziamento al Dott. Danilo Diena per la premurosa assistenza.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Partecipano con grande affetto la cognata Manuela ed i nipoti Maria Teresa e Luigi Lovera di Maria.

Cristianamente è mancata
Lucia Strobietto ved. Perino
L'annunciano addolorati il figlio Mario colla moglie Renata Paisi, l'adorato Diego, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre, alle ore 14,30 nella Parrocchia S[redacted].
— Torino, [redacted] novembre 1968.

Partecipano al dolore i cugini Maria, [redacted], Laura, Ermelinda, Raimondo Perino.

Il giorno 29 novembre 1968 è cristianamente mancato all'affetto dei Suoi cari in Caveglia il
DOTT. ING.
Giovanni Nicolello
di anni 69
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio a quanti lo ricordano: i fratelli Pierino, Giuseppe, Filippo; le sorelle Paola, Carola; la cognata Teresa; i nipoti Nicolello, Orecchia, Savino, Pedeja, Bracco.
— Caveglia, 1° dicembre 1968.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Meinardi
anni 90
Ne danno il triste annuncio figlio, figlia, nuora, genero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali domenica 1° dicembre alle ore 16 da via Podgora 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaretto, 30 novembre 1968.

Improvvisamente è mancato
Agostino Clerici
Anziano Enel
Lo piangono moglie, figlia, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 2 dicembre ore 15,30 in Odalengo Piccolo.
Torino, via Pessano 20.
— 30 novembre 1968.

1967 1968
[redacted] primo triste anniversario dell'immatura morte di
Giuseppina Conterno in Fontana
Il marito, la mamma, i suoi cari e tutti quanti la conobbero e amarono, La ricordano con immutato dolore e rimpianto. Messa di suffragio martedì 3 ore 9,30 Chiesa Divina Provvidenza.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1965 DOTT. ING. 1968
Giuseppe Bocca
La moglie La ricorda con pro[redacted] rimpianto. S. Messa 4 dicembre ore 9 Parrocchia del Carmine.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1° Anniversario
Genesio Peirani
vivi nel cuore dei tuoi cari con l'amore di sempre. Messa domenica 8 dicembre 1968, Parrocchia di Belnasco, ore 11.
— Belnasco, 1° dicembre [redacted].

1962 1968
Giuseppe Vastapane
Con immutato rimpianto Lo ricordano i suoi cari.
— Condove, 1° dicembre 1968.

1964 1968
Raul Bottino
Il fratello Fiorentino lo ricorda con rimpianto a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— Forno Canavese, 1°-12-1968.

1959 ING. COMM. 1968
Vincenzo Muscariello
Sempre vivo nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 1° [redacted] 1968.

1964 1968
Mario Fornaca
Fede e certezza di ricongiungersi, unico conforto in avvenire.
— Leini, 1° dicembre 1968.

La famiglia del [redacted] estinto
Giovanni Battista Perino
ringrazia sentitamente quanti si unirono al suo dolore.
— Favria Canavese, 1° dicembre '68

Confortata dai Sacramenti, serenamente è ritornata a Dio
Emilia Varetto n. Vergnano
Rassegnati dalla Fede lo annunziano i figli: Domenico con la moglie Lena Viroglio e figlie Daniela e Paola; Don Paolo; nipoti, cognato, cugini. Particolarmente ringraziano il dottor Dino Audisio per le premurose cure prestate e la signora Crisida per l'affetto che l'ha profondamente unita alla loro cara. Funerali lunedì 2, ore 14,30, parrocchia S. Teresa, via S. Teresa 5. La salma sarà tumulata nella tomba di Baldissero. Non fiori, ma beneficenze.
— Torino, 30 [redacted].

Alberto Serena si unisce al dolore dei familiari.

Nini Gerlae Boretto e famiglia ricordano con affetto e rimpianto la buona signora
Emilia Varetto
— Torino, 30 novembre 1968.

Piero Vergnano unitamente al Personale della Ditta Domenico Vergnano prende viva parte al dolore dell'affezionato ed apprezzato collaboratore sig. Domenico Varetto per la scomparsa della Mamma Signora
Emilia Vergnano ved. Varetto
— Chieri, 30 novembre 1968.

Le famiglie del fu Dominico Vergnano si associano con profondo cordoglio al lutto dei Signori Domenico e Monsignor Prof. Paolo Varetto per la scomparsa della MAMMA.
— Chieri, 30 novembre 1968.

Piero Vergnano e famiglia prende viva parte al lutto che ha colpito l'amico ed apprezzato Collaboratore Signor Domenico Varetto per la scomparsa della MAMMA.
— Chieri, 30 novembre 1968.

Con mirabile rassegnazione, confortata dalla Fede e dalla Benedizione del Santo Padre il 28 novembre è spirata la
N. D.
Nina Pasqua Di Bisceglie Giraudi
Angosciati danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia Vanna con il marito Dott. Sergio Bianco, le nipotine: Cristina, Emanuela, Elisabetta; i nipoti Prof. Giorgio Vaccarino, Tilina Vincent e famiglia; il cugino Avv. Paolo Benelli; i cognati e nipoti Pasqua Di Bisceglie, la fedelissima Lina Fasolo. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi l'8 gennaio 1969 alle ore 11.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Modesto e Matilde Bianco con Adriana e Paola; Liliana e Piero si associano al dolore di Vanna e Sergio per la dolorosa scomparsa della mamma.
N. D.
Nina Pasqua Di Bisceglie
— Torino, 1° dicembre 1968.

Lodovico e Giuseppina Rocca partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia.

Anna Klinger piange l'indimenticabile, impareggiabile preziosa Amica, più che sorella.
N. D.
Nina Pasqua Di Bisceglie
e si unisce al dolore della figlia Vanna e famiglia.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Ippolito, Maria Teresa Piccioni e figli sono affettuosamente vicini a Vanna e Sergio.

Cristianamente è mancato
Alberto [redacted]tti
Addolorati ne danno triste annuncio: la figlia Liliana e Maria Pia, la moglie Bernardina Caraglio, il fratello Giuseppe, le sorelle Maria, Venusta, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì alle ore 10,15 nella Parr. Pozzo Strada. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1968.

L'Impresa Fratelli Gillio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Alberto Zanetti
[redacted] anni affezionato Collaboratore.
— Torino, 30 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Pietro Petronio Pülaie
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, le nuore e nipotini. Funerali lunedì 2 ore 14,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Vinovo (frazione Garino), via Carvinia 30, 30-11-1968.

Partecipano al dolore i nipoti Chiaradia, Fea e Peiresa.

Improvvisamente [redacted] all'affetto dei suoi cari
Adele Cecchetti in Valdi
Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, la figlia Mariuccia con il marito Giovanni Rinaldi, la nipote Giuliana con il marito Felice Quaglio e l'adorato Alberto, fratello, sorelle, Maria Quaglio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre, ore 14,30, Ospedale Molinette.
— Torino, 29 novembre 1968.

Cristianamente è mancato
Rag. Marcello Bresso
Il doloroso annuncio danno: moglie, figli Franco, Alberto, nipoti, parenti tutti. Fervidi ringraziamenti al Primario dott. Briccarello. Funerali 2 dicembre, ore 8,45, Parrocchia Madonna Campagna. S. Messa sarà officiata in S. Paolo Solbrito.
Torino, via Casteldelfino 13.
— 1° dicembre 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Mogliasso
Angosciati lo piangono la moglie Lidia, figli: Rosanna, Michele e moglie Maria Teresa Nevara, nipotina Enrica, sorella Giuseppina col marito Silla. Funerali lunedì 2 dicembre ore 10,15, Parrocchia S. Francesco Da Paola.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1948 1968
Nella triste ricorrenza del 20° anniversario della dolorosa perdita di
Rina Revelli nata Ciribone
in sua carissima memoria e ricordo verrà celebrata S. Messa in suffragio mercoledì 4 dicembre alle ore 10.30 nella Chiesa di S. Carlo.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1960 1968
Domenico Cribaudi
I figli e familiari Lo ricordano sempre. Santa Messa, martedì 3 dicembre, ore 10, Parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Decimo [redacted] dipartita
DOTT. ING.
Italo Bacciarello
Come allora sempre affettuosamente vicini.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1956 1968
Elisa Bocca Monti
S. Messa in suffragio, lunedì 2 dicembre, ore 9, Parrocchia di Santa Agnese, corso Moncalieri 39.
— Torino, 1° dicembre 1968.

1962 1968
Prof. Dott. Giulio Milli
Con affetto e rimpianto infinito la famiglia Lo ricorda nel tristissimo anniversario della sua scomparsa.
— Torino, 1° dicembre 1968.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Pantanera ringrazia il dott. Giuseppe Silva, il personale dell'Agenzia Generale Ina di Torino, il rag. Michele Astioli, il dott. Vico Liverani, il personale dell'Ispettorato Ina, in particolare la signora Ottavia Malgara, l'A.E.M., la Fiat Mirafiori, Sip-Stipel, parenti ed amici [redacted] Torino e Cantalupa che [redacted] preso parte al suo dolore per l'immatura scomparsa della loro cara
Thea
Messa trigesima 30 dicembre 1968 ore 9 Parrocchia San Donato.
— Torino, 1° dicembre 1968.

promozione
vendite
immobiliari

gabetti S.p.A

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

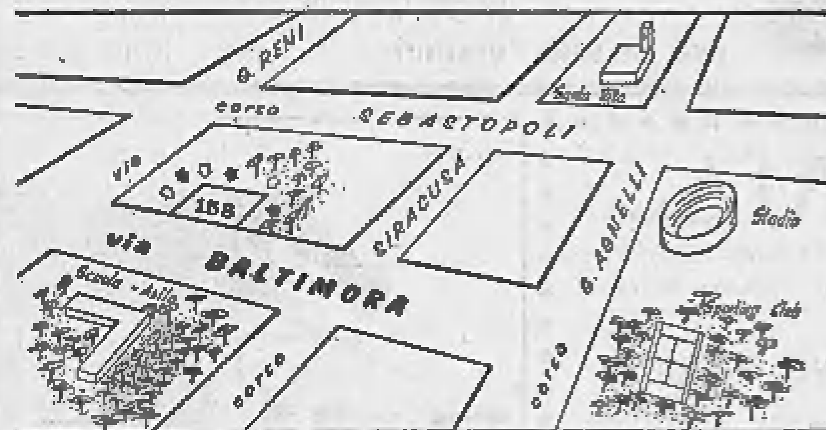
Milano - Roma - Varese

VENDITA DIRETTA
Nulla è dovuto dall'acquirente al nostro centro vendita.

RENDIAMO POSSIBILE
L'acquisto anche tramite permuta con un vostro appartamento.

NOSTRO PERSONALE
qualificato sempre sul posto a vostra disposizione anche nei giorni festivi.

ANCHE PER INVESTIMENTO
per appartamenti acquisiti a scopo reddito garantiamo contrattualmente redditi del 6,50%.



RESIDENZA SIGNORILE

ESPOSTA LEVANTE - PONENTE QUINDI IN PIENO SOLE
CIRCONDATA DA AMPIO GIARDINO PRIVATO

VIA BALTIMORA 158

POSIZIONE ECCEZIONALE
NELLA ZONA PIU' MODERNA E PIU' RICHIESTA DI TORINO



15ª operazione 30 GIORNI

I VOSTRI
5 ?????

LI CONOSCIAMO
LI ABBIAMO RISOLTI!

- *ottima qualità di costruzione*
- *posizione invidiabile per la comodità*
- *camere veramente molto, molto grandi*
- *prezzo straordinariamente basso*
- *ottime facilitazioni pagamento*

APPARTAMENTI

PARTICOLARMENTE LUSSUOSI

PREZZI VANTAGGIOSI

"VERO AFFARE"

3 CAMERE SPAZIOSISSIME, CUCINOTTA AMPIA SPLENDIDO INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO E BELLISSIMI GRANDI TERRAZZI
3.550.000 MUTUO 5.250.000

4 CAMERE SPAZIOSISSIME, CUCINOTTA AMPIA SPLENDIDO INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO E BELLISSIMI, GRANDI TERRAZZI
4.800.000 MUTUO 6.950.000

15% ACQUISTO **15%** A 4 MESI **10%** A 9 MESI **60%** MUTUO

LIRE AL MQ. 89.000 E ANCHE MENO

Miniappartamenti

Piazza della Repubblica, Via Cottolengo 21. Immediatamente e abitabile. Appartamentino: due camere, cucina, servizi, 760.000 mutuo 1.800.000. Un [illegible]

Reddito 5,50%. Un appartamento di tre camere, cucinotta, bagno, ingresso in Via Cimarosa 89. Ad un prezzo interessantissimo 1.800.000 mutuo 4.100.000 per confortevolissima abitazione.

Via Frassineto 61 (Corso Trapani). Appartamento minimo al minimo prezzo! Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, 1.300.000 mutuo 2.300.000.

In Via Borzo 12 (Madonna di Campagna). Un appartamento a prezzo superconveniente 78.000 mq. Tre camere, bagno, grande ingresso, duplice esposizione, 1.800.000 mutuo 4.100.000.

Via Monastir 3. Graziosissimo appartamento. Tre camere, cucinotta, bagno, ampio ingresso, bei balconi. A prezzo minimo un ottimo affare! 1.700.000 mutuo [illegible]

Quasi in Corso Traiano, Via Palma di Cesnola 23. Un piano alto luminosissimo. Un appartamentino da abitare o per ottimo reddito. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso spazioso, 1.500.000 mutuo 3.400.000.

Un appartamento centralissimo Via Po 32. E' abitabile immediatamente. Uno studio, un'abitazione, un ufficio, una boutique. Potete struttarlo come meglio credete. Un primo piano comodissimo. Tre camere, bagno, ingresso, 3.800.000 mutuo 8.700.000.

Novissimi abitabili immediatamente originali appartamenti Santa Rita, Corso Cesare Correnti 83. Al minor costo di zona: quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6.400.000.

Maxiappartamenti

Un appartamento eccezionale, quasi in Piazza San Carlo. In una posizione invidiabile! Via Maria Vittoria 2, lussuoso e spaziosissimo, al piano nobile perciò luminoso e di prestigio. Tre grandi saloni, quattro camere, cucina, office, doppi ingressi, pluriservizi, un balcone lungo 20 metri, 13.500.000 mutuo [illegible]

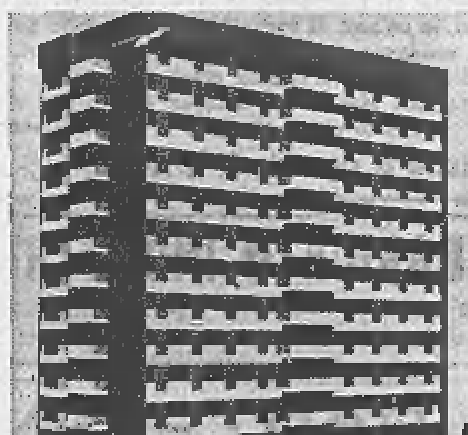
In palazzo, lussuoso palazzo, centralissimo e nel punto più ampio di Via Accademia Albertina, proprio di fronte all'Accademia. Un appartamento signorilissimo, luminoso ed eccezionale al sesto piano, l'ascensore con ingresso privato e vetrata, hall in mosaico. Due maestosi saloni, sala pranzo, sei camere letto, di cui una molto ampia, cucina, pluriservizi, doppi ingressi, boudoir, armadi a muro, office, due splendidi terrazzi. Disposizione ottima e particolarmente studiata, raffinatissima nei particolari, 35.000.000 mutuo 15.000.000.

Via San Tommaso 24, proprio nel centro di Torino. Due vastissimi, luminosi, signorili appartamenti al sesto piano. Composti da sei camere, cucina, ingresso, biservizi, 13.500.000 mutuo 15.000.000. Otto camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, 17.000.000 mutuo 15 milioni. Possibilità di acquisto abbinati o separati.

Un appartamento su due piani di fronte al Po e alla verde collina. Lungo Po Antonelli 143. Attico e superattico fantastico, pittoresco, signorile, luminoso, modernissimo, abitabile subito. 140 mq. Un'abitazione insolita per chi ama distinguersi. Salone, sala pranzo, due camere, cucinotta, biservizi, bilngressi, veranda e terrazzi superpanoramici, 5.700.000 mutuo 13 milioni.

VIALE TRIESTE 25

RADIALE MONCALIERI



il verde della collina sino alla vostra porta

GRATTACIELO

2 camere, cucinotta ingresso, bagno, rip. 700.000 contanti
3 camere, cucinotta ingresso, bagno, rip. 1.000.000 contanti
4 camere, ingresso, bagno, rip. 1.200.000 contanti

IN PIENO SOLE

Ville

Una villa precollinare, circondata da parchi e giardini, in zona signorile, ricercata, tranquillissima, in via Figlie dei Militari 8 a due passi dal Po e dal Corso Quintino Sella. Grande spazio per abitare confortevolmente. Salone con caminetto, sette camere, cucinotta, pluriservizi, bilngressi, terrazzi soleggiatissimi, giardino privato e cortile, 28.000.000 mutuo 15.000.000.

Modernissima villa precollinare, Strada Guido Volante. Ampio giardino con piante pregiate di alto fusto, graziosissime aiuole, roseti, gioco bocce e splendida riposante panoramicità. Signorile abitazione spaziosa, luminosissima e soleggiata. Salone con caminetto, quattro camere, cucina, tre camere ospiti-giochi, tripli servizi, amplissimi terrazzi. In più appartamento domestici di tre camere. Garage. 40.000.000 mutuo 30.000.000.

Una eccezionale villa V.I.P. estremamente raffinata, lussuosa, spaziosa, moderna, comoda, decisamente completa di ogni attributo, in posizione eccezionale con l'ampio panorama della città antistante, tra il verde e la quiete della aristocratica collina torinese in Strada Vigne San Vito 54. Ampi saloni, studio, soggiorno, sala giochi, sette camere, pluriservizi, spogliatoi, sauna, stireria, cucina, locale dispensa-frigorifero, disimpegni, tavernetta, garage, patio, giardino. Rifiniture superbamente accurate. Pavimenti in Panga-panga, marmi pregiati, ceramiche decorate, persiane con aperture automatiche. 182.000.000.

APPARTAMENTI DI CLASSE

VIA MOMBARCARO 89

SANTA RITA

Una nuova, lussuosa residenza in
GRAN POSIZIONE



2 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO BAGNO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
2.200.000 MUTUO 5.100.000

3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO BAGNO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
3.300.000 MUTUO 7.200.000

4 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO BAGNO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
4.300.000 MUTUO 9.900.000

CORSO FRANCIA



EDILIZIA RESIDENZIALE PREZZO RIDOTTISSIMO

GARANTIAMO «PRONTO INQUILINO» MASSIMO REDDITO

PAGAMENTO AGEVOLATO

VIA VOLTURNO
4 Km. prima di Rivoli

ZONA MODERNA - COSTRUZIONE SIGNORILE

2 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - biterrazzi
1.400.000 mutuo 2.900.000

3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - biterrazzi
1.960.000 mutuo 4.600.000

4 camere - cucina - doppi bagni - doppi ingressi - ripost. - enormi terrazzi
2.700.000 mutuo 5.900.000

FIAT MIRAFIORI

C.so TRAIANO 95

3 camere grandi - cucinotta piena di luce ampio ingresso - bagno - ripostiglio
1.500.000 all'acquisto - 1.500.000 a 90 giorni - 6.990.000 MUTUO

4 camere grandi - cucinotta capace - enorme ingresso - sala bagno - ripost.
2.100.000 all'acquisto - 2.100.000 a 90 giorni 9.500.000 MUTUO

S plendido gran salone - 3 camere amplissime - doppi ingressi - biservizi - rip.
2.400.000 all'acquisto - 2.400.000 a 90 giorni 11.200.000 MUTUO



Una costruzione di prestigio!

Turistico Residenziale

frazionamenti union house

È SEMPLICE! COMPERATE INSIEME PER RISPARMIARE SINGOLARMENTE

SPENDETE POCHISSIMO
questa è L'OCCASIONE VILLEGGIATURA
al minimo costo



colline
Porte di Pinerolo
Via Nazionale, 9
vicinissimo Torino (strada SESTRIERE)
anche con solo
280.000 contanti

Appartamento bassissimo costo

★ monocamera, servizi	280.000	mutuo	420.000
★ 2 camere, ingresso servizi	570.000	mutuo	1.330.000
★ 3 camere, ingresso, servizi	660.000	mutuo	1.540.000
★ 5 camere, ingresso, servizi	1.020.000	mutuo	2.380.000

REDDITO 9% - VISITE LOCO ANCHE OGGI

CORSO AGNELLI

Via Buenos Aires 8
residenza con giardino

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
3.450.000 mutuo [illegible]

4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi
4.500.000 [illegible] 10.300.000

Canavese
RUEGLIO Canavese
soli 17 Km. da Ivrea
appartamento
in palazzina nuova
con gran giardino
3 CAMERE - BAGNO
ENTRATA - RIPOSTIGLIO
CANTINA - SOFFITTA
BOX AUTO
2.250.000 mutuo 4.950.000

PRECOLLINARE
RIVALBA
«alle porte di Torino»
VILLA
14 CAMERE - PLURISERVIZI
95.000 mq. terreno
3 casette di servizio abitate dai [illegible]
CAPPELLA PRIVATA
37.000.000 mutuo 15.000.000

31200

lire al mese e diventate immediatamente proprietari di
APPARTAMENTI

via SESTRIERE

(zona IPPODROMO VINOVO)

EDILIZIA AGEVOLATA

MUTUO **75%**
3 CAMERE
GRANDE INGRESSO
BAGNO
TERRAZZI

ALL'ACQUISTO SOLO 800.000

C.so UNIONE SOVIETICA 401
SPAZIO! SPAZIO! SPAZIO!

3 CAMERE - CUCINOTTA BAGNO - INGRESSO - OFFICE RIPOSTIGLIO - TERRAZZI
2.570.000 MUTUO [illegible]

ALTRI TIPI DA
1-2-3-4-5 CAMERE - SERVIZI

SEMPRE PREZZI AFFARE

CORSO TRAIANO 32
Signorile residenza con giardino condominiale - favolosi terrazzi pic-nic panoramici **APPARTAMENTI** su viale alberato

"GRAN STILE"
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - rip. - office e grandi terrace-garden
2.000.000 mutuo 5.900.000

"SPLENDOR"
4 camere - cucinotta - b[illegible] - ingresso - rip. - office e grandi terrazzi pic-nic
3.450.000 mutuo 7.950.000

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 16)

AZIENDA importanza nazionale inizio attività Torino assume intero personale maschile femminile età 25-35 categorie aziendali A1 A2 B1 B2. Retribuzione 80.000 120.000 170.000 210.000. Esigonsi titolo studio medio superiore; universitario o equipollente. Referenze. Presentarsi solo giovedì ore 15 precise, via Cibrario 28 bis.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME IMPIEGATO TECNICO GIOVANE DINAMICO MANSIONI SEGRETARIO OFFICINA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9282 — TORINO ».

AZIENDA milanese per completamento quadri assume subito ambosessi 18/24anni, buona cultura, spiccata personalità, stipendio, provvigioni, possibilità guadagno 140.000. Presentarsi Via S. Franc. d'Assisi 24, 2° piano, solo lunedì 2.

CAPO UFFICIO COMMERCIALE RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI. MANOSCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9164 — TORINO». A113493

CASA cosmetici cerca elemento femminile, presenza auto, visite clientela. Telefonare 81-833.

CENTRALINISTA abile, max 20enne, presenza, dinamica, cerca Donati, tel. 746-046.

CERCASI segretaria 1° o 2° impiego e assistente edile militesente per direzione cantiere in Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9123 — Torino ». A113123

CERCASI CAPO TURNO PULITURA. PRECISARE ETA', STUDI ED ESPERIENZA A: «PUBBLICITA' STAMPA 9292 — TORINO».

CERCASI computista stenodattilografa anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ». A114914

CERCASI disegnatori II categoria pratici carpenteria e tubi lamiera. Telefonare al 610-814.

CERCHIAMO collaboratrice esperta attiva energica capace scrivere macchina cui affidare responsabilità magazzino vendite ottima paga. Balfasi, Saluzzo 18. A114008

COMMESSE, aiuto commesse, bella presenza, cultura media sup. cerca per negozio centrale. Donati, telefono 746-046. A114731

CONFEZIONI FEMMINILI IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA CAPI SEZIONE STIRO E LAVORAZIONE OFFRESI BUON TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9165 — TORINO»

CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilo svelta non primo impiego, per uff. commerciale presenza max 20enne cerca Donati. Telefono 746-046. A114731

CORRISPONDENTE STENODATTILO ESPERTA RICERCA INDUSTRIA VICINANZE TORINO. MANOSCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 9163 — TORINO».

CORRISPONDENTE tedesco francese inglese stenodattilografa cultura dinamismo cerca subito importante industria per lavoro esportazione. Manoscrivere curriculum a: « Pubblicità Stampa 9112 — Torino ». A112889

DINAMICO presenza preferibilmente laureato e diplomato 25-30enne esperienza promozione vendite immobiliari cerca società immobiliare potenzato curriculum. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 616 — Torino».

DISEGNATORE meccanico esperto disponibile subito cerca azienda torinese. Telefonare 595-826.

DISEGNATORE meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese età max 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente, offresi III categoria iniziale e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Soc. Compagnia Italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo bivio Volpiano.

DISEGNATORI MECCANICI CON ESPERIENZA LAVORO DI ALMENO 4 O 5 ANNI, ETA' COMPRESA TRA I 25 E 30 ANNI. TITOLO PREFERENZIALE E' LA CONOSCENZA DI MACCHINE GRAFICHE. SI ASSICURA OTTIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI BONELLI, VIA BORGARO 92, TORINO. A114596

DISEGNATORI PROGETTISTI, AIUTO PROGETTISTI, PARTICOLARISTI CERCA AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE MACCHINE UTENSILI E SPECIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3511 — TORINO ». A114843

DISEGNATORI provetti impianti di condizionamento e condotte aria assume importante società. Telefonare 610-814. A113651

DISEGNATORI I e II categoria pratici macchine utensili, transfert, complessi di montaggio cercasi. Telefonare 728-373.

ESPERTA STENODATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE AUTONOMA LINGUA ITALIANA, MASSIMA SERIETA', BELLA PRESENZA ASSUME SOCIETA' COMMERCIALE UFFICI CENTRALI, DETTAGLIARE EFFETTIVO GRADO PREPARAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9257 — TORINO». A114706

GABETTI S.p.A. Promozione Vendite Immobiliari, Filiale Torino, assume: qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente Belle Lettere, conoscenza lingue. Impostazione presenza alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 18-19.

GIOVANI e signorine per collaborazione a livello direzionale volenterosi lavorare come in proprio. Telefonare 310-385.

GRANDE azienda assume magazziniere sede Torino contratto commercio 180.000 mensili. Richiedonsi dinamismo età 28-45 titolo studio media superiore cauzione 3.000.000 fruttifera al lavoratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino ». I dipendenti sono stati avvertiti. Assicurasi risposta diretta, discrezione.

GRANDE azienda di beni strumentali cerca ambosessi da avviare alla carriera commerciale, previo corso retribuito. Si offrono: stipendio, provvigioni, incentivi e rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ».

GRANDE INDUSTRIA TORINESE ASSUME VELOCI STENODATTILO NON INFERIORI AI 18 ANNI, MANOSCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 3463 — TORINO».

GRANDE industria gomma cerca giovane perito tessile anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3498 — Torino ».

GRANDE INDUSTRIA TORINESE ASSUME ABILE CENTRALINISTA. MANOSCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 3466 — TORINO».

GRANDE industria torinese cerca giovane ragioniere pratico contabilità clienti con esperienza di lavoro almeno biennale disposto eventualmente a trasferirsi presso sue filiali in Italia. Manoscrivere specificando curriculum vitae, pretese, referenze a: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A114912

IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA FATTURISTA SU MERCATOR CERCASI. TEL. 885-379 ORE 20.

IMPIEGATO massimo 35enne, volonteroso, dinamico, possibilmente pratico ufficio personale manodopera cerca importante azienda. Dettagliare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ». A114582

IMPIEGATO pratico lavori ufficio, militassolto, età massima 27 anni, cerca importante industria Chivasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9206 — Torino». A113848

IMPORTANTE azienda impianti industriali cerca disegnatori 2° categoria e progettisti 1° categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino». A114137

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA PERIFERIA CERCA PER PROPRIO UFFICIO PERSONALE ELEMENTO VERAMENTE ESPERTO PAGHE CONTRIBUTI PRATICHE SINDACALI COLLEGAMENTI CON CENTRO MECCANOGRAFICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3443 — TORINO».

IMPORTANTE AZIENDA ZONA CERSIDO CERCA SIGNORINA PRATICA CONTABILITA' STENODATTILO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9150 — TORINO».

IMPORTANTE industria grafica ligure cerca tecnico esperienza pluriennale documentabile settore tipolitografico, in grado coordinare e seguire intero ciclo lavorazioni, con spiccata attitudine al comando. Costituirà titolo preferenziale specializzazione rame stampa litografica e provenienza medio-grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — 16121 Genova ».

IMPORTANTE industria vernici torinese cerca consulente tecnico lunga esperienza smalti a forno e prodotti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3410 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO RICERCA CAPO UFFICIO COMMERCIALE AL QUALE AFFIDARE, ALLE DIRETTE DIPENDENZE DELLA DIREZIONE COMMERCIALE, I CONTATTI ED IL CONTROLLO DELLA CLIENTELA. SI RICHIEDE: ETA' MASSIMA 35 ANNI. PLURIENNALE ESPERIENZA IN AZIENDE MODERNAMENTE ORGANIZZATE. TITOLO DI STUDIO DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE. SI OFFRE: INQUADRAMENTO E RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA' MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A « PUBBLICITA' STAMPA 9268 — TORINO ». A114985

IMPORTANTISSIMA Società Americana offre un'attività di prestigio, ben pagata, facile, moderna e femminile, da svolgere nelle ore libere, nelle vicinanze della propria abitazione. Ottima opportunità per impiegate, Studentesse e Casalinghe. Per informazioni telefonare lunedì al 357-269 Signorina Lingua dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 28302

IMPRESA cerca per mansioni direttive, organizzative capo piazzale cantiere stradale impianti estrazioni calcestruzzi, bitumi, macchine operatrici. Scrivere: Casella 333 Pubbliman, 12100 Cuneo. 28266

INDUSTRIA APPARECCHIATURE ELETTRICHE CERCA CAPO UFFICIO PROGETTISTI CON ESPERIENZA ALMENO DECENNALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9294 — TORINO ». A115009

INDUSTRIA in Torino cerca tecnici commerciali introdotti nel campo elettronico, automazione per instaurare agenzie con deposito cauzionale dei propri prodotti in Veneto, Liguria, Emilia, Lazio, Campania, Toscana, Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 661 — Torino » dettagliando.

INDUSTRIA vernici cerca tecnico commerciale, provate capacità. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino».

LA S.p.A. F.lli Borletti per la Filiale di Torino cerca venditori ambosessi, previo corso retribuito, da avviare alla carriera commerciale. Si offrono: stipendio, provvigioni, incentivi, rimborso spese. Presentarsi al pomeriggio via Roma 327.

NECESSITA addestrare persone buone e media cultura da inserire in aziende come programmatori e analisti su calcolatori elettronici. Test psicologico gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Per appuntamento telefonare a: Computex, Torino, via Amerigo Vespucci 14, tel. 599-231, 599-162, Novara, Baluardo Lamarmora 19, telefono 21-142. O504

NOTAIO cerca signorina pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

OPERATORE ESPERIENZA MINIMA BIENNALE STAMPAGGIO TERMOINDURENTI; MAX 30 ANNI, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER RISTRUTTURAZIONE PROPRI REPARTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 856 — TORINO».

ORGANIZZAZIONE TRASPORTI INTERNAZIONALI RICERCA PER CONDUZIONE SUO UFFICIO DOGANALE FUNZIONARIO MUNITO PATENTE DOGANALE PROFONDAMENTE ESPERTO MATERIA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' TAMPA 3418 — TORINO».

PREVENTIVISTA E ANALISTA TEMPI ESPERTO LAVORAZIONI MECCANICHE OPPURE SALDATURA CARPENTERIA LEGGERA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3462 — TORINO».

PRIMARIA impresa trasporti internazionali per ufficio in Nichelino cerca stenodattilografa pratica. Titolo preferenziale conoscenza spagnolo e/o francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino». A114457

PRIMARIA società informazioni commerciali assume ragazza apprendista impiegata. Requisiti dattilografia nozioni commerciali facile parola per conversazioni telefoniche anni 15-17 moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9217 — Torino».

PRIMARIO studio tecnico cerca giovane ingegnere edile, out architetto e giovane geometra rispettivamente per direzione et contabilizzazione lavori ex Africa Italiana, durata biennale. Scrivere casella 835 R, Sip, Tritone-Roma. 28283

PROFESSIONISTA cerca pensionato per leggeri lavori studio. Scrivere referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A114124

SARTO capo-sezione giovane abile condurre settore lavorazione soprabiti lana cerca subito industria confezioni. E' richiesta esperienza. Telefonare 950-250. A115024

SERIA ditta cerca giovane praticissima corrispondente stenodattilografa, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9214 — Torino».

SIAMO una compagnia internazionale in grande espansione. Dobbiamo aprire nuovi uffici in Piemonte. Siamo alla ricerca di personale qualificato. Diplomati, laureati insegnanti et funzionari statali e no. Offresi possibilità concrete guadagno et carriera. Telefonare lunedì ore 9,30-12,30; 15-19 e martedì ore 9,30-12,30, 15-19 ai numeri 531-265, 510-123. A114856

STENODATTILO cercasi anche primo impiego, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3503 — Torino ». A114926

SIGNORINA receptionist, adatta pubbliche relazioni, dotata particolare comunicativa, bella presenza, signorilità 21-28enne. Interessantissima retribuzione, presentarsi Gabetti Via XX Settembre 12 ore 17-18.

SUBITO assumiamo ambosessi 18-26 anni, buona cultura, 90.000 e 3000 giornaliere. Presentarsi Via S. Francesco d'Assisi 24, 2° piano, solo lunedì 2. O410

VENDITORI introdotti farmacie Piemonte et Lombardia per vendita parafarmaceutici collaudata esperienza cercansi, offresi inquadramento impiegatizio a stipendio 110.000 più provvigione 10%. Scrivere precisando zona propria introduzione a «Pubblicità Stampa 451 — Torino».

VENTICINQUE - trentenni presenza, anche ex assicuratrici, venditrici libri, volete guadagnare bene senza più campanelli? Offriamo quanto cercate! Regolare inquadramento impiegatizio più alti incentivi. Presentarsi Gabetti s.p.a. via XX Settembre 12, ore 18.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA praticissimo offresi con vettura anche saltuarie privati. Telefonare 266-008. A114725

ABILE stiratrice offresi ore pomeridiane oppure a domicilio. Telefonare 501-310. A114968

ABILE taborettista offresi a ore. Telefonare 620-205. A114091

AFFILATORE calibrista acciaio metallo duro specializzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A114017

AUTISTA E con camioncino 10 q.li offresi ditta mezza giornata preferibile Moncalieri piazza Bengasi qualunque lavoro. Telefonare 643-570.

AUTISTA fattorino praticissimo offresi con macchina consegne pacchi periodo natalizio. Telef. 273-416.

CAMERIERE offresi fisso o stagione invernale. Raddi Antonio, Via Arduino 72, Ivrea. 28300

CAMERIERE 30enne conoscenza lingue dinamico offresi ovunque. Telefonare 764-664. A114736

CONIUGI piemontesi 40anni con bambino 11enne cercano pulizia scale senza impegni di portineria, zona Vanchiglia, Casale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9286 — Torino».

CONIUGI referenziatissimi liberi subito senza prole mezza età milanesi offronsi custodia stabilimento-portineria stabile. Eventuale impiego solamente marito come magazziniere uomo fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 683 — Torino».

CONIUGI soli, giardiniere, cuoca, tuttofare, offronsi. Liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3293 — Torino ». A115003

CUOCO giovane offresi fisso possibilmente Torino. Telef. 651-102.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro manutenzioni presso ditta. Telefonare 281-510. A114658

DICIOTTENNE cerca lavoro pomeriggio auto propria. Tel. 893-149.

DISTINTA anziana disposta viaggiare offresi dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3495 — Torino»

FATTORINO pratico città, patente B, offresi subito. Tel. 742-528.

GIOVANE patente B pratico magazzino offresi subito. Tel. 738-279.

INFERMIERA professionale referenziata offresi presso famiglia. Telefonare 481-827 ore 14 in poi.

MAGAZZINIERE carrellista patente D disposto eventuale lavoro consegne occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 653-014 ore ufficio.

MANOVALE 26enne offresi qualsiasi lavoro. Telef. 735-937 dalle 11-14.

OFFRESI compositore 3° categoria 19enne, con scuola grafica. Anche a ore. Telefonare 236-229.

OFFRESI domestico con patente, 22enne, ovunque. Telef. 765-816.

OFFRESI fattorino patente B libero praticissimo città e garellista. Telefonare 332-004. A114727

OFFRESI fidatissima signora referenziata pulizia uffici e laboratorio. Telefonare 234-516. A114624

OFFRESI giovane volenterosa mezza giornata qualsiasi lavoro patente B. Telefonare 352-070. A114937

OFFRESI ore libere saldatore elettrico Argon. Tel. 737-926.

OFFRESI referenziato libero subito qualsiasi lavoro manovale ore pomeridiane. Telefonare 320-829.

OFFRESI signorina pratica riparazioni abbigliamento. Telef. 292-300.

OFFROMI tre ore giornaliere lavori casalinghi pullman 58, Tel. 382-754.

OPERAIA quarantatreenne volonterosa dinamica offresi per lavoro stabile zona barriera Milano e Campagna. Telefonare 289-386.

OPERAIO abile impianti idrotermici industriali saldature elettroautogene argon piombo stagno pratico pompe motori elettrici carpenteria offresi possibilmente manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9179 — Torino». A113715

OPERAIO qualificato radialista offresi mezza giornata patente D. Telefonare 884-163. A114738

PANETTIERE specializzato offresi subito. Telefonare 552-305.

PARRUCCHIERE per signora offresi solo pomeriggio. Telef. 355-676.

RETTIFICATORE lapidellista affilatore specializzato attrezzista stampista 25enne, disposto turni offresi zona Lucento e vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino».

RETTIFICATORE prima turnista interno esterno rettifica piani offresi ore libere preferibilmente dintorni Grandi Motori. Telefonare 679-090 ore pasti. A113084

RETTIFICATORE specializzato interno - esterno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino».

SIGNORA con due figli referenziata cerca portineria. Telefonare 884-209

SIGNORA diciannovenne sarta da donna libera subito offresi. Telefonare 286-190. A114913

SIGNORA offresi per stiro e lavori, presso famiglia signorile, ore 9-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino». A114965

SIGNORA offresi presso sartoria per donna. Telefonare 699-882.

SIGNORA piemontese offresi mattino pulizia zona Mole Antonelliana. Telefonare 884-163.

SIGNORA sola occuperebbesi presso ammalati assistenza giorno e notte ospedali cliniche domicilio. Telefonare 778-909. A112797

SIGNORINA lunga esperienza offresi bambinaia casa signorile neonato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3504 — Torino». A114827

TAGLIATRICE abile offresi. Telefonare 615-135 solo mattino.

TIPOGRAFO compositore 3° offresi 4 ore giornaliere. Telef. 481-924 alle ore 18. A114815

TRENTENNE libero pomeriggio patente auto cerca serio lavoro. Telefono 886-590. A114758

TRILINGUE autista B italiana-francese conoscenza estero, offresi, disposto anche periodi fuori sede, privato o altro, libero subito. Telefonare 595-570. A114677

TURNISTA patente B offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 280-797. A112522

TUTTOFARE veneta trentenne referenziata offresi pomeriggio 15-18 zona S. Rita. Tel. 350-737 pomeriggio. A115006

TUTTOFARE referenziata offresi mattino. Telefonare 578-459.

VEGLIATRICE infermi 38enne lunga esperienza libera impegni famigliari offresi. Telefonare 330-154.

VENTICINQUENNE cerca qualunque lavoro presso seria ditta. Se necessario auto propria. Orario fisso: 7,30-9, 13,30-17,30. Telefono 538-945.

VENTICINQUENNE ragioniere serio volenteroso pratico ufficio magazzino cassiere, patentauto, referenze, offresi. Telefonare 80-846.

VENTIQUATTRENNE licenza media referenziata abilissima cucito ricamo a mano cerca decoroso lavoro. Telefonare 393-547. A114718

15 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. CERCASI tornitore secondo categoria. Presentarsi subito. Romano, Ricasoli n. 28. A114844

A.A. CONIUGI soli cercansi domestica fissa, età 20-40, ottimo stipendio. Presentarsi con referenze Via Artisti 39, Zenone.

A.A. REFERENZIATA per direzione e lavori casa disposta trasferirsi a Siderno Marina (Calabria) cercasi da professionista cinquantenne, persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3516 — Torino».

A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata, veramente capace, assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 586-930. A114503

ABILISSIME ricamo lavorazione Jacquard uncinetto ferri cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino». A113025

ADDETTI linee montaggio: operai 3° categoria, max 30anni et militesenti. Presentarsi Castor SpA Elettrodomestici, via Asti, Cascine Vica (Rivoli) ad ufficio assunzioni dalle ore 17,30 alle ore 18,30 giorni feriali escluso sabato. 24381

AFFILATORE calibrista provetto cercasi paga ottima. Tel. 959-290.

AGGIUSTATORE generico pratico banco e utensileria cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino».

AIUTO commesso pratico salumeria. Stellanone, Via M. Vittoria 2.

AGGIUSTATORE stampi a caldo cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A114101

ALBERGO primissima categoria in Firenze cerca governante referenziatissima. Scrivere via Tripoli 41, Firenze. A111614

APPRENDISTA bar 15-17enne cercasi. Telefonare 511-579.

ASSUMESI carrozziere battilastra generico. Sacauto, corso Racconigi 141, Torino. 2001

ASSUMESI signorina robusta volenterosa pulizia locali, lavori vari. Telefonare 877-577. A114987

ASSUMIAMO giovane radialista 2° categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, Via Cossa 22. 2001

ASSUMIAMO montatori carpenteria et tubisti. Telefonare 610-814, Torino. A113651

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). O489

ASSUMIAMO tornitori saldatori solo prima categoria. Presentarsi Nelrotti, via Lucento 84.

AUTORIMESSA - officina abilitata Fiat centralissima cerca « uomo garage » 40-50 anni, guida - lavaggio, turno diurno. Massima serietà. Telefonare 583-587. A114911

AZIENDA meccanica Cascine Vica assume operatore di indubbie capacità cui affidare conduzione reparto rettifiche tipo Nova, Fortuna, Heald. Inquadramento nella categoria intermedi. Sarà titolo preferenziale conoscenza lavorazione ingranaggi. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 682 — Torino».

AZIENDA meccanica cerca rettificatori 1° - 2° categoria pratici lavorazioni serie. Lavoro a turni. Ottimo trattamento ad elementi qualificati. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. O345

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Settimo Torinese assume operatore per presse 1° categ. e saldatori ossiacetilene 2° categ. Telef. 561-755.

BOTTONI Galalite, cercasi persona abile tingere; interno, esterno. Telefonare 279-803. A114995

CALZOLAIO cerca lisa, Via Belfiore 52, Torino. A114464

CAMERIERA media età pratica piani albergo cerca. Telef. 659-515.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiera, sappiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46, dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. O868

CERCANSI abili svelte cucitrici a mano. Presentarsi Via Cassini 7.

CERCANSI apprendiste 15-18 anni per industria lavori leggeri zona Francia. Telefonare 724-748.

CERCANSI ottimi cottimisti lattonieri idraulici tubisti. Telefonare Malgeroli 652-408. A114654

CERCASI battilastra montatore e elettrauto provetti. Strada Carignano 46/3, Moncalieri, carrozzeria Civerdi. 1001

CERCASI commessa presenza pratica salumeria referenze, Telef. 544-062 pomeriggio. A112030

CERCASI coppia custodi piccola villa Pino Torinese giornata complessiva giardino, orto, vigna. Referenziatissimi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3359 — Torino ». A113075

CERCASI donna mezzetà famiglia albergatori Bardonecchia due figli, ottimo trattamento. Telef. 0122/9353.

CERCASI fattorino pratico pacchi conoscenza città. Telef. 553-030.

CERCASI giovane signora a ore servizio tavola trattoria. Telefonare 511.078. A114962

CERCASI infermiera per casa di cura a 27 km. da Torino. Telefonare 904-343. A114078

CERCASI magazziniere giovane capace tenuta schede carico scarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 648 — Torino». 2001

CERCASI operaio idraulico lattoniere. Nicola, Via San Massimo 40, telefono 82-052. A115032

CERCASI operaio pasticcere abile strompatore, paga adeguata. Telefonare 761-661 Torino. 28277

CERCASI operaio pratico costruzioni vetrine metallo a banchi bar, Alu telefono 287-340. A114128

CERCASI provetto aggiustatore stampista conoscenza macchine utensili, remunerazione adeguata. Tesio, strada prov. Leynì km 8,600.

CERCASI ragazzo 15-16 anni salumeria Garesio, C. V. Emanuele 38, telefono 544-502. A114597

CERCHIAMO tornitore seconda categoria. Presentarsi Via Tancredi Canonico 24, Bertella. A114461

CONIUGI 55enni marito floricoltore competente appassionato cercansi per custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9289 — Torino».

COPPIA marito autista domestico moglie cuoca tuttofare cercasi, alto mensile. Telefonare 759-913.

CUSTODE GIARDINIERE CERCASI VILLA SIGNORILE ZONA CAVORETTO. SI RICHIEDONO CAPACITA' ESPERIENZA SERIETA' OTTIME REFERENZE. SCRIVERE INDICANDO COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE ETA' PROVENIENZA A: « PUBBLICITA' STAMPA 686 — TORINO ».

ELETTRICISTI assumonsi adibire impianti industriali, paghe buone. Telefonare 369-168. A114991

ELETTRICISTI ed apprendisti pratici impianti interni civili industriali, cercasi. Telefonare 725-865.

ELETTRICISTI, operai, apprendisti, pratici, cercasi. Telef. 873-590.

FABBRO lavori vari compresa forgia. Presentarsi Vezzolano 29 ore ufficio.

FALEGNAMI operai apprendisti pratici laminati plastici assumonsi. Telefonare 652-389. A115016

FAMIGLIA cerca giovane volonterosa tuttofare giornata. Telef. 773-922 Corso Francia. A113638

FAMIGLIA distinta cattolica centro città soltanto due persone cerca ragazza servizio, buon trattamento paga elevata. Scrivere età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 688 — Torino». O673

FAMIGLIA signorile cerca cuoca e cameriera fisse, referenziate, parenti o amiche. Telefonare 599-336.

FATTORINO con patente auto, assume Astori. Presentarsi Piazza Castello 9, ore 9-10, 18-19.

FRESATORE cercasi Ditta Simev, tel. 855-462, Torino, v. Valeriano 55

FRESATORI per attrezzature 1° - 2° categoria per fresa Sabina cercansi. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 241-778. A115039

IMPORTANTE azienda impianti industriali cerca montatori per montaggio carpenterie e macchine trasporti interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino».

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA ABILI AGGIUSTATORI STAMPISTI FRESATORI CONOSCENZA DISEGNO. OTTIMO TRATTAMENTO POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI SE VERAMENTE CAPACI. SCRIVERE POSTI OCCUPATI SI ASSICURA RISPOSTA IMMEDIATA, A « PUBBLICITA' STAMPA 9191 — TORINO ».

IMPORTANTE ditta costruzioni elettrotelefoniche cerca operaio pratico montaggi circuiti radio, massimo venticinquenne, militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3512 — Torino ». A114846

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI ED ELETTRICISTI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3391 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3390 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA COLLAUDATORE SECONDA CATEGORIA PER CONTROLLO PARTICOLARI DI PRODUZIONE BUONA CONOSCENZA DISEGNO MILITESENTE DINAMICO MASSIMO 35 ANNI. SCRIVERE CURRICULUM A « PUBBLICITA' STAMPA 9190 — TORINO ». A113769

IMPORTANTE industria cerca operai specializzati in carpenteria metallica, ottimo trattamento. Presentarsi Salpa, Via Monginevro 162.

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA CON SEDE IN TORINO CERCA AGGIUSTATORI 1° E 2° CATEGORIA. TELEFONARE 790-647 OPPURE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3245 — TORINO ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume per reparto costruzione stampi tornitore e fresatore. Scrivere precisando posti, pretese a: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ». A114101

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA ELETTRICISTA MILITESENTE PRATICO MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CORRENTE CONTINUA E DISPOSITIVI ELETTRONICI REGOLAZIONI INDUSTRIALI. SCRIVERE. «PUBBLICITA' STAMPA 3486 — TORINO». A114599

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA MONTATORI 1° e 2° CATEGORIA COMPLESSI MECCANICI ALIMENTATORI MACCHINE UTENSILI. OCIFEL-COLUSRA, CORSO SIRACUSA 11, TORINO. A114595

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAI CARPENTIERI E MONTATORI 2° E 3° CATEGORIA. PRESENTARSI DITTA MUSSO, CORSO BRAMANTE 56, TORINO. A114043

IMPRESSORE tipografo 1°-2° pratico platine Heidelberg assume industria zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino».

INDUSTRIA arredamenti componibili, zona Barca, cerca operai falegnami. Tel. 243-051, 241-623.

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME OPERAI. PRESENTARSI TRAU, VIA ALESSANDRIA 50, CASCINE VICA-RIVOLI. 20181

INDUSTRIA metalmeccanica cavalcavia Corso Francia cerca addetto limatrice aggiustatori apprendisti. Telefonare 728-383. A114587

INDUSTRIA mobili metallici cerca operai lamieristi 1° e generici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 662 — Torino ». 2001

INDUSTRIA TORINESE CERCA FATTORINO ARCHIVISTA ETA' 25/30 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM REFERENZIANDO A « PUBBLICITA' STAMPA 9270 — TORINO ». A114821

LATTONIERE DA BANCO PER COSTRUZIONE E MONTAGGIO PROTOTIPI LAMIERA SOTTILE CON PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO CERCA INDUSTRIA METALMECCANICA CINTURA TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3404 — TORINO ».

MAGAZZINIERE RICEVITORE, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, ETA' 25-35 ANNI, LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE, CERCA GRANDE AZIENDA COMMERCIALE. PRESENTARSI MERCOLEDI' 4 DICEMBRE DALLE ORE 10 ALLE ORE 11,30 PRESSO S.M.A. SUPERMERCATI, CORSO FRANCIA 29, TORINO. 28303

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Presentarsi: Tos, via Frassino 16. A113085

MANIFATTURA AMBROSIANA CALZE, PIETRASANTA (LUCCA). PER POTENZIAMENTO RETE DI VENDITA TUTTA ITALIA CERCA VENDITORI DOCUMENTATA ESPERIENZA MUNITI AUTOMEZZO. OFFRE SICURO GUADAGNO, FORTI POSSIBILITA' PER ELEMENTI DINAMICI E QUALIFICATI, RIMBORSO SPESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, REFERENZE E FOTO RESTITUIBILI. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA E RISPOSTA ENTRO 30 GIORNI. 27980

MANOVALI pratici pose cavi e pali. Presentarsi Vezzolano 29 ore ufficio.

MECCANICO pratico impianti oleodinamici impresa cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3412 — Torino ». A113574

METODISTI 1° e 2° categoria pratici lavorazioni elettromeccaniche cercasi. Telefonare 728-373.

NUOVA industria borsette in Torino cerca mano d'opera specializzata et apprendisti massima retribuzione. Telefonare 341-025 ore ufficio.

OPERATORE di indubbie capacità cui affidare conduzione reparto trapani e frese assume azienda meccanica. Sarà titolo preferenziale conoscenza lavorazioni di serie. Inquadramento nella categoria intermedi. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 680 — Torino».

PARRUCCHIERE PER SIGNORA CERCA LAVORANTE OTTIMO TRATTAMENTO. TELEF. 957-737 RIVOLI. 2001

PENSIONATO con moglie cercasi per leggeri lavori giardinaggio zona Pelrino. Alloggio, orto, remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A113634

PETTINATRICE cerca lavorante aiuto lavorante. Bramante 58. Telefono 252-350, 693-129.

RETTIFICATORE interno esterno 1° cat. cercasi. Telefonare 321-187.

SIGNORA sola disposta ottimo trattamento cerca tuttofare ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9158 — Torino ».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquirino 4 (cortile). 2001

SIGNORE e signorine. Un'attività interessante, simpatica, non impegnativa come orario, da svolgersi nelle immediate vicinanze di casa Vostra. Vi viene offerta dalla Avon Cosmetics S.p.A., la più grande casa di cosmesi nel mondo. Anche se avete già un'occupazione Vi sarà possibile svolgerla, aumentando così i Vostri guadagni. Senza impegno scrivete o telefonate alla: Dott.ssa Mascetti - Avon Cosmetics - via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco. Tel. 940-661

SOC. elettromeccanica cerca operai elettricisti, carpentieri lamieristi e apprendisti. Telefonare 726-165.

SOCIETA' commercio acciai cerca magazziniere-autista con patente C. Telefonare 325-116. A114654

SUPERCOPTAL macchine maglieria superedditizia per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolato 5 Torino, Corso Alfieri 371 Asti.

TORNITORE esperto assume ditta meccanica fine costruzioni singole. Telefonare 664-882. 2001

TUTTOFARE giovane fissa cerco anche primo impiego. Tel. 689-378.

VILLA pinerolese cerca coppia custodi media età molto volonterosi lavori orto giardino casa. Buon stipendio alloggio luce riscaldamento. Assicurazioni legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9194 — Torino».

100.000 mensili offresi a tuttofare esperta, fissa. Scrivere indicando età referenze, posti occupati a «Pubblicità Stampa 9253 — Torino».

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AGENTE introdotto primarie sartorie uomo disposto viaggiare per sviluppo clientela offresi adeguata sistemazione, stipendio fisso et interessamento produzione nazionale. Assicurasi tassativamente massima riservatezza trattative. Indirizzare offerte et referenze a: « Pubblicità Stampa 9285 — Torino ».

CARRELLI ELEVATORI FABBRICA MILANESE CERCA VENDITORE STIPENDIO ET PROVVIGIONI PER TORINO PIEMONTE. DERMIC MILANO 958-1036.

CERCASI rappresentante introdotto pelletterie abbinamento borsette imitazione pelle valigerie zone Piemonte Liguria. Scrivere referenze case rappresentate. Cassetta Erresse Pubblicità 298/O, Bologna 40126.

CERCHIAMO produttori vendita lamiere e nostri laminati a freddo Torino e provincia. Telef. 500-653 Eversider. A114035

(Continua a pag. 24)

PIAZZA CATTANEO, 21

Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)



SUFFICIENTE **30%** CONTANTI
RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere

SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473-581.753



SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

S.p.A. Capitale Sociale L. 35.235.000.000
SEDE IN ROMA - UFFICIO REGIONALE DI TORINO: VIA MARIA VITTORIA 1

CENTRO RESIDENZIALE **SANGONE PO**

RADIALE PER MONCALIERI ALL'ALTEZZA DEL PONTE SUL SANGONE (CORSO TRIESTE 81)
ZONA VERDE - GIOCHI BIMBI - VISTA PANORAMICA COLLINA
ASCENSORI - RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO - AUTORIMESSE

APPARTAMENTI RIFINITI E TINTEGGIATI
1-2-3 CAMERE - CUCINA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
PREZZO L. 89.000 AL Mq.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO
10% CONTANTI **15%** DILAZIONATO IN 15 ANNI **75%** MUTUO FONDIARIO
OPPURE
20% CONTANTI **35%** DILAZIONATO IN 15 ANNI **45%** MUTUO FONDIARIO

UFFICIO VENDITE IN LOCO - TELEFONO 644.897 - ORARIO 9,30-12 - 15-19
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

Casalegno & C.

STUDIO IMMOBILIARE - VIA VANCHIGLIA 35 - TORINO
TELEF. 885.962 - 82.904

CHIUSURA FRAZIONAMENTO

Corso FRANCIA
(CASCINE VICA) VIA PO 7-9-11-13

VENDITA ECCEZIONALE

UNA
camera - tinello - cucinino - bagno
ingresso - ripostiglio - balconi - cantina
1.500.000 mutuo 2.300.000

DUE
camere - tinello - cucinino - bagno
ingresso - ripostiglio - balconi - cantina
2.000.000 mutuo 3.500.000

TRE
camere - tinello - cucinino - bagno
ingresso - ripostiglio - balconi - cantina
2.800.000 mutuo 4.500.000

MODERNA E ACCURATA COSTRUZIONE
MASSIME FACILITAZIONI
ALTO REDDITO

OCCASIONI SINGOLE

MONCALIERI
terreno mq 1200 con progetto approvato per costruzione villa mq 900 circa. Vendesi facilitando 7.500.000.

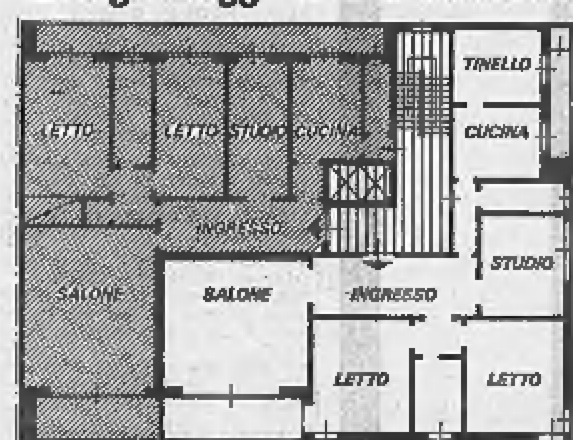
GRUGLIASCO
terreno industriale, tutti servizi, fronte strada asfaltata, vendesi anche lotti 3-5000 metri quadrati.

VIA U. FOSCOLO
attico, panoramicissimo, 5 camere, salone, cucina, biservizi, soffitta, libero. Vendesi dilazionando.

CROCETTA (C.so Rosselli)
per ultimazione frazionamento vendesi ultimi alloggi, recentissima costruzione, finizioni di lusso, facilitazioni di pagamento, mutuo, appartamenti da due a cinque camere con doppi servizi. Richiesta L. 130 mila il mq.

GRESSONEY St-Jean (Aosta)
Appartamento modernissimo, una camera, cucina, soggiorno, tutti i servizi. Libero vendesi 4.000.000 contanti 3.200.000 mutuo.

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della collina



L'ORSA MAGGIORE
vi offre in vendita diretta

Sconti speciali a professionisti e dirigenti

Telefonate 538.151

RICERCA DI
FABBRICATO INDUSTRIALE
IN PIEMONTE

Per la realizzazione di un nuovo insediamento industriale ricerchiamo, possibilmente in zona agevolata fiscalmente, un fabbricato di circa 4.000 mq. coperti, ed un piano fuori terra, con terreno circostante di 15 + 25.000 mq. con disponibilità di acqua industriale (100 mc/h circa), e con facilità di scarichi di acque bianche.
Le segnalazioni dovranno indicare: località, pianta, dimensioni, servizi (acqua-energia), rete di comunicazioni per l'accesso, disponibilità di mano d'opera in zona, nonché le condizioni di massima per la cessione.
Indirizzare, a giro di posta, esclusivamente per iscritto, a:

PROGETTO N. 6352 - STUDIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - CORSO VINZAGLIO 12.

VIA PIFFETTI 38

POSIZIONE DI GRANDE PRESTIGIO TRA I CORSI FRANCIA, TASSONI, PIAZZA BERNINI

In signorile palazzo dotato di tutti i servizi, appartamenti a prezzi di vera convenienza

1 CAMERA - CUCINETTA - SERVIZI L. 2.000.000 MUTUO 1.200.000
4 CAMERE - INGRESSO - TERMOBAGNO L. 4.500.000 MUTUO 3.000.000
BOX AUTO NEL CORTILE - VISITE IN LOCO DALLE 15 ALLE 17

TORINCASE - Via Cavour 7 - Telef. 515.318 - 517.249



L'IMMOBILIARE EDILE presenta
residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI ✱ VISITATECI
TELEFONARE AL **72.88.49**

tecnimmobil

ti
studio tecnico immobiliare - c. matteotti 10 - telef. 512562-542540

CORSO MONTELLO ang. via Vandalino
(Borgata Paradiso)
IN NUOVA COSTRUZIONE AFFACCIATA SU GRANDE CORSO APPARTAMENTI SPAZIOSI, OTTIMAMENTE RIFINITI A PREZZI E CONDIZIONI INTROVABILI IN ZONA
1 camera, tinello, servizi L. 5.400.000 meno mutuo 2.000.000 - sufficienti contanti 1.600.000
2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000 meno mutuo 3.400.000 - sufficienti contanti 2.500.000

VIA FILADELFIA 142-144 (Angolo via Tripoli)
IN ZONA RICERCATISSIMA, APPARTAMENTI SIGNORILI, PAVIMENTI IN MARMI PREGIATI O LEGNO ROVERE DI SLAVONIA, PORTE IN MOGANO, CORNICI IN TUTTE LE CAMERE
3 camere, cucinotta - 4 camere, tinello, cucinino - doppi servizi - NEGOZI

C. Potenza 169-173 - Condominio Corallo
APPARTAMENTI SIGNORILI CON FINITURE DI PREGIO. VASTA POSSIBILITA' DI SCELTA
2-3-4 camere e servizi
Suff. 30% contanti più mutuo e dilazioni

L.go Toscana 50 (C. Potenza-C. Toscana)
COSTRUZIONE RECENTISSIMA, PREZZI INTROVABILI IN ZONA, OTTIMI PER REDDITO
2 camere, grande cucina L. 7.400.000
2 camere, cucinotta L. 6.000.000
sufficienti 30% contanti più forte mutuo e dilazioni

VIA MAGENTA (angolo Via Pochettino)
BORGATA PARADISO
APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SIGNORILE - OTTIMAMENTE RIFINITI
2 camere, tinello, servizi
3 camere, tinello, servizi - Box per auto
Mutuo S. Paolo - Sufficienti 30% contanti

VIA GUALA 125 - Condominio S. Luigi
2 camere, tinello, servizi - Abitabili subito
NEGOZI spaziosi con grandi vetrine e magazzino

ZONA Cascine Vica privato vende direttamente casa 30 camere, 7 box, nuova costruzione. Scrivere: Pubblicità Stampa 3409, Torino.

COAZZE Vendonsi alloggi signorili 2-4 camere - cucina - servizi - solarium. Posizione incantevole. Telefonare 746.040.

ALPIGNANO vendesi alloggio 2 camere, cucina, cucinino, servizi, mq. 80, balcone panoramico, riscaldamento 6.000.000. Telefonare ore ufficio 697.780.

TERRENO attualmente con modesta costruzione con progetto approvato per cinquanta camere oltre garage sito in zona centralissima privato vende, inintermediari. Pagamento per contanti a condizioni da definire. Scrivere: Pubblicità Stampa 8139, Torino.

TORINO affittasi zona commerciale semicentrale locale uso esposizione filiale mq. 500 volendo 750 cortile privato. Ricco, Novara 39, telefono 851.373.

COMPLESSO RESIDENZIALE ROMA
(ZONA PIAZZA BENGASI)



Costruzione signorile, vista collinare, magnifica posizione commerciale e residenziale, spaziosi appartamenti 2-3-4-5 camere e servizi, rifiniti primissimo ordine, negozi reddito elevato, autorimesse, VENDESI con Mutuo 25ennale, dilazioni

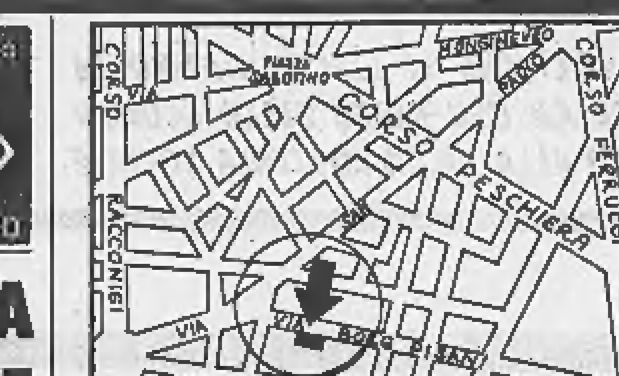
Ufficio vendite:
CORSO ROMA 45/2 - TELEFONO 667.116 - 555.349

CONSULEDILE
C. FRANCIA 28 bis - Torino
TEL. N. 51.26.70/34.56.70

C. MONTEGRAPPA ang. VIA GRAVERE

- *In stupenda posizione*
- *Antistante nuove scuole*
- *Orientamento levante - ponente*
- *Con vista apertissima e luminosità assoluta*
- *Bellissima progettazione*
- *Ricchissima scelta materiali pregiati*
- *Completa signorilità e prestigio*

Saloncino, due camere, cucina, 2 servizi da L. 15.300.000
Saloncino, 3 camere, tinello, cucinotto, 2 servizi L. 21.950.000 - suff. 30% contanti + mutuo
NEGOZI IN POSIZIONE ULTRACOMMERCIALE



C. MONTELLO 17-19-21
(Proseguimento di Corso Antony al di là di Corso Francia - Borgata Paradiso)
SIGNORILISSIMO PALAZZO SU UN CORSO DI 80 MT.
- ARIA PURA, QUIETE, LUMINOSITA', DISTENSIONE
- SPAZIOSISSIMI, ULTRARIFINITI, LUSSUOSI

1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripost.
Prezzo da L. 91.000 mq. meno fortissimo mutuo

STRADA LANZO 153-155
IL MEGLIO IN FATTO DI COSTRUZIONE
1 camera, tinello, cucinotto, bagno 5.300.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno 7.700.000
FORTISSIMO MUTUO E DILAZIONI

Via BORG-PISANI 19
CENTRO SAN PAOLO

Costruzione dalle caratteristiche signorili
Scale in marmo, termo, bagni - Ingressi grandi come camere - ambienti enormi

Non veniteli a vedere se non volete innamorarvene

1 camera, cucina, servizi da L. 4.100.000
2 camere, cucina, servizi da L. 6.100.000
Basso fabbricato, reddito 9% - L. 2.200.000
Sufficienti 30% contanti + mutuo

Via Castelgomberto 123 - (ang. v. Tempio Pausania)
ELEGANTE PALAZZINA, ECCEZIONALMENTE RIFINITA
- SERRAMENTI ESTERNI IN DOUGLAS - PORTE INTERNE IN MOGANO
- PAVIMENTI IN MARMO E CERAMICHE - RIVESTIMENTI DECORATI

AMBIENTI SPAZIOSI - SOLEGGIATISSIMI :: PREZZO OCCASIONE

Salone, 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, terrazzi amplissimi L. 9.800.000 meno fortissimo mutuo e dilazioni
NEGOZI L. 120.000 AL MQ. - BOX AUTO NEL CORTILE

PIAZZA PITAGORA
(VIA CASTELGOMBERTO 141-143)
GLI APPARTAMENTI MEGLIO RIFINITI DELLA ZONA
- *Vista incomparabile su grande piazza*
- *Posto macchina gratuito agli acquirenti*

2 camere, tinello, servizi da L. 8.900.000
3 camere, cucina, bagno da L. 11.700.000
Negozi di sicuro, fortissimo avviamento
Ampi magazzini seminterrati
FORTISSIMO MUTUO SAN PAOLO

V. Fogazzaro 24
(tra C.so Lecce e C.so Monte Grappa)
OCCASIONI A PREZZO INCREDIBILE
1 camera, cucina, servizi L. 3.300.000 sufficienti 1.000.000 contanti + mutuo
2 camere, cucina, servizi L. 4.950.000 sufficienti 1.500.000 contanti + mutuo
Negozio mq. 75 - L. 8.000.000
Seminterrato reddito 9% - L. 5.000.000

VIA R. MARTORELLI
SPAZIOSISSIMI - RIMODERNATI
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 5.500.000, suff. 2.000.000 contanti
3 camere, cucina L. 6.700.000 suff. 2.000.000 + mutuo

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE
VERO AFFARE
COSTRUZIONE 1957
2 camere, cucina, bagno L. 7.200.000 sufficienti 3.000.000 contanti

VIA SAN PAOLO 65
PIU' CHE UN'OCCASIONE!!!
1 camera, cucina L. 2.700.000 sufficienti 700.000 + 28.000 mensili
2 camere, cucina L. 4.700.000
Negozi alimentari, reddito 8%

CORSO PESCHIERA 148
AL LIMITE DEL POSSIBILE
Signorile: 2 camere, cucina, bagno L. 6.300.000, suff. 2.000.000 + mutuo

CORSO SIRACUSA 40
Ultimati, signorilissimi, abitabili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 6.550.000 meno forte mutuo
1 camera, tinello, cucinotto L. 100.000 mq.

VIA SACCHI 48
PER INTENDITORI!!
2 saloncini, 2 camere, cucina 2 servizi, enorme ingresso - mq. 192 L. 13.000.000 meno mutuo

CONDOMINIO NUOVO VALENTINO
VIA MONTE CRISTALLO 4-8 ANG. CORSO MONTE CUCCO
VENDITA DIRETTA alloggi in palazzi signorili antistanti piazzale alberato, vista parco Valentino. Appartamenti ogni misura. Mutuo fondiario, facilitazione pagamenti. Telefonare ufficio 380.507, 382.835.
VISITE ANCHE FESTIVE

Cediamo licenza brevetto industriale internazionale, larghe richieste italiane ed estere, licenza di fabbricazione, possibilità partecipazione in parte, richiesta 150.000.000.
RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO

BAR RISTORANTE (COMPRESO MURI)
Zona collinare, nuova costruzione su quattro piani, attrezzatura moderna e completa, attività adatta a persone pratiche, reddito assicurato. Cede: 135.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

VIA ROMA
NEGOZIO con grandioso sviluppo vetrine espositive, locali di 250 mq. totale, adatto qualsiasi attività di prestigio. Richiesta: 10.000.000 trattabili.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

PASTICCERIA - CONFETTERIA
Centralissimo, invidiabile posizione commerciale, attività pluriennale, attrezzatura efficientissima, alloggio, 120 mila gg., adatto persone pratiche. Cede: 15.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

AUTORIMESSA - AUTORIPARAZIONI
Zona Francia, capacità 235 auto più moto (completa); elevatissimo lavoro meccanico, adatto persone capaci e volenterose, alto reddito. Cede: 15.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

MERCERIE - CONFEZIONI
Zona Mirafiori, magnifici locali unici nel genere, incasso giornaliero: 70.000; utile netto mensile garantito: 500.000. Blocca convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
Barriera Milano, attrezzatura completa e funzionale, minime spese, adatto persone volenterose. Motivi familiari urge cedere. Richiesta: 4.500.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
Zona Parella, posizione commerciale, buona clientela, ottima attrezzatura. Vendita pane gg. kg. 160, incasso 60.000. Cede: 8.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ANNUNCI ECONOMICI

1 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

(Continua da pag. 23)

COLORIFICIO importanza nazionale cerca abili rappresentanti o concessionari zone settori: diluenti vernici antiruggini con esperienza ramo o introduzione industrie. Inviare referenze curriculum a «Pubblicità Stampa 17 — 16121 Genova» 27915

COSMETICI, tricosmetici, cerchiamo ambosessi, presenza auto, clientela Piemonte. Telef. 81-833.

IMPORTANTE ditta accessori auto Milano cerca capace e qualificato rappresentante introdotto clientela Piemonte Liguria anche abbinamento, auto propria, offresi fisso mensile ottime provvigione premi. Referenziare. Casella 323/P Sip Milano.

IN Roma ufficio commerciale diretto da torinese assume rappresentanze, promuove propaganda e vendita, cura interessi. Casella 850 R Sip, Tritone, Roma. 28241

INDUSTRIA abbigliamento cerca introdotto rappresentante Piemonte. Referenziare, Due Pini, Viareggio, Via Rosmini 53, telefono 48-001.

INDUSTRIA Bolognese costruttrice ingranaggi, coppie coniche, pignoni per trattrici cerca rappresentante Torino e provincia introdotto ramo preferibilmente con altre rappresentanze purché non in concorrenza. Cassetta Errezeta Pubblicità 256/0, Bologna 40126. 28251

INDUSTRIA PORTOGHESE cerca rappresentante dinamico, attivo, capace, introdotto settore enologico, per vendita prodotto largo consumo. Scrivere: Pubblimen 210, 42100 Reggio Emilia. 28302

LABORATORI farmaceutici Cozzolino assumono propagandisti per Torino-Alessandria-Asti e Cuneo, praticissimi della zona e del lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A114724

PROFUMERIA e cosmetica, industria importanza internazionale ricerca rappresentanti qualificatissimi per zona Piemonte. Offresi alta retribuzione adeguata effettive capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9228 — Torino». A114406

SOCIETA' importatrice prodotti livello europeo cerca rappresentanti introdotti enti pubblici, comunità, alberghi, ospedali Lombardia Piemonte Liguria Veneto Toscana Emilia Lazio, Scrivere: Birone, Pubblicità 23 Z, Sanremo. 28261

SOCIETA' importatrice prodotti livello europeo cerca rappresentanti introdotti settore zootecnico Lombardia Liguria Piemonte Veneto Toscana Emilia Lazio, Scrivere: Birone Pubblicità 23 Z, Sanremo. 28351

17 ANNUNZI MATRIMONI L. 270 per parola

A. TRENTATREENNE produttore relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3496 — Torino». A114784

A. VENTOTTENNE industriale piemontese posizione presenza serio conoscerebbe scopo matrimonio preferibilmente provincia Cuneo signorina affettuosa onesta molto seria sincera. Massima riservatezza. Restituzione manoscritti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino».

AFFETTUOSA semplice signorina 40enne piemontese sola moralissima perfetta casalinga priva conoscenze sposerebbe distinto solo, max 48, affettuoso comprensivo con impiego sicuro. Inutile scrivere se non con requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino».

AFFETTUOSO statale 47enne benestante sposerebbe signorina vedova preferibilmente giovane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3451 — Torino». A114462

AFFETTUOSO 37enne piemontese, 1,72, presenza, operaio, benestante, sposerebbe semplice, graziosa 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino». A114891

AGIATO commerciante 28enne sportivo serio dinamico relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina e istruita. Inutile scrivere senza dette qualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino».

AGIATO quarantenne celibe, bene sotto tutti gli aspetti, desidera corrispondere con signorina requisiti morali cultura buon carattere scopo matrimonio. Scrivere: Casella Postale 49, Alassio (Savona).

AGIATO quarantenne celibe bene sotto tutti gli aspetti desidera corrispondere con signorina requisiti morali cultura buon carattere scopo matrimonio. Scrivere: Casella Postale 49, Alassio (Savona).

AGRICOLTORE piemontese 46enne solo sposerebbe ragazza anche madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9260 — Torino». A114741

AGRICOLTORE 45enne presenza benestante sposerebbe signorina o signora purché volenterosa età 28-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino».

ALTA slanciata distinta signorina 36enne torinese diplomata, ottima famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio serio presenza sentimenti elevati posizione desideroso formare serena famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino».

ALTO sportivo 33enne statale sposerebbe signorina sensibile affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A114463

ANNI 35 operaio grande industria proprietario alloggio bella presenza alto 1,75 sposerebbe seria brava casalinga età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 — Torino».

BELLA presenza dinamico sportivo giovanile 34enne 1,75 capitale ottima famiglia buono posizione sposerebbe adeguatamente distinta max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino».

DIPENDENTE comunale ruolo capoufficio distinto cultura superiore relazionerebbe scopo matrimonio con avvenente signorina moralità ineccepibile statura media max 35enne alloggio arredato, preferibilmente insegnante. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

DIPLOMATO quarantenne, serietà, presenza relazionerebbe scopo matrimonio semplice carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A114024

DIPLOMATO trentacinquenne solida posizione sposerebbe signorina seria sportiva, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9216 — Torino». A114371

DIPLOMATO ventitreenne sposerebbe insegnante impiegata benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A114810

DIPLOMATO 34enne presenza risparmi sposerebbe carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino». A114997

DISTINTA pensionata piacente casa arredata Riviera Fiori, sola, risposerebbe colonnello 70enne solo distinto residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino».

DISTINTO scapolo 40enne alto 1,73 solida posizione sposerebbe signorina bella presenza. Massima riservatezza. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9295 — Torino». A115011

GEOMETRA professionista 35enne torinese sposerebbe bella slanciata buone condizioni preferibilmente provinciale figlia impresario o insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino».

GIOVANE bella presenza posizione sicura sposerebbe bella, alta, max ventitreenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9274 — Torino».

GIOVANE torinese azienda propria sposerebbe signorina brava semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3505 — Torino». A11[illegible]

GIOVANE ventiseienne buon impiego sposerebbe signorina carina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9121 — Torino».

GIOVANE 24enne piemontese presenza ottima posizione affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24enne intenzioni serie. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».

IMPIEGATA 33enne piemontese sposerebbe max 40enne. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9229 — Torino». A114412

INDIPENDENTE pensionata 60enne occupazione redditizia casa arredata sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A114425

INDUSTRIALE diplomato 34enne, 1,78, sportivo presenza posizione economica solida, immobili, sposerebbe massimo 24enne nullatenente bella alta slanciata veramente carina moderna media cultura desiderosa famiglia. Indispensabile moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9164 Torino». A113730

INDUSTRIALE 55enne bella presenza con figlio indipendente conoscerebbe signora o signorina scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino». A114114

INGEGNERE 37enne alto settentrionale dipendente industria famiglia laureati interessi culturali artistici sposerebbe signorina massimo trentenne distinta famiglia seria bella gentilezza animo studi superiori, preferibilmente professoressa tempo disponibile intimità familiare. Trattasi anche genitori. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino». A114876

LAUREATO alto 30enne eccellenti qualità fisiche morali sposerebbe laureata 1,75 elevatissime doti presenza, distinzione, intelligenza, simpatia, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino».

LAUREATO 51enne piemontese relazionerebbe scopo matrimoniale con signora-ina età equiparata. Specificare posizione e situazione finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9114 — Torino». A113[illegible]

OPERAIO risparmi sposerebbe signorina vedova 50-55enne sola settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

OPERAIO quarantenne presenza alloggio risparmi sposerebbe semplice torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino».

PARENTI benestanti sposerebbero adeguatamente unigenita 30enne bella, fine, colta, amante casa, impiegata, con laureato, diplomato settentrionale massimo 48enne, alto, bella presenza, serietà. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1085 — Torino». A111631

PARENTI con farmacia conoscerebbero scopo matrimonio laureato farmacista o medico o chimico di bella presenza distinto per figlia unica 24enne diplomata carina sportiva, posizione economica sociale elevatissima. Cestinansi anonimi. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3501 — Torino».

PENSIONATA alta presenza risposerebbe pensionato settentrionale 60-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9225 — Torino».

PENSIONATA indipendente sposerebbe 60-70enne serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino». A114589

PENSIONATO 70enne buona rendita conoscerebbe scopo matrimonio signore signorina 60-65 buona salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A113220

PIEMONTESE sposerebbe ventisei-trentaseienne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino».

PIEMONTESE vedovo solo 73enne 75 mila mensili con appartamento arredato sposerebbe vedova signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9251 — Torino». A114685

PIEMONTESE vedovo 43enne, figlio 15enne, alloggio proprio, occupazione sicura, sposerebbe onesta, bellissima presenza. Indicare telefono, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino». A113796

PIEMONTESE ventunenne conoscerebbe ragazza affettuosa colta bella presenza moralmente fisicamente sana, preferibilmente pratica commercio, scopo matrimonio. Massima riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9235 — Torino».

PROPRIETARIO azienda fisicamente e moralmente sano sincero generoso e affettuoso sposerebbe signorina massimo 40enne; possibilmente provinciale con attività propria o benestante, desiderosa profondo affetto e serenità coniugale. Massima serietà, riservatezza, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino». A114150

QUARANTACINQUENNE buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A114926

QUARANTATREENNE giovanile bella presenza buon lavoro corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina carina seria carattere dolce e allegro, massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino». A113528

QUARANTENNE benestante sani principi morali e fisici, sposerebbe signorina brava religiosa anche umile casalinga. Scrivere: Bertolino, pubblicità 456, Fossano. 28303

QUARANTENNE operaio specializzato posizione presenza affettuoso semplice sano privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale seria carina semplice di ottima famiglia massimo 35 residente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino».

QUARANTATREENNE operaio solo residente Asti sposerebbe signorina o signora amante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino».

QUARANTUNENNE presenza reddito 3 milioni annui sposerebbe massimo 35enne sana formosa casalinga cuoca. Fermo Posta, carta identità 10.706.671, Asti. A114983

QUARANTUNENNE torinese parastatale ruolo conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina possibilmente contadina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino».

SERIO, fine, distinto, alto, snello, 30enne, colto, cattolico, sposerebbe carina, elevati sentimenti, buona posizione. Scrivere: Pubblicità Lastond S Q, Savona. 28238

SESSANTATREENNE presenza cerca scopo matrimonio signorina indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». A112542

SESSANTENNE economicamente indipendente risposerebbe [illegible] pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino».

SETTANTENNE laureato onorificenze cavalleresca statale ottima pensione alto slanciato sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». 28264

SETTANTENNE sola distinta avvenente non pensionata risposerebbe signore solo agiato 75-80enne affettuosa compagnia, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino». A114336

SETTENTRIONALE celibe distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino». A113250

SIGNORINA ottima presenza amante casa alloggio proprio desiderosa affetto sincero conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale anche vedovo 40-50enne buon carattere cattolico praticante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino».

SIGNORINA presenza impiego ottime condizioni finanziarie sposerebbe distinto impiegato massimo 60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino». A114372

SIGNORINA 33enne carina distinta condizioni economiche ottime sposerebbe laureato o diplomato veramente serio solida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9198 — Torino». A113814

SIGNORINA 38enne carina posizione indipendente immobili sposerebbe laureato max 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino».

SIGNORINA 40enne settentrionale diplomata, impiegata ruolo, carina, buon carattere, giovanile, moralissima, benestante, distinta famiglia, sposerebbe impiegato statale, parastatale, serio, sano. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova».

SOLA affettuosa presenza pensionata capitali sposerebbe distinto pensionato 70-75enne. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino». A114613

SOLA benestante 50enne bella presenza risposerebbe adeguatamente distinto massimo 58enne. Dettagliare. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere: Pubblicità Lastond S N, Savona.

SOLO 35enne conoscerebbe signorina settentrionale anche nullatenente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

TORINESE trentunenne statale sposerebbe piemontese alta carina fini sentimenti semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9169 — Torino».

TRENTENNE alta bella presenza sposerebbe 30-40enne buona posizione alto veramente intenzionato, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino».

TRENTENNE conoscerebbe scopo matrimonio seria carina ed affettuosa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3499 — Torino».

TRENTENNE ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio 24-30enne carina seriamente intenzionata, nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A114111

TRENTENNE piemontese alto bella presenza casa risparmi operaio qualificato sposerebbe bella longilinea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 660 — Torino». 2001

VEDOVA 70enne pensionata ottima salute sposerebbe onesto serio discreto pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1086 — Torino».

VEDOVO 48enne serio comprensivo con figlio tredicenne, buon impiego, alloggio proprio, sposerebbe trenta-quarantacinquenne seria brava. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A114474

VEDOVO 58enne aspetto giovanile, solo, buona posizione, risposerebbesi con vedova sola, signorina, piemontese, bella presenza, ottime doti casalinghe. Max 52enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9237 — Torino». A114612

VEDOVO 60enne pensionato piemontese buon lavoro relazionerebbe scopo matrimonio vedova signorina 48-55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino».

VENETO 34enne residente Torino operaio qualificato lavoro sicuro alto 1,70 robusto bella presenza ottimi requisiti sposerebbe signorina generica settentrionale 24-32enne sana bella presenza massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino». A112905

VENTENNE bruna carina illibatissima relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3419 — Torino». A114005

VENTICINQUENNE alto torinese lavoro auto proprio conoscerebbe signorina settentrionale massimo ventitreenne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9298 — Torino». A115030

VENTICINQUENNE nobile, distinto, avvenire, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio fine carina affettuosa. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino». A112587

VENTICINQUENNE 1,80 impiegato conoscerebbe signorina seria carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

VENTITREENNE torinese bella presenza sportiva desidererebbe conoscere scopo matrimonio settentrionale max 30enne intenzionato torinese famiglia, serio colto distinto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3388 — Torino». A113381

VENTITREENNE torinese serio ottima posizione economica, 1,65, conoscerebbe signorina piemontese carina età adeguata semplice onesta veramente intenzionata, anche provinciale. Assicurasi risposte e massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati, Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo stealth dipendenti, pressautizioni, Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146. O382

A.A. MAURIZIO Emme controllo infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 683-110, 652-876, via Pio V 20 O383

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40 telefono 531-181. O[illegible]

IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì (AP 3304)

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127, Aperto festivi

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabone, corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, Familiare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 ql., Leoncino, Mini, Prinz, Citroen nuove. (Aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat Lancia Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di [illegible] automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio corso Potenza 105 (proseguimento corso Lecce) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). Ritiriamo scooters.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi) O379

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestalani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestalani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 21[illegible] (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. ARCIOCCASIONI senza Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzie. Tel. 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 telefono 393-127.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault, Monfalcone 141. O50

A. VENDO 850 familiare 6 mesi. Telefonare 595-508. A109969

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sav vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 special 850 coupé 1100 1300 1500 familiare 2300 124 spider, Alfa Romeo GTA, Lancia Flavia '65, Opel Kadett berlina e coupé Kadett Olimpia Rekord berline e coupé, Mercedes Pagoda automatico, Maserati Mistral convertibile hard-top Mistral coupé '65. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 285-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, Corso Dante 43-46, Telefoni 694-713/4. O857

BELLISSIMO 125 semestrale 1 milione 100.000, colore bleu scuro. Telefonare 633-837. A114752

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 615 N1, 1100 TN carro, 1100 TN furgone, 6L-J T finestrati, 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

CAMIONCINI furgoni 1100 T3, 615 N1, 600 T promiscuo. Telefonare 273-959. A. Cecchi 30.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate, Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2201

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, telef. 393-127.

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.

CORSO Agnelli 22, Senza anticipo senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento [illegible] compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 500 mesi 8 km. 3800. Telefonare 390-092 ore ufficio. A114588

DIPENDENTE vende 850 Special blu scuro, 6 mesi. Telef. 285-937.

FACILISSIMO assicurare l'automobile, Rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FLAMINIA 3 C Touring 1963 perfetta vende privato. Tel. 781-633.

FLAVIA berlina 1800 iniezione semestrale servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, radio vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, tel. 593-182. O560

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestalani corso Grosseto 55. O326

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS,

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 911 T, 912, 356 C, Dino spider, Mini Minor, Opel 2500, Daimler berlina, Fiat 850 familiare. O454

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, telef. 595-060. Vasto assortimento vetture usate: Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, Mercedes, Porsche.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O140

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 telefoni 488-213 485-274. O204

PRIVATO vende ad amatore Aurelia B 20 Gran Turismo, perfettissima. Telefonare 500-305.

PRIVATO vende 682 N2 ribaltabile conto terzi. Telef. 783-778.

PRIVATO vende privato 1100 R pochi chilometri, prezzo trattabile. Telefonare pasti 851-965.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove. Monfalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O623

SIMCA concessionaria Locauto, corso Racconigi 5 angolo corso Francia: prove Simca 1000 special nuove e ottime occasioni. Telefonare 759-895 750-436. O420

SIMCA «OFFERTA SPECIALE DOPO SALONE». VENDONSI VETTURE NUOVA GAMMA 1969: 1000, 1100, 1200 S COUPE', 1301, 1501 PROVENIENTI DA PRESENTAZIONE SALONE AUTOMOBILE TORINO. TELEFONARE ORE UFFICIO LUNEDI', MARTEDI', MERCOLEDI', SIMCA ITALIA, TELEFONO 323-132 INTERNO 13.

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA CORSO TURATI 12 TEL. 593-182. ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. O560

VENDESI 124 coupé verde oliva sei mesi. Telefonare 391-534.

124 blu 1 anno 12.000 Km. e 850 coupé sei mesi vendesi privato. Rivolgersi Car, corso Principe Oddone 30. O841

195.000 750 bellissima pochissimi chilometri, privatamente vendo. Facilitazioni. Telefonare 310-229.

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

AMMINISTRIAMO case e alloggi. Telefonare 339-984 ore ufficio Geom. Simondi.

GEOMETRA, esperienza, amministrerebbe stabili. Telef. 881-858.

PERITO elettrotecnico eseguirebbe al proprio domicilio disegni impianti e schemi elettrici. Telefonare ore pasti 324-623.

RAGIONIERE esperto amministrazioni case condomini massima serietà e competenza. Tel. 390-598.

STUDIO tecnico esegue attrezzature in genere, automatismi, macchine speciali e consulenze tecniche. Telefonare 232-525 Torino.

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento, «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata febbraio. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo, Telefonare 650-571.

APICOLTORE vende miele fior d'acacia, consegna domicilio. Telefonare 851-841.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

BARBONCINI nei bellissimi privato vende. Telefono 880-501.

CEDESI antichi mobili vari trumò inglese [illegible] 700 intarsiato salotto dorato con consolle Luigi XVI tavolo rotondo fratina, tavolinetti. Tel. 332-196.

CEDO materiale usato per studio dentistico. Telefonare 541-013.

DEMOLENDO vendonsi serramenti, mobili, oggetti, parti autovetture, antichi. Telefono 518-770.

DIVANO velluto seminuovo poltrona letto modernissima pelle vendo. Telefonare 531-207.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina telefonare 287-628. 25241

LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche intere acquisto ovunque. Sassi, Ghemme 36, Torino. Telefono 746-371. A113409

MACCHINE maglieria perfettissime, garanzia scritta: 12/100 Diamant motore, tessuto automatico; 7/80 Universal semispeciale; 12/100 Santagostino speciale. Capecci, Sanquintino 4. Scuola gratuita, rateazioni.

MICHELETTI Garino Ciriani Quaglino Debonis Putatti Bozino Vallan Campagnoli, vendesi, partenza. Telefonare 546-061. A113056

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghia carrozzelle malati, Aerosol stampelle ultravioletti. Rate 541-256.

OCCASIONE mobili ogni stile, direttamente dal produttore al consumatore. Via Sansovino 244/8. Visitateci. A113261

OCCASIONISSIMA vendo lampadario antico gocce cristallo, valore 200.000 cedo 90.000. Telefonare pasti 887-964. A114532

PELLICCE assortimento confezioni prezzi assoluta concorrenza facilitazioni. Costa 81-892 Mazzini 38.

PELLICCIE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fari, piazza Adriano 15, telefono 756-689.

PELLICCIA leopardo bellissima nuova, visone canadese modello, persiano Bukara, giacca visone. Occasione vendo. Tel. 363-111.

PRESTITO fiduciario, impiegati, operai, Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATO VENDE ARREDAMENTO ANTICO 800 ALLOGGIO. VIA SAVA 6, 1° PIANO, BRACCO.

PRIVATO vende quadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino».

PRODUTTORE vende a privati vini pregiati in bottiglie annate migliori. Telefonare 93-258. A113000

QUADRO tappeto pianola antichi vendesi. Telefonare 502-907 ore pasti. A113444

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Telefonare 498-500.

SCAMPOLI meraklon tericel lana resinflex vendo. Telef. 395-485.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

TECNIGRAFO occasione ottimo stato acquisto ore pasti. Tel. 376-153.

VENDO carrozzina neonato, passeggino due posti come nuovi. Telefonare 773-953. A113433

VENDO sala rinascimento et camera barocco. Telefonare 250-100 ore pasti. A113378